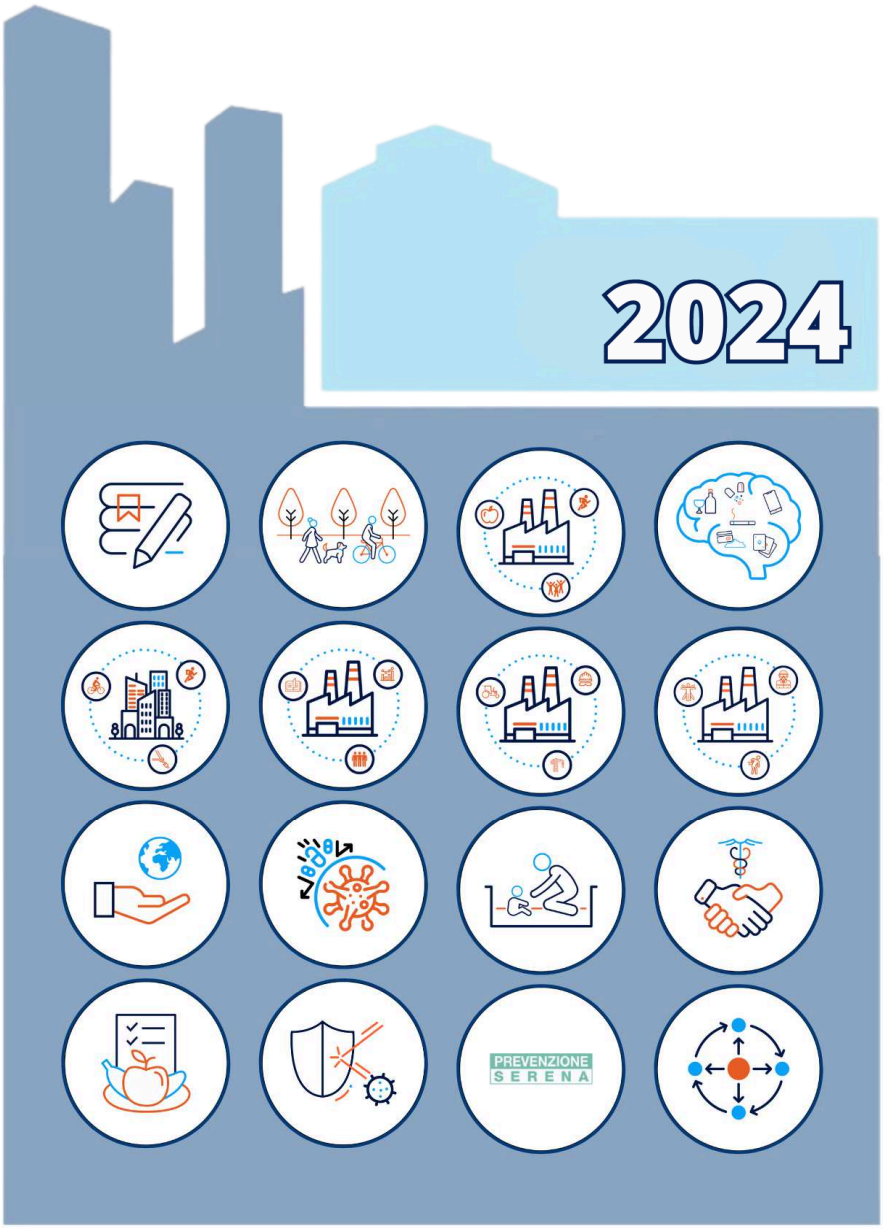
PIANO LOCALE DELLA PREVENZIONE
ASL CN2 Alba-Bra

PROGRAMMAZIONE ANNUALE 2024



A.S.L. CN2
Azienda Sanitaria Locale
di Alba e Bra

Direttore Generale
Dott. Massimo VEGLIO

Direttore Sanitario
Dott.ssa Laura MARINARO

Direttore Amministrativo
Dott. Claudio MONTI

A cura di:

Coordinatore del Piano Locale della Prevenzione
Dirigente medico S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione – Dipartimento di Prevenzione
Dott.ssa Giulia PICCIOTTO
e
Gruppo di progetto Piano Locale della Prevenzione

Redazione grafica a cura della S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione - Dipartimento di Prevenzione

Maggio 2024

EPID ASLCN2/20/2024

Indice

pag.

Premessa 4

Profilo di salute della popolazione ASL CN2 Alba-Bra 5

PP1 Scuole che promuovono Salute 36

PP2 Comunità attive 49

PP3 Luoghi di lavoro che promuovono salute 62

PP4 Dipendenze 71

PP5 Sicurezza negli ambienti di vita 81

PP6 Piano mirato di prevenzione 90

PP7 Prevenzione in edilizia e agricoltura 99

PP8 Prevenzione del rischio cancerogeno professionale, delle patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico e del rischio stress correlato al lavoro 110

PP9 Ambiente, clima e salute 120

PP10 Misure per il contrasto dell'antimicrobico-resistenza 136

PL11 Primi 1000 giorni 156

PL12 Setting sanitario: la promozione della salute nella cronicità 165

PL13 Alimenti e salute 175

PL14 Prevenzione delle malattie infettive 186

PL15 Screening oncologici 197

PL16 Governance del Piano Locale della Prevenzione 210

Premessa

L'attuale programmazione delle attività di prevenzione prioritarie per la Regione Piemonte, contenuta nel Piano Regionale di Prevenzione (PRP) 2020-2025, è stata approvata con DGR n. 16-4469 del 29.12.2021 in continuità con il Piano Nazionale di Prevenzione e prevede 16 Programmi (10 "Predefiniti", uguali per tutto il territorio nazionale e 6 "Liberi", basati sugli specifici bisogni di salute per la singola regione) che coprono 6 macro obiettivi, individuati a livello nazionale: Malattie croniche non trasmissibili; Dipendenze e problemi correlati; Incidenti stradali e domestici; Infortuni e incidenti sul lavoro; Ambiente, clima e salute; Malattie infettive prioritarie.

La programmazione annuale del Piano Locale di Prevenzione (PLP) deriva dal recepimento di quanto previsto per l'anno in corso dal PRP (D.D. Regione Piemonte n. 305/A1409D del 06/05/2024) e ne rappresenta la declinazione operativa locale finalizzata a coordinare e integrare le attività di prevenzione e promozione della salute a livello territoriale, traducendo le indicazioni nazionali e regionali in concrete risposte ai bisogni di salute della popolazione.

Nell'ASL CN2 moltissimi operatori sono coinvolti nelle azioni previste dal Piano, così come numerosi sono gli Enti e le Associazioni che collaborano proficuamente con la nostra ASL per garantire il raggiungimento di tutta la popolazione, con una particolare sensibilità per le fasce di popolazione maggiormente svantaggiate, nel rispetto dei criteri di equità.

Ogni Programma Predefinito (PP) e Libero (PL) del PLP è schematizzato in un "quadro logico", che rappresenta il collegamento concettuale tra gli obiettivi e le azioni previste dal Piano. La stesura dei Programmi riporta:

- il referente di programma e componenti del gruppo di lavoro;
- una breve analisi di contesto nella quale sono sintetizzati gli obiettivi raggiunti nel corso del 2023;
- la descrizione delle attività previste a livello locale per l'anno corrente;
- l'individuazione degli attori coinvolti a livello regionale e locale;
- la definizione di indicatori di programma e di processo.

La Direzione Generale dell'ASL CN2 supporta con entusiasmo e determinazione il Piano Locale della Prevenzione, adottando il PLP, strumento di programmazione strategica, in linea con quanto previsto dalla D.C.R. 257-25346 con cui la Regione Piemonte ha recepito il DM77-2022 relativo alla Assistenza territoriale. Inoltre, La Direzione assegna la partecipazione al Piano come obiettivo a tutti i Servizi dell'Azienda allo scopo di rendere sostanziale l'adesione di tutti gli operatori.

L'ASL CN2 si impegna a declinare le attività previste dalla programmazione in un'ottica trasversale, rafforzando le azioni di comunicazione, garantendo le attività di formazione e diffondendo il tema dell'equità all'interno dei tavoli intersettoriali.

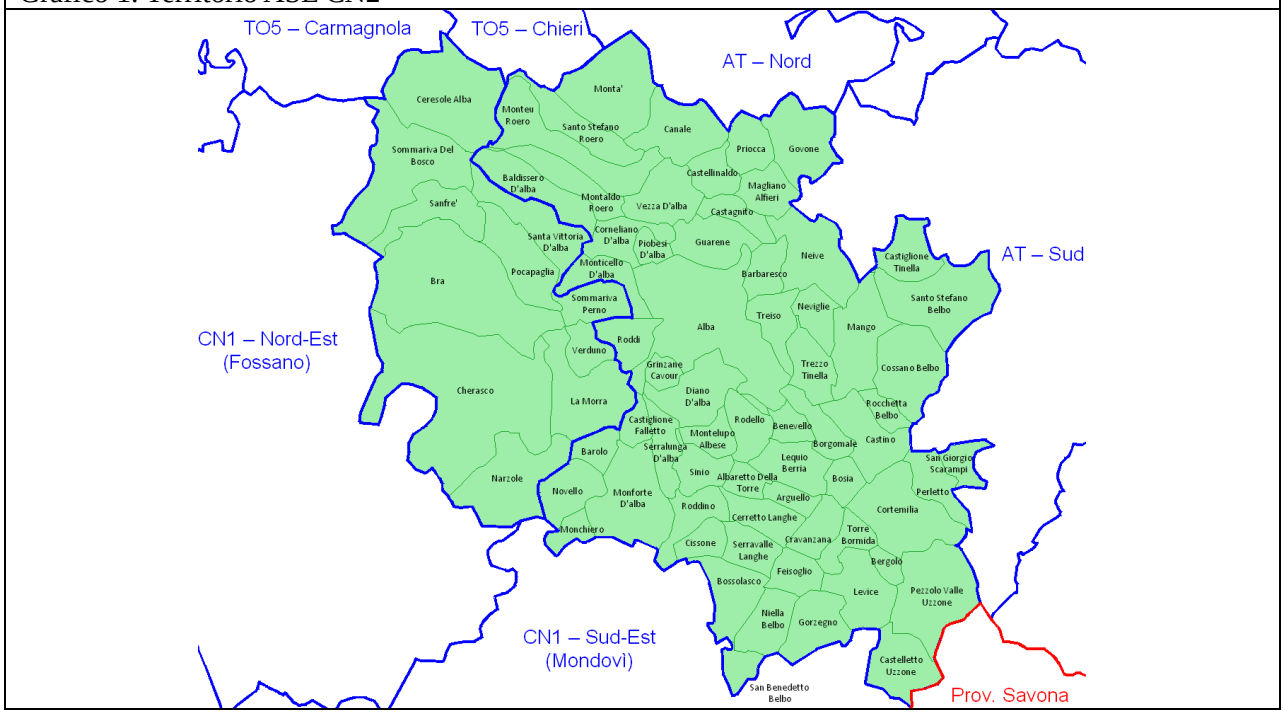
Il Direttore Generale
Dott. Massimo Veglio

PROFILO DI SALUTE DELLA POPOLAZIONE ASL CN2 ALBA-BRA

Contesto demografico

L'ASL CN2 Alba-Bra ha come obiettivo la tutela della salute dei cittadini residenti in una porzione territorio della provincia di Cuneo composto da 75 comuni; suddivisi in due distretti: il distretto di Alba, costituito da 64 comuni, e il distretto di Bra, costituito da 11 comuni (Grafico 1).

Grafico 1: Territorio ASL CN2



Complessivamente, al 31/12/2022 la popolazione residente nel territorio della ASL CN2 ammonta a 169.072 abitanti (circa il 4% della popolazione regionale), di cui 103.168 abitanti (61%) risultano residenti nel distretto di Alba, e 65.904 nel distretto di Bra (39%).

Nel periodo dal 2013 al 2022, la popolazione della ASL CN2 ha subito una lenta e progressiva riduzione, che per l'ultimo decennio corrisponde a una contrazione pari al 1,6%, ovvero in 10 anni ha perso circa 2700 abitanti, con una differenza notevole fra il distretto di Alba, la cui riduzione in 10 anni è pari al 2,5% (circa 2600 cittadini in meno tra il 2013 i il 2022), e il distretto di Bra, che esibisce nel medesimo periodo una riduzione pari allo 0,2% (circa 110 cittadini in meno tra il 2013 e il 2022). La complessiva riduzione della popolazione della ASL CN2, sebbene più lenta di quella osservata per l'intera regione, ha i medesimi determinanti: un saldo naturale negativo da oltre venti anni, la riduzione del tasso di natalità da 8,8 nati ogni 1000 abitanti nel 2013 a 6,6 ogni mille abitanti nel 2022 (valore comunque superiore alla media regionale), un saldo migratorio che, sebbene positivo, dal 2015 non è in grado di compensare il saldo naturale negativo e, infine, una speranza di vita alla nascita oltre gli 80 anni (Tabella 1a).

Tabella 1a: Movimenti anagrafici popolazione ASL CN2 anni 2013-2022 (fonte dati: PiSta)

Anno	Popolazione	Nati	Deceduti	Saldo Naturale	Saldo Migratorio
2013	171.808	1515	1876	-361	1649
2014	171.865	1510	1848	-338	395
2015	171.630	1388	2075	-687	452
2016	171.263	1410	1938	-528	161
2017	171.386	1403	2030	-627	750
2018	170.812	1371	1949	-578	390
2019	170.579	1226	2028	-802	550
2020	169.672	1206	2351	-1145	131
2021	169.360	1222	2145	-923	752
2022	169.072	1121	2223	-1102	814

Anche per la popolazione della ASL CN2 il progressivo invecchiamento è evidenziato dal graduale incremento dell'indice di vecchiaia (Tabella 1b), tuttavia più basso del corrispondente indice regionale: l'età media della popolazione della ASL CN2 nell'anno 2022 è infatti di 46 anni, mentre in Piemonte l'età media risulta pari a 47,3 anni.

Tabella 1b: Indici anagrafici popolazione ASL CN2 anni 2013-2022 (fonte dati: PiSta)

anno	Tasso Natalità x 1000 abit.	Tasso Mortalità x 1000 abit.	Indice di Vecchiaia	Speranza di vita alla nascita Maschi [^]	Speranza di vita alla nascita Femmine [^]
2013	8,8	10,9	167	80,5	84,8
2014	8,8	10,8	170	81,4	85,1
2015	8,1	12,1	173	80,3	85,2
2016	8,2	11,3	175	80,7	85,1
2017	8,2	11,8	177	81,7	84,9
2018	8,0	11,4	181	81,0	85,3
2019	7,2	11,9	184	81,3	84,9
2020	7,1	13,9	185	80,4	84,4
2021	7,2	12,7	189	*n.d*	*n.d*
2022	6,6	13,1	193	*n.d*	*n.d*

Tasso di Natalità x 1000 abitanti: numero dei nati diviso popolazione moltiplicato per 1000
Tasso Mortalità x 1000 abitanti: numero dei deceduti diviso popolazione moltiplicato per 1000
Indice di Vecchiaia: rapporto fra la popolazione ≥ 65 anni e la Popolazione 0-14 anni, moltiplicato per 100. Rileva il numero di ultra sessantacinquenni ogni 100 giovani di età compresa fra 0-14 anni.
[^] **La speranza di vita alla nascita** rappresenta il numero medio di anni da vivere per una generazione di nati.
I valori dal 2013 al 2019 sono fonte PiStat, i dati 2020-2022 sono fonte Dati.ISTAT.

In generale, al 2022, la popolazione residente nei comuni che costituiscono la ASL CN2, per il 12,7% si trova nella fascia di età 0 -14 anni, mentre 62,8% risulta concentrata nella fascia dell'età attiva (15-64 anni), infine il 24,5% ha più di 64 anni.
Notiamo che nella fascia di età degli ultraottantenni il numero di donne è nettamente prevalente rispetto al numero degli uomini in quella classe di età; in altri termini: ogni 100 persone ultraottantenni circa 61 fra queste sono donne (Tabella 2).

Tabella 2: distribuzione per età e genere della popolazione della ASL CN2 anno 2022

Popolazione ASL CN2 anno 2022	0-14 anni (%)	15 44 anni (%)	45 64 anni (%)	65 79 anni (%)	80 anni e oltre (%)	Totale per genere (%)
maschi	11.013 (51,3%)	27.635 (50,9%)	25.876 (49,9%)	12.980 (47,4%)	5.504 (39,2%)	83.008 (49,1%)
femmine	10.468 (48,7%)	26.632 (49,1%)	26.001 (50,1%)	14.410 (52,6%)	8.553 (60,8%)	86.064 (50,9%)
Totale per classe di età	21.481 (100%)	54.267 (100%)	51.877 (100%)	27.390 (100%)	14.057 (100%)	169.072 (100%)
% x età (pop. Totale)	***12,7%***	***32,1%***	***30,7%***	***16,2%***	***8,3%***	***100,0%***

(%): distribuzione % per genere all'interno di ogni classe di età;
% x età (pop. Totale): distribuzione della popolazione totale per classe di età

Come per la popolazione regionale, il progressivo invecchiamento della popolazione ha l'effetto di produrre ogni anno un incremento del tasso di mortalità (Tabella 1b); inoltre, anche per la popolazione della ASL CN2 l'andamento dei tassi di mortalità generale evidenzia l'incremento significativo dei decessi nel 2020.
La popolazione di stranieri residenti nella ASL CN2 al 2022 ammonta a 19.608 cittadini, di cui il 60% sul territorio del distretto di Alba e il 40% sul territorio del distretto di Bra. Complessivamente risulta pari all'11,6% della popolazione totale dei residenti e contribuisce per il 21,9% al totale dei nati in ASL CN2. Come il tasso di natalità complessivo, anche il numero delle nascite in questa porzione della popolazione della ASL CN2 mostra in questi ultimi 10 anni un andamento decrescente (Tabella 3).

Tabella 3: Popolazione straniera residente nei comuni della ASL CN2 anno 2022					
anno	Stranieri residenti	Quota popolazione straniera su totale popolazione	Stranieri iscritti per nascita	Quota stranieri iscritti per nascita su nascite totali	Stranieri Iscritti per Nascita x 1000 stranieri residenti
2013	19795	11,5%	321	21,2%	16,2
2014	19821	11,5%	316	20,9%	15,9
2015	19642	11,4%	328	23,6%	16,7
2016	19363	11,3%	292	20,7%	15,1
2017	19642	11,5%	326	23,2%	16,6
2018	19325	11,3%	297	21,7%	15,4
2019	19198	11,3%	233	19,0%	12,1
2020	19680	11,6%	247	20,5%	12,6
2021	19502	11,5%	269	22,0%	13,8
2022	19608	11,6%	245	21,9%	12,5

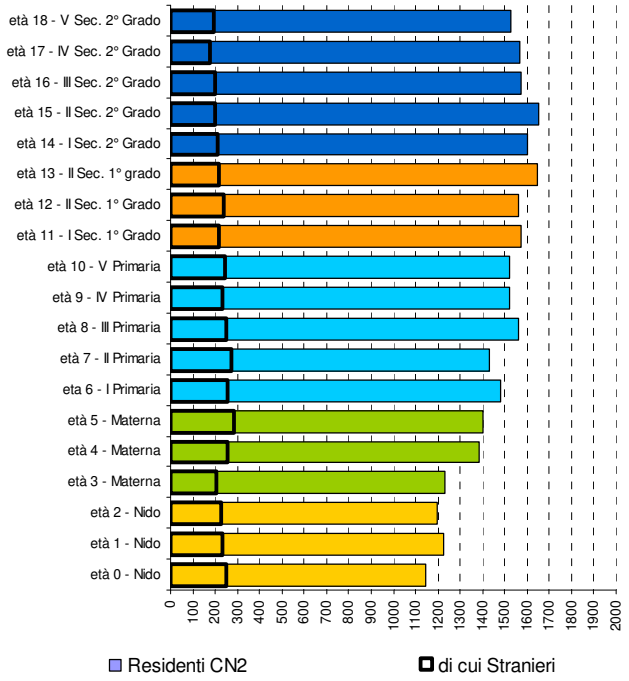
Il numero di stranieri residenti che ogni anno acquisisce la cittadinanza italiana (cancellati per acquisizione della cittadinanza italiana) per il 2022 è stato del 3,0% e negli ultimi 5 anni ha oscillato fra il 2,2% e il 3,3%. La struttura per età degli stranieri residenti nel territorio della ASL CN2 (Tabella 4) rivela che questa popolazione è decisamente più giovane della generale residente nella ASL CN2 (Tabella 2). Riguardo la cittadinanza di provenienza dei residenti stranieri sul territorio della ASL CN2, i dati disponibili più aggiornati sono relativi al 2021 e rivelano che, ogni 1000 cittadini stranieri: 415 provengono dall'Unione europea, 287 dall'Europa centro orientale; 141 dall'Africa settentrionale; 53 dall'Africa occidentale; 32 dall'Asia orientale; 28 dall'America centro meridionale; 25 dall'Asia centro meridionale; 8 da Altri paesi europei; 4 dall'America settentrionale; 2 dall'Asia occidentale; 2 dall'Africa centro meridionale; 2 dall'Africa orientale; 1,0 dall'Oceania.

Tabella 4: Distribuzione per età e genere della popolazione di stranieri residenti in Piemonte al 2022						
Stranieri residenti ASL CN2 anno2022	0-14 anni (%)	15-44 anni (%)	45-64 anni (%)	65-79 anni (%)	80 anni e oltre (%)	totale per Genere (%)
Femmine	1722 (47,7%)	4760 (49,8%)	2952 (56,1%)	639 (61,7%)	99 (65,6%)	10172 (51,9%)
Maschi	1886 (52,3%)	4795 (50,2%)	2307 (43,9%)	396 (38,3%)	52 (34,4%)	9436 (48,1%)
Totale	3608 (100%)	9555 (100%)	5259 (100%)	1035 (100%)	151 (100%)	19608 (100%)
% x età (pop. Totale)	**18,4%**	**48,7%**	**26,8%**	**5,3%**	**0,8%**	**100%**

(%): distribuzione % per genere all'interno di ogni classe di età;
% x età (pop. Totale): distribuzione della popolazione totale per classe di età

Il calo della natalità nella popolazione straniera residente sul territorio della ASL CN2 è più contenuto di quello osservato per l'intera regione, tuttavia mostra i medesimi effetti nelle popolazioni scolastiche (grafico 2), infatti per quanto gli studenti stranieri siano tra il 11% e il 15% nella scuola secondaria e tra il 15% e il 22% nella scuola primaria materna e nido, questo non compensa l'effetto della riduzione dei nuovi nati, come e possibile osservare per gli anni di nascita più recenti che vanno: dai 3 anni di età (materna) ai 0-2 anni (nido).

Grafico 2: distribuzione per singolo anno di età scolastica della popolazione residente nel territorio ASL CN2 anno 2022



Nelle tabelle 5 (Tabella 5a, 5b, 5c) riportiamo i 75 comuni del territorio della ASL CN2, indicando con un asterisco gli 11 comuni appartenenti al distretto di Bra. Per ogni comune vengono riportati: la superficie, la densità abitativa (numero di abitanti per chilometro quadrato), la popolazione suddivisa per 5 classi di età, l'indice di vecchiaia e dipendenza, nonché il rapporto fra il numero degli anziani "più giovani" (65-79 anni) e il numero degli anziani ultraottantenni. Quest'ultimo indicatore rappresenta la struttura per età della popolazione "anziana".

La popolazione di età 65-79 anni e in particolare quella di età 65-69 è oggetto di interesse anche in relazione al contributo che questo segmento di popolazione offre ancora alla società, sia attraverso il lavoro retribuito, sia fornendo sostegno all'interno del proprio contesto familiare e della comunità con attività di volontariato per i quali sono centrali la salute fisica, l'autosufficienza e il benessere psicologico e sociale della persona.

L'indice di vecchiaia: presenta un valore mediano pari a 219, in altri termini: il 50% dei comuni ha praticamente più del doppio di ultra sessantacinquenni rispetto al numero dei residenti di età compresa fra 0-14 anni, inoltre, 20 comuni su 75 esibiscono un indice di vecchiaia uguale o superiore a 300, ovvero per ogni residente fra 0-14 anni vi sono 3 ultra sessantacinquenni; solo 6 comuni presentano un indice di vecchiaia inferiore a 150; il valore minimo è 130.

L'indice di dipendenza: presenta un valore mediano pari a 59: in pratica, per il 50% dei comuni, ogni 100 residenti in età "attiva" (15-65 anni) vi sono meno di 59 "troppo giovani" (0-14 anni) o "troppo anziani" (65 anni e oltre) per lavorare. Per 24 comuni il valore è uguale o inferiore a 57, mentre il valore minimo è 49. Per 20 comuni il valore è uguale o superiore a 67 e il valore massimo 100.

Il rapporto fra anziani e grandi anziani: presenta un valore mediano pari a 192, ovvero il 50% dei comuni ha poco meno di 2 cittadini fra 65-79 anni per ogni cittadino di 80 anni di età e oltre. Per 30 comuni tale valore è superiore a 200, ovvero vi sono 2 o più "anziani" per ogni grande anziano. Per 14 comuni, invece, il valore è inferiore a 150, ovvero vi sono 15 anziani per ogni 10 grandi anziani.

La lettura di questi indici demografici a livello comunale deve essere fatta tenendo presente la dimensione delle popolazioni sui quali sono calcolati. Infatti, 28 comuni hanno una popolazione complessiva inferiore o uguale a 500 abitanti, 14 comuni una popolazione fra i 501 e 999 abitanti, infine 33 comuni hanno una popolazione maggiore o uguale a 1000 abitanti, di questi solo 5 comuni presentano popolazione maggiore o uguale a 5000 abitanti.

Tabella 5a: distribuzione per età e indici demografici per i comuni ASL CN2 anno 2022 (comuni dalla A alla C) (legenda in calce alla tabella 13c)												
Comune (superficie km2)	Densità abit. x km2	Pop. totale	Età 0 14 anni	Età 15 44 anni	Età 45 64 anni	Età 65 79 anni	Età ≥ 80 anni	Indice vecchiaia	Indice di dipendenza	Anziani su grandi anziani	Tasso Natalità x 1000 abit.	Tasso Mortalità x 1000 abit.
Alba (53,59 Km2)	583	31210	3751	10041	9389	5088	2941	214	61	173	6,3	13,6
Albaretto della Torre (4,59 Km2)	51	218	18	57	73	37	33	389	68	112	4,6	9,2
Arguello (4,92 Km2)	39	200	24	61	57	43	15	242	69	287	5,0	15,0
Baldissero d'Alba (15,33 Km2)	69	1054	114	329	348	175	88	231	56	199	3,8	12,3
Barbaresco (7,76 Km2)	79	594	84	191	178	94	47	168	61	200	6,7	15,2
Barolo (5,69 Km2)	120	638	74	193	214	107	50	212	57	214	6,3	14,1
Benevello (5,44 Km2)	89	470	59	131	160	77	43	203	62	179	2,1	6,4
Bergolo (3,11 Km2)	19	56	1	15	16	14	10	2400	81	140	0,0	35,7
Borgomale (8,48 Km2)	45	376	46	117	134	44	35	172	50	126	10,6	18,6
Bosia (5,54 Km2)	31	169	10	43	59	35	22	570	66	159	5,9	5,9
Bossolasco (14,55 Km2)	44	648	68	183	207	134	56	279	66	239	7,7	15,4
Bra* (59,53 Km2)	495	29523	3949	9597	8789	4812	2376	182	61	203	7,3	11,3
Canale (17,87 Km2)	312	5479	713	1755	1682	874	455	186	59	192	7,5	12,2
Castagnito (7,11 Km2)	309	2224	296	767	724	330	107	148	49	308	8,1	9,9
Castelletto Uzzone (14,86 Km2)	21	303	24	76	103	67	33	417	69	203	9,9	26,4
Castellinaldo (7,8 Km2)	115	891	98	303	278	146	66	216	53	221	2,2	18,0
Castiglione Falletto (4,72 Km2)	148	672	78	211	235	96	52	190	51	185	4,5	10,4
Castiglione Tinella (11,63 Km2)	71	760	80	197	261	122	100	278	66	122	6,6	27,6
Castino (15,52 Km2)	30	449	45	130	155	72	47	264	58	153	4,5	20,0
Ceresole Alba* (37,05 Km2)	54	1978	220	602	638	348	170	235	60	205	4,6	14,7
Cerretto Langhe (10,14 Km2)	40	397	24	109	141	81	42	513	59	193	7,6	22,7
Cherasco* (81,54 Km2)	115	9465	1432	3253	2733	1386	661	143	58	210	7,1	11,6
Cissone (5,9 Km2)	14	81	9	20	27	15	10	278	72	150	0,0	12,4
Corneliano d'Alba (10,09 Km2)	212	2132	267	700	665	322	178	187	56	181	3,3	16,4
Cortemilia (24,99 Km2)	90	2152	218	634	653	408	239	297	67	171	5,1	18,1
Cossano Belbo (20,54 Km2)	45	888	89	260	261	181	97	312	70	187	3,4	18,0
Cravanzana (8,12 Km2)	46	364	40	104	104	75	41	290	75	183	2,8	22,0

Tabella 5b: distribuzione per età e indici demografici per i comuni ASL CN2 anno 2022 (comuni dalla D alla P) (legenda in calce tabella 13c)												
Comune (superficie km2)	Densità abit. x km2	Pop. totale	Età 0 14 anni	Età 15 44 anni	Età 45 64 anni	Età 65 79 anni	Età ≥ 80 anni	Indice vecchiaia	Indice di dipendenza	Anziani su grandi anziani	Tasso Natalità x 1000 abit.	Tasso Mortalità x 1000 abit.
Diano d'Alba (17,54 Km2)	206	3586	460	1166	1175	521	264	171	53	197	5,9	8,6
Feisoglio (7,67 Km2)	39	287	24	63	87	65	48	471	91	135	3,5	31,4
Gorzegno (13,97 Km2)	18	262	19	53	96	59	35	495	76	169	3,8	15,3
Govone (18,91 Km2)	120	2245	299	709	710	356	171	176	58	208	5,8	17,4
Grinzane Cavour (3,81 Km2)	521	1987	294	657	603	300	133	147	58	226	5,0	11,1
Guarene (13,45 Km2)	262	3551	450	1146	1190	517	248	170	52	208	6,5	11,3
La Morra* (24,17 Km2)	113	2660	322	853	855	440	190	196	56	232	5,3	13,2
Lequio Berria (11,83 Km2)	38	422	37	101	136	99	49	400	78	202	7,1	30,8
Levice (15,74 Km2)	13	200	17	43	64	40	36	447	87	111	0,0	25,0
Magliano Alfieri (9,5 Km2)	232	2139	324	740	618	305	152	141	58	201	7,5	14,5
Mango (20,03 Km2)	63	1253	139	381	374	187	172	258	66	109	7,2	12,0
Monchiero (4,99 Km2)	115	570	81	170	196	72	51	152	56	141	5,3	21,1
Monforte d'Alba (25,27 Km2)	77	1951	244	604	624	295	184	196	59	160	8,2	16,9
Monta' (26,82 Km2)	174	4683	620	1554	1362	812	335	185	61	242	7,3	12,4
Montaldo Roero (11,84 Km2)	71	888	98	285	285	131	89	224	56	147	4,5	13,5
Montelupo Albese (6,43 Km2)	75	467	62	148	146	77	34	179	59	226	8,6	15,0
Monteu Roero (24,7 Km2)	65	1611	197	471	524	269	150	213	62	179	3,7	19,9
Monticello d'Alba (10,24 Km2)	229	2325	348	819	704	317	137	130	53	231	8,2	9,9
Narzole* (26,18 Km2)	132	3519	497	1213	1012	517	280	160	58	185	9,7	14,2
Neive (21,3 Km2)	156	3305	420	1060	1041	485	299	187	57	162	6,4	12,1
Neviglie (7,93 Km2)	45	367	30	111	129	65	32	323	53	203	2,7	8,2
Niella Belbo (11,52 Km2)	32	326	23	75	120	64	44	470	67	145	6,1	18,4
Novello (11,71 Km2)	83	946	115	298	303	146	84	200	57	174	4,2	15,9
Perletto (9,89 Km2)	27	254	20	63	83	57	31	440	74	184	0,0	15,8
Pezzolo Valle Uzzone (26,57 Km2)	12	305	27	70	102	61	45	393	77	136	3,3	23,0
Piobesi d'Alba (4,03 Km2)	348	1416	215	494	413	221	73	137	56	303	9,2	4,2

Tabella 5c: distribuzione per età e indici demografici per i comuni ASL CN2 anno 2022 (comuni dalla R alla V)												
Comune (superficie km2)	Densità abit. x km2	Pop. totale	Età 0 14 anni	Età 15 44 anni	Età 45 64 anni	Età 65 79 anni	Età ≥ 80 anni	Indice vecchiaia	Indice di dipendenza	Anziani su grandi anziani	Tasso Natalità x 1000 abit.	Tasso Mortalità x 1000 abit.
Pocapaglia* (17,48 Km2)	191	3294	462	1100	993	534	205	160	57	260	7,6	8,2
Priocca (9,03 Km2)	224	2060	275	687	594	345	159	183	61	217	8,3	16,0
Rocchetta Belbo (4,51 Km2)	34	158	11	47	53	31	16	427	58	194	0,0	12,7
Roddi (9,35 Km2)	169	1541	160	500	531	270	80	219	49	338	5,2	10,4
Roddino (10,58 Km2)	39	405	52	121	134	63	35	188	59	180	12,4	17,3
Rodello (8,9 Km2)	107	977	104	301	320	165	87	242	57	190	11,3	12,3
San Benedetto Belbo (4,85 Km2)	32	151	9	34	62	22	24	511	57	92	6,6	6,6
Sanfre'* (15,5 Km2)	194	3036	443	996	901	475	221	157	60	215	21,3	21,3
San Giorgio Scarampi (6,15 Km2)	17	94	6	18	31	31	8	650	92	388	8,6	15,5
Santa Vittoria d'Alba* (10,08 Km2)	284	2876	407	966	890	420	193	151	55	218	6,6	10,4
Santo Stefano Belbo (27,18 Km2)	143	3797	413	1152	1175	685	372	256	63	184	4,0	16,3
Santo Stefano Roero (13,11 Km2)	103	1331	153	372	440	235	131	239	64	179	6,8	20,3
Serralunga d'Alba (8,39 Km2)	64	527	61	178	170	71	47	193	51	151	1,9	9,5
Serravalle Langhe (8,9 Km2)	34	316	26	91	96	80	23	396	69	348	3,2	12,7
Sinio (8,6 Km2)	55	468	50	134	160	80	44	248	59	182	0,0	10,7
Sommariva del Bosco* (35,42 Km2)	177	6292	820	2062	1912	1051	447	183	58	235	7,2	12,2
Sommariva Perno* (17,09 Km2)	157	2694	312	851	841	457	233	221	59	196	7,4	16,0
Torre Bormida (7,18 Km2)	23	168	16	31	53	45	23	425	100	196	6,0	11,9
Treiso (9,6 Km2)	80	769	85	239	251	127	67	228	57	190	6,5	9,1
Trezzo Tinella (10,53 Km2)	29	294	28	70	100	56	40	343	73	140	10,2	23,8
Verduno* (7,16 Km2)	76	567	75	166	173	121	32	204	67	378	10,6	7,1
Vezza d'Alba (14,07 Km2)	164	2341	300	725	761	365	190	185	58	192	7,7	16,7

Km2: chilometri quadrati. I comuni indicati con ***** sono appartenenti al distretto CN2-Bra; **Indice di Vecchiaia**: rapporto fra la Popolazione ≥ 65 anni e la Popolazione 0-14 anni, moltiplicato per 100. Rileva il numero di ultra sessantacinquenni ogni 100 giovani di età compresa fra 0-14 anni; **Indice di dipendenza**: rapporto fra la popolazione dipendente, ovvero la pop. giovani 0-14 più la popolazione anziana ≥65 anni, e la popolazione attiva, ovvero pop. 15-64 anni, moltiplicato per 100. Indica il numero di persone dipendenti, troppo giovani o troppo anziani per lavorare ogni 100 in età attiva; **anziani su grandi anziani**: rapporto fra la popolazione di età compresa fra i 65-79 anni diviso la popolazione di 80 anni e oltre, moltiplicato 100. Indica ogni 100 ultra ottantenni quante persone vi sono fra i 65-79 anni; **Tasso Natalità x 1000 abitanti**: numero dei nati diviso popolazione moltiplicato per 1000; **Tasso Mortalità x 1000 abitanti**: numero dei deceduti diviso popolazione moltiplicato per 1000

Caratteristiche sociali

I dati raccolti dal sistema Sorveglianza PASSI consentono di studiare le caratteristiche socio-demografiche quali: genere, età, stato civile, se si vive soli, la condizione lavorativa, il livello di istruzione, le difficoltà economiche percepite e la loro eventuale evoluzione nei 15 anni di sorveglianza. In estrema sintesi i dati per i principali fattori socio demografici sono rappresentati in tabella 2, dove, oltre a riportare le stime relative all'ultimo triennio 2002-2022, si riporta l'analisi del trend durante i 5 trienni dal 2008-2010 al 2020-2022. La tabella 6 riporta schematicamente la ripartizione del campione per le caratteristiche socio demografiche e l'andamento di ognuna di esse lungo i cinque trienni di sorveglianza.

Tabella 6: caratteristiche socio demografiche anno 2020-2022, andamento nei 5 trienni di sorveglianza

	2020-2022 stima [IC95%]	2008/2010 - 2020/2022 variazione per ogni triennio[1], stima [IC95%]
Stato Civile	Campione utilizzato N=824	Campione utilizzato n=4124
Coniugati Conviventi	57,9% [54,5%; 61,2%]	-1,5% [-2,6%; -0,5%]
Celibe Nubile	35,2% [32,0%; 38,5%]	+1,5% [0,6%; 2,6%]
Vedovo Vedova	2,1% [1,3%; 3,3%]	Stabile
Separati Divorziati	4,9% [3,6%; 6,5%]	Stabile
Vive solo	Campione utilizzato N=823	Campione utilizzato N=4123
si	11,7% [9,6%; 14,0%]	+1,2% [0,5%; 1,8%]
Cittadinanza	Campione N=820	Campione N=4125
Italiana	93,5% [91,6%; 95,0%]	-0,5% [-0,9%; -0,05%]
Straniera	6,5% [5,0%; 8,4%]	+0,5% [0,05%; 0,9%]
Livello di Istruzione	Campione N=825	Campione N=4125
Nessuno	0,4% [0,1%; 1,1%]	(*) accorpando i tre gradi inferiori
Elementare	2,8% [1,9%; 4,2%]	
Media Sec.1° grado	29,8% [26,8%;33,0%]	(*) -3,9% [-5,0%; -2,9%]
Superiori Sec.2° grado	50,0% [46,7%;53,5%]	+1,9% [0,8%; 3,0%]
Laurea	17,0% [14,6%;19,7%]	+2,0% [1,2%; 2,7%]
Difficoltà economiche	Campione utilizzato N=823	Campione utilizzato N=4121
Molte	3,4% [2,4%; 4,9%]	-0,6% [-1.0%; -0,1%]
Qualche	17,9% [15,4%; 20,6%]	-3,9% [-4,8%; -2,9%]
Nessuna	78,7% [75,8%; 81,4%]	+4,4% [3,5%; 5,5%]
Stato Lavorativo (18-65 anni)	Campione utilizzato N=764	Andamento per anno dal 2014
Occupato	80.6% [77,7%; 83,3%]	Stabile
In cerca di Occupazione	2,5% [1,6%; 3,9%]	Stabile
Inattivo	16,9% [14,4%; 19,7%]	Stabile
Tipo di Contratto (18-65 anni)	Campione utilizzato N=616	Andamento per anno dal 2014
Lavoratore dipendente	70,8% [67,1%; 74,2%]	Stabile
Lavoratore cassa integrazione	0,5% [0,2%; 1,4%]	Stabile
Lavoratore autonomo	27,4% [24,1%; 31,1%]	Stabile
Lavoratore atipico	1,3% [0,7%; 2,5%]	Stabile

La ripartizione per stato civile è mutata nel corso di questi anni, infatti, l'analisi temporale lungo i 5 trienni, rivela la progressiva riduzione della frazione dei coniugati/conviventi che passa da 62,5% [59,2%; 65,8%] (2008-2010) a 57,9% [54,5%; 61,2%] (2020-2022). Questo corrisponde a una riduzione media per ogni triennio pari: al -1,5% e, di conseguenza, l'incremento della frazione dei celibi/nubili, che passa da 29,5% [27,4%; 32,7%] (2008-2010) a 35,2% [32,0%; 38,5%] (2020-2022), con un incremento medio percentuale per ogni triennio pari a 1,5%, pressoché complementare alla riduzione osservata per la frazione dei coniugati.

[1] L'analisi dell'andamento è stata effettuata applicando un modello di regressione lineare pesata lungo i 5 trienni di sorveglianza. Con il termine "variazione" indichiamo l'incremento (o il decremento) medio della proporzione passando da un triennio a quello successivo. La variazione è *statisticamente significativa* (si veda nota 1) quando entrambi gli estremi dell'intervallo di confidenza sono positivi (incremento) o entrambi sono negativi (decremento). Con il termine "Stabile" indichiamo che non si è rilevato un trend né crescente né decrescente, gli estremi dell'intervallo hanno segni opposti.

Focalizzandoci sul triennio 2020-2022, la frazione di coloro che dichiara di vivere da solo risulta pari a 11,7% e si osserva un trend crescente negli ultimi 5 trienni.
Invece, sempre relativamente all'ultimo triennio, il 93,5% degli intervistati risulta di cittadinanza italiana, il 6,5% di cittadini stranieri.
Il livello di istruzione risulta in crescita negli anni: sebbene (nel 2020-2022) il 50% del campione esibisca un titolo di scuola secondaria di 2° grado (superiori), la frazione di laureati mostra un incremento del 2% ogni tre anni.
Anche la frazione di coloro che dichiarano "nessuna" difficoltà economica è in significativo aumento in questi 15 anni di sorveglianza: +4,4% ogni tre anni.
Risultano stabili nel tempo sia la frazione di occupati nella fascia di età 18-65 anni, che per il 2020-2022 risultano pari al 80,6%, sia le frazioni di lavoratori dipendenti (70,8%) e lavoratori autonomi (27,4%), sempre calcolati per la fascia di età 18-65 nel 2020-2022.

Stato di salute

La Sorveglianza PASSI consente di misurare la percezione del proprio stato di salute nella popolazione 18-69 anni. L'analisi delle risposte (Tabella 7) rivela che nel tempo la frazione di coloro che risponde bene o molto bene è aumentata; tale incremento si osserva anche analizzando separatamente per genere (maschi +2,2% ogni triennio [0,9%; 3,5%]; femmine +3,8% ogni triennio [2,4%; 5,2%]), inoltre si rivela una sistematica differenza fra maschi e femmine. Nello specifico, per il triennio 2020-2022, hanno dichiarato di sentirsi "bene o molto bene" l'83,1% dei maschi contro il 77,4% delle femmine, con una differenza pari a 5,5% [0,2%; 11,0%]; tale differenza risulta diversa da zero in modo statisticamente significativo[2] in tutti i 5 trienni di sorveglianza.

Tabella 7: salute percepita anno 2020-2022, andamento nei 5 trienni di sorveglianza

	2020-2022 stima [IC95%]	2008/2010 - 2020/2022 variazione per ogni triennio stima [IC95%]
Percezione generale	Campione utilizzato N=825	Campione utilizzato N=4125
Molto Bene	31,2% [28,2%; 34,5%]	(*) accorpando (Molto Bene/Bene)
Bene	49,0% [45,6%; 52,4%]	(*) +3,0% [2,1%; 4,0%]
Discretamente	18,4% [15,9%; 21,2%]	-2,9% [-3,8%; -1,9%]
Male	1,1% [0,6%; 2,1%]	(**) accorpando(Male/Molto Male)
Molto Male	0,2% [0,1%; 0,9%]	(**) stabile
Età Risposte (Bene/Molto Bene)	Campione utilizzato N=825	Campione utilizzato N=4125
18-34 anni (N = 211)	95,7% [92,1%; 97,7%]	+2,6% [1,3%; 3,9%]
35-49 anni (N = 241)	88,8% [84,2%; 92,2%]	+4,7% [3,1%; 6,3%]
50-69 anni (N = 373)	66,0% [61,0%; 70,6%]	+2,9% [1,2%; 4,5%]
Difficoltà economiche Risposte (Bene/Molto Bene)	Campione utilizzato N=823	Campione utilizzato N=4123
Molte difficoltà (N = 28)	53,6% [35,8%; 70,5%]	Stabile
Qualche difficoltà (N = 147)	69,4% [61,5%; 76,3%]	+2,9% [0,7%; 5,1%]
Nessuna difficoltà (N = 648)	83,4% [80,8%; 86,4%]	+2,2% [1,2%; 3,3%]
Titolo di Studio Risposte (Bene/Molto Bene)	Campione utilizzato N=825	Campione utilizzato N=4125
Nessuno - Elementare (N = 26)	53,8% [35,5%; 71,2%]	Stabile
Media inferiore (N = 246)	68,3% [62,2%; 73,8%]	Stabile
Media superiore (N = 413)	85,2% [81,5%; 88,3%]	+ 3,0% [1,7%; 4,3%]
Laurea (N = 140)	91,4% [85,6%: 95,0%]	Stabile

[2] Differenza statisticamente significativa: quando la differenza (ad es. fra due proporzioni) "osservata" nel campione è più grande di quanto ci potremmo "attendere" per il solo effetto del caso. Ovvero, quando possiamo rifiutare l'ipotesi (detta: Ipotesi Nulla) che tali proporzioni siano (in realtà) eguali nella popolazione, e ci appaiono diversi solo per effetto del caso. La distanza fra ciò che "osserviamo" e ciò che ci "attendiamo", supponendo vera l'Ipotesi Nulla, è misurata dal Test statistico o dall'Intervallo di Confidenza. Il Test consente di calcolare la probabilità di osservare quella differenza (o una più estrema) sotto l'Ipotesi Nulla, quindi se tale probabilità risulta inferiore al 5%, oppure quando (nel caso della differenza) il valore zero non è incluso nell'Intervallo di Confidenza al 95%, allora possiamo affermare che *la differenza osservata è statisticamente significativa* o parimenti che *vi è evidenza statistica contro l'Ipotesi Nulla*, che pertanto rigettiamo.

L'analisi delle riposte per età rivela che per tutte le fasce di età esiste un gradiente positivo rispetto al tempo e un gradiente negativo rispetto all'età. Infatti, all'aumentare dell'età si riduce la frazione di coloro che risponde "bene o molto bene" (Tabella 7), in particolare per la fascia di età 50-69 anni, per la quale la frazione di chi risponde bene/molto bene è significativamente[3] inferiore alle percentuali osservate nelle due classi di età più giovani.
Per quanto riguarda le difficoltà economiche, invece, il trend positivo delle percentuali di "Bene/Molto Bene" è significativo per i segmenti di popolazione che hanno indicato di avere qualche o nessuna difficoltà economica, sebbene in tutto il periodo 2008-2022, e nello specifico per il triennio 2020-2022, si evidenzi una differenza statisticamente significativa fra le percentuali di risposte "Bene/Molto Bene" in coloro che dichiarano qualche difficoltà economica comparate con chi dichiara nessuna difficoltà economica (69,4% vs 83,4%) (Tabella 7).
L'indagine PASSI prevede, inoltre, di rilevare quali malattie sono state diagnosticate dal medico: dall'analisi delle risposte osserviamo globalmente un incremento della frazione di coloro che dichiarano almeno una delle malattie, che passa da 15,0% [12,8%; 17,6%] (anni 2008-2010) a 19,2% [16,6%; 22,0%], con un incremento del +1,1% [0,3%; 1,9%] per ogni triennio di sorveglianza.
L'analisi per singola malattia permette di rilevare che nel tempo si è lievemente incrementato il numero di coloro che dichiara di aver avuto una diagnosi di diabete e una diagnosi di asma bronchiale, mentre sembra in riduzione la frazione di chi dichiara di aver avuto diagnosi di bronchite cronica (Tabella 8).
Nel triennio 2020-2022 la frazione di coloro che risultano liberi da patologia per la ASL CN2 risulta pari a 80,8%. Restringendo il calcolo all'ultimo biennio (2021-2022), osserviamo che il valore ASL CN2 risulta pari a 80,7% (IC 95% [77,2%; 83,8%]). In entrambi i casi il valore risulta sovrapponibile al valore di riferimento calcolato a livello italiano, pari a 81,5% (IC95% [81,1%; 82,0%]) e a quello calcolato a livello Piemontese pari a 80,1% (IC95% [78,9%; 81,3%]), entrambi relativi al biennio 2021-2022.
La diminuzione nel tempo della frazione di coloro che risultano liberi da patologia, pari a -1,1% ogni triennio, appare sostanzialmente contenuta, e in parte può essere spiegata con l'invecchiamento generale del campione; alcune delle patologie, infatti, sono dipendenti dall'età, come è possibile osservare dalla tabella 9, dalla quale si nota l'incremento delle percentuali passando da una fascia di età alla successiva.

Tabella 8: malattie diagnosticate da un medico PASSI anni 2020-2022 (N=825)

Patologia cronica	stima [IC95%]	2008/2010 - 2020/2022 variazione per ogni triennio stima [IC95%] Campione utilizzato N=4125
Diabete	3,3% [2,3%;4,7%]	0,4% [0,02%;0,7%]
Insuff. Renale	1% [0,5%;1,9%]	Stabile
Asma Bronchiale	4,8% [3,6%;6,5%]	1,2% [0,8%; 1,5%]
Bronchite Cronica	2,1% [1,3%;3,3%]	-1,1% [-1,5%;-0,7%]
Ictus	0,8% [0,4%;1,7%]	Stabile
IMA	1,5% [0,8%;2,5%]	Stabile
Malattie del Cuore*	2,4% [1,6%;3,7%]	Stabile
Tumori	3,6% [2,6%;5,1%]	Stabile
Malattie Fegato**	0,5% [0,2%;1,2%]	Stabile
Artrosi artrite	7,9% [6,2%;9,9%]	Stabile
Liberi da patologia	80,8% [78%;83,4%]	-1,1% [-1,9%;-0,3%]

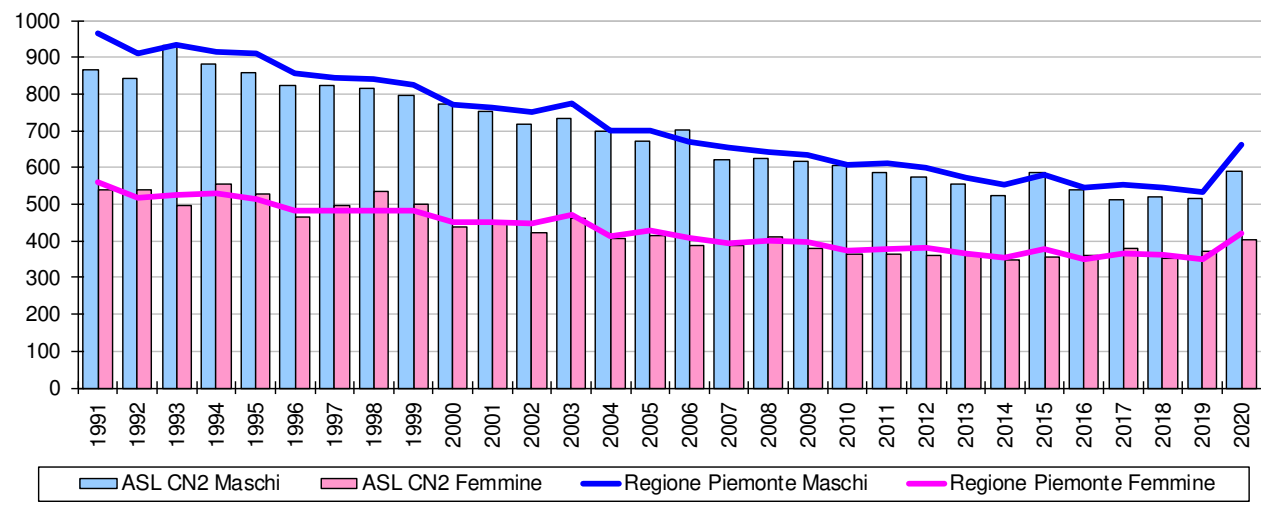
Bronchite cronica: comprese enfisema e insufficienza respiratoria. **IMA**: infarto del miocardio, ischemia cardiaca o malattie coronariche. **(*)** altre Malattie del cuore: es scompenso cardiaco valvulopatia. **Tumori**: comprese leucemie e linfomi. **(**)** Malattie Croniche del fegato e cirrosi. Artrosi e Artrite: es artrite reumatoide, gotta, lupus fibromialgia.

[3] Nel caso sia necessario confrontare le stime di due percentuali calcolate in due gruppi differenti (ad es Maschi vs Femmine, oppure 18-34 anni vs 50-69 anni) la significatività statistica del confronto è rilevata dalla perfetta disgiunzione dei rispettivi intervelli di confidenza. Senza la perfetta disgiunzione degli intervalli per stabilire la "significatività statistica" è necessario un test formale sulla differenza delle stime (per verificare che la probabilità del test sia < 0,05) o il calcolo dell'intervallo di confidenza della differenza (per verificare che tale intervallo non includa lo zero).

Tabella 9: Malattie diagnosticate anno 2020-2022 per classe di età. PASSI anni 2020-2022			
2020-2022	18-34 anni N=211	35-49 anni N=241	50-69 anni N=373
Diabete	0,9% [0,3%; 3,4%]	2,5% [1,1%; 5,3%]	5,1% [3,3%; 7,8%]
Insufficienza Renale	0,5% [0,1%; 2,6%]	1,7% [0,6%; 4,2%]	0,8% [0,3%; 2,3%]
Asma Bronchiale	3,3% [1,6%; 6,7%]	4,1% [2,3%; 7,5%]	6,2% [4,1%; 9,1%]
Bronchite	0,5% [0,1%; 2,6%]	0,8% [0,2%; 3%]	3,8% [2,2%; 6,2%]
Ictus	0% [0%; 1,8%]	1,2% [0,4%; 3,6%]	1,1% [0,4%; 2,7%]
IMA	0% [0%; 1,8%]	1,7% [0,6%; 4,2%]	2,1% [1,1%; 4,2%]
Altre Malattie del Cuore	0,5% [0,1%; 2,6%]	2,1% [0,9%; 4,8%]	3,8% [2,2%; 6,2%]
Tumori	1,4% [0,5%; 4,1%]	2,5% [1,1%; 5,3%]	5,6% [3,7%; 8,5%]
Malattie del fegato	0% [0%; 1,8%]	1,2% [0,4%; 3,6%]	0,3% [0%; 1,5%]
Artrosi	0,5% [0,1%; 2,6%]	5% [2,9%; 8,5%]	13,9% [10,8%; 17,8%]

Per quanto riguarda la **mortalità generale** nel territorio dell'ASL CN2, nel 2020 (ultimo anno disponibile) si sono verificate 2343 morti, pari al 3,6% dei decessi in Piemonte[4]. Di questi, 1122 maschi (pari al 47,9% del totale ASL), con un tasso standardizzato di mortalità di 590,5 per 100.000 abitanti, e 1221 donne, con un tasso standardizzato di mortalità di 401 per 100.000 abitanti.
Dall'analisi del trend della mortalità generale dal 1991 al 2019 è evidente come questa si sia ridotta nel tempo, sia in Regione sia nella ASL CN2, anche se in modo meno sensibile negli ultimi 15 anni (Grafico 3). I tassi di mortalità standardizzati per i maschi sono scesi da 936,7 decessi per 100.000 abitanti nel 1991, a 568,8 decessi per 100.000 abitanti nel 2019; nelle femmine sono scesi da 559,5 decessi per 100.000 abitanti nel 1991 a 379,3 decessi per 100.000 abitanti nel 2019.

Grafico 3 - Mortalità generale per genere – Tassi Standardizzati per 100.000 residenti - Anni 1991-2020



I dati ASL CN2 relativi al 2020, pur mostrando un aumento conseguente ai decessi da Covid-19, risultano inferiori per entrambi i sessi ai valori regionali, sebbene in misura statisticamente significativa solo per il genere maschile. Tale differenza significativa si evidenzia in particolare per il Distretto di Alba (Tabella 10).

[4] Si precisa che il numero complessivo dei decessi è tratto dalla B.D.D.E. – "Dati sanitari" e risulta inferiore di n. 8 unità rispetto al n. dei decessi riportato nella tabella 1a. Tale variazione è riconducibile al fatto che i morti osservati nella B.D.D.E. - "Popolazione residente" fanno riferimento alla data di registrazione dell'atto in anagrafe e non alla data effettiva di morte.

Tabella 10 - Mortalità generale per genere – Anno 2020							
Territori	**Genere**	**Decessi osservati**	**TG^**	**TS^^**	**SMR**		
					%	**IC95% inf.**	**IC95% sup.**
ASL CN2	Maschi	1.122	1.347,0	590,5	**91,3**	**86,0**	**96,8**
	Femmine	1.221	1.413,6	401,0	96,8	91,4	102,4
Distr. Alba	Maschi	715	1.401,5	576,6	**89,7**	**83,2**	**96,5**
	Femmine	781	1.477,3	406,3	96,5	89,8	103,5
Distr. Bra	Maschi	407	1.260,9	618,0	94,2	85,3	103,8
	Femmine	440	1.313,1	394,3	97,4	88,5	106,9
Prov. CN	Maschi	4.078	1.415,8	644,7	98,8	95,8	101,9
	Femmine	4.392	1.495,1	421,7	102,3	99,3	105,4
Piemonte	Maschi	31.709	1.524,9	661,6	-	-	-
	Femmine	34.035	1.550,2	421,9	-	-	-

^ Tasso Grezzo x 100.000 residenti
^^ Tasso Standardizzato x 100.000 residenti

Per quanto riguarda la **mortalità per cause**, anche nel 2020 le malattie dell'apparato cardiocircolatorio e neoplastiche si confermano le principali cause di morte per entrambi i sessi e sono responsabili della metà dei decessi (53,4% dei decessi nei maschi e il 50% nelle donne) (Tabella 11 e 12). Al terzo posto ha fatto ingresso l'infezione da SARS-CoV-2: circa 1 su 7 dei decessi verificatesi nel 2020 nell'ASL CN2 è dovuto alle complicanze del Covid-19 (13,3% dei decessi maschili e 14,6% di quelli femminili). A seguire troviamo le malattie dell'apparato respiratorio, responsabili del 9% delle morti maschili e del 6,7% dei decessi nelle donne.

Dall'analisi dell'età dei soggetti deceduti nel 2020 emerge che complessivamente il 90% degli uomini e il 93,8% delle donne avevano più di 65 anni al momento del decesso.

Tabella 11 - Distribuzione per età e principali indicatori per cause di morte ASL CN2 anno 2020 – MASCHI

Cause di morte	Decessi osservati nei maschi									TG^	TS^^	SMR		
	0-14 anni	15-44 anni	45-64 anni	65-79 anni	≥80 anni	Totale	%*	% cumul.	% ≥65**			%	IC95% inf.	IC95% sup.
Mal. dell'app. circolatorio	0	1	20	61	235	**317**	28,3	28,3	93,4	380,6	150,9	95,6	85,3	106,7
Tumori maligni	1	3	41	104	133	**282**	25,1	53,4	84,0	338,6	166,1	100,2	88,8	112,7
Covid-19	0	0	8	44	97	**149**	13,3	66,7	94,6	178,9	74,2	**66,5**	**56,3**	**78,2**
Mal. dell'app. respiratorio	0	0	5	24	72	**101**	9,0	75,7	95,0	121,3	48,4	100,3	81,7	121,9
Traumatismi e avvelenamenti	1	5	8	6	24	**44**	3,9	79,6	68,2	52,8	31,3	103,6	75,2	139,1
Disturbi psichici	0	0	0	7	32	**39**	3,5	83,1	100,0	46,8	16,6	116,3	82,6	159,1
Mal. del sistema nervoso	0	1	1	10	26	**38**	3,4	86,5	94,7	45,6	19,2	81,4	57,5	111,8
Mal. endocrine, nutrizionali, metaboliche	0	0	2	9	23	**34**	3,0	89,5	94,1	40,8	16,5	81,3	56,3	113,7
Stati morbosi e maldefiniti	0	0	2	9	21	**32**	2,9	92,3	93,8	38,4	16,0	118,8	81,2	167,8
Mal. dell'app. digerente	0	0	4	6	18	**28**	2,5	94,8	85,7	33,6	14,6	76,1	50,5	110,0
Mal. dell'app. genito-urinario	0	0	0	2	15	**17**	1,5	96,3	100,0	20,4	7,1	85,4	49,7	136,8
Mal. infettive	0	0	1	8	7	**16**	1,4	97,8	93,8	19,2	9,0	80,9	46,2	131,5
Tumori benigni, in situ, incerti	0	1	2	1	9	**13**	1,2	98,9	76,9	15,6	7,0	110,4	58,7	189,0
Mal. osteomuscolari e del connettivo	0	0	1	1	3	**5**	0,4	99,4	80,0	6,0	2,9	126,6	40,7	295,9
Malformazioni congenite e cause perinatali	3	0	0	1	0	**4**	0,4	99,7	25,0	4,8	8,3	137,9	37,0	353,5
Mal. sangue, org. emopoietici e disordini immun.	1	0	0	0	2	**3**	0,3	100,0	66,7	3,6	2,5	80,6	16,1	235,7
Totale complessivo	**6**	**11**	**95**	**293**	**717**	**1122**	**100**		**90,0**					

* % calcolata sul totale dei decessi osservati
** % calcolata sul totale per causa di decesso
^ Tasso Grezzo x 100.000 residenti
^^ Tasso Standardizzato x 100.000 residenti

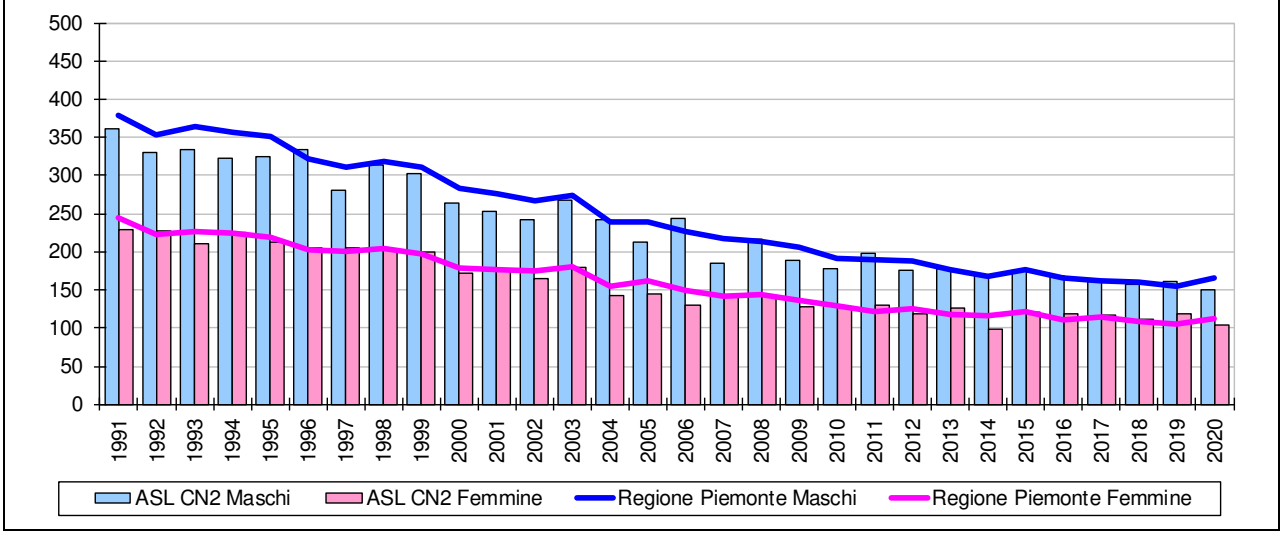
Tabella 12 - Distribuzione per età e principali indicatori per cause di morte ASL CN2 anno 2020 – FEMMINE

Cause di morte	Decessi osservati nelle femmine									TG^	TS^^	SMR		
	0-14 anni	15-44 anni	45-64 anni	65-79 anni	≥80 anni	Totale	%*	% cumul.	% ≥65**			%	IC95% inf.	IC95% sup.
Mal. dell'app. circolatorio	0	0	12	34	333	**379**	31,0	31,0	96,8	438,8	105,0	93,5	84,3	103,5
Tumori maligni	0	5	37	71	118	**231**	18,9	50,0	81,8	267,4	109,1	103,9	90,9	118,2
Covid-19	0	0	3	29	146	**178**	14,6	64,5	98,3	206,1	51,9	94,4	81,0	109,4
Mal. dell'app. respiratorio	0	0	1	8	73	**82**	6,7	71,3	98,8	94,9	21,8	101,9	81,0	126,6
Disturbi psichici	0	0	0	6	55	**61**	5,0	76,2	100,0	70,6	15,6	88,8	67,9	114,2
Mal. del sistema nervoso	0	2	2	9	48	**61**	5,0	81,2	93,4	70,6	20,8	109,1	83,4	140,2
Stati morbosi e mal definiti	0	1	0	6	50	**57**	4,7	85,9	98,2	66,0	15,7	104,9	79,4	136,0
Mal. endocrine, nutrizionali, metaboliche	0	0	1	6	41	**48**	3,9	89,8	97,9	55,6	13,6	94,2	69,4	125,0
Mal. dell'app. digerente	0	1	2	6	19	**28**	2,3	92,1	89,3	32,4	11,5	81,8	54,3	118,4
Traumatismi e avvelenamenti	0	2	3	3	19	**27**	2,2	94,3	81,5	31,3	11,9	99,7	65,7	145,2
Mal. infettive	0	0	1	5	15	**21**	1,7	96,1	95,2	24,3	7,3	91,6	56,6	140,1
Mal. dell'app. genito-urinario	0	0	0	7	9	**16**	1,3	97,4	100,0	18,5	5,8	81,6	46,6	132,6
Mal. osteomuscolari e del connettivo	0	0	0	0	10	**10**	0,8	98,2	100,0	11,6	2,3	105,7	50,5	194,6
Mal. sangue, org. emopoietici e disordini immun.	0	1	0	0	7	**8**	0,7	98,9	87,5	9,3	2,9	150,9	64,9	297,7
Tumori benigni, in situ, incerti	0	0	1	1	6	**8**	0,7	99,5	87,5	9,3	2,8	74,2	31,9	146,4
Mal. della pelle e del sottocutaneo	0	0	0	1	3	**4**	0,3	99,8	100,0	4,6	1,2	129,8	34,8	332,8
Malformazioni congenite e cause perinatali	0	0	1	1	0	**2**	0,2	100,0	50,0	2,3	1,8	84,9	9,5	307,0
Totale	**0**	**12**	**64**	**193**	**952**	**1.221**	**100**		**93,8**					

* % calcolata sul totale dei decessi osservati
** % calcolata sul totale per causa di decesso
^ Tasso Grezzo x 100.000 residenti
^^ Tasso Standardizzato x 100.000 residenti

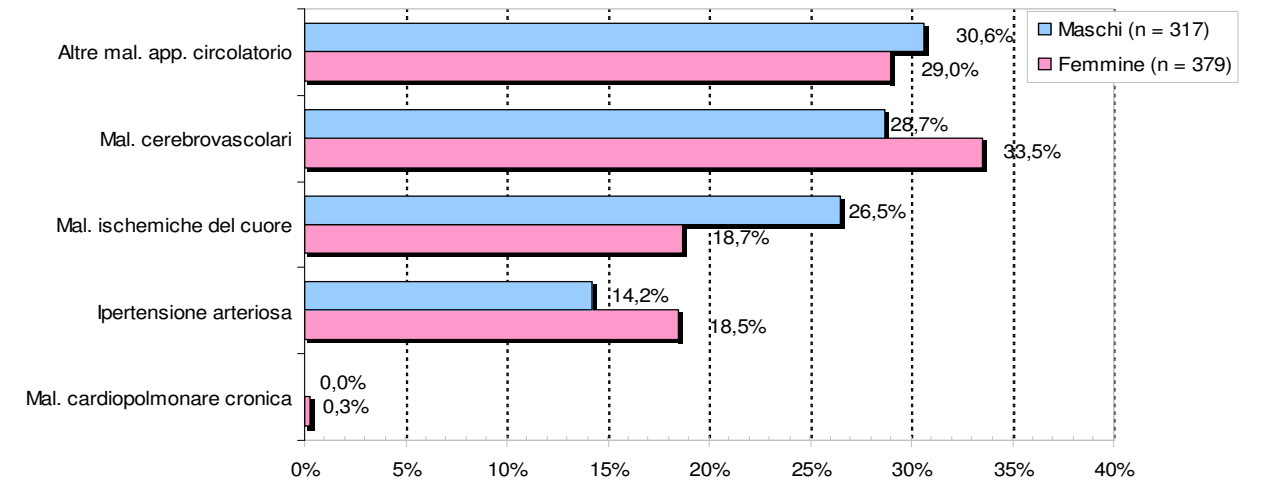
Le **malattie dell'apparato cardiocircolatorio** rappresentano nell'ASL CN2 la prima causa di morte sia per i maschi (28,3%) sia per la popolazione femminile (31%). Nel 2020 la mortalità (SMR) per malattie dell'apparato cardiocircolatorio risulta, per entrambi i sessi, inferiore a quella osservata nella popolazione regionale anche se non statisticamente significativa (Tabella 11 e 12). I tassi standardizzati per età mostrano che la mortalità cardiovascolare a livello locale è diminuita progressivamente negli ultimi 30 anni in entrambi i sessi, mentre a livello regionale nel 2020 tale andamento ha subito un'inversione di tendenza raggiungendo nuovamente i valori rilevati nel 2016 (Grafico 4).

Grafico 4 – Mortalità per malattie dell'app. cardiocircolatorio per genere – Tassi Standardizzati per 100.000 residenti - Anni 1991-2020



Nell'ASL CN2, nel 2020, nell'ambito delle malattie dell'apparato cardiocircolatorio, le "Malattie cerebrovascolari" risultano meno frequenti nei maschi rispetto alle femmine (28,7% vs. 33,5%) mentre le "Malattie ischemiche del cuore" sono più frequenti tra gli uomini rispetto alle donne (26,5% vs. 18,7%). A seguire l'"Ipertensione arteriosa". che è causa del 18,5% dei decessi nelle femmine e del 14,2% nei maschi (Graf. 5).

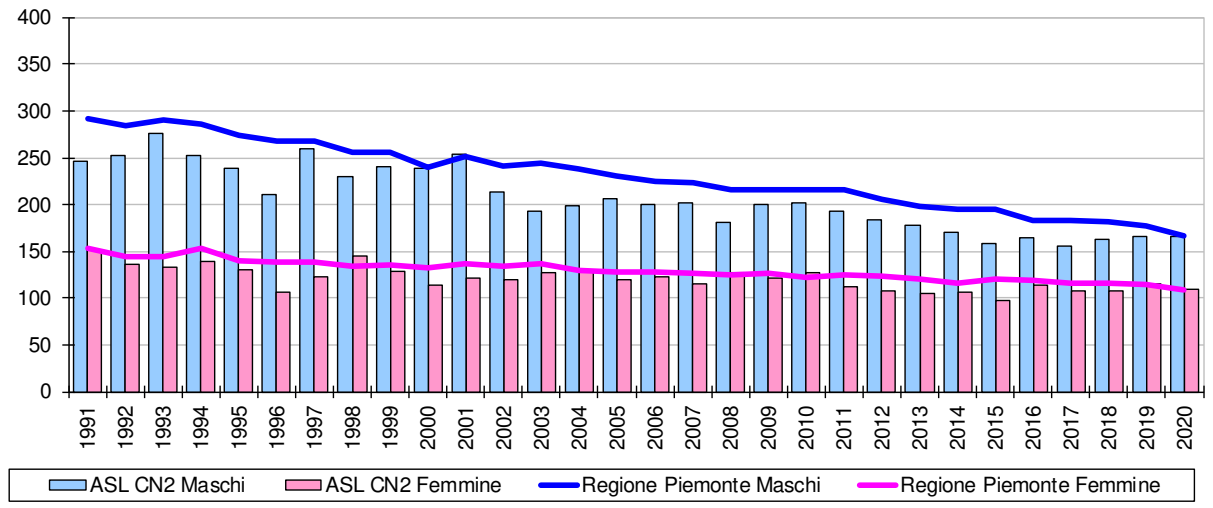
Grafico 5 - Mortalità per malattie dell'app. cardiocircolatorio e genere ASL CN2 - Anno 2020



I **tumori maligni** rappresentano nell'ASL CN2 la seconda causa di morte sia per i maschi (25,1%), sia per la popolazione femminile (18,9%). Nel 2020 la mortalità (SMR) per tutti i tumori maligni osservata nell'ASL CN2 non differisce in modo statisticamente significativo, per entrambi i sessi, da quella osservata nella popolazione regionale (Tabella 11 e 12). A livello regionale, l'andamento del tasso standardizzato per età nel periodo 1991–2020 è in diminuzione, sia per la popolazione

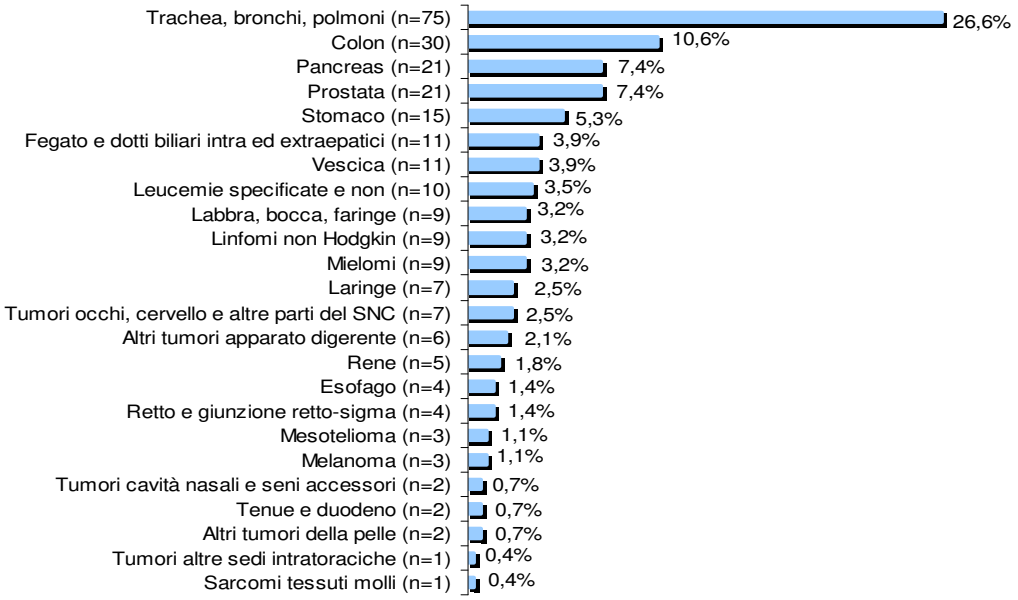
maschile, sia per quella femminile, mentre a livello locale il dato sembra essersi sostanzialmente stabilizzato nell'ultimo quinquennio (Grafico 6).

Grafico 6 – Mortalità per tumori maligni per genere – Tassi Standardizzati per 100.000 residenti - Anni 1991-2020



Nei maschi il tumore più frequente interessa le sedi "Trachea – bronchi -polmone" (26,6%), seguito da "Colon" (10,6%), dal "Pancreas" e dalla "Prostata" (7,4%) (Grafico 7).

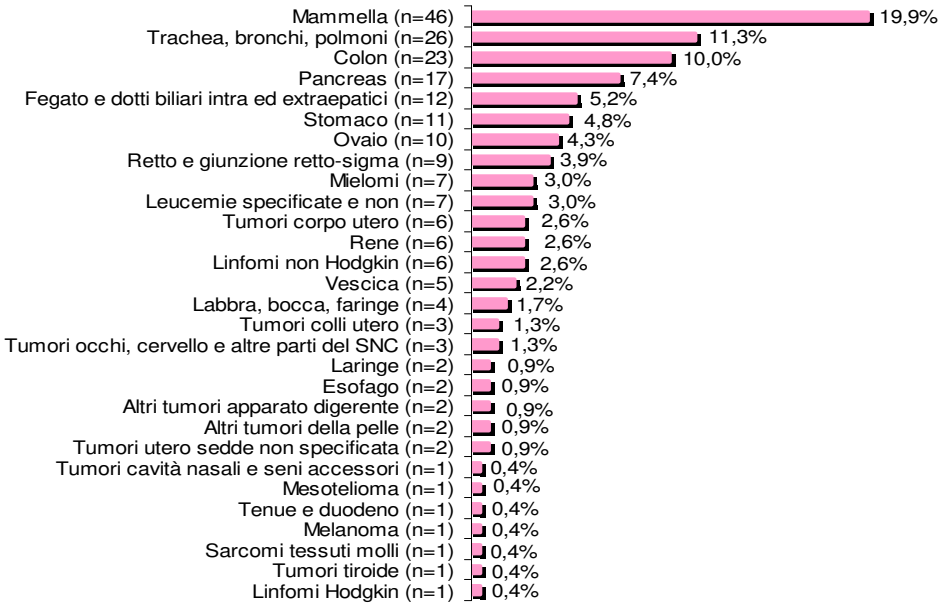
Grafico 7 - Mortalità ripartita per tumori maligni ASL CN2 – Anno 2020. Maschi



La percentuale è calcolata sul totale dei decessi per tumore maligno nei maschi (n = 282)

Nelle femmine le sedi maggiormente coinvolte sono la "Mammella" (19%), e a seguire "Trachea-bronchi-polmone" (11,3%), "Colon" (10%) e "Pancreas" (7,4%) (Grafico 8).

Grafico 8 - Mortalità ripartita per tumori maligni ASL CN2 – Anno 2020. Femmine

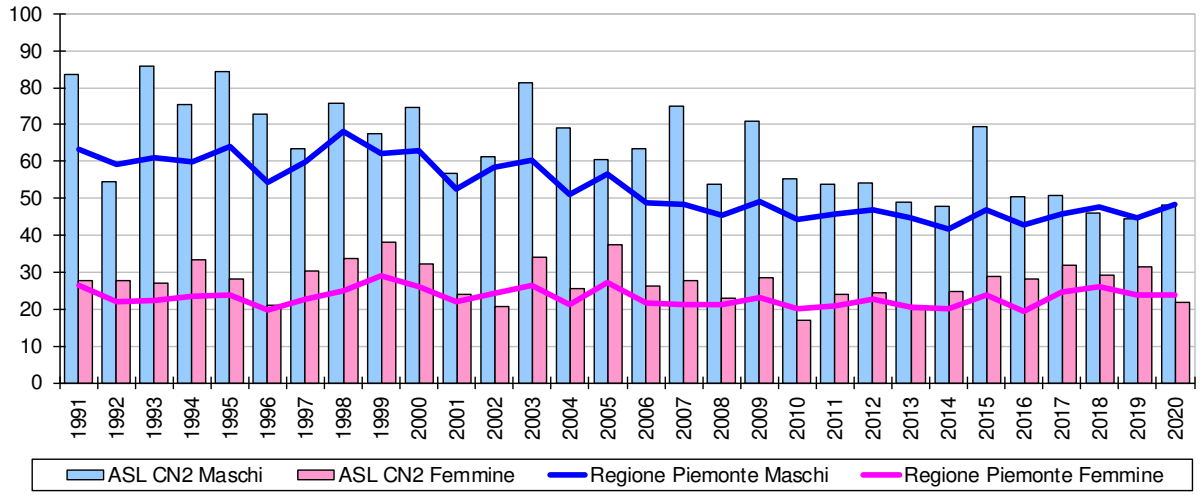


La percentuale è calcolata sul totale dei decessi per tumore maligno nelle femmine (n = 231)

Il 2020 verrà ricordato come l'anno della **pandemia da Covid-19** che ha provocato nell'ASL CN2 il decesso di ben n. 327 persone, risultando così al terzo posto come causa di morte per entrambi i sessi. La mortalità (SMR) conseguente a tale infezione a livello locale arisulta per il sesso maschile inferiore rispetto a quella osservata nella popolazione maschile piemontese (Tabella 11 e 12).

Le **malattie dell'apparato respiratorio** rappresentano nell'ASL CN2 la quarta causa di morte in entrambi i sessi (maschi 9%; femmine 6,7%). Nel 2020, la mortalità (SMR) per malattie dell'apparato respiratorio nell'ASL CN2 non differisce in modo statisticamente significativo rispetto a quella regionale per la popolazione di entrambi i sessi (Tabella 11 e 12). I tassi standardizzati mostrano che tale mortalità ha avuto, sia a livello regionale che a livello locale e per entrambi i sessi, una lenta graduale diminuzione dal 1991 al 2014 per poi sostanzialmente stabilizzarsi (Grafico 9).

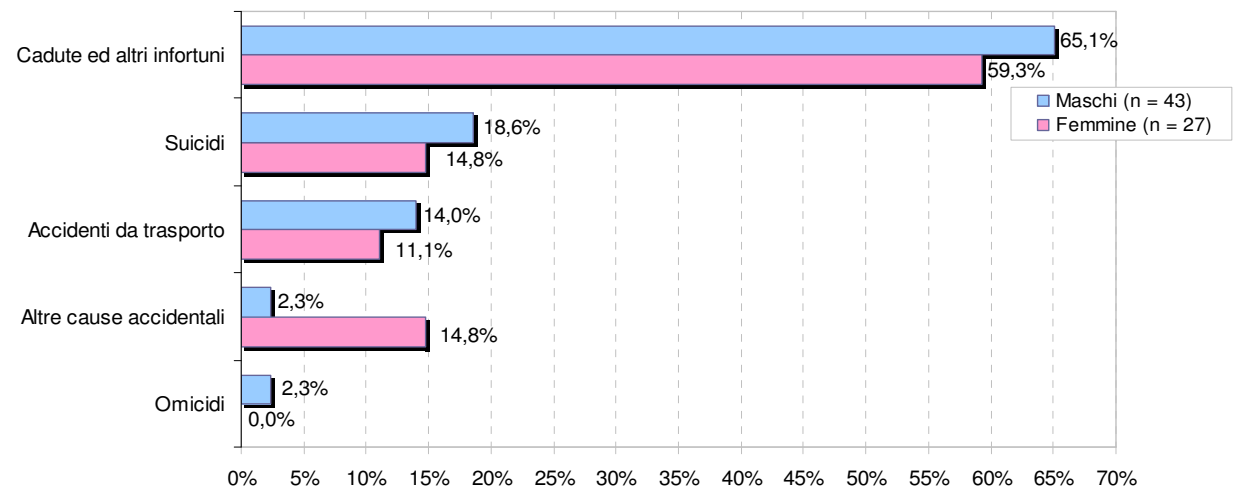
Grafico 9 – Mortalità per malattie dell'apparato respiratorio per genere – Tassi standardizzati per 100.000 residenti - Anni 1991-2020



I **disturbi psichici** nel 2020 hanno provocato il 5% dei decessi tra le femmine, così come le **malattie del sistema nervoso,** mentre nella popolazione maschile ne sono causa rispettivamente nel 3,5% e nel 3,4%. Questi valori non si discostano in modo significativo da quelli regionali (Tabella 11 e 12).

Nel territorio dell'ASL CN2 le **cause accidentali** sono responsabili nel 2020 del 3,9% dei decessi tra gli uomini e del 2,2% tra le donne, senza discostarsi significativamente dal dato regionale (Tabella 11 e 12). La mortalità per cause accidentali più frequente nell'ASL CN2 è conseguente alle "Cadute ed altri infortuni" rispettivamente per il 65,1% nei maschi e per il 59,3% nelle femmine. Nell'ambito della mortalità conseguente a traumatismi, i "Suicidi" sono responsabili del 18,6% dei decessi tra gli uomini e del 14,8% tra le donne, mentre gli "Accidenti da trasporto" rispettivamente del 14% e del 11,1% (Grafico 10).

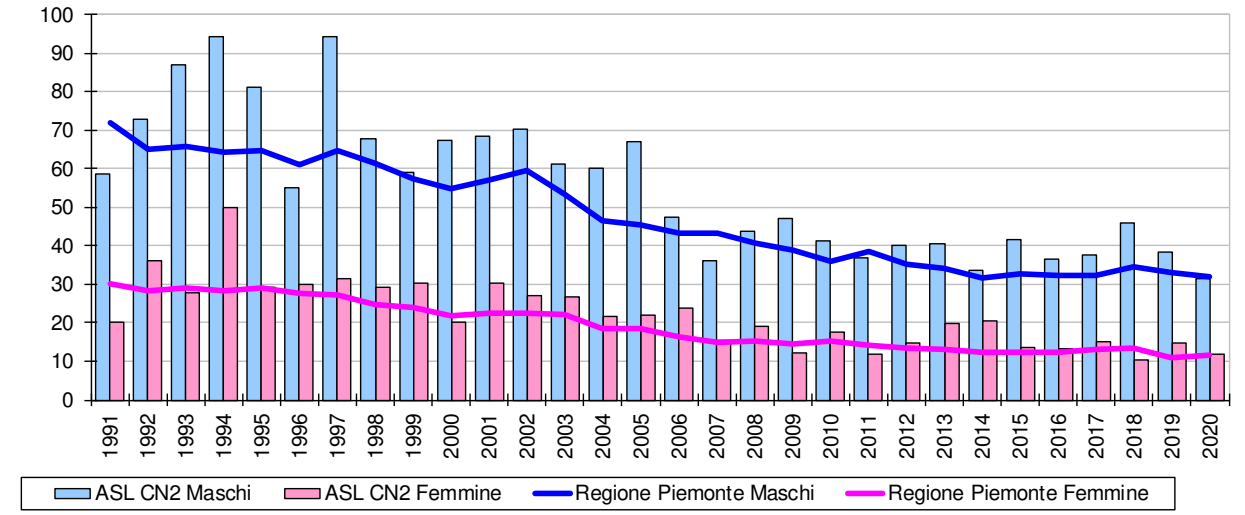
Grafico 10 - Mortalità ripartita per le principali cause accidentali ASL CN2 per genere – Anno 2020



La percentuale è calcolata sul totale per genere

I tassi standardizzati mostrano che tale mortalità è in sostanziale lenta graduale diminuzione dal 1991 al 2020 in entrambi i sessi, sia a livello regionale che a livello locale. I dati registrati per l'ASL CN2 nella popolazione maschile risultano in genere superiori a quanto osservato in ambito regionale, fatta eccezione per il 2020 dove il valore è prossimo a quello piemontese (Grafico 11).

Grafico 11 - Mortalità per cause accidentali per genere. Andamento Tassi standardizzati per 100.000 residenti - Anni 1991-2020



Nel territorio dell'ASL CN2 si osservano in ordine di rilevanza tra le cause di decesso gli **stati morbosi e maldefiniti** e le **malattie endocrine, nutrizionali, metaboliche** che sono causa nel 2020 tra gli uomini del 2,9% e del 3%, mentre tra le donne rispettivamente del 4,7% e 3,9% dei decessi. La mortalità per questi gruppi non è significativamente diversa da quella regionale (Tabella 11 e 12).

La B.D.D.E. Piemonte consente inoltre di rilevare i decessi conseguenti **a malattie fumo e alcol-correlate**. Le prime sono responsabili nell'ASL CN2 nel 2020 di 231 decessi (155 tra gli uomini e

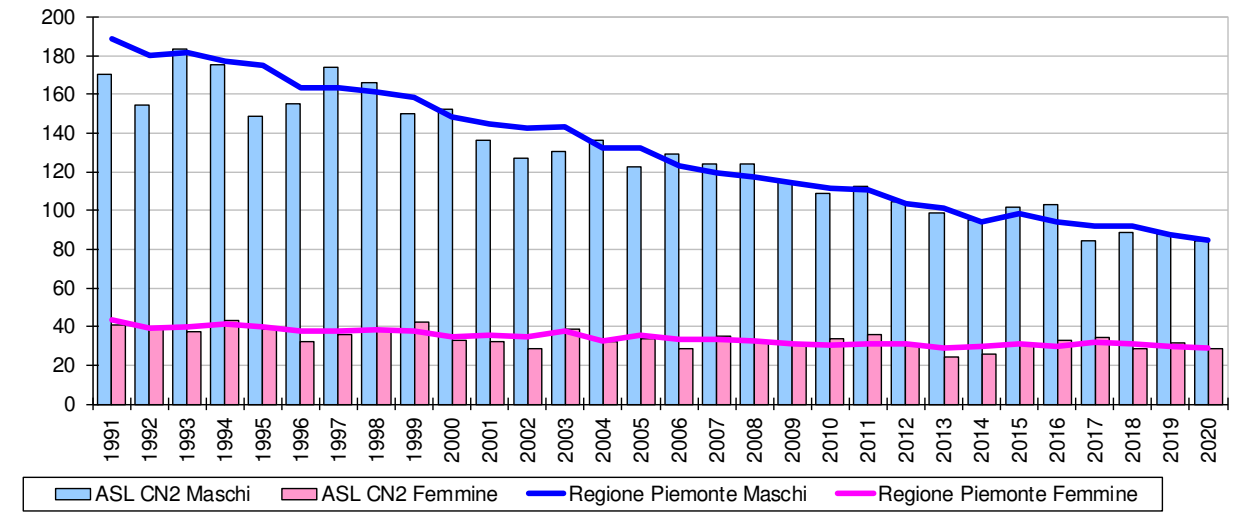
76 tra le femmine). L'andamento è in netta diminuzione nella popolazione maschile durante tutto il periodo 1991-2020, ma il tasso standardizzato rimane tuttavia molto più elevato rispetto a quello femminile, anche se la differenza tende a ridursi progressivamente nel corso del tempo (Grafico 12). In ogni caso, la mortalità per entrambi i sessi non si discosta dai valori regionali in modo significativo (Tabella 13).

Tabella. 13 - Mortalità per Malattie fumo correlate per genere ASL CN2 - Anno 2020

Genere	Decessi osservati	TG^	TS^^	SMR		
				%	IC95% inf.	IC95% sup.
Maschi	155	185,7	83,9	101,8	86,3	119,1
Femmine	76	87,8	28,8	100,5	79,1	125,9

^ Tasso Grezzo x 100.000 residenti
^^ Tasso Standardizzato x 100.000 residenti

Grafico 12 – Mortalità per malattie fumo correlate per genere – Tassi standardizzati per 100.000 residenti - Anni 1991-2020



Le malattie alcol-correlate sono responsabili nel 2020 di 30 decessi tra gli uomini e 13 tra le femmine; il tasso SMR risulta inferire al valore regionale per entrambi i sessi ma le differenze non sono statisticamente significative (Tabella 14).

Tabella 14 - Mortalità per Malattie alcol-correlate per genere ASL CN2 - Anno 2020

Genere	Decessi osservati	TG^	TS^^	SMR		
				%	IC95% inf.	IC95% sup.
Maschi	30	36,3	18,9	85,2	57,5	121,6
Femmine	13	15,0	6,5	86,6	46,0	148,3

^ Tasso Grezzo x 100.000 residenti
^^ Tasso Standardizzato x 100.000 residenti

Stili di vita

Lo stile di vita che si segue nell'età evolutiva ha un forte impatto sullo stato di salute dei giovani e dei futuri adulti.
Il Ministero della Salute, con la collaborazione del MIUR, promuove il monitoraggio del profilo di salute dei giovani attraverso vari sistemi di sorveglianza, differenziati per le diverse fasce di età scolastiche. Fra questi: OKkio alla Salute per la scuola primaria; HBSC (Health Behaviour in School-aged Children) e Gyts (Global Youth Tobacco Survey) per la scuola secondaria di primo e secondo grado.

La sorveglianza **OKkio alla salute** è orientata a fornire una descrizione delle abitudini alimentari, dell'attività fisica e stile di vita dei bambini tra i 6 e i 10 anni. La sorveglianza **HBSC** è uno studio

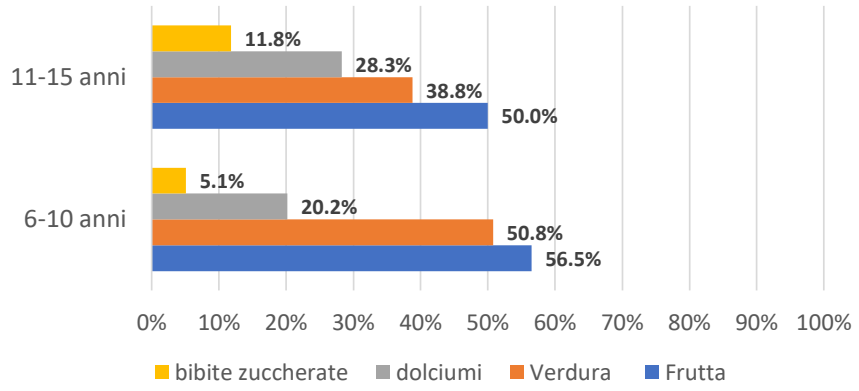
internazionale, svolto in collaborazione con l'ufficio regionale dell'OMS, volto a studiare lo stato di salute degli adolescenti da 11 a 15 anni relativamente a comportamenti (alimentazione, attività fisica, consumo di tabacco, alcol, attività sessuale, incidenti e farmaci) e relazioni (con la scuola, la famiglia, i pari). Infine, **Gyts** è parte di un sistema di sorveglianza promosso dall'OMS e dal Centro per il Controllo e la prevenzione delle malattie (CDC_OSH) che analizza i comportamenti e l'attitudine al fumo nei giovani di 11-15 anni.

I dati raccolti annualmente dalla **sorveglianza PASSI**, indagine campionaria condotta in ogni ASL italiana dal 2008, promossa e coordinata dal Ministero della Salute e dall'Istituto Superiore di Sanità, consentono di studiare, oltre le caratteristiche socio-demografiche economiche e lo stato di salute, anche i comportamenti e determinati della salute della popolazione tra i 18 e i 69 anni.

Abitudini alimentari

L'alimentazione ha un forte impatto sulla salute e sul benessere individuale lungo tutto l'arco della vita, condizionando sia lo stato fisico generale, sia la possibilità di sviluppare nel tempo patologie quali obesità, diabete, cancro, malattie cardiovascolari e altre malattie cronico-degenerative. Il periodo dell'adolescenza, momento di trasformazioni fisiche ed emotive, risulta cruciale per iniziare il processo di consolidamento dei comportamenti favorevoli alla salute così da promuovere una crescita sana.
I dati delle sorveglianze rivelano che il 24% dei bambini di età 6-10 anni residenti nel territorio dell'ASL CN2 presenta eccesso ponderale (25,5% Piemonte, 29,8% Italia) (dati OKkio, 2019 ASL CN2). Nella fascia di età 11-15 anni la proporzione di ragazzi in eccesso ponderale scende a 15,7% (dati HBSC, 2018 Piemonte) e i dati HBSC 2022 a livello nazionale evidenziano che in questa fascia di età il sovrappeso e l'obesità sono più elevati nei maschi e diminuiscono con l'aumentare dell'età.
Riguardo le scelte quotidiane di alimenti salutari, tra i bambini (6-10 anni) il 57% consuma frutta e il 50,8% verdura almeno una volta al giorno; per gli adolescenti (11-15 anni) queste frazioni scendono a 50% e 38,8%, rispettivamente. D'altro canto il consumo di dolci e dolciumi passa dal 20,2% nei 6-10 anni, al 28,3% nei 11-15 anni, e quello di bibite zuccherate dal 5,1% nei bambini all'11,8% negli adolescenti (dati OKkio 2019 Piemonte e HBSC 2018 Piemonte).

Graf. 13 – Frazione di consumatori: almeno 1 volta al giorno

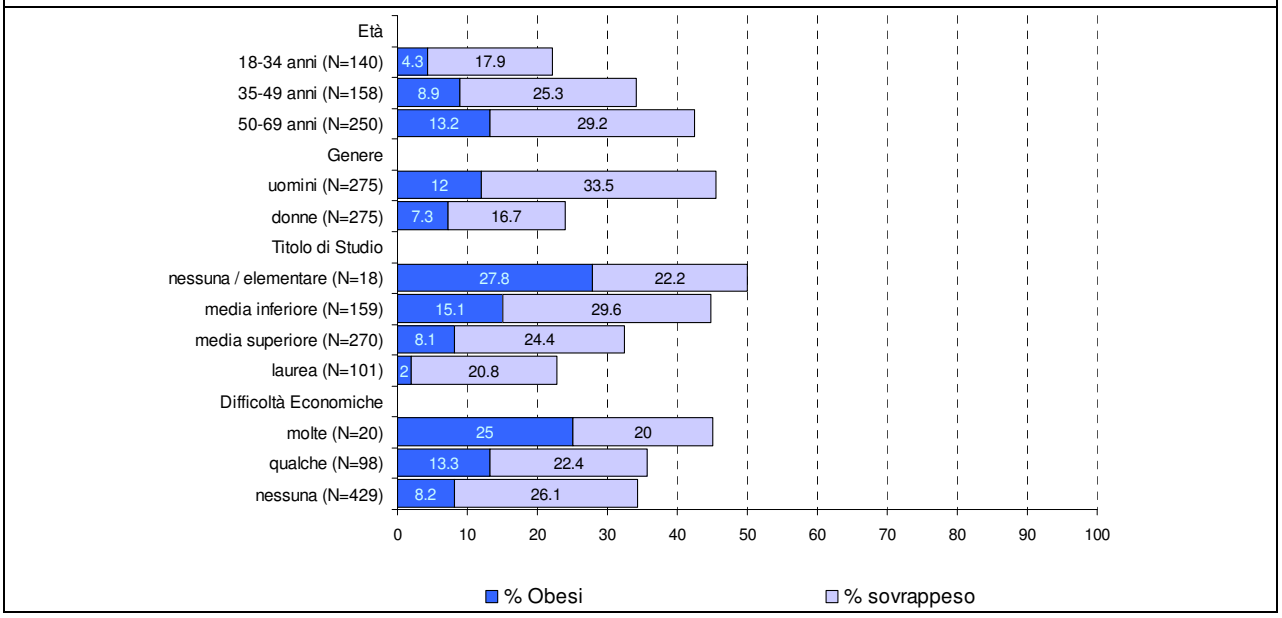


Dai dati PASSI, nel periodo 2008-2022, non si è modificata la percentuale di intervistati 18-69 anni nella condizione di eccesso ponderale. Con specifico riguardo all'ultimo biennio (2021-2022), la frazione di intervistati in condizione di obesità per la ASL CN2 (9,6%) risulta sovrapponibile al valore regionale (9,7%) e al valore italiano (10,4%); al contrario la frazione di intervistati nella condizione di sovrappeso per la ASL CN2 (25,1%) è inferiore al valore calcolato per l'intera regione (28,2%) e significativamente inferiore al valore di riferimento italiano 32,5% (Tabella 15).

Tabella 15: Eccesso ponderale ASL CN2, Regione Piemonte, Italia. PASSI anni 2021-2022									
	ASL CN2 N = 548			Regione N = 5.229			Italia N = 50.659		
		IC95%			IC95%			IC95%	
	%	Lim.Inf.	Lim.Sup.	%	Lim.Inf.	Lim.Sup.	%	Lim.Inf.	Lim.Sup.
Obesi	9,6	7,5	12,2	9,7	8,8	10,7	10,4	10,1	10,8
Sovrappeso	25,1	21,7	28,8	28,2	26,9	29,6	32,6	32,1	33,2
Normo/sottopeso	65,3	61,6	68,9	62,1	60,6	63,5	57,0	56,4	57,5

L'eccesso ponderale sembra maggiormente presente tra gli intervistati di età compresa fra i 50 e 69 anni (obesità 13,2% sovrappeso 29,2%), rispetto alla classe di età più giovane fra i 18-34 anni, tra gli uomini (obesi 12%, sovrappeso 33,5%) rispetto alle donne, inoltre si evidenzia un gradiente decrescente (della frazione di intervistati in condizione di eccesso ponderale) rispetto al titolo di studio e alle difficoltà economiche (Grafico 14).

Grafico 14: Eccesso ponderale per caratteristiche socio-demografiche, ASL CN2 PASSI anni 2021-2022

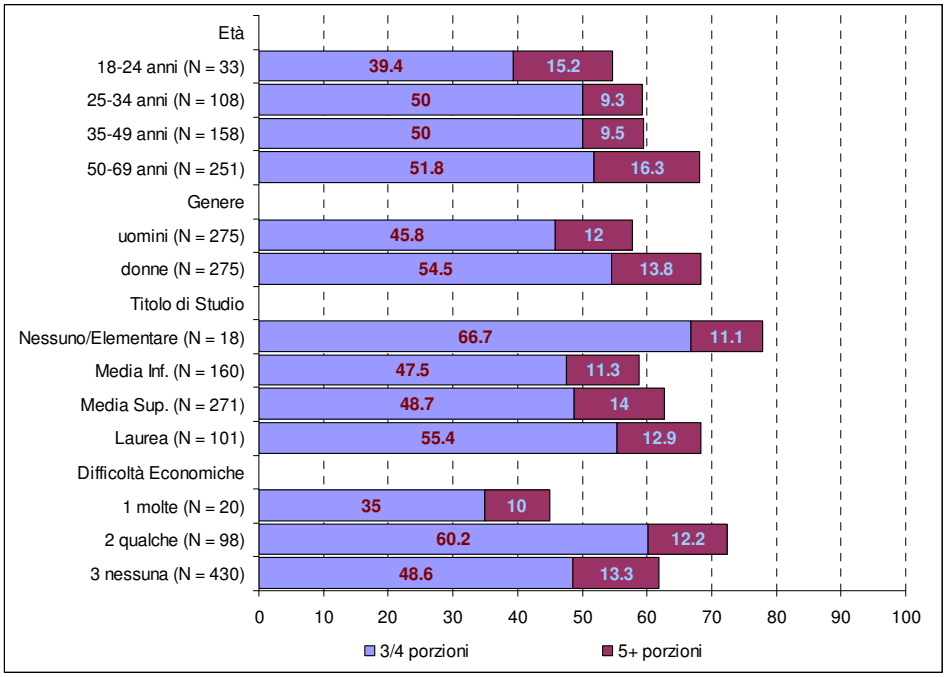


Considerando il periodo 2008-2022, la ripartizione dei rispondenti per consumo di frutta e verdura sembra rimanere costante nel tempo, con minime variazioni. Nell'ultimo biennio tra gli intervistati 18-69 enni residenti nella ASL CN2 la frazione di coloro che dichiarano di consumare 3-4 porzioni al giorno di frutta e verdura risulta poco più alto del valore regionale (46,3%) e significativamente più alto del valore nazionale (38,1%). Analogamente per quanto riguarda la frazione di coloro che dichiarano di consumare oltre 5 porzioni di frutta e verdura.

Tabella 16: Consumo Frutta e Verdura ASL CN2, regine Piemonte, Italia. PASSI anni 2021-2022									
	ASL CN2 N = 550			Regione N = 5238			Italia N = 50838		
		IC95%			IC95%			IC95%	
	%	Lim. Inf.	Lim. Sup.	%	Lim. Inf.	Lim. Sup.	%	Lim. Inf.	Lim. Sup.
0 porzioni	1,8	1,0	3,3	1,5	1,2	1,9	2,5	2,3	2,7
1/2 porzioni	35,1	31,2	39,2	41,5	40	42,9	52,2	51,7	52,8
3/4 porzioni	50,2	46,0	54,3	46,3	44,8	47,8	38,1	37,6	38,7
5+ porzioni	12,9	10,4	16,0	10,8	9,8	11,8	7,2	6,9	7,5

La ripartizione per caratteristiche socio demografiche mostra che la frazione di consumatori di 3-4 porzioni è sostanzialmente costante nelle diverse età, mentre fra i 50-69 si evidenzia una maggior proporzione di consumatori di oltre 5 porzioni di frutta e verdura; tra le donne il consumo di 3-4 porzioni è più alto del 10% rispetto agli uomini, tra i laureati la frazione dei consumatori di 3-4 porzioni supera il 50% ma è di poco superiore ai rispondenti con titolo di scuola secondaria.

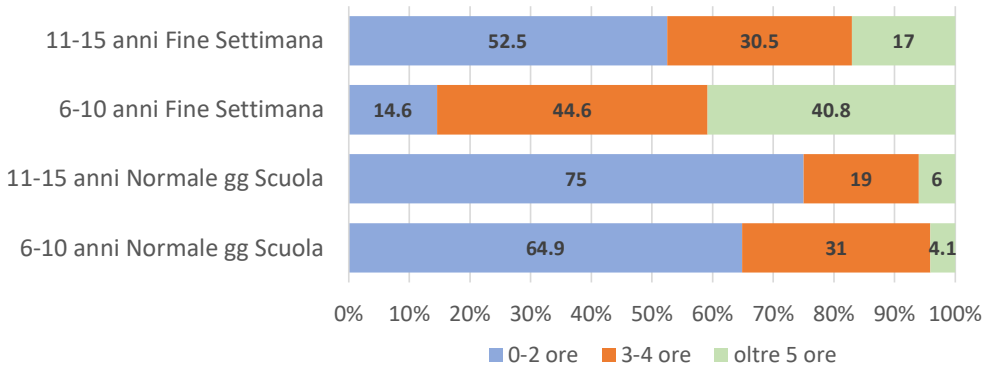
Grafico 15: consumo di frutta e verdura per caratteristiche socio-demografiche, ASL CN2 PASSI anni 2021-2022



Attività fisica e attività sedentarie

La regolare attività fisica aiuta a prevenire o ridurre l'eccesso ponderale, nonché le patologie cardiache, l'ipertensione, il cancro, il diabete, l'ictus, migliora la salute mentale e il benessere e la qualità della vita. È invece noto che attività sedentarie come il trascorrere molto tempo seduti a guardare la tv o l'uso di videogiochi al PC/tablet/cellulare durante l'età evolutiva rappresentino un fattore di rischio per la salute. Esistono inoltre evidenze scientifiche sul legame tra attività sedentarie e aumento di stress e ansia e del consumo di sostanze.
Dai dati a disposizione emerge che durante la settimana, nella fascia di età 6-10 anni, circa due terzi (64,9%) dei bambini si dedica ad attività sedentarie per non più di due ore al giorno, mentre nel fine settimana aumenta la proporzione e oltre l'85% trascorre circa 3-4 ore impegnato in attività sedentarie (dati Okkio 2019 ASL CN2). Nella fascia di età 11-15 anni, durante la settimana, il 25% impiega oltre 2 ore in attività sedentarie, mentre nel fine settimana questa percentuale è quasi raddoppiata e pari al 47,5% (dati HBSC 2018 Piemonte).
Tra i bambini intervistati nella fascia di età 6-10 anni, l'8,4% ha dichiarato di essere stato inattivo il giorno precedente l'indagine (Piemonte 14%, Italia 20,3%).

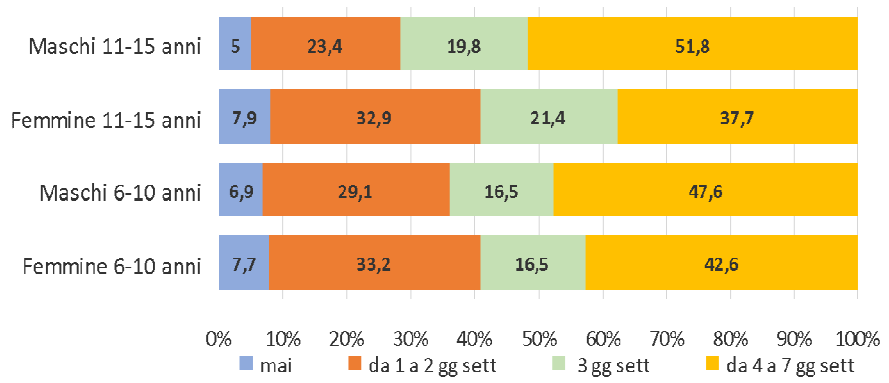
Graf. 16 – Ore trascorse in Attività Sedentarie



Per quanto riguarda il movimento, per i bambini di 6-10 anni residenti nell'ASL CN2, emerge dall'indagine che il 59,6% dei maschi e il 53,8% delle femmine svolge almeno un'ora di attività motoria per 4/7 giorni alla settimana (dati Okkio 2019). Complessivamente per la regione Piemonte

risulta che queste percentuali scendono al 47,6% per i maschi e al 42,6% per le femmine. Per i giovani di 11-15 anni complessivamente risulta che il 43,2% svolge almeno 4 giorni di attività fisica moderata/Intensa (dati HBSC 2022). Più in dettaglio, il 51,8% dei maschi e il 37,7% delle femmine svolge almeno un'ora di attività fisica per 4/7 gg settimana. In generale, in Piemonte si osserva che il 40,8% delle femmine contro il 28,4% dei maschi dedica al più 2 gg. settimana all'attività fisica (dati HBSC 2018 Piemonte), anche se, come già riscontrato in altre indagini, vi è una maggior tendenza dei maschi a dedicarsi ad attività fisica rispetto alle ragazze (dati HBSC 2022 Italia).

Graf. 17 – Giorni di movimento/attività fisica di almeno 1 ora



Considerando i 15 anni di sorveglianza PASSI, l'analisi temporale non rivela modifiche nel corso del tempo della frazione di popolazione 18-69 anni che risultano completamente attivi; nello specifico per l'ultimo biennio (anni 2021-2022) si nota che la frazione di attivi (53,2%) risulta sovrapponibile al valore piemontese (54,1%) ed entrambi significativamente più alti del corrispondente valore italiano (46,7%) (Tabella 16).

Tabella 17: attività fisica ASL CN2, Regione Piemonte, Italia, anni 2021-2022

	ASL CN2 (N = 547)			Piemonte (N = 5.226)			Italia (N=50.353)		
		IC95%			IC95%			IC95%	
	%	Lim. Inf.	Lim. Sup	%	Lim. Inf.	Lim. Sup	%	Lim. Inf.	Lim. Sup
Attivo	53,2	49,0	57,3	54,1	52,6	55,7	46,7	46,1	47,3
Parzialmente	31,6	27,9	35,6	27,7	26,4	29,1	23,7	23,2	24,2
Sedentario	15,2	12,4	18,4	18,2	17	19,4	29,6	29,1	30,1

Attiva: chi svolge almeno 150 minuti settimanali di attività fisica, moderata o intensa, oppure svolge un lavoro regolare che richiede uno sforzo fisico notevole.
Parzialmente attiva: chi pratica attività fisica moderata o intensa nel tempo libero (fino a 149 minuti settimanali) senza raggiungere i livelli raccomandati, oppure non pratica alcuna attività fisica nel tempo libero ma svolge un lavoro regolare (continuativo nel tempo) che richiede uno sforzo fisico moderato.
Sedentaria: è una persona che non pratica alcuna attività fisica nel tempo libero e non lavora, o svolge un lavoro sedentario o uno che pur richiedendo uno sforzo fisico (moderato o pesante) non è regolare e continuativo nel tempo.

La proporzione di attivi cambia con l'età: fra i 18-34 anni il 58,6% risulta attivo (Grafico 18) e la maggior frazione di sedentari risulta fra i 50-69 anni (19,5%) quest'ultimo valore è inferiore al valore di riferimento italiano (Tabella 18), inoltre rivela una forte differenza di genere: il 60% dei maschi risulta attivo rispetto al 46,2% delle femmine. Anche la presenza di difficoltà economiche sembra influire, infatti risulta attivo il 55% di chi dichiara nessuna difficoltà rispetto al 45% di chi dichiara qualcuna o molte difficoltà economiche, inoltre la frazione di sedentari appare più alta fra chi ha molte difficoltà economiche (30%) e qualche difficoltà economica (24,5%) (Tabella 18).

Grafico 18: Proporzione degli attivi per categorie di età, genere titolo di studio e difficoltà economiche. ASL CN2 anni 2021-2022

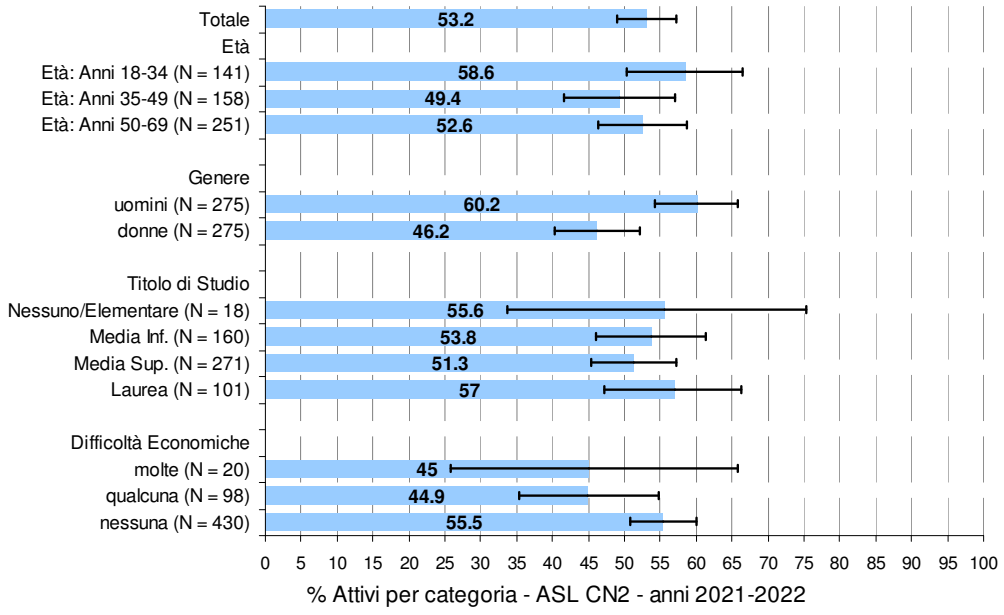


Tabella 18: Confronto ASL CN2 vs Italia. Proporzioni di sedentari per categoria: età, genere, titolo di studi e difficoltà economiche. PASSI Anni 2021-2022.

Anni 2021-2022	ASL CN2 N = 550			Italia N = 50.353		
Sedentari	IC 95%			IC 95%		
Età	%	Lim.Inf	Lim.Sup.	%	Lim.Inf	Lim.Sup.
Età: Anni 18-34 (N = 141)	10,7	6,6	16,9	24,7	23,8	25,7
Età: Anni 35-49 (N = 158)	12,2	7,9	18,2	27,5	26,6	28,4
Età: Anni 50-69 (N = 251)	19,5	15,1	24,9	34,0	33,2	34,9
Genere						
Uomini (N = 275)	13,1	9,6	17,7	25,3	24,6	26,1
Donne (N = 275)	17,2	13,2	22,1	33,8	33,00	34,5
Titolo di Studio						
Nessuno/Elementare (N = 18)	33,3	16,3	56,3	50,9	47,7	54,0
Media Inf. (N = 160)	21,9	16,2	28,9	33,3	32,2	34,4
Media Sup. (N = 271)	9,7	6,7	13,8	27,7	27,0	28,5
Laurea (N = 101)	16,0	10,1	24,4	26,2	25,1	27,4
Difficoltà Economiche						
molte (N = 20)	30,0	14,5	51,9	43,2	41,0	45,4
Qualcuna (N = 98)	24,5	17	33,9	33,3	32,4	34,3
Nessuna (N = 430)	12,2	9,4	15,6	25,8	25,2	26,5

La frazione di coloro che ritiene sufficiente il proprio livello di attività fisica risulta pari al 76,6% fra gli attivi, al 39,3% fra i parzialmente attivi e al 14,5% fra i sedentari.
Tra il 72,2% (N=397) dei soggetti (18-69 anni) che si sono recati dal medico di famiglia nell'ultimo anno, il 25,4% di questi ha ricevuto il consiglio di praticare attività fisica e tale percentuale aumenta fra gli assistiti affetti almeno da una patologia esercizio–sensibile (33,3%).

Dipendenze

In una buona parte dei casi l'iniziazione dei giovani all'uso di alcol, tabacco e sostanze avviene in epoca adolescenziale e nell'ambito del gruppo di riferimento. L'uso di alcol, tabacco e, secondariamente, di sostanze illegali sono i principali fattori di rischio per morti premature e malattia. La riduzione dell'uso di sostanze è, quindi, per l'OMS fra gli obiettivi prioritari in tema di promozione alla salute.

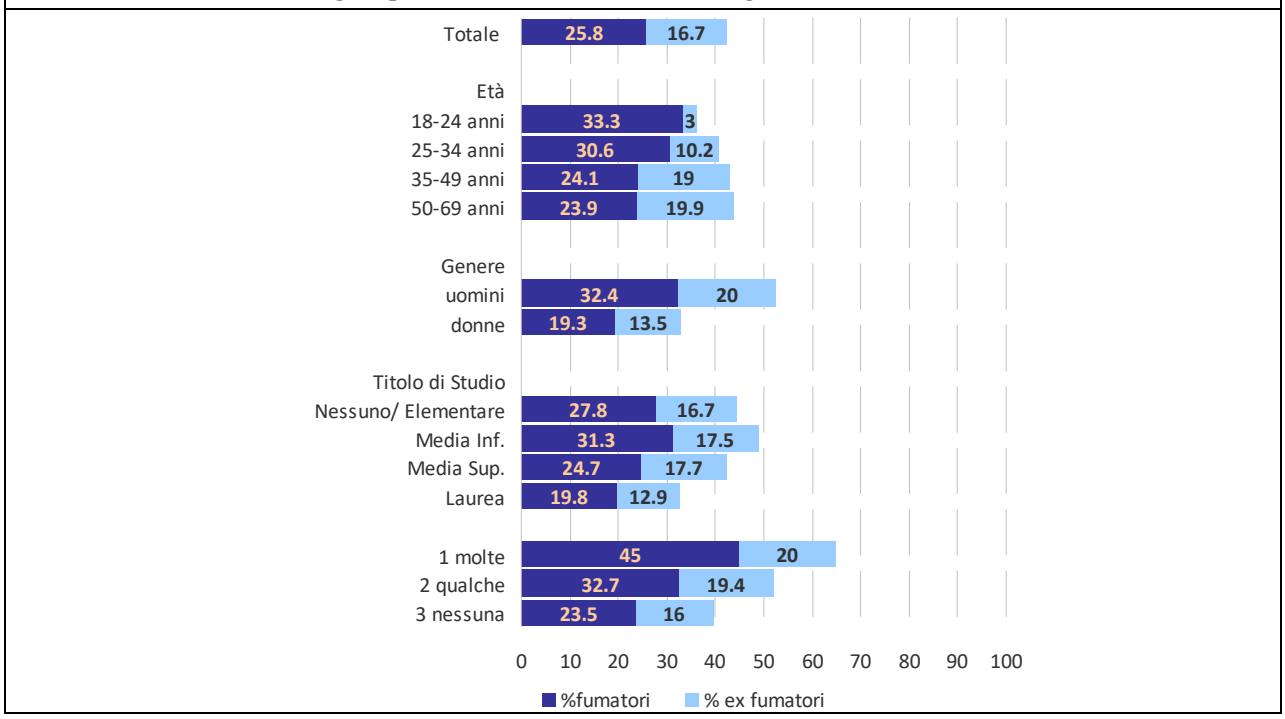
Dai dati dell'indagine HBSC 2022 (11-15 anni) riferiti al Piemonte dichiara di **aver fumato** almeno un giorno negli ultimi 30 giorni il 17,8% dei ragazzi, contro il 28,5% delle ragazze (Italia: 20,1% maschi vs 29,2% femmine).
Dall'indagine Gyts 2022 (Italia) emerge che nel 2022 scende la quota di giovanissimi che fuma prevalentemente o esclusivamente sigarette tradizionali ma aumenta contestualmente la quota di chi fa uso dei nuovi prodotti, come la sigaretta elettronica (e-cig) o i prodotti a tabacco riscaldato (HTP). Per tutti i prodotti (sigaretta tradizionale, e-cig, HTP) la quota di ragazze fumatrici è maggiore di quella dei loro coetanei maschi.
Nel arco dei 15 anni di sorveglianza PASSI (2008-2022), si osserva complessivamente una riduzione sistematica della proporzione dei fumatori 18-69enni fra gli intervistati pari a -0,4% (IC95% [-0,7%; -0,1%]) ogni anno, tuttavia dalle analisi degli andamenti per le proporzioni di fumatori per le singole classi di età, seppur evidenziando un decremento, tali riduzioni non risultano statisticamente significative.
Con specifico riferimento all'ultimo biennio (anni 2021-2022) la frazione di fumatori fra intervistati della ASL CN2 risulta pari a 25,8%, valore sovrapponibile al valore piemontese pari a 25,6% e al valore Italiano pari a 24,2%.

Tabella 19: Abitudine tabagica ASL CN2, Regione Piemonte Italia. PASSI anni 2021-2022

	ASL CN2 N=550			Piemonte N=5239			Italia N=50816		
		IC95%			IC95%			IC95%	
	%	Lim.Inf	Lim.Sup	%	Lim.Inf	Lim.Sup	%	Lim.Inf	Lim.Sup
Non fumatori	57,6	53,4	61,6	53,8	52,2	55,3	59,1	58,5	59,6
Fumatori	25,8	22,3	29,6	25,6	24,3	26,9	24,2	23,7	24,7
in astensione	0,0	0,0	0,7	21,6	20,4	22,9	17,6	17,2	18.1%
Occasionali	0,5	0,2	1,6	1,1	0,8	1,5	0,7	0,6	0.8%
Quotidiani	24,6	21,2	28,4	23,4	22,2	24,8	22,4	21,9	22.9%
ex-fumatori	17,3	14,4	20,7	20,6	19,4	21,9	16,7	16,3	17,2
Numero medio di sigarette al giorno	11,7	10,3	13,1	11,1	11,8	11,5	11,8	11,6	11,9

Fumatore: chi ha fumato 100 o più sigarette nella sua vita e che fuma tuttora (o che ha smesso di fumare da meno di sei mesi). **Ex-Fumatore**: chi attualmente non fuma e che ha smesso da al meno 6 mesi. **Fumatore in astensione**: chi ha smesso da meno di 6 mesi. **Fumatore occasionale**: chi non fuma tutti i giorni. **Fumatore quotidiano**: chi fuma almeno una sigaretta al giorno

Grafico 19: Abitudine tabagica per caratteristiche socio-demografiche, ASL CN2. PASSI anni 2021-2022



L'abitudine al fumo è più diffusa negli uomini rispetto alle donne (ossia 32,4% e 19,3%), nelle fasce di età 18-24 (33,3%) e 25-34 (30,6%), nelle persone con una bassa scolarità (nessuna/elementare e

media inferiore: 27,8% e 31,3% rispettivamente) e in quelle con molte difficoltà economiche riferite (45,0%). Gli ex fumatori aumentano con l'età e sono più numerosi tra gli uomini (Grafico 19).
Sempre riguardo l'ASL CN2 nell'ultimo biennio (2021-2022), tra coloro che risultano fumatori nei 12 mesi precedenti l'intervista (fumatori ed ex fumatori pari al 42,5%), il 31,3% ha tentato di smettere, di questi: l'82,6% ha fallito (fumava al momento dell'intervista); il 6,5% stava ancora tentando di smettere (non fumava al momento dell'intervista, ma aveva smesso da meno di 6 mesi); il 10,9% è riuscito a smettere (non fumava al momento dell'intervista e aveva smesso da oltre 6 mesi e meno di un anno).
Tra coloro che negli ultimi 12 mesi sono entrati in contatto con un sanitario (ovvero il 75,5% del campione complessivo) al 42,3% (IC95% [37,6%; 47,1%]) di questi è stato chiesto se fosse un fumatore, il valore di riferimento italiano è pari al 35,6% IC95% [35,0%; 36,2%], pertanto il valore della ASL CN2 è significativamente più alto di tale valore. Risulta inoltre che il 46,2% (IC95% [36,9%; 55,7%]) dei fumatori ha ricevuto il consiglio di smettere di fumare, il valore di riferimento italiano risulta pari a 47,3% (IC95% [46,1%; 48,6%]), di questi il 10,6% per motivi di salute 26,9% per scopi preventivi, infine l'8,7% per entrambi i motivi.
Riguardo la tutela delle persone dal fumo passivo, il rispetto del divieto di fumo sul luogo di lavoro è osservato sempre/quasi sempre dal 97,6% dei rispondenti lavoratori (in linea con il valore di riferimento regionale pari a 96,0% e con il valore nazionale pari a 95,8%). L'88,9% dichiara di non fumare nella propria casa (valore di riferimento piemontese 85,3% valore di riferimento nazionale 84,8%), mentre tra chi vive con minori in famiglia il 91,5% dichiara di non fumare (valore di riferimento italiano 89,3%).

Dai dati dell'indagine HBSC 2022 (11-15 anni) riferiti al Piemonte il 55% dei giovani dichiara di aver bevuto alcolici almeno un giorno negli ultimi 30 giorni (Italia 52,1%) e il 20,7% dichiara di essersi ubriacato almeno 2 volte nella vita (Italia 18,4%).
Considerando gli ultimi 15 anni di sorveglianza PASSI, si osserva un incremento sistematico della frazione di popolazione 18-69enni che dichiarano l'assunzione eccessiva di alcol in una singola occasione (binge) pari a 0,4% (IC95% [0,1%; 0,6%]) ogni anno.
La regione Piemonte, e in particolare l'ASL CN2, è un territorio che presenta un consumo di alcol significativamente più elevato della media nazionale, tuttavia la frazione di consumatori a maggior rischio appaiono per la ASL CN2 significativamente più bassi della media piemontese e sovrapponibili al valore di riferimento italiano (Tabella 19).
Riguardo l'attenzione degli operatori solo il 6% di coloro che risultano consumatori a maggior rischio ricevono il consiglio di bere di meno, valore sovrapponibile al valore regionale e nazionale (Tabella 20).

Tabella 20: consumo di alcol ASLCN2, regione Piemonte, Italia PASSI 2021-2022

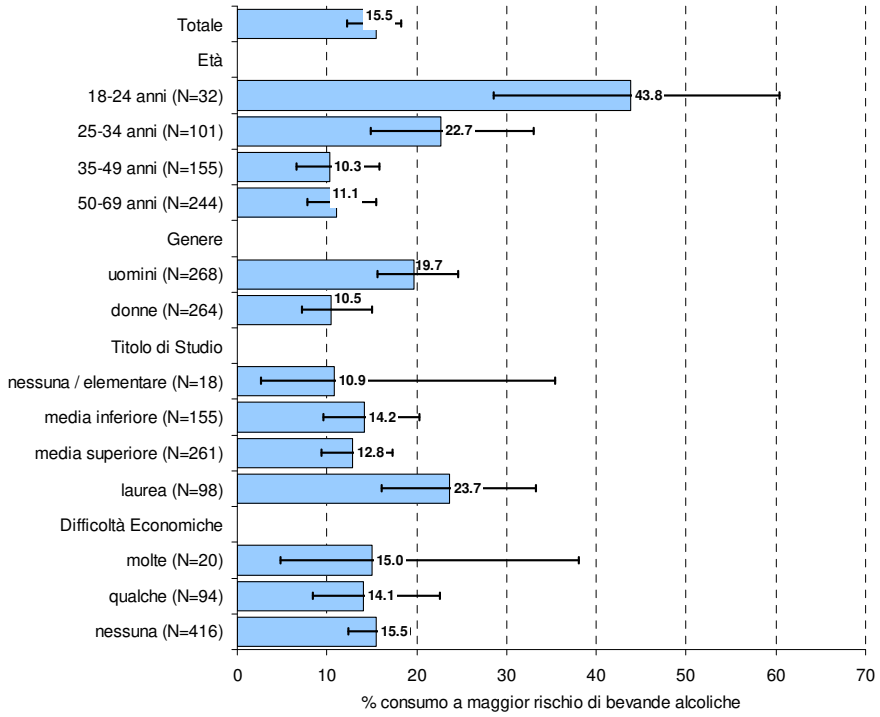
	ASL CN2 N = 550			Piemonte N = 5.239			Italia N = 50.816		
		IC95%			IC95%			IC95%	
	%	Lim. Inf.	Lim. Sup.	%	Lim. Inf.	Lim. Sup.	%	Lim. Inf.	Lim. Sup.
Consumo alcol	62,3	58,2	66,3	68,5	67,1	69,9	57,9	57,3	58,4
Consumo fuori pasto	6,4	4,7	8,8	10,3	9,4	11,2	9,1	8,8	9,4
Consumo abituale elevato *	1,9	1,0	3,4	3,5	3,0	4,2	2,3	2,1	2,4
*Consumo binge***	8,4	6,4	11,1	10,9	10	11,9	9,3	8,9	9,6
Consumo a maggior rischio ^	15,0	12,3	18,3	21,0	19,8	22,3	17,3	16,8	17,7
Consiglio di bere meno ^^	6,3	2,4	15,4	5,7	4,2	7,8	6,5	5,7	7,4

(*) per gli uomini più di 2 unità alcoliche (UA) in media al giorno, corrispondenti a 60 UA negli ultimi 30 giorni. Per le donne più di 1 unità alcolica in media al giorno, corrispondenti a 30 UA negli ultimi 30 giorni.
(**) per gli uomini 5 o più UA, 4 o più UA per le donne in una sola occasione; per le donne 4 o più unità alcoliche in una sola occasione.
(^) chi riferisce, negli ultimi 30 giorni, un consumo abituale elevato oppure almeno un episodio di binge drinking oppure un consumo (esclusivamente o prevalentemente) fuori pasto.
(^^) Bevitori a maggior rischio che hanno ricevuto il consiglio di bere meno dal medico

Mentre, suddividendo per caratteristiche socio demografiche il segmento di rispondenti che risulta consumatore di bevande alcoliche a maggior rischio, osserviamo che i consumatori a maggior

rischio si trovano nelle età comprese tra i 18 e i 34 anni e tra chi ha un titolo di studio pari o superiore alla laurea e tra gli uomini (Grafico 20).

Grafico 20: consumo a maggior rischio di bevande alcoliche per caratteristiche socio-demografiche, ASL CN2. PASSI anni 2021-2022



Gli adolescenti sono, inoltre, considerati gruppo a rischio per lo sviluppo di problemi correlati al gioco d'azzardo, anche in considerazione della tendenza a sottostimare i rischi legati a questo tipo di dipendenza e, in generale, a non chiedere aiuto o assistenza.

Dai dati dell'indagine HBSC 2022 (11-15 anni) riferiti al Piemonte complessivamente dichiara di aver giocato d'azzardo almeno una volta nella vita il 27,6% dei giovani (Italia 34,7%).

Lavoro e salute

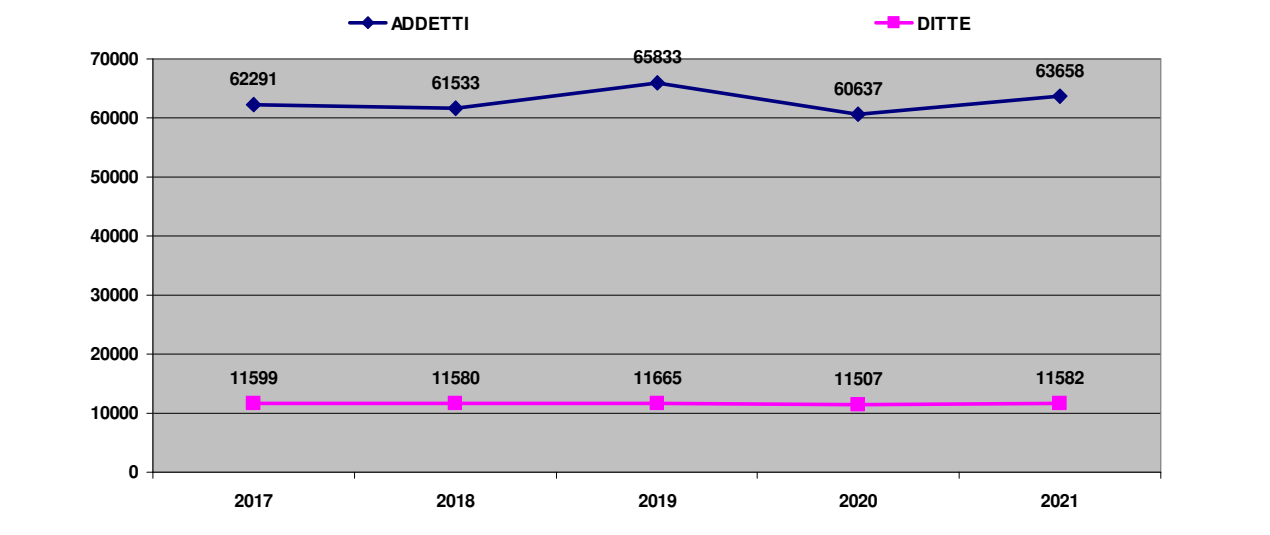
Il territorio dell'ASL CN2, caratterizzato da un'economia dinamica con forte vocazione agroalimentare, si sviluppa su circa 1.118 Kmq di superficie è comprende 75 comuni: 2 (Alba e Bra) con popolazione totale intorno ai 30.000 abitanti, 2 con popolazione compresa tra i 5.000 e i 10.000 abitanti, 24 con popolazione compresa tra i 1.000 e i 5.000 abitanti e i restanti 47 comuni con popolazione inferiore ai 1000 abitanti a testimonianza di un territorio caratterizzato da una scarsa densità abitativa.

Negli ultimi anni, anche a seguito dell'inserimento di Langhe e Roero nel Patrimonio UNESCO, che ha reso questi siti meta del turismo internazionale, il settore turistico - ricettivo sta diventando sempre più significativo.

Il settore enologico, che ha raggiunto livelli di eccellenza, insieme ad altri prodotti di qualità come la Tonda Gentile delle Langhe, nocciola IGP ed al tartufo Bianco d'Alba, incondizionato Re della cucina Gourmet, trainano l'economia locale ma non possiamo dimenticare che uno dei marchi dolciari più noti a livello mondiale ha la sua sede in Alba e questo determina importati ricadute produttive ed occupazionali sul territorio.

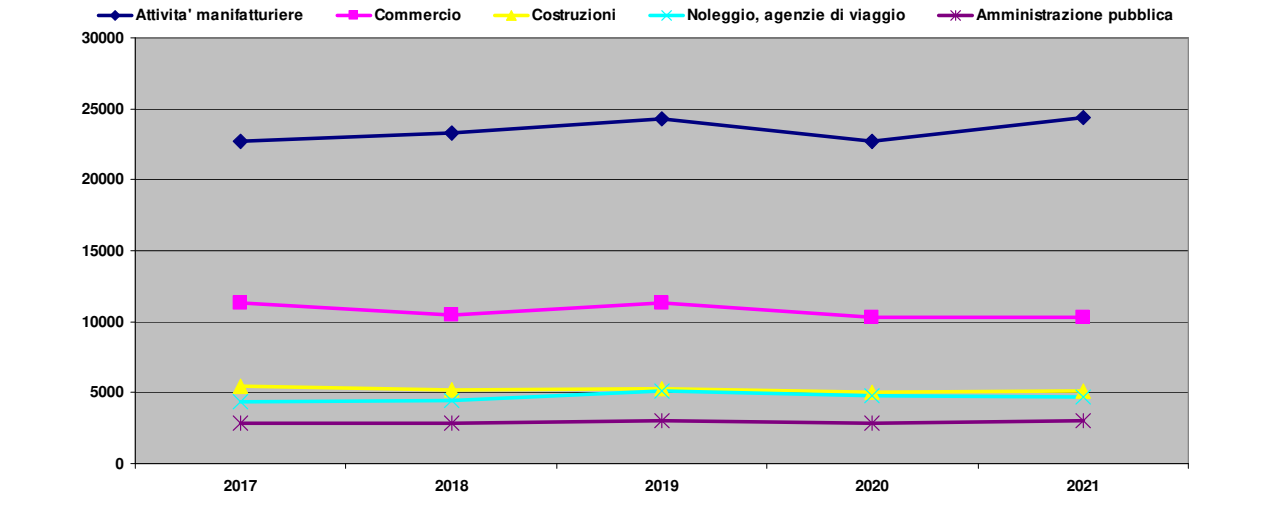
Una realtà economica strutturata è ciò che ha consentito al territorio di essere resiliente agli accadimenti pandemici; la numerosità aziendale è di fatto rimasta pressoché costante mentre gli addetti, in evidente flessione nel 2020 causa il lockdown, nel 2021 riprendono quota con valori addirittura superiori al periodo prepandemico.

Grafico 21: Andamento del numero delle Aziende e degli Addetti del territorio dell'ASL CN2 nel quinquennio 2017-2021



Il settore più rappresentativo è ancora costituito dalle attività manifatturiere (…trasformazione fisica o chimica di materiali, sostanze o componenti in nuovi prodotti… l'alterazione, la rigenerazione o la ricostruzione sostanziale dei prodotti) con oltre il 30% degli addetti a cui seguono commercio, costruzioni, noleggio (NB: questo settore contiene le agenzie di fornitura lavoro temporaneo) e amministrazione pubblica.

Grafico 22: Andamento del numero degli Addetti nei 5 comparti più rappresentativi del territorio dell'ASL CN2 nel quinquennio 2017-2021



Come del resto successo per il calo del 2020 le attività manifatturiere risultano responsabili della ripresa occupazionale occorsa nel periodo 20-21 mentre gli altri comparti indicati nel grafico presentano un andamento sostanzialmente costante. Bisogna segnalare che i primi cinque settori rappresentano da soli oltre il 70% del totale addetti del territorio (in esclusione al settore agricolo sostanzialmente non presente nei dati dei flussi).

Gli infortuni sul lavoro

Dall'avvio nel 2000 del Sistema Informativo Nazionale INAIL – Regioni, si è assistito ad un costante calo degli eventi infortunistici sia totali che mortali, i primi ridottisi di quasi la metà ma negli ultimi anni prepandemici si assiste ad una sostanziale stabilizzazione del numero complessivo degli infortuni denunciati; se nel primo anno di pandemia il generalizzato lockdown ha determinato una riduzione delle ore lavorate e di conseguenza una riduzione degli infortuni complessivi i numeri ci mostrano che questi esiti positivi continuano nel 2021.

Alcune peculiarità si evidenziano in tabella come ad es. la riduzione nel 2020 degli eventi scolastici e degli eventi in itinere con dati in ripresa nel 2021 con la riduzione delle misure di contenimento e riaperture scuole ed attività.

Tabella 21: Dati relativi agli Infortuni sul Lavoro denunciati e accaduti sul territorio dell'ASL CN2, nel quinquennio 2017 - 2021. Totale degli Eventi, anche divisi per Genere, Eventi a Studenti ed Itinere (infortuni occorsi durante lo spostamento casa-lavoro)

ANNI	**2017**		**2018**		**2019**		**2020**		**2021**	
TOTALE INFORTUNI DENUNCIATI	**2255**		**2287**		**2303**		**2008**		**1836**	
DIVISI PER GENERE	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
	1476	**779**	**1478**	**809**	**1481**	**822**	**1113**	**895**	**1170**	**666**
EVENTI A STUDENTI	**301**		**298**		**314**		**80**		**169**	
EVENTI IN ITINERE	**308**		**323**		**331**		**203**		**258**	

È opportuno rammentare che con D.L. n. 18/2020 "Il contagio da COVID-19, avvenuto sul posto di lavoro e in occasione dello svolgimento di attività lavorativa, è equiparato all'infortunio sul lavoro con la conseguenza che il lavoratore che abbia contratto la malattia in occasione di lavoro può beneficiare della copertura assicurativa INAIL". Il grafico 23 mostra il forte calo degli eventi infortunistici denunciati legati a quanto precedentemente detto (lockdown).

Una nuova variabile ha riguardato le differenze di genere con inversione del paradigma precedente e riduzione per i maschi ma crescita per le femmine evidentemente collegata ai comparti sanitari e di assistenza che nella pandemia hanno assunto un ruolo fondamentale ma con ricadute anche in termini di salute per gli addetti.

Gli esiti della pandemia si rispecchiano anche nell'analisi degli eventi cosiddetti "gravi" (eventi Mortali, eventi con Inabilità Permanente e eventi con Inabilità Temporanea di durata superiore a 40 gg.).

Gli esiti dei vari "stop" e vincoli introdotti dalla gestione pandemica si evidenziano in quasi tutti i comparti ma per quanto attiene a Manifattura, Costruzioni e Trasporto è evidente una forte ripresa nel corso del 2021.

Grafico 23: Andamento degli Infortuni sul Lavoro denunciati e accaduti sul territorio dell'ASL CN2, nel quinquennio 2017 - 2021. Totale degli Eventi, anche divisi per Genere, Eventi a Studenti ed Itinere (infortuni occorsi durante lo spostamento casa-lavoro)

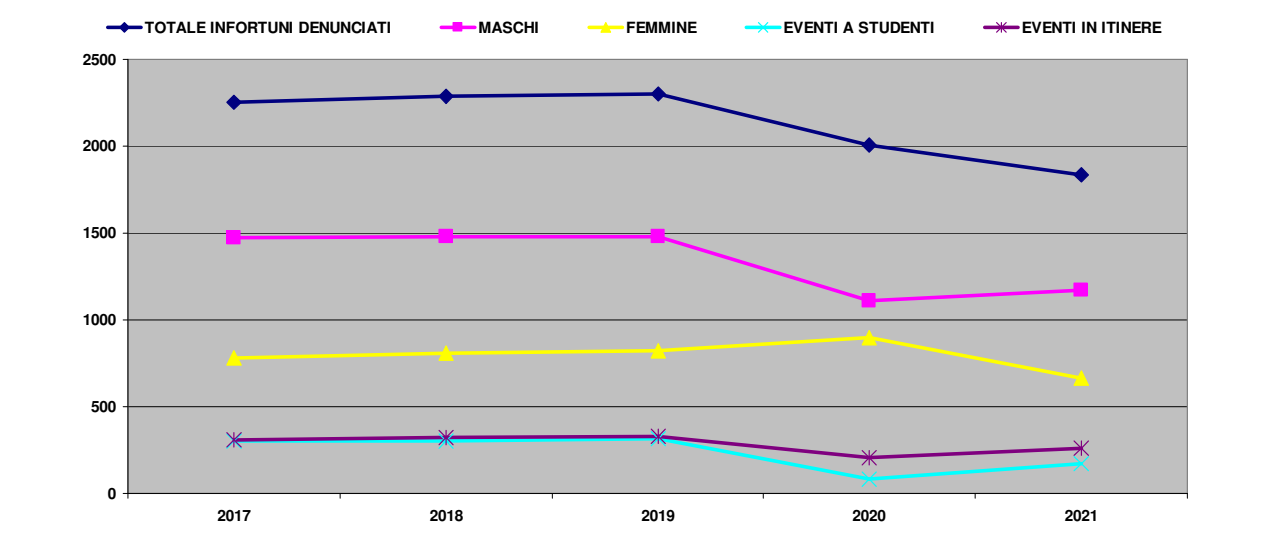
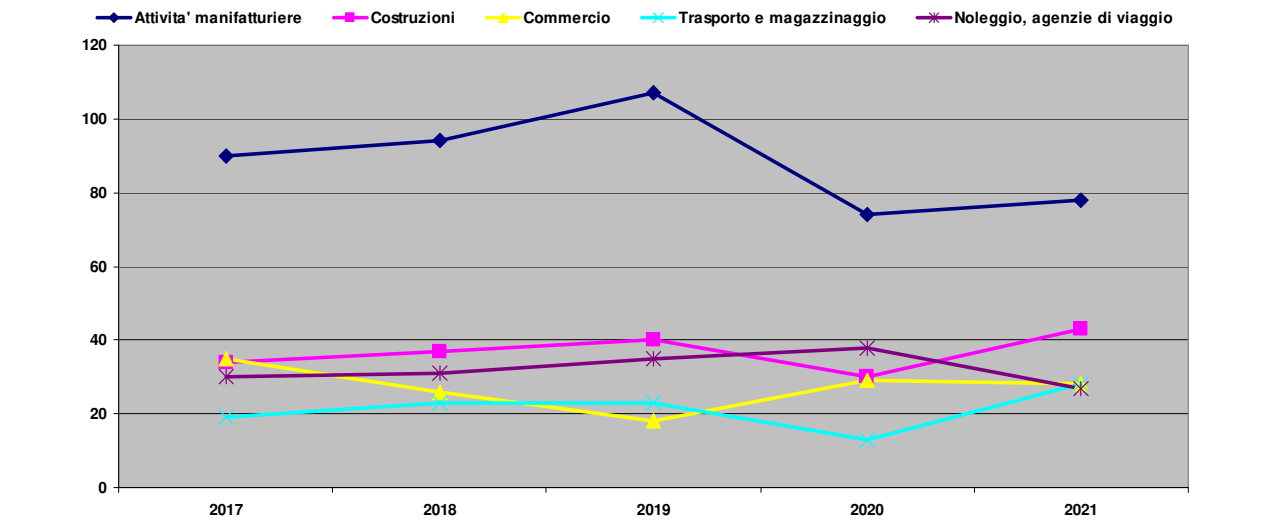


Grafico 24: Andamento degli Infortuni Gravi, nei 5 comparti con maggiore numerosità degli eventi, denunciati e accaduti sul territorio dell'ASL CN2, nel quinquennio 2017 - 2021.



Le malattie professionali

Le denunce di malattie professionali in crescita fino all'anno 2018, hanno subito un forte calo fino al 2020 per poi stabilizzarsi nel 2021, a oggi ultimo anno disponibile. La pandemia Covid e la problematica oggi ampiamente conosciuta della sottonotifica, sono sicuramente alla base della riduzione delle denunce di malattia. Per quanto riguarda le malattie professionali riconosciute il dato invece risulta sostanzialmente stabile anche se con la riduzione delle denunce la percentuale di riconoscimento INAIL è cresciuta significativamente.

Per quanto riguarda le tipologie di malattie professionali riconosciute, il dato significativo è che oltre l'80% delle patologie professionali è legata al comparto osteoarticolare collegato al rischio di sovraccarico biomeccanico degli arti superiori.

Grafico 25: Andamento Numerico delle Malattie Professionali Denunciate e delle Malattie Professionali riconosciute da Inail relative ad Aziende ubicate sul territorio dell'ASL CN2, nel quinquennio 2016-2020.

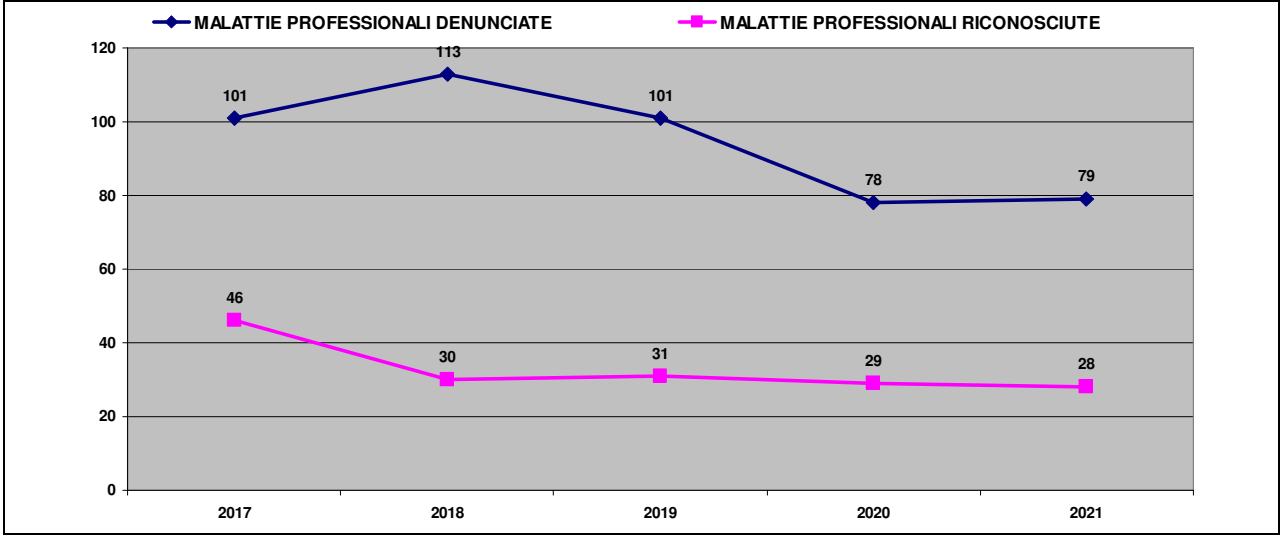


Tabella 22: Malattie Professionali Riconosciute da INAIL divise per Patologia Accertata relative ad Aziende ubicate sul territorio dell'ASL CN2, nel quinquennio 2017 – 2021						
malattia riconosciuta per tipologia accertata	**2017**	**2018**	**2019**	**2020**	**2021**	**totale**
tumore maligno delle cavità nasali, orecchio medio e seni annessi			1			**1**
tumore maligno della trachea, dei bronchi, del polmone non specificato come secondario					1	**1**
tumore maligno della pleura	1	1		1		**3**
altri tumori maligni della pelle			3			**3**
tumore maligno della vescica					2	**2**
disturbo dell'adattamento cronico					1	**1**
disturbo post traumatico da stress cronico	1					**1**
155 altre neuropatie periferiche			1	2		**3**
ipoacusia	3	1				**4**
asma			1			**1**
pneumoconiosi da silice e silicati		1				**1**
dermatite da contatto ed altri eczemi		1	1			**2**
artrosi ed affezioni correlate	3			1		**4**
lesioni articolari del ginocchio	1					**1**
affezione dei dischi intervertebrali	8	7	7	2	9	**33**
malattie dei tendini ed affezioni delle sinoviali, tendini e borse	21	12	11	14	13	**71**
affezioni dei muscoli, legamenti, aponeurosi e tessuti molli	8	7	6	9	2	**32**
malattie totali riconosciute nell'anno	**46**	**30**	**31**	**29**	**28**	**164**

Bibliografia

AA.VV., "Bollettino epidemiologico anno 2022. Relazione su alcuni aspetti dello stato di salute della popolazione dell'ASL CN2 Alba-Bra"; https://www.aslcn2.it/bollettino-epidemiologico-2022-relazione-su-alcuni-aspetti-dello-stato-di-salute-della-popolazione-dellasl-cn2/

AA.VV., "Scuole che promuovono salute. Catalogo progetti a.s. 2023-2024"; https://www.aslcn2.it/scuole-che-promuovono-salute-catalogo-dei-progetti-a-s-2023-2024/

PP1 SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Programmazione 2024

Referente del programma:

Dott.ssa Picciotto Giulia *- Dirigente medico – Repes*
S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione - Dipartimento di Prevenzione
e.mail: gpicciotto@aslcn2.it; tel. 0173/594510

Sostituto:

Dott.ssa Alessi Daniela *- Dirigente biologo*
S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione e S.C. Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione - Dipartimento di Prevenzione
e.mail: dalessi@aslcn2.it; tel. 0173/316638

Componenti del gruppo di lavoro:

Adriano Gianluca
Presidente AVIS Comunale di Alba

Dott.ssa Agnelli Ileana *– Dirigente Psicologo*
Direttore S.C. Psicologia

Dott.ssa Allocco Elisa *- Dietista*
S.C. Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione - Dipartimento di Prevenzione

Dott. Anolli Luca *- Referente del Centro per le famiglie*
Consorzio Socio-Assistenziale Alba-Langhe-Roero

Dott.ssa Badagliacca Rosa *– Psicologo convenzionato*
S.C. Psicologia; S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione - Dipartimento di Prevenzione

Dott.sa Bessone Miranda *– Psicologo*
LILT – Delegazione di Alba

Cane Sandra
Fiduciaria LILT – Delegazione di Alba

Dott.ssa Canova Elena Kyoko *- Dietista*
S.C. Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione - Dipartimento di Prevenzione

Dott. Carlidi Graziano *- Dirigente medico*
Referente Attività Coordinamento Prelievo d'organo - S.C. Anestesia e Rianimazione

Dott.ssa Cavallaro Eleonora *– Ostetrica - Coordinatrice Consultorio*
S.S. Consultori - S.C. Ostetricia, Ginecologia e Ginecologia Oncologica

Dott.ssa Colombi Elisa **-** *Dirigente medico*
Direttore S.C. Neuropsichiatria Infantile – Dipartimento Materno-Infantile

Dott. Corino Pietro - *Tecnico della Prevenzione negli Ambienti e nei Luoghi di lavoro*
S.C. Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro – Dipartimento di Prevenzione

Dott.ssa Dalla Costa Cloè - *Dirigente medico*
Direttore S.C. Nutrizione Clinica e Disturbi del comportamento alimentare

Dott.ssa Debenedetti Matilde – *Tecnico di neuro-fisiopatologia*
S.C. Neuropsichiatria Infantile – Dipartimento Materno-Infantile

Dott. Ercole Giovanni - *Dirigente Veterinario*
S.S.D. Servizio Veterinario Area A, Sanità Animale - Dipartimento di Prevenzione

Dott.ssa Fida Valentina
Referente Scuola Giovani & Volontariato - Società solidale - CSV

Dott.ssa Fioretto Francesca - *Dirigente Veterinario*
S.S.D. Servizio Veterinario Area B, Igiene alimenti di origine animale – Dipartimento di Prevenzione

Dott.ssa Gallo Agnese **-** *Responsabile Coordinamento Progetti Educativi*
Fondazione Umberto Veronesi

Dott. Grimaldi Mario – *Infermiere di Famiglia e Comunità*
Coordinatore IfeC - S.C. Di.P.Sa

Dott.ssa Herby Delphine – *Coordinatrice infermieristica*
S.C. Anestesia e Rianimazione

Dott.ssa Intravaia Giuseppina - *Dirigente Psicologo*
S.C. Psicologia

Merlo Valentino **-** *Educatore professionale*
S.C. Servizio Dipendenze Patologiche

Dott.ssa Moglia Silvia **–** *Fisioterapista - Coordinatore*
S.C. Neuropsichiatria Infantile – Dipartimento Materno-Infantile

Dott.ssa Occhetto Carmela – *Dirigente Psicologo*
Referente Area Prevenzione - S.C. Servizio Dipendenze Patologiche; S.C. Psicologia

Dott.ssa Orsini Annalisa – *Dirigente Veterinario*
S.S.D. Servizio Veterinario Area A, Sanità Animale - Dipartimento di Prevenzione

Dott.ssa Papurello Matteo – *Dietista*
S.C. Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione - Dipartimento di Prevenzione

Dott.ssa Pelazza Patrizia **–** *Collaboratore Amm.vo Prof.le*
S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione - Dipartimento di Prevenzione

Piu Patrizia
Consigliere AVIS Comunale di Bra

Quaranta Pierangela
Fiduciaria LILT – Delegazione di Bra

Dott. Smareglia Fabio
Direttore Servizi Sociali dell'Ambito di Bra - Gestione Associata intercomunale

Zanatta Stefano – *Educatore professionale*
S.C. Servizio Dipendenze Patologiche

Il Gruppo di lavoro collabora con:

- Tavolo di lavoro aziendale sullo studio ed il trattamento dei disturbi del comportamento alimentare – D.D. ASL CN2 n. 306 del 20.5.2021;
- Gruppo di lavoro per la prevenzione del fumo di tabacco – D.D. ASL CN2 n. 543 del 9.9.2022;
- Gruppo multi professionale all'interno del DMI per integrazione del Consultorio territoriale D.D. ASL CN2 n. 262 del 15.4.22 e D.D. ASL CN2 n. 274 del 29.4.2022;
- Gruppo Tecnico Provinciale (GTP) – D.D. ASL CN2 n. 155 del 23.02.2023;
- Cabina di Regia e Gruppo di lavoro "Assistenza territoriale" – D.D. ASL CN2 n. 300 del 14.4.2023;
- Gruppo Comunicazione PLP/PRP - D.D. ASL CN2 n. 398 del 27.05.2024.

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo	Obiettivo	Indicatore e formula	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	**PP01_OT01** Sviluppare/consolidare i processi intersettoriali con MIUR-USR e con Comuni, Enti, Istituzioni, Terzo settore e altri stakeholder, finalizzati alla governance integrata delle azioni condotte nel setting scuola valorizzando il ruolo e la responsabilità del Sistema Scolastico	**PP01_OT01_IT01** Accordi intersettoriali (a) Presenza di Accordo regionale formalizzato - almeno a valenza quinquennale - tra Regione e MIUR - USR finalizzato alla governance integrata per lo sviluppo del Modello di cui al documento "Indirizzi di policy integrate per la Scuola che Promuove Salute" (Accordo Stato Regioni 17.01.19)	Standard raggiunto nel 2022	--	1.1 Consolidare l'alleanza scuola/sanità per le Scuole che promuovono Salute
		PP01_OT01_IT02 Accordi intersettoriali (b) Presenza di Accordi con soggetti esterni al sistema sanitario che possono sostenere/contribuire alle azioni (es. ANCI, Associazioni di promozione sociale e/o Sportiva, ecc.)	--	--	1.2 Costruire l'alleanza scuola/comunità per le Scuole che promuovono Salute
Trasversale FORMAZIONE	**PP01_OT02** Promuovere la diffusione di conoscenze, competenze e consapevolezze che favoriscano l'adozione da parte delle Scuole dell'"Approccio globale alla salute"; di cambiamenti sostenibili dell'ambiente scolastico, sul piano sociale, fisico e organizzativo, per rendere facilmente adottabili scelte comportamentali favorevoli alla salute	**PP01_OT02_IT03** Formazione congiunta "Scuola - Sanità" per la condivisione del modello Scuole che Promuovono Salute Presenza di offerta formativa per operatori sanitari, dirigenti/ insegnanti sul modello Scuole che Promuovono Salute	Standard raggiunto nel 2022	--	1.3 Formazione congiunta per il supporto dell'alleanza scuola/sanità per le Scuole che promuovono Salute e governance delle azioni
Trasversale FORMAZIONE	**PP01_OT03** Garantire opportunità di formazione a Dirigenti, Insegnanti, altro personale della Scuola, amministratori locali, agenzie educative e altri stakeholder	**PP01_OT03_IT04** Formazione operatori sanitari, socio-sanitari, insegnanti e altri stakeholder Presenza di offerta formativa, per operatori sanitari, sociosanitari, insegnanti e altri stakeholder, sui programmi/azioni/interventi di cui al "Documento regionale di pratiche raccomandate"	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale	Almeno 1 incontri a livello locale	1.5 Definire e aggiornare periodicamente un documento regionale di pratiche raccomandate
Trasversale COMUNICAZIONE	**PP01_OT04** Costruire strumenti di comunicazione sulla Rete regionale di Scuole che Promuovono Salute (struttura, funzionamento, risultati raggiunti) e organizzare interventi di comunicazione ed informazione rivolti ai diversi stakeholder	**PP01_OT04_IT05** Comunicazione per diffondere la conoscenza del modello Scuole che Promuovono Salute e i risultati raggiunti Disponibilità e utilizzo di strumenti/materiali di comunicazione rivolti a scuole, genitori, enti locali, associazioni, ecc. per diffondere la conoscenza del modello Scuole che Promuovono Salute e i risultati raggiunti	Realizzazione di almeno 1 iniziativa di comunicazione/ diffusione dei risultati	Utilizzo istantanea	1.6 Diffusione dei risultati raggiunti dall'alleanza scuola/sanità per le Scuole che promuovono Salute

Trasversale EQUITÀ	**PP01_OT05** Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	**PP01_OT05_IT06** Prevalenza di bambini attivi/con dieta corretta	--	--	1.7 Introdurre le lenti dell'equità nei processi intersettoriali con MI-USR, comuni, enti e istituzioni, terzo settore 1.8 Promozione di stili di vita salutari, con particolare riferimento all'alimentazione e all'attività fisica, per il contrasto di sovrappeso e obesità nei bambini
		Plessi di scuole dell'infanzia, primarie o secondarie di I grado raggiunti dai progetti di promozione di una corretta alimentazione e attività fisica a scuola	il valore si riferisce alla possibilità di raggiungere un maggior numero di plessi scolastici nelle ASL con il più alto numero di bambini sovrappeso o obesi	Incremento del numero di plessi raggiunti dai progetti nell'area svantaggiata o almeno un nuovo istituto scolastico/agenzia formativa raggiunto dai progetti (v. azione 13.5)	
SPECIFICO	**PP01_OS01** Diffondere l'adozione dell'"Approccio globale alla salute" nelle Scuole, promuovendo contestualmente la diffusione di modelli educativi e programmi preventivi orientati alle life skills e la realizzazione di azioni/interventi per facilitare l'adozione competente e consapevole di comportamenti e stili di vita sani attraverso il cambiamento dell'ambiente scolastico, sul piano sociale, fisico e organizzativo	**PP01_OS01_IS04** Istituti raggiunti dal Programma – Adesione alla Rete (N. Istituti scolastici* che aderiscono formalmente alla Rete con impegno a recepire l'"Approccio globale" e a realizzare gli interventi di cui al "Documento regionale di pratiche raccomandate") / (N. Istituti scolastici presenti sul territorio regionale) x 100 (** Per Istituto si deve intendere la Direzione Scolastica: quindi nell'anagrafe MIUR il codice meccanografico della relativa Scuola*)	Almeno 20%	Almeno 20%	1.1 Consolidare l'alleanza scuola/sanità per le Scuole che promuovono Salute 1.2 Costruire l'alleanza scuola/comunità per le Scuole che promuovono Salute 1.3 Formazione congiunta per il supporto dell'alleanza scuola/sanità per le Scuole che promuovono Salute e governance delle azioni 1.4 Aggiornare e sviluppare ProSa e la piattaforma rete SHE Piemonte 1.5 Definire e aggiornare periodicamente un documento regionale di pratiche raccomandate 1.6 Diffusione dei risultati raggiunti dall'alleanza scuola/sanità per le Scuole che promuovono Salute 1.7 Introdurre le lenti dell'equità nei processi intersettoriali con MI-USR, comuni, enti e istituzioni, terzo settore 1.8 Promozione di stili di vita salutari, con particolare riferimento all'alimentazione e all'attività fisica, per il contrasto di sovrappeso e obesità nei bambini
		PP01_OS01_IS05 Scuole raggiunte dal Programma – Attuazione pratiche raccomandate (N. Scuole* che realizzano almeno 1 intervento di cui al "Documento regionale di pratiche raccomandate") / (N. Scuole presenti sul territorio regionale la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete) x 100 *(* Per Scuole si deve intendere il plesso o la tipologia di indirizzo (es. liceo scientifico, liceo tecnologico, istituto agrario, ecc.): quindi nell'anagrafe MIUR i rispettivi codici meccanografici)*	Almeno 50%	Almeno 50% delle scuole che attuano una pratica raccomandata/ scuole di ordine e grado per cui quella pratica è raccomandata (es: N. scuole primarie con pratica raccomandata/ N. scuole primarie nel territorio la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete)	

SPECIFICO	**PP01_OS02** Predisporre un Documento regionale descrittivo dei programmi preventivi orientati alle life skills e delle azioni/interventi per facilitare l'adozione competente e consapevole di comportamenti e stili di vita sani attraverso il cambiamento dell'ambiente scolastico, sul piano sociale, fisico e organizzativo (c.d. "Documento regionale di pratiche raccomandate")	**PP01_OS02_IS01** Documento regionale che descrive i programmi preventivi orientati alle life skills e le azioni/interventi per facilitare l'adozione competente e consapevole di comportamenti e stili di vita sani attraverso il cambiamento dell'ambiente scolastico, sul piano sociale, fisico e organizzativo ("Documento regionale di pratiche raccomandate")	Standard raggiunto nel 2022	--	1.5 Definire e aggiornare periodicamente un documento regionale di pratiche raccomandate
		PP01_OS02_IS02 Sistema regionale per il monitoraggio della realizzazione degli interventi di cui al "Documento regionale di pratiche raccomandate"	Disponibilità e utilizzo del sistema	Utilizzo della banca dati ProSa	1.4 Aggiornare e sviluppare ProSa e la piattaforma rete SHE Piemonte
SPECIFICO	**PP01_OS03** Promuovere la cultura del lavoro in rete tra Scuole sviluppando/ sostenendo la Rete regionale delle Scuole che Promuovono salute	**PP01_OS03_IS03** Rete regionale di Scuole che Promuovono Salute Presenza di 1 Rete regionale di "Scuole che Promuovono Salute" formalizzata da MIUR – USR	Standard raggiunto nel 2023	--	1.1 Consolidare l'alleanza scuola/sanità per le Scuole che promuovono Salute

Analisi di contesto locale

Nel 2023 è stata consolidata l'alleanza scuola-sanità attraverso il rinnovo dell'Accordo di collaborazione tra UST di Cuneo, ASL CN1, ASL CN2 per la costituzione di un GTP e la realizzazione di attività di promozione ed educazione alla salute nelle scuole.

È proseguito l'impegno dell'ASL CN2 nella promozione di stili di vita salutari nel setting scolastico attraverso l'offerta del documento "Scuole che promuovono salute. Catalogo dei Progetti a.s. 2023-2024" la cui stesura è coordinata dal Referente del PP1 del PLP e dal relativo Gruppo di progetto, in collaborazione con diversi Servizi sanitari e non del territorio (Dipartimento di Prevenzione: S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione; S.C. SIAN; S.C. SPreSAL; Servizi Veterinari; S.C. SERD; S.C. Psicologia; S.C. Anestesia e rianimazione - Attività Coordinamento Prelievo d'organo; S.C. Neuropsichiatria Infantile; S.C. Nutrizione clinica e disturbi del comportamento alimentare; S.C. Distretti 1 e 2 - Consultorio; S.C. Otorinolaringoiatria; AVIS Alba e Bra; Comitato OpenDayDelSoccorso – ANPAS CRI e MISERICORDIE della Provincia di Cuneo; LILT Alba e Bra; Società Solidale CSV; Fondazione Umberto Veronesi; Ente cooperativa sociale Progetto Emmaus; Comuni etc..), e con il mondo della scuola.

Al fine di favorire l'adesione delle scuole alla rete piemontese delle Scuole che Promuovono Salute sono stati inseriti nel Catalogo la "Carta della Scuola che Promuove Salute" e il "Position Statement".

Con l'obiettivo di accogliere le richieste e i bisogni del mondo della scuola e presentare l'offerta formativa del catalogo sono stati organizzati incontri a livello locale con i Dirigenti Scolastici e gli insegnanti, inoltre a livello provinciale l'ASL CN2 ha partecipato agli incontri del GTP finalizzati a migliorare la progettazione degli interventi e concordare strategie comuni.

In generale, al fine di valorizzare tutte le forme di consultazione allargata e di programmazione integrata sono stati effettuati diversi incontri con i referenti dei progetti presenti nel Catalogo.

L'ASL CN2, come ormai da anni, ha garantito un utilizzo adeguato della Banca dati ProSa attraverso l'inserimento dei progetti e interventi previsti dal Catalogo e non solo.

Al fine di poter progettare gli interventi locali orientati all'equità è stata garantita la partecipazione del coordinatore PLP e dei referenti del programma PP1 alle seguenti iniziative di formazione finalizzate alla promozione della salute equity-oriented: webinar "la salute diseguale: cause e possibili soluzioni. Il ruolo dell'Health Literacy" – evento formativo regionale "L'equità nel Piano Locale della Prevenzione".

Sono stati effettuati altri progetti di educazione/informazione nelle scuole al di fuori di quelli proposti nel Catalogo tra cui: una formazione agli operatori scolastici e docenti da parte di operatori sanitari del SC Distretto 1 e 2 e della SC Pediatria volta a garantire il diritto allo studio degli alunni affetti da patologie croniche; un progetto laboratoriale rivolto a un gruppo di ragazzi all'interno dei progetti di Percorsi e Competenze di Orientamento Trasversale attraverso la metodologia della Media Education sui temi dell'Addiction e della promozione della salute.

Azioni

1.1 Consolidare l'alleanza scuola/sanità per le scuole che promuovono salute

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
L'ASL CN2 si impegna nel catalogo locale a:

- mantenere il documento del Position Statement e la Carta delle Scuole Che Promuovono Salute;
- inserire le procedure di adesione alla Carta e alla Rete delle Scuole che Promuovono Salute per promuoverne la diffusione al fine di facilitare l'adesione.

Ai fini di consolidare l'alleanza scuola/sanità per le scuole che promuovono salute, l'ASL CN2 si impegna a proseguire la collaborazione con l'ASL CN1 e l'Ufficio Scolastico Territoriale di Cuneo, garantendo la partecipazione attiva all'interno del gruppo GTP di Cuneo.

Attori coinvolti e ruolo
Livello regionale: Gruppo Tecnico regionale, Assessorati Sanità e Istruzione, Ufficio Scolastico regionale per il coordinamento e la partecipazione a sottogruppi di lavoro.
Livello locale: Referente PP1; Repes; Gruppo PP1; altri componenti del GTP di Cuneo; UST di Cuneo; Scuole.

Indicatori di programma
L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
PP01_OS01_IS04 Istituti raggiunti dal Programma – Adesione alla Rete	Almeno 20%	Almeno 20%	Banca dati ProSa
PP01_OS01_IS05 Scuole raggiunte dal Programma – Attuazione pratiche raccomandate	Almeno 50%	Almeno 50%	

Obiettivi e indicatori di processo
L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Adesione alla Rete delle Scuole che Promuovono Salute	Presenza delle procedure di adesione alla Carta e alla Rete delle Scuole che Promuovono Salute	Formalizzazione nel GTR delle procedure di adesione alla Carta e alla Rete delle Scuole che Promuovono Salute	Descrizione nel catalogo locale delle procedure e modalità di adesione alla Carta e alla Rete delle Scuole che Promuovono Salute	Verbale GTR Cataloghi ASL

1.2 Costruire l'alleanza scuola/comunità per le scuole che promuovono salute

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
L'ASL CN2 si impegna a proseguire la valorizzazione di tutte le forme di consultazione allargata e di programmazione integrata.

Attori coinvolti e ruolo
Livello regionale: gruppo di coordinamento PP1, Hangar, Direzione trasporti, Enti del terzo settore che si occupano di attività fisica.
Livello locale: Repes; Referente PP1; Gruppo PP1; altri componenti del GTP di Cuneo; Comuni; Associazioni di volontariato; Terzo settore; Scuole; etc.

Indicatori di programma

non previsti per l'anno in corso

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
PP01_OS01_IS04 Istituti raggiunti dal Programma – Adesione alla Rete	Almeno 20%	Almeno 20%	Banca dati ProSa
PP01_OS01_IS05 Scuole raggiunte dal Programma – Attuazione pratiche raccomandate	Almeno 50%	Almeno 50%	

1.3 Formazione congiunta per il supporto dell'alleanza scuola/sanità per le scuole che promuovono salute e governance delle azioni

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

L'ASL CN2 favorirà la partecipazione dei propri operatori e degli insegnanti ai percorsi regionali di formazione congiunta.

Attori coinvolti e ruolo

Livello regionale: gruppo di coordinamento PP1, rappresentante USR.
Livello locale: Repes; Referente PP1; Gruppo PP1; altri componenti del GTP di Cuneo; Scuole etc…

Indicatori di programma

Non previsti per l'anno in corso

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
PP01_OS01_IS04 Istituti raggiunti dal Programma – Adesione alla Rete	Almeno 20%	Almeno 20%	Banca dati ProSa
PP01_OS01_IS05 Scuole raggiunte dal Programma – Attuazione pratiche raccomandate	Almeno 50%	Almeno 50%	

Obiettivi e indicatori di processo

L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Formazione congiunta Scuola-Sanità su temi prioritari e procedure di adesione alla Rete delle Scuole che Promuovono Salute	Presenza di percorsi formativi coprogettati Scuola-Sanità	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale, progettato e gestito insieme alla Scuola	Partecipazione ai percorsi regionali	Presenza materiali sui siti degli enti coinvolti

1.4 Aggiornare e sviluppare ProSa e la piattaforma rete SHE Piemonte

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

L'ASL CN2 garantirà la compilazione della banca dati ProSa, relativamente alle azioni e le buone pratiche svolte nel corso dell'anno, e aggiornerà l'elenco delle autonomie scolastiche aderenti alla Carta delle Scuole che Promuovono Salute.

Attori coinvolti e ruolo

Livello regionale: GTR, gruppo di coordinamento PP1, rappresentante USR.
Livello locale: Referente ProSa; Repes; Referente PP1; Gruppo PP1; altri componenti del GTP di Cuneo; Scuole; operatori dei servizi coinvolti nei progetti a catalogo.

Indicatori di programma
L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
PP01_OS02_IS02 Sistema regionale per il monitoraggio della realizzazione degli interventi di cui al "Documento regionale di pratiche raccomandate"	Disponibilità e utilizzo del sistema	Utilizzo della banca dati ProSa	Banca dati ProSa
PP01_OS01_IS04 Istituti raggiunti dal Programma – Adesione alla Rete	Almeno 20%	Almeno 20%	Banca dati ProSa
PP01_OS01_IS05 Scuole raggiunte dal Programma – Attuazione pratiche raccomandate	Almeno 50%	Almeno 50%	

1.5 Definire e aggiornare periodicamente un documento regionale di pratiche raccomandate

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
L'ASL CN2 definirà un catalogo di azioni e offerte formative che coniughi le esigenze del Piano di Prevenzione con gli obiettivi ricompresi nell'insegnamento di "educazione civica".
In particolare nel 2024:

- adotterà e promuoverà le pratiche raccomandate contenute nel documento regionale di pratiche raccomandate (Unplugged", "Diario della salute", "Patentino per lo smartphone", "Rete senza fili", "Muovinsieme", "Affy fiuta pericolo"), attraverso l'inserimento nel Catalogo e la presentazione dello stesso alle scuole;
- inserirà nel catalogo locale le procedure per l'adesione alla Carta e alla Rete delle Scuole che Promuovono Salute;
- manterrà il format per la redazione di cataloghi omogenei in tutte le ASL (uso delle icone, uso delle descrizioni dal documento regionale, descrizione degli altri progetti con le diciture usate su ProSa, inserimento dei link da ProSa Scuola);
- inserirà nel catalogo locale, secondo i criteri di qualità concordati, progetti di altri enti che rispondano a bisogni di salute delle scuole del territorio;
- segnalerà eventualmente al livello regionale sperimentazioni territoriali di prassi promettenti/innovative che si candidano per l'inserimento futuro nel documento regionale di pratiche raccomandate.

Attori coinvolti e ruolo
Livello regionale: gruppo di coordinamento PP1, referente USR, referenti regionali dei progetti contenuti nel documento di pratiche raccomandate.
Livello locale: Repes; Referente PP1; Gruppo PP1; Scuole; operatori progetti presenti a catalogo, etc…

Indicatori di programma
L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
PP01_OS01_IS05 Scuole raggiunte dal Programma – Attuazione pratiche raccomandate (N. Scuole* che realizzano almeno 1 intervento di cui al "Documento regionale di pratiche raccomandate") / (N. Scuole presenti sul territorio regionale la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete) x 100	Almeno 50%	Almeno 50% delle scuole che attuano una pratica raccomandata/scuole di ordine e grado per cui quella pratica è raccomandata (es: N. scuole primarie con pratica raccomandata/N. scuole primarie nel territorio la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete)	Banca dati ProSa

PP01_OS01_IS04 Istituti raggiunti dal Programma – Adesione alla Rete (N. Istituti scolastici * che aderiscono formalmente alla Rete con impegno a recepire l'"Approccio globale" e a realizzare gli interventi di cui al "Documento regionale di pratiche raccomandate") / (N. Istituti scolastici presenti sul territorio regionale) x 100 ** Per Istituto si deve intendere la Direzione Scolastica: quindi nell'anagrafe MIUR il codice meccanografico della relativa Scuola*	Almeno 20%	Almeno 20%	Banca dati ProSa

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Definizione di criteri minimi di qualità per i progetti proposti/realizzati nelle scuole della Rete delle Scuole che Promuovono Salute	Presenza di un documento con i criteri minimi di qualità concordati sanità/scuola	Realizzazione di 1 percorso di concertazione di carattere regionale per definire i criteri	Partecipazione al percorso di definizione	Presenza documento sul sito della Regione

1.6 Diffusione dei risultati raggiunti dall'alleanza scuola/sanità per le scuole che promuovono salute

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Al fine di diffondere i risultati raggiunti dalla collaborazione con le scuole e i bisogni di salute identificati dalle sorveglianze specifiche, l'ASL CN2 si impegna ad utilizzare l'istantanea "scuola", integrata con dati e informazioni specifici, diffondendola agli insegnanti e stakeholder locali interessati, anche tramite la pubblicazione sui siti istituzionali.

Attori coinvolti e ruolo

Livello regionale: gruppo di comunicazione PRP, gruppo di coordinamento PP1, referenti ProSa.
Livello locale: Repes; Referente PP1; Gruppo PP1; Scuole; etc…

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
PP01_OT04_IT05 Comunicazione per diffondere la conoscenza del modello Scuole che Promuovono Salute e i risultati raggiunti Disponibilità e utilizzo di strumenti/materiali di comunicazione rivolti a scuole, genitori, enti locali, associazioni, ecc. per diffondere la conoscenza del modello Scuole che Promuovono Salute e i risultati raggiunti	Realizzazione di almeno 1 iniziativa di comunicazione/ diffusione dei risultati	Utilizzo istantanea	Sito Regionale
PP01_OS01_IS04 Istituti raggiunti dal Programma – Adesione alla Rete	Almeno 20%	Almeno 20%	Banca dati ProSa
PP01_OS01_IS05 Scuole raggiunte dal Programma – Attuazione pratiche raccomandate	Almeno 50%	Almeno 50%	

1.7 Introdurre le lenti dell'equità nei processi intersettoriali con MIM-USR, comuni, enti e istituzioni, terzo settore

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
L'ASL CN2 si impegna ad affrontare il tema dell'equità all'interno dei tavoli intersettoriali.

Attori coinvolti e ruolo
Livello regionale: GTR, referente USR, gruppo coordinamento PP1.
Livello locale: Repes; Referente PP1; Gruppo PP1; altri componenti del GTP di Cuneo; Comuni; Associazioni di volontariato; Terzo settore; Scuole; etc.

Indicatori di programma
L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
OS01IS04 Istituti raggiunti dal Programma – Adesione alla Rete	Almeno 20%	Almeno 20%	Sito Regione Piemonte e USR
OS01IS05 Scuole raggiunte dal Programma – Attuazione pratiche raccomandate	Almeno 50%	Almeno 50% delle scuole che attuano una pratica raccomandata/scuole di ordine e grado per cui quella pratica è raccomandata	Banca dati Prosa

1.8 Promozione di stili di vita salutari, con particolare riferimento all'alimentazione e all'attività fisica, per il contrasto di sovrappeso e obesità nei bambini (*azione equity-oriented*)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
L' ASL CN2, al fine di promuovere stili di vita salutari, per il contrasto di sovrappeso e obesità nei bambini, si impegna ad implementare tale azione con una particolare attenzione alle aree maggiormente deprivate del territorio.
In particolare:

- proporrà attivamente a tutti i plessi o istituti scolastici/agenzie formative con maggior svantaggio, presenti nelle aree svantaggiate individuate, progetti di promozione dell'attività fisica e di una corretta alimentazione;
- inserirà nel catalogo almeno un progetto su alimentazione o attività fisica per l'azione *equity-oriented*;
- valorizzerà il documento regionale con i criteri per la formulazione dei menù in refezione scolastica e promuoverà la compilazione di un questionario con domande sulle modalità di consumo della merenda di metà mattina a scuola in accordo con il PL13.

Attori coinvolti e ruolo
Livello regionale: referenti equità PP1 e PL13, gruppi di coordinamento PP1 e PL13.
Livello locale: Coordinatore PLP; Repes; Referente PP1; Gruppo PP1; Referente PL13; Referente PP2; scuole; Comuni.

Indicatori di programma
L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Plessi di scuole dell'infanzia, primarie o secondarie di I grado raggiunti dai progetti di promozione di una corretta alimentazione e attività fisica a scuola	il valore si riferisce alla possibilità di raggiungere un maggior numero di plessi scolastici nelle ASL con il più alto numero di bambini sovrappeso o obesi	Incremento del numero di plessi raggiunti dai progetti nell'area svantaggiata o almeno un nuovo istituto scolastico/agenzia formativa raggiunto dai progetti (v. azione 13.5)	ProSa

OS01IS04 Istituti raggiunti dal Programma – Adesione alla Rete	Almeno 20%	Almeno 20%	Sito Regione Piemonte e USR
OS01IS05 Scuole raggiunte dal Programma – Attuazione pratiche raccomandate	Almeno 50%	Almeno 50% delle scuole che attuano una pratica raccomandata/scuole di ordine e grado per cui quella pratica è raccomandata (es: N. scuole primarie con pratica raccomandata/N. scuole primarie nel territorio la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete)	Banca dati ProSa

Obiettivo e indicatore di processo
L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Utilizzo del documento regionale con i criteri per la formulazione dei menù in refezione scolastica per una azione *equity-oriented*	Messa a disposizione del documento regionale con i criteri per la formulazione dei menù in refezione scolastica	Presentazione del documento regionale con i criteri per la formulazione dei menù in refezione scolastica al GTR	Diffusione e utilizzo del documento regionale	Siti ASL e verbale GTR

Altre attività di iniziativa locale

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Corsi di formazione/addestramento ai sensi della D.G.R. N. 50-7641 del 21/05/2014
In ottemperanza alla D.G.R. N. 50-7641 DEL 21/05/2014, verrà completato il calendario degli incontri formativi previsti per l'anno scolastico 2023/2024.
Per quanto riguarda la programmazione relativa all'anno scolastico 2024/2025, le S.C. Distretti 1 e 2 in collaborazione col Dipartimento Materno Infantile dell'ASL CN2 sono disponibili alla programmazione di nuovi percorsi formativi/informativi sulle patologie croniche degli alunni, rivolti al personale degli istituti scolastici del territorio, in conformità al protocollo d'intesa fra l'U.S.R. per il Piemonte del M.I.U.R. e la Regione Piemonte.

Attori coinvolti e ruolo
S.C. Distretti 1 e 2; Dipartimento Materno Infantile; scuole del territorio.

PP2 COMUNITÀ ATTIVE

Programmazione 2024

Referente del programma:

Dott.ssa Alessi Daniela – *Dirigente Biologa*
S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione e S.C. Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione - Dipartimento di Prevenzione
e.mail: dalessi@aslcn2.it; tel. 0173/316638

Sostituto:

Dott. Toselli Gianluca *– Dirigente medico - Referente RAP*
Responsabile S.S.D. Medicina Sportiva – Dipartimento di Prevenzione
e.mail: gtoselli@aslcn2.it; tel. 0173/316324

Componenti del gruppo di lavoro:

Dott.ssa Agnelli Ileana – *Dirigente Psicologo*
Direttore S.C. Psicologia

Dott.ssa Allocco Elisa – *Dietista*
S.C. Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione - Dipartimento di Prevenzione

Dott.ssa Badagliacca Rosa *– Psicologo convenzionato*
S.C. Psicologia; S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione - Dipartimento di Prevenzione

Dott. Bernocco Stefano *– Infermiere di Famiglia e Comunità*
S.C. Di.P.Sa

Dott. Bertolusso Ruben *– Assistente Amministrativo*
S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione - Dipartimento di Prevenzione

Dott. Bertoluzzo Marco
Direttore Consorzio Socio-Assistenziale Alba-Langhe-Roero

Dott.ssa Canova Elena Kyoko *- Dietista*
S.C. Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione - Dipartimento di Prevenzione

Dott.ssa Cavallaro Eleonora – *Ostetrica - Coordinatrice Consultorio*
S.S. Consultori - S.C. Ostetricia, Ginecologia e Ginecologia Oncologica

Dott.ssa Chiesa Giuliana – *Dirigente Amministrativo*
Responsabile S.S. Progetti, ricerca e innovazione

Dott.ssa Dalla Costa Cloè *– Dirigente medico*
Direttore S.C. Nutrizione Clinica e Disturbi del comportamento alimentare

Dott. Dellavalle Antonio *– Dirigente medico*
Direttore S.C. Cardiologia

Dott. Fraticelli Emanuele *– Dirigente medico*
Responsabile S.S.D. Endocrinologia, Diabetologia e Malattie Metaboliche

Dott.ssa Ortega Cinzia *– Dirigente medico*
Direttore S.C. Oncologia

Dott. Panico Mirko *– Dirigente medico*
Direttore f.f. S.C. Distretto 1

Dott. Papurello Matteo *- Dietista*
S.C. Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione - Dipartimento di Prevenzione

Dott.ssa Picciotto Giulia *– Dirigente medico - RePES*
S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione – Dipartimento di prevenzione

Dott. Rando Giancarlo – Dirigente medico
Direttore S.C. Recupero e riabilitazione

Dott.ssa Riccardo Raffaella *– Psicologo convenzionato*
S.C. Psicologia

Dott.ssa Rinaldi Franca *– Dirigente medico*
Direttore Dipartimento di Salute Mentale e S.C. Psichiatria

Dott. Smareglia Fabio
Direttore Servizi Sociali dell'Ambito di Bra – Gestione Associata intercomunale

Presidente delle Conferenza dei Sindaci ASLCN2

Il Gruppo di lavoro collabora con:

- Nucleo per la Cronicità (NC) e la Cabina di regia - Nota ASL CN2 prot. n. 0067385.P del 19.11.2018 e Nota ASL CN2 prot. n. 3852141.ID del 6.12.2018;
- Comitato aziendale della Rete HPH – D.D. ASL CN2 n. 309 del 20.4.2023;
- Cabina di Regia e Gruppo di lavoro "Assistenza territoriale" – D.D. ASL CN2 n. 300 del 14.4.2023;
- Gruppo Comunicazione PLP/PRP - D.D. ASL CN2 n. 398 del 27.05.2024.

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.
*ulteriori azioni che concorrono al raggiungimento dell'obiettivo

Tipo di obiettivo	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	**PP02_OT01** Sviluppare e consolidare processi intersettoriali attraverso la sottoscrizione di Accordi con Enti locali, Istituzioni, Terzo settore ed associazioni sportive e altri stakeholder per facilitare l'attuazione di iniziative favorenti l'adozione di uno stile di vita attivo nei vari ambienti di vita (scuola, lavoro, comunità), il contrasto alla sedentarietà e la valorizzazione a tal fine degli spazi pubblici e privati	**PP02_OT01_IT01** Accordi intersettoriali Presenza di Accordi formalizzati tra Sistema Sanità e altri stakeholder	standard raggiunto nel 2022	Azioni di advocacy nei confronti dei decisori locali per attuare l'accordo di programma siglato con ANCI	2.1. Verso una rete per promuovere uno stile di vita attivo
	PP02_OT02 Promuovere il coinvolgimento multidisciplinare di operatori sanitari e non sanitari per la realizzazione di attività di sensibilizzazione e per l'attuazione di programmi di attività fisica e/o sportiva adattata all'età	**PP02_OT02_IT02** Formazione intersettoriale Presenza di offerta formativa comune per operatori sanitari (inclusi MMG e PLS) ed altri stakeholder	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo	Partecipazione agli eventi proposti a livello regionale	2.2. Percorsi informativi e formativi intersettoriali per promuovere uno stile di vita attivo
Trasversale FORMAZIONE	**PP02_OT03** Organizzare percorsi di formazione comune rivolta ai professionisti dei settori coinvolti, per lo sviluppo di conoscenze, competenze, consapevolezze e la condivisione di strumenti per la promozione di uno stile di vita sano e attivo				
	PP02_OT04 Organizzare percorsi di formazione al counselling breve per gli operatori del SSN coinvolti	**PP02_OT04_IT03** Formazione sul counselling breve Presenza di offerta formativa per gli operatori del SSN (inclusi MMG e PLS) finalizzata all'acquisizione di competenze sul counselling breve	Realizzazione di almeno 1 intervento di formazione	Diffondere le proposte formative e monitorare la partecipazione degli operatori aziendali partecipanti	2.3. Il counselling per promuovere uno stile di vita attivo
Trasversale COMUNICAZIONE	**PP02_OT05** Costruire strumenti di comunicazione e organizzare interventi di comunicazione ed informazione, rivolti sia alla popolazione che ai diversi stakeholder	**PP02_OT05_IT04** Comunicazione ed informazione Disponibilità e realizzazione di interventi di comunicazione ed informazione rivolti sia alla popolazione sia ai diversi stakeholder	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/ informazione	Diffusione dei materiali per la Giornata mondiale dell'Attività fisica (6 aprile) sui canali di comunicazione aziendali	2.2. Percorsi informativi e formativi intersettoriali per promuovere uno stile di vita attivo 2.6* Una mappa delle opportunità per la pratica dell'attività fisica e/o sportiva e per una mobilità attiva

Trasversale EQUITÀ	**PP02_OT06** Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle azioni programmate	**PP02_OT06_IT05** Lenti di equità Canali di comunicazione che diffondono informazioni circa le opportunità per la pratica dell'attività fisica	Numero di canali istituzionali in grado di diffondere alla popolazione target le informazioni circa le opportunità per la pratica dell'attività fisica: 70%	Utilizzare i canali di comunicazione aziendali per la diffusione delle informazioni circa le opportunità per la pratica dell'attività fisica	2.7 Agire sui territori con le lenti dell'equità (azione equity-oriented)
		PP02_OT06_IT05 Lenti di equità Numero di persone che utilizzano le risorse disponibili per la pratica dell'attività fisica nel triennio 2023-2025 (trend)	Report di monitoraggio sulla mappatura e del trend della fruizione (T1) nei territori individuati	Mantenere aggiornata la mappatura dei Gruppi di Cammino e rilevare il numero di iscritti	
Specifico	**PP02_OS01** Favorire a livello regionale e locale la programmazione partecipata di interventi interdisciplinari ed intersettoriali	**PP02_OS01_IS01** Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia di età (N. Comuni che realizzano, anche in collaborazione con la ASL, almeno un programma di promozione dell'attività fisica per ciascuna fascia di età (Bambini e Adolescenti, Adulti, Anziani) o interventi integrati finalizzati alla creazione e alla valorizzazione di contesti urbani favorevoli alla promozione di uno stile di vita attivo) / (N. totale Comuni) x 100	-----	Rendicontare su ProSa i Gruppi di Cammino utilizzando la scheda progetto precompilata	2.5 Gruppi di cammino
Specifico	**PP02_OS02** Implementare programmi/percorsi integrati volti alla riduzione dell'impatto dei fattori di rischio per un invecchiamento attivo e con ridotto carico di malattia e disabilità				
Specifico	**PP02_OS03** Implementare programmi volti ad incrementare il livello di attività fisica in tutte le fasce d'età, facilitando l'inclusione di soggetti in condizioni di svantaggio socioeconomico e di fragilità	**PP02_OS01_IS02** Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia d'età, con presenza di uno o più fattori di rischio, patologie specifiche o condizioni di fragilità (anziani) (N. ASL sul cui territorio è attivo almeno un programma di esercizio fisico strutturato o di attività fisica adattata (AFA) rivolto alla popolazione di ogni fascia d'età con presenza di uno o più fattori di rischio, patologie specifiche o condizioni di fragilità (anziani)) / (N. totale ASL) x 100	-----	Rendicontazione nel PLP e su ProSa di attività AFA /EFS	2.4 Raccomandare l'attività fisica

Specifico	**PP02_OS04** Effettuare una mappatura dell'offerta di opportunità per l'attività motoria e sportiva presenti nel territorio e fornire adeguata informazione ai cittadini sulle relative modalità di accesso e fruizione	**PP02_OS01_IS01** Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia di età	-----	Rendicontare su ProSa i Gruppi di Cammino utilizzando la scheda progetto precompilata	2.6 Una mappa delle opportunità per la pratica dell'attività fisica e/o sportiva e per una mobilità attiva
		PP02_OS01_IS02 Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia d'età, con presenza di uno o più fattori di rischio, patologie specifiche o condizioni di fragilità (anziani)	------	Rendicontazione nel PLP e su ProSa di attività AFA /EFS	

Analisi di contesto locale

Nel corso del 2023, l'ASL CN2, perseguendo l'obiettivo del Programma Predefinito 2 - "Comunità Attive" del Piano di Prevenzione 2020-25, ha rinnovato il proprio impegno per la promozione dell'attività fisica per tutta la comunità, per ogni target di età e nei diversi setting.

Nell'ottica dell'intersettorialità e del concetto di *rete* che caratterizza gli interventi di Promozione della Salute del PLP, al fine di raggiungere capillarmente la comunità, sono stati attivati accordi e collaborazioni con diversi Enti e Organizzazioni del territorio. Tra queste, un ruolo importante è stato rivestito dalle Amministrazioni Comunali, coinvolte anche nel 2023 per l'azione di mappatura delle risorse per l'attività fisica disponibili per i cittadini sui territori comunali e destinatari di un'azione di advocacy, in occasione della Conferenza dei Sindaci, svoltasi a novembre 2023, durante la quale sono stati presentati l'accordo ANCI-Regione Piemonte e i progetti realizzati nel corso degli anni nei Comuni del territorio. Grazie alla ricognizione effettuata sul territorio ASL è emerso che 55 Comuni su 75 mettono in campo azioni per il sostegno dell'attività fisica con diverse modalità, tra le quali la presenza di aree attrezzate per la ginnastica outdoor, la sensibilizzazione alla partecipazione dei gruppi di cammino, il sostegno ai Pedibus per la popolazione scolastica, etc. Durante il 2024 si lavorerà in sinergia con la Regione per rendere disponibili i dati della mappatura a chiunque nella popolazione volesse esplorare le opportunità presenti sul territorio.

Una delle principali attività di contrasto alla sedentarietà implementate dall'ASL CN2 riguarda i Gruppi di Cammino, per le sue caratteristiche di accessibilità e sostenibilità: nel 2023 in totale erano attivi 14 gruppi di cammino, con 5 Comuni coinvolti. In particolare, su iniziativa di alcuni dipendenti ASL CN2, incoraggiati dal grande interesse manifestato dai cittadini braidesi dopo l'evento organizzato dal Dipartimento di Prevenzione, in collaborazione con UISP, SUISM e Fondazione Ospedale Alba – Bra, in occasione della Giornata Mondiale dell'Attività Fisica (6 aprile 2023) è stato inaugurato nel giugno 2023 "Gli Amici del Cammino di Bra"- strutturato sulla base di orari consoni per i dipendenti, con il supporto della S.S.D. Epidemiologia, Promozione della Salute e Coordinamento Attività di Prevenzione. Altre azioni portate avanti per la sensibilizzazione della popolazione sui benefici dei gruppi di cammino sono state l'evento "Camminata al giardino del cuore" di Cherasco (16 aprile 2023) e numerosi interventi informativi realizzati in collaborazione con Enti e Associazioni del territorio come i Consorzi Socio-Assistenziali, l'Unitre, etc.

Il Gruppo di Lavoro del PP2 nel corso del 2023, nell'ottica della trasversalità promossa dal Piano di Prevenzione, ha collaborato con i referenti e i gruppi di altri Programmi, per la realizzazione di azioni legate all'attività fisica, che verranno proseguite nel corso del 2024: in collaborazione con il PP1 è stato portato avanti il progetto dedicato alle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, "Muovinsieme", che integra il movimento nell'attività didattica, declinato in un Webinar organizzato in collaborazione con l'ASLCN1, seguito da 145 partecipanti e un Laboratorio a cui hanno partecipato 60 docenti. In collaborazione con il PP3 sono stati invece realizzate delle attività di sensibilizzazione a favore dei dipendenti dell'ASL CN2 e di aziende del territorio nell'ambito dei Progetti "Talenti Latenti" e "Stammi bene". Insieme con il Gruppo di Lavoro del PP5 sono state implementate attività legate alla mobilità sostenibile, che hanno coinvolto la figura del Mobility Manager aziendale, con l'obiettivo di favorire scelte sostenibili per gli spostamenti da parte dei dipendenti dell'Azienda. Infine in collaborazione con il PL12 sono state realizzate iniziative di Attività Fisica Adattata (AFA) dedicate a pazienti con patologie specifiche: in particolare nell'ambito di un Progetto destinato a pazienti con demenza è stato attivato un corso AFA, tenuto da una chinesiologa del SUISM (Struttura Universitaria di Igiene e Scienze Motorie) dell'Università di Torino e realizzato nei locali del Presidio Ospedaliero "Ferrero" di Verduno.

La referente del PP2, il referente RAP e altri componenti del GdL dell'ASL CN2 hanno partecipato a tutti gli incontri organizzati dal gruppo regionale, rendendosi disponibili anche per le progettualità in realizzazione nel corso del 2024.

Azioni

2.1 Verso una rete per promuovere uno stile di vita attivo

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

- Al fine di dare attuazione all'accordo di programma siglato con ANCI, l'ASL CN2 si interfaccerà con le Amministrazioni Comunali del territorio di competenza al fine di condurre azioni di advocacy per sensibilizzare e coinvolgere i decisori sull'importanza dell'attività fisica. In particolare si agirà sui Comuni tenendo conto delle indicazioni emerse dalla partecipazione degli stessi alla mappatura delle iniziative a favore dell'attività fisica svolta negli anni passati e utilizzando lo strumento di advocacy: "Quando i Comuni promuovono l'attività fisica" aggiornato da DoRS.
- L'ASL CN2 darà supporto per l'organizzazione delle iniziative con format "ANCI Piemonte informa" sul tema Comunità attive, ove organizzate dalla rete ANCI sul territorio di pertinenza.

Attori coinvolti e ruolo

Livello regionale: Direzione Sanità, Settore Prevenzione, Sanità Pubblica, Veterinaria e Sicurezza alimentare, ANCI Piemonte, Dors.

Livello locale: Referente PP2; Referente RAP; Gruppo di lavoro PP2; Direzione Generale; Dipartimento di Prevenzione - S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione, S.S.D. Medicina sportiva, S.C. SIAN; Gruppo di Comunicazione PLP/PRP ASL CN2; Comuni; Scuole; SUISM – Corso di Laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive - Università degli Studi di Torino; UISP Comitato Territoriale BRA-CUNEO APS; etc…

Indicatore di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP02_OT01_IT01 Accordi intersettoriali Presenza di Accordi formalizzati tra Sistema Sanità e altri stakeholder	Standard raggiunto nel 2022	Azioni di advocacy nei confronti dei decisori locali per attuare l'accordo di programma siglato con ANCI

2.2 Percorsi informativi e formativi intersettoriali per promuovere uno stile di vita attivo

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

L'ASL CN2, anche per il 2024, provvederà ad attivare sul proprio territorio iniziative di tipo formativo e informativo, al fine di promuovere l'attività fisica per tutta la comunità:

- **Attività informative:**
  - saranno pubblicati sul sito aziendale e sulle pagine social dell'ASL CN2 i materiali comunicativi messi a disposizione dal livello regionale per celebrare la Giornata Mondiale dell'attività fisica (6 aprile 2024);
  - tali materiali saranno inoltre divulgati in occasione degli eventi che saranno messi in campo per la giornata;
  - l'ASL CN2 realizzerà incontri per la promozione dell'attività fisica per tutte le età e in particolare per la popolazione adulta/anziana, con maggiore evidenza di sedentarietà, con il coinvolgimento di Enti e Associazioni operanti sul territorio.
- **Attività formative:**
  - sarà garantita la partecipazione degli operatori dell'ASL CN2 alle iniziative proposte dal livello regionale. In particolare:
    - evento formativo rivolto a Enti Locali, Terzo settore, Associazionismo sportivo e operatori sanitari e socio-sanitari per sostenere azioni di comunità volte alla promozione dell'attività fisica;
    - incontro per i Referenti PP2 proposto a livello regionale al fine di facilitare lo scambio e la

condivisione sui programmi formativi realizzati a livello locale dalle ASL, per giungere a strumenti formativi condivisi e omogenei a livello regionale;
- in occasione della progettazione e realizzazione di eventi formativi locali intersettoriali, l'ASL CN2 utilizzerà i materiali didattici messi a disposizione su ProSa, a integrazione di quanto già predisposto e utilizzato a livello locale;
- nell'ambito dell'accordo di collaborazione con ANCI Piemonte, l'ASL CN2 realizzerà almeno un evento formativo intersettoriale sulla promozione dell'attività fisica.

Attori coinvolti e ruolo

Livello regionale: Gruppo di coordinamento PP2, DoRS, ANCI Piemonte.
Livello locale: Referente PP2; Referente RAP; Gruppo di lavoro PP2; Referente PP3; Gruppo di lavoro PP3; Referente PL12; Gruppo di lavoro PL12; Gruppo di comunicazione PLP/PRP; Dipartimento di Prevenzione – S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione, S.S.D. Medicina sportiva, S.C. SIAN; S.C. Distretti 1 e 2; S.C. Amministrazione del Personale – S.S. Formazione; Comuni; Scuole; UNITRE ArciBra; SUISM – Corso di Laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive - Università degli Studi di Torino; UISP Comitato Territoriale BRA-CUNEO APS; Coop. Sociale "Il Pianeta", etc.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP02_OT02_IT02 Formazione intersettoriale Presenza di offerta formativa comune per operatori sanitari (inclusi MMG e PLS) ed altri stakeholder	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo	Partecipazione agli eventi proposti a livello regionale
PP02_OT05_IT04 Comunicazione ed informazione Disponibilità e realizzazione di interventi di comunicazione ed informazione rivolti sia alla popolazione sia ai diversi stakeholder	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione	Diffusione dei materiali per la Giornata mondiale dell'Attività fisica (6 aprile) sui canali di comunicazione aziendali
PP02_OS01_IS01 Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia di età	-----	Rendicontare su ProSa i Gruppi di Cammino utilizzando la scheda progetto precompilata

Indicatori di processo

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Messa a disposizione di materiali didattici per la progettazione di eventi formativi intersettoriali locali	Incontri regionali tra tutte le ASL	Almeno un incontro	Partecipazione alle iniziative proposte a livello regionale	Regione
Formazione intersettoriale	Eventi formativi intersettoriali	----	Realizzazione di almeno 1 evento formativo intersettoriale	ASL

Azione 2.3 Il counselling per promuovere uno stile di vita attivo

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

- L'ASL CN2, attraverso i Referenti locali dei Programmi PP2 e PL12, come già avvenuto per gli anni precedenti, curerà la promozione e la diffusione delle informazioni relative al percorso formativo FAD 24 "Professionisti della salute: competenze trasversali nel supporto al cambiamento degli stili di vita", erogato da ASL Città di Torino, per facilitare l'adesione dei soggetti interessati. I referenti si renderanno inoltre disponibili per ogni chiarimento relativo alla partecipazione al corso, interfacciandosi con il livello regionale;

- Le persone formate saranno coinvolte in iniziative locali sulla promozione degli stili di vita salutari e per il supporto al cambiamento.

Attori coinvolti e ruolo
Livello regionale: Gruppo di coordinamento PP2, Gruppo di coordinamento PL12.
Livello locale: Referente PP2; Referente RAP; Gruppo di lavoro PP2; Referente PL12; Gruppo di lavoro PL12; Gruppo di comunicazione PLP/PRP; Dipartimento di Prevenzione - S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione, S.S.D. Medicina sportiva, S.C. SIAN; S.C. Pediatria; S.C. Di.P.Sa; S.C. Servizio Dipendenze Patologiche; S.C. Distretti 1 e 2; S.C. Psicologia; S.C. Amministrazione del Personale – S.S. Formazione; etc.

Indicatori di programma
L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP02_OT04_IT03 Formazione sul counselling breve Presenza di offerta formativa per i professionisti sanitari (inclusi MMG e PLS) per acquisire competenze sul counselling breve	Realizzazione di almeno 1 intervento di formazione	Diffondere le proposte formative e monitorare la partecipazione degli operatori aziendali partecipanti

Azione 2.4 Raccomandare l'attività fisica

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
- L'ASL CN2 avrà cura di monitorare e promuovere le esperienze locali in atto sull'Attività Fisica Adattata (AFA) e/o EFS, rivolte anche a persone con patologia cronica, raccogliendo informazioni idonee a realizzare una "mappa" delle opportunità sul territorio.
- Saranno inoltre avviati tavoli di lavoro e azioni di advocacy al fine di poter realizzare attività di AFA e/o EFS nei territori sprovvisti e con evidenza di necessità di intervento.

Attori coinvolti e ruolo
Livello regionale: Gruppo di Coordinamento PP2; Referenti locali del PP2.
Livello locale: Referente PP2; Referente RAP; Gruppo di lavoro PP2; Referente PL12; Dipartimento di Prevenzione – S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione, S.S.D. Medicina sportiva; S.C. Recupero e riabilitazione; S.C. Psicologia; S.S. Progetti, ricerca e innovazione; SUISM – Corso di Laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive - Università degli Studi di Torino; Comuni; etc.

Indicatori di programma
L'azione contribuisce al seguente indicatore di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP02_OS01_IS02 Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia d'età, con presenza di uno o più fattori di rischio, patologie specifiche o condizioni di fragilità (anziani) (N. ASL sul cui territorio è attivo almeno un programma di esercizio fisico strutturato o di attività fisica adattata (AFA) rivolto alla popolazione di ogni fascia d'età con presenza di uno o più fattori di rischio, patologie specifiche o condizioni di fragilità (anziani)) / (N. totale ASL) x 100	----	Rendicontazione nel PLP e su ProSa di attività AFA /EFS

Obiettivo e indicatore di processo
L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Diffusione di strumenti per raccomandare l'attività fisica	Revisione e validazione del Documento regionale "Cronicità: dalla promozione dell'attività fisica all'utilizzo metodico dell'esercizio fisico"	Documento revisionato e validato	Recepimento e diffusione del Documento	Regione /ASL
Proseguire il monitoraggio delle attività AFA/EFS attivi nelle ASL piemontesi	N. ASL sul cui territorio è attivo almeno un programma di esercizio fisico strutturato o di attività fisica adattata (AFA) rivolto alla popolazione di ogni fascia d'età con presenza di uno o più fattori di rischio, patologie specifiche o condizioni di fragilità (anziani)) / (N. totale ASL) x 100	80% delle ASL	Attivazione/ mantenimento di almeno un programma di AFA/EFS	Regione

Azione 2.5 Gruppi di cammino

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

- Come già realizzato negli anni passati l'ASL CN2 documenterà, nelle rendicontazioni annuali, le esperienze locali in atto di Gruppi di Cammino, specificando i target di riferimento di ciascun gruppo attivo, con particolare attenzione all'inclusione di soggetti con patologie croniche e/o con fattori di rischio. I Gruppi di Cammino saranno rendicontati utilizzando l'apposita scheda-progetto precompilata sulla Banca Dati ProSa.
- Sarà inoltre data evidenza delle azioni di supporto ai gruppi di cammino locali, sia per la realizzazione di nuovi gruppi nelle aree ancora sprovviste, sia per la prosecuzione delle attività di quelli in essere.

Attori coinvolti e ruolo
Livello regionale: Gruppo di coordinamento Programma PP2; Referenti Locali del PP2.
Livello locale: Referente PP2; Referente RAP; Gruppo di lavoro PP2; Referente PL12; Dipartimento di Prevenzione – S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione, S.S.D. Medicina sportiva; S.C. Distretti 1 e 2; Dipartimento materno infantile; Dipartimento salute mentale; SUISM – Corso di Laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive - Università degli Studi di Torino; UISP Comitato Territoriale BRA-CUNEO APS; Coop.Soc. "Il Pianeta", etc…

Indicatori di programma
L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP02_OS01_IS01 Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia di età (N. Comuni che realizzano, anche in collaborazione con la ASL, almeno un programma di promozione dell'attività fisica per ciascuna fascia di età (Bambini e Adolescenti, Adulti, Anziani) o interventi integrati finalizzati alla creazione e alla valorizzazione di contesti urbani favorevoli alla promozione di uno stile di vita attivo) / (N. totale Comuni) x 100	----	Rendicontare su ProSa i Gruppi di Cammino utilizzando la scheda progetto precompilata

Obiettivo e indicatore di processo
L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Favorire a livello regionale e locale la programmazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersettoriali	N. Comuni in cui è presente almeno un Gruppo di Cammino	35% dei Comuni	35% dei Comuni	Regione
Implementare programmi/percorsi integrati volti alla riduzione dell'impatto dei fattori di rischio per un invecchiamento attivo e con ridotto carico di malattia e disabilità				

Azione 2.6 Una mappa delle opportunità per la pratica dell'attività fisica e/o sportiva e per una mobilità attiva

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

- L'ASL CN2 parteciperà agli incontri regionali con i Referenti del PP2 delle altre Aziende per individuare le modalità e per costruire strumenti di comunicazione condivisi, per fornire informazioni puntuali circa l'offerta di opportunità per l'attività motoria e sportiva presenti nei territori e utilizzerà i canali di comunicazione aziendale per diffondere materiali e informazioni alla comunità. I dati relativi alle opportunità per l'attività fisica rilevate con la ricognizione effettuata presso i Comuni del territorio dell'ASL CN2 saranno utilizzati per alimentare lo strumento predisposto a livello regionale per la disseminazione dei dati;
- Al fine di aggiornare le informazioni già ottenute 2023 e 2024 con l'attività di mappatura, che ha coperto il 77% dei Comuni (l'obiettivo regionale era del 35%) e raggiungere con gli interventi di promozione dell'attività fisica quante più persone possibile, da parte dell'ASL CN2 saranno presi contatti con i Comuni dalle quali non si sono ricevute risposte alle richieste inoltrate. I dati risultanti da questa attività saranno riportati sulla Banca Dati ProSa.

Attori coinvolti e ruolo
Livello regionale: Gruppo di coordinamento Programma PP2; Referenti Locali del PP2.
Livello locale: Referente PP2; Referente RAP; Gruppo di lavoro PP2; Gruppo di comunicazione PLP/PRP; Dipartimento di Prevenzione – S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione, S.S.D. Medicina sportiva, S.C. SIAN; S.C. Informatica, Telecomunicazioni e Sistemi Informativi; etc…

Indicatori di programma
L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP02_OT05_IT04 Comunicazione ed informazione Disponibilità e realizzazione di interventi di comunicazione ed informazione rivolti sia alla popolazione sia ai diversi stakeholder	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/ informazione	Diffusione dei materiali per la Giornata mondiale dell'Attività fisica (6 aprile) sui canali di comunicazione aziendali
PP02_OS01_IS01 Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia di età (N. Comuni che realizzano, anche in collaborazione con la ASL, almeno un programma di promozione dell'attività fisica per ciascuna fascia di età (Bambini e Adolescenti, Adulti, Anziani) o interventi integrati finalizzati alla creazione e alla valorizzazione di contesti urbani favorevoli alla promozione di uno stile di vita attivo) / (N. totale Comuni) x 100	----	Rendicontare su ProSa i Gruppi di Cammino utilizzando la scheda progetto precompilata

PP02_OS01_IS02 Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia d'età, con presenza di uno o più fattori di rischio, patologie specifiche o condizioni di fragilità (anziani) (N. ASL sul cui territorio è attivo almeno un programma di esercizio fisico strutturato o di attività fisica adattata (AFA) rivolto alla popolazione di ogni fascia d'età con presenza di uno o più fattori di rischio, patologie specifiche o condizioni di fragilità (anziani)) / (N. totale ASL) x 100	----	Rendicontazione nel PLP e su ProSa di attività AFA /EFS

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Percorso condiviso tra le ASL per sviluppare processi comunicativi, con lo scopo di rendere disponibili le informazioni circa le opportunità e le risorse per l'attività fisica e per rendere accessibili le informazioni ai cittadini target	Incontri con le ASL	Almeno un incontro	Partecipazione agli incontri regionali previsti	Regione
Proseguire nella mappatura dei Comuni "attivi"	Uso dello strumento per la Mappatura di nuovi Comuni	Almeno il 35% dei Comuni risultano "attivi"	Almeno il 35% dei Comuni risultano "attivi"	Regione

Azione 2.7 Agire sui territori con le lenti dell'equità (azione equity oriented)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

- Gli operatori dell'ASL CN2 parteciperanno agli incontri regionali al fine di individuare canali di comunicazione che possano diffondere informazioni sulle opportunità per la pratica dell'attività fisica alla popolazione target, con particolare attenzione alle aree svantaggiate messe in luce con lo strumento HAZ.
- Nei territori più svantaggiati individuati nel territorio dell'ASL CN2 con lo strumento HAZ verranno promosse azioni mirate al supporto allo sviluppo di nuovi Gruppi di Cammino, che verranno rendicontati (vedi Azione 2.5) con l'indicazione del numero di iscritti, per poter quantificare e conteggiare le persone aderenti alle proposte di promozione dell'attività fisica. L'obiettivo è ottenere un trend in crescita, che documenti la riduzione della sedentarietà e una maggiore attivazione della popolazione target, nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2023 e il 31 dicembre 2024.

Attori coinvolti e ruolo

Livello regionale: Gruppo di coordinamento Programma 2.
Livello locale: Direzione aziendale; Referente PP2; Referente RAP; Gruppo di lavoro PP2; Referente PL12; Gruppo di lavoro PL12; Dipartimento di Prevenzione – S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione, S.S.D. Medicina sportiva, S.C. SIAN; S.S. Progetti, ricerca e innovazione; S.C. Distretti 1 e 2; S.C. DiPSa; etc…

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP02_OT06_IT05 Lenti di equità Canali di comunicazione che diffondono informazioni circa le opportunità per la pratica dell'attività fisica	Numero di canali istituzionali in grado di diffondere alla popolazione target le informazioni circa le opportunità per la pratica dell'attività fisica: 70%	Utilizzare i canali di comunicazione aziendali per la diffusione delle informazioni circa le opportunità per la pratica dell'attività fisica
PP02_OT06_IT05 Lenti di equità Numero di persone che utilizzano le risorse disponibili per la pratica dell'attività fisica nel triennio 2023-2025 (trend)	Report di monitoraggio sulla mappatura e del trend della fruizione (t1) nei territori individuati	Mantenere aggiornata la mappatura dei Gruppi di Cammino e rilevare il numero di iscritti

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Progettare e implementare una modalità efficace per far conoscere le opportunità per l'attività fisica sul territorio, rivolta a target di popolazione	Incontri con le ASL	Almeno un incontro	Partecipazione agli incontri regionali	Regione

PP3 LUOGHI DI LAVORO CHE PROMUOVONO SALUTE

Programmazione 2024

Referente del programma:

Dott.ssa Familiari Anna *– Dirigente medico - Referente aziendale WHP e HPH*
S.C. Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro – Dipartimento di Prevenzione
e.mail: afamiliari@aslcn2.it; tel. 0173/316607

Sostituto:

Dott.ssa Tarditi Marianna *- Assistente Sanitaria*
S.C. Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro – Dipartimento di Prevenzione
e.mail: mtarditi@aslcn2.it; tel. 0173/316604

Componenti del gruppo di lavoro:

Dott.ssa Agnelli Ileana – *Dirigente Psicologo*
Direttore S.C. Psicologia

Dott.ssa Alessi Daniela – *Dirigente Biologa*
S.C. Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione e S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione - Dipartimento di Prevenzione

Dott.ssa Allocco Elisa – *Dietista*
S.C. Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione - Dipartimento di Prevenzione

Dott.ssa Amandola Silvia – *Dirigente medico*
Responsabile S.S. Medico Competente

Dott.ssa Borgna Lorenza Giuditta – *Dirigente medico*
S.C. Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro – Dipartimento di Prevenzione

Dott. Calabretta Giuseppe – *Dirigente medico*
Direttore S.C. Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro – Dipartimento di Prevenzione

Dott.ssa Canova Elena Kyoko – *Dietista*
S.C. Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione - Dipartimento di Prevenzione

Dott.ssa Chiesa Giuliana – *Dirigente amministrativo*
Responsabile S.S. Progetti, ricerca e innovazione

Dott.ssa Dalla Costa Cloè *– Dirigente medico*
Direttore S.C. Nutrizione Clinica e Disturbi del comportamento alimentare

Dott.ssa Gianti Annamaria *– Dirigente medico – Referente Cronicità e Medicina di genere*
S.C. Distretto 2

Dott. Laudani Elio *– Dirigente medico*
Direttore S.C. Distretto 2

Dott.ssa Menga Angelamaria *– Dirigente psicologo*
S.C. Servizio Dipendenze Patologiche - Dipartimento Patologia delle Dipendenze

Dott.ssa Moretto Erica *– Collaboratore P.le Amministrativo - Referente Gruppo Comunicazione PLP/PRP* - S.S. Affari Generali e Segreteria Organismi Collegiali

Dott. Nava Stefano *– Dirigente Architetto*
Responsabile S.S. Servizio di Prevenzione e protezione

Dott. Panico Mirko *– Dirigente medico*
Direttore f.f. S.C. Distretto 1

Dott.ssa Picciotto Giulia *– Dirigente medico - RePES*
S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione - Dipartimento di Prevenzione

Dott. Toselli Gianluca *– Dirigente Medico*
Responsabile S.S.D. Medicina sportiva – Dipartimento di Prevenzione

Il Gruppo di lavoro collabora con:

- Gruppo di lavoro per la prevenzione del fumo di tabacco – D.D. ASL CN2 n. 543 del 9.9.2022;
- Comitato aziendale della Rete HPH – D.D. ASL CN2 n. 309 del 20.4.2023;
- Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni – D.D. ASL CN2 n. 183 del 10.3.2023;
- Gruppo Comunicazione PLP/PRP - D.D. ASL CN2 n. 398 del 27.05.2024.

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo	**Obiettivo**	**Indicatore/formula**	**Valore atteso regionale 2024**	**Valore atteso locale 2024**	**Azione**
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	**PP03_OT01** Sviluppare collaborazioni intersettoriali finalizzate ad attivare il ruolo e la responsabilità, competente e consapevole, dei datori di lavori nel riorientare le prassi organizzative e migliorare gli ambienti	**PP03_OT01_IT01** Accordi intersettoriali finalizzati a diffusione/sviluppo e sostenibilità del programma. Presenza di Accordi formalizzati	Standard raggiunto nel 2022	----------	**3.1** Sviluppare e promuovere la Rete WHP Piemonte: un gioco di squadra
Trasversale FORMAZIONE	**PP03_OT02** Garantire opportunità di formazione dei professionisti sanitari e medici	**PP03_OT02_IT02** Formazione dei Medici Competenti al counselling breve Presenza di offerta regionale di programmi formativi validati (anche FAD)	Standard raggiunto nel 2022	----------	**3.2** Formare per progettare e attuare interventi WHP
Trasversale COMUNICAZIONE	**PP03_OT03** Promuovere la diffusione di conoscenze, competenze e consapevolezze che favoriscano cambiamenti sostenibili di prassi organizzative/famigliari per rendere facilmente adottabili scelte comportamentali favorevoli alla salute	**PP03_OT03_IT03** Iniziative di marketing sociale per lavoratori, famiglie, datori, associazioni. Disponibilità e utilizzo di strumenti/materiali per iniziative di marketing sociale	Intervento di marketing sociale ogni anno	Un intervento di Marketing sociale realizzato, preferibilmente, nella Settimana europea della sicurezza (43 settimana dell'anno)	**3.4** Promuoviamo la cultura della salute e la sicurezza negli ambienti di lavoro
Trasversale EQUITÀ	**PP03_OT04** Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza dei datori di lavoro sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze di salute, delle prassi organizzative	**PP03_OT04_IT04** Lenti di equità Modello di rete WHP Piemonte e relativo catalogo BP: sezione piccole/microimprese e sua sperimentazione	Sperimentazione e monitoraggio dell'intervento nelle modalità concordate	Sperimentazione e monitoraggio dell'intervento nelle modalità concordate a cura di ogni Gruppo ASL Rete WHP	**3.3** Sviluppare e promuovere la Rete WHP Piemonte tra le piccole e micro imprese (azione equity-oriented)
Specifico	**PP03_OS02** Predisporre un Documento regionale descrittivo dei suddetti interventi (c.d. "Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili")	**PP03_OS02_IS01** Documento regionale che descrive le Pratiche raccomandate e sostenibili che vengono proposte alle imprese-aziende/Pubbliche Amministrazioni/Aziende sanitarie e ospedaliere ("Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili")	Standard raggiunto nel 2022	----------	**3.1** Sviluppare e promuovere la Rete WHP Piemonte: un gioco di squadra

		PP03_OS02_IS02 Disponibilità di un sistema di monitoraggio regionale per la rilevazione della realizzazione degli interventi di cui al "Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili"	Disponibilità e utilizzo del sistema	Mantenimento e utilizzo del sistema di monitoraggio (Comunità di pratica regionale WHP, Gruppi ASL WHP)	
Specifico	**PP03_OS01** Promuovere presso i luoghi di lavoro (pubblici e privati) l'adozione di interventi finalizzati a rendere gli ambienti di lavoro favorevoli alla adozione competente e consapevole di sani stili di vita	**PP03_OS01_IS03** Luoghi di lavoro raggiunti dal Programma **(a)** (N. sedi aziende private/amministrazioni pubbliche, aderenti al Programma che realizzano almeno un intervento tra quelli previsti dal "Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili", per ciascuna area indicata nel Documento stesso) / (N. sedi di aziende private/ amministrazioni pubbliche aderenti al Programma) x 100	---------	Rendicontare le pratiche raccomandate e gli interventi realizzati dalle aziende aderenti alla Rete WHP, secondo quanto previsto dal "Modello organizzativo per l'avvio sperimentale della Rete WHP Regione Piemonte 2023-2025" utilizzando il sistema di monitoraggio predisposto sulla piattaforma Medmood e la rendicontazione PLP	**3.1** Sviluppare e promuovere la Rete WHP Piemonte: un gioco di squadra
		PP03_OS01_IS04 Luoghi di lavoro raggiunti dal Programma **(b)** (N. Aziende Sanitarie e Ospedaliere aderenti al Programma che realizzano almeno un intervento tra quelli previsti dal "Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili" per ciascuna area indicata nel Documento stesso) / (N. Aziende sanitarie e ospedaliere aderenti al Programma) x 100	----------	Rendicontare le pratiche raccomandate realizzate nella propria ASL per i propri dipendenti, e i relativi interventi, secondo quanto previsto dal "Modello organizzativo per l'avvio sperimentale della Rete WHP Regione Piemonte 2023-2025" utilizzando la Banca dati ProSa e la rendicontazione PLP	**3.1** Sviluppare e promuovere la Rete WHP Piemonte: un gioco di squadra (PL12) 12.4 Promozione della salute nei luoghi di cura per il personale sanitario

Analisi di contesto locale

L'ASL CN2 aderendo al sottogruppo di lavoro "Comunicazione" definito nell'ambito della Comunità di pratica regionale WHP, ha collaborato alla creazione dell'"istantanea" che presenta e descrive le attività della Rete WHP Regione Piemonte, diffusa alle aziende in collaborazione con gli Stakeholder e i medici competenti del territorio.

Sono stati realizzati diversi interventi formativi e informativi rivolti ad Enti, Associazioni di Categoria e OOSS, Aziende del territorio, al fine di illustrare il "Modello organizzativo per l'avvio sperimentale della Rete WHP Regione Piemonte 2023-2025" e condividerne gli obiettivi. Ulteriore materiale informativo è stato reso disponibile mediante l'area open del portale MedMood. Il Gruppo ASL WHP ha provveduto a raccogliere le adesioni e le schede di autovalutazione degli interventi realizzati.

È stato elaborato a cura del Referente PP3 e del suo sostituto l'articolo "*La tua azienda ha aderito alla Rete WHP Regione Piemonte?*" che è stato pubblicato sul Bollettino Epidemiologico dell'ASL CN2: documento che fornisce una descrizione dello stato di salute della popolazione residente nel nostro territorio e che rappresenta un mezzo di diffusione di conoscenze epidemiologiche in grado di raggiungere le Istituzioni del territorio e la popolazione in generale.

N. 17 operatori della nostra ASL, facenti parte del servizio SPreSAL, Medico Competente, RSPP, hanno partecipato ai corsi formativi accreditati FAD segnalati dalla Rete WHP regione Piemonte, finalizzati allo sviluppo delle competenze e delle conoscenze tecnico professionali individuali in tema di WHP.

Nel Marzo 2023, il Gruppo ASL WHP ha avviato, in sinergia con *"Talenti Latenti: una Governance per la salute della comunità"*, il progetto *Stammi Bene*, rivolto ai dipendenti della nostra ASL. Il progetto si propone di sviluppare nel tempo svariati interventi di promozione della salute riguardo le diverse aree tematiche specifiche individuate dal "Modello Rete WHP Regione Piemonte": Promozione dell'attività fisica, del benessere osteoarticolare e posturale e della mobilità attiva, promozione di un'alimentazione salutare, contrasto al fumo di tabacco, contrasto ai comportamenti additivi e promozione del benessere personale e sociale.

Nel 2023, in sinergia con i Gruppi di lavoro PP2, PP5 e PL12, sono stati avviati/proseguiti numerosi e diversi interventi su varie tematiche per i dipendenti dell'ASL CN2. Per l'anno 2023 è stata individuata la "*Promozione dell'attività fisica, del benessere osteoarticolare e posturale e della mobilità attiva*" come tema specifico prioritario.

È stato somministrato un questionario per conoscere il livello di attività fisica di ciascun dipendente, in modo da poter individuare i bisogni di salute e le aree su cui intervenire. È stato diffuso, da parte del medico competente aziendale materiale informativo di agile lettura relativo al tema trattato, è stata affissa cartellonistica in modalità teaser, incentrata sull'attività fisica con lo scopo di attenzionare i lavoratori sull'argomento e mantenere viva la curiosità su ciò che l'Azienda vuole ulteriormente perseguire. È stato prodotto e diffuso un opuscolo contenente una serie di consigli/suggerimenti per incoraggiare, nei contesti di lavoro l'abitudine a pause attive e a momenti di lavoro attivo, soprattutto per quei lavoratori che mantengono una posizione fissa per lungo tempo, per es. i video terminalisti.

Attraverso il Cral aziendale, sono state aggiornate e implementate le convenzioni con palestre e negozi di abbigliamento sportivo e ne è stata data diffusione attraverso newsletter, bacheche aziendali e volantinaggio.

Sempre all'interno del progetto Stammi Bene è stato realizzato un convegno, il primo del progetto, volto proprio alla tematica del movimento: "*Il movimento a tutte le età e in tutte le condizioni fisiche: cosa c'è di nuovo*" Verduno, 26.10.2023 (https://www.aslcn2.it/stammi-bene-insieme-verso-il-benessere/). L'iniziativa è stata rivolta ai dipendenti ASL e anche a tutte le Associazioni di Categoria per far acquisire conoscenze necessarie per sensibilizzare le aziende, da loro rappresentate, all'implementazione di interventi di WHP al loro interno.

Al fine di promuovere stili di vita salutari è stato realizzato, in collaborazione con il Cral aziendale, un "*Torneo Aziendale di calcetto maschile e femminile*" da effettuare nel 2024 e si è proceduto alla raccolta di adesioni.

Nel corso del 2023 è stato reso disponibile materiale informativo per facilitare l'adozione di una mobilità attiva e sostenibile per recarsi al lavoro. Sono state condotte diverse azioni finalizzate a promuovere la mobilità sostenibile.

Sono proseguite le azioni finalizzate alla promozione del benessere organizzativo e degli stili di vita salutari e alla prevenzione del rischio stress lavoro – correlato e alla promozione della salute organizzativa, in continuità con gli anni precedenti e in ottemperanza ad D. Lgs. 81/08. In particolare, sono state svolte diverse azioni a favore dei dipendenti dell'ASL CN2.

Nel mese di Ottobre è stata diffusa alle aziende aderenti al Piano Mirato Lavoro in quota e agli stakeholder individuati nel comparto edile, l'informativa relativa alla Campagna Nazionale di Sensibilizzazione per la Prevenzione dell'Obesità all'interno della quale, operatori della nostra ASL hanno offerto consulenza gratuita con misurazione dei parametri antropometrici presso le sedi di Alba e di Bra.

Azioni

3.1 Sviluppare e promuovere la Rete WHP Piemonte: un gioco di squadra

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

- L'ASL CN2 garantirà la partecipazione ai gruppi di lavoro definiti, l'anno precedente, nell'ambito della Comunità di pratica regionale WHP:
  - "*Strumenti informatici: sistema di monitoraggio*" per mantenere/aggiornare il sistema di monitoraggio,
  - "*Formazione: corsi FAD WHP*", suddiviso in 5 sottogruppi di lavoro, per completare la revisione e l'aggiornamento dei contenuti e dei materiali di approfondimento relativi ai corsi FAD avanzati sui temi specifici di salute,
  - "*Comunicazione*" per progettare ed elaborare un prodotto comunicativo (ad es. volantino, poster, …), se del caso anche in collaborazione con altri programmi del PRP, da utilizzarsi in occasione delle azioni di comunicazione e/o interventi di Marketing sociale realizzati dalle ASL in occasione della "Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro".
- L'ASL CN2 continuerà a gestire a livello locale, secondo quanto definito dal "Modello organizzativo per l'avvio sperimentale della Rete WHP Regione Piemonte 2023-2025", la Rete WHP favorendo nuove adesioni e supportando tutte le aziende, già aderenti e neo-aderenti, nella realizzazione delle attività (diffusione informazioni/materiali, attivazione di collaborazioni con gli stakeholders del territorio, raccolta adesioni, sostegno metodologico per la realizzazione delle pratiche raccomandate, monitoraggio e rendicontazione delle pratiche raccomandate e dei relativi interventi realizzati, …). Verrà rilasciato alle aziende che hanno realizzato le attività previste dal "Modello organizzativo per l'avvio sperimentale della Rete WHP Regione Piemonte 2023-2025" l'attestato di "Luogo di lavoro che promuove salute";
- Si proseguirà ad attuare e rendicontare, secondo quanto definito dal "Modello organizzativo per l'avvio sperimentale della Rete WHP Regione Piemonte 2023-2025", le pratiche raccomandate e i relativi interventi realizzati per i propri dipendenti (gruppo ASL WHP) anche perseguendo gli obiettivi della Rete HPH a cui l'ASL CN2 aderisce.

Attori coinvolti e ruolo

Livello regionale: attività e gestione Rete WHP Regione Piemonte a livello regionale: Gruppo regionale di coordinamento del Programma, referenti ASL PP3 PLP e/o loro sostituti (Comunità di pratica regionale WHP e gruppi di lavoro).
Livello locale: attività e gestione Rete WHP Regione Piemonte a livello locale: gruppo ASL WHP; Referente PP3; Gruppo di lavoro PP3 e WHP; Referente e Gruppo di lavoro PL12; Stakeholder del territorio; Comitato aziendale della Rete HPH.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP03_OS01_IS03 Luoghi di lavoro raggiunti dal Programma (**a**)	----------	Rendicontare le pratiche raccomandate e gli interventi realizzati dalle aziende aderenti alla Rete WHP, secondo quanto previsto dal "Modello organizzativo per l'avvio sperimentale della Rete WHP Regione Piemonte 2023-2025" utilizzando il sistema di monitoraggio predisposto sulla piattaforma Medmood e la rendicontazione PLP
PP03_OS01_IS04 Luoghi di lavoro raggiunti dal Programma **(b)**	----------	Rendicontare le pratiche raccomandate realizzate nella propria ASL per i propri dipendenti, e i relativi interventi, secondo quanto previsto dal "Modello organizzativo per l'avvio sperimentale della Rete WHP Regione Piemonte 2023-2025" utilizzando la Banca dati ProSa e la rendicontazione PLP

PP03_OS02_IS02 Disponibilità di un sistema di monitoraggio regionale per la rilevazione della realizzazione degli interventi di cui al "Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili"	Disponibilità e utilizzo	Mantenimento e utilizzo del sistema di monitoraggio (Comunità di pratica regionale WHP, Gruppi ASL WHP)

Obiettivo e indicatore di processo
L'azione risponde al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Mettere a punto i materiali e mantenere il sistema di monitoraggio delle attività della Rete WHP Regione Piemonte	Mantenere/ aggiornare gruppi e sottogruppi di lavoro già costituiti	Gruppi e sottogruppi di lavoro formalizzati nell'ambito della Comunità di pratica regionale WHP	Adesione del referente e/o sostituto del PP3 PLP a uno dei gruppi/sottogruppi di lavoro della Comunità di pratica regionale WHP individuati per la realizzazione delle diverse azioni del Programma	Region e e ASL

3.2 Formare per progettare e attuare interventi WHP

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
L'ASL CN2 si impegna:

- a collaborare alla definizione dei corsi FAD avanzati sui temi specifici di salute partecipando ai sottogruppi di lavoro o revisionando quanto prodotto in quanto membro della Comunità di pratica;
- a promuovere, sul territorio, il corso FAD regionale sul counselling motivazionale breve per facilitare l'adesione dei soggetti interessati.

Attori coinvolti e ruolo
Livello regionale: aggiornamento contenuti corsi FAD WHP (avanzati sui temi specifici di salute) e selezione e messa a disposizione di materiali di comunicazione, individuazione di una o più ASL provider per i corsi FAD WHP: gruppo e sottogruppi "Formazione: corso FAD WHP" e Comunità di pratica regionale WHP.
Livello locale: diffusione e promozione del corso FAD regionale sul Counselling motivazionale breve: Gruppo ASL WHP; Referente PP3; Gruppo di lavoro PP3 e WHP; Referente e Gruppo di lavoro PL12; Stakeholder del territorio.

Indicatore di programma
Non previsti da PRP per livello locale.

Obiettivo e indicatore di processo
L'azione risponde al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Revisionare e aggiornare i contenuti dei corsi FAD WHP avanzati sui temi specifici di salute	Presenza aggiornamento corsi FAD WHP avanzati sui temi specifici di salute	Corsi FAD WHP avanzati sui temi specifici di salute aggiornati e disponibili per le aziende aderenti alla Rete	Partecipazione dei rappresentanti locali della Comunità di pratica regionale WHP alla revisione/ aggiornamento dei corsi FAD WHP avanzati sui temi specifici di salute	Regione e ASL

3.3 Sviluppare e promuovere la Rete WHP Piemonte tra le piccole e micro imprese (*azione equity-oriented*)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Il Gruppo ASL WHP supporterà, nella/e piccola/e-micro impresa/e del comparto individuato per l'azione *equity-oriented*, la realizzazione dell'intervento/progetto co-progettato nel 2023 con lo stakeholder di riferimento e monitorerà l'andamento delle attività.

Attori coinvolti e ruolo

Livello regionale: eventuale supporto alle ASL nell'implementazione dell'intervento: Gruppo regionale Rete WHP.
Livello locale: supporto all'implementazione dell'intervento/progetto da realizzarsi nel comparto individuato e suo monitoraggio: Gruppo ASL WHP; Referente PP3; Gruppo di lavoro PP3 e WHP;; Stakeholder del territorio.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP03_OT04_IT04 Lenti di equità Modello di rete WHP Piemonte e relativo catalogo BP: sezione piccole/microimprese e sua sperimentazione	Sperimentazione e monitoraggio dell'intervento nelle modalità concordate	Sperimentazione e monitoraggio dell'intervento nelle modalità concordate a cura di ogni Gruppo ASL Rete WHP

3.4 Promuoviamo la cultura della salute e la sicurezza negli ambienti di lavoro

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

L'ASL CN2 realizzerà, per promuovere la cultura della salute e la sicurezza negli ambienti di lavoro nonché i vantaggi di aderire alla Rete WHP Regione Piemonte, un intervento di marketing sociale/azione di comunicazione in occasione della "Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro" (43a settimana dell'anno).

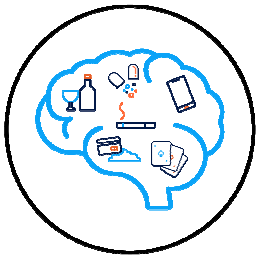
Attori coinvolti e ruolo

Livello regionale: progettazione ed elaborazione del prodotto comunicativo: gruppo Comunicazione e Comunità di pratica regionale WHP.
Livello locale: realizzazione dell'intervento di marketing sociale/azione di comunicazione: Gruppo ASL WHP; Referente PP3; Gruppo di lavoro PP3 e WHP; Referente e Gruppo di lavoro PL12; Stakeholder del territorio; Gruppo di Comunicazione PLP/PRP.

Indicatore di programma

L'azione contribuisce al seguente indicatore di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP03_OT03_IT03 Iniziative di marketing sociale per lavoratori, famiglie, datori, associazioni Disponibilità e utilizzo di strumenti/materiali per iniziative di marketing social	Intervento di marketing sociale ogni anno	Un intervento di Marketing sociale realizzato, preferibilmente, nella Settimana europea della sicurezza (43 settimana dell'anno)



PP4 DIPENDENZE

Programmazione 2024

Referente del programma:

Dott.ssa Occhetto Carmela *– Dirigente Psicologo*
Referente Area Prevenzione - S.C. Servizio Dipendenze Patologiche; S.C. Psicologia
e.mail: sert.alba@aslcn2.it; tel. 0173/316.210

Sostituto:

Merlo Valentino *- Educatore professionale - Referente Rete Safe Night*
S.C. Servizio Dipendenze Patologiche
e.mail: vmerlo@aslcn2.it; tel. 0173/316210

Componenti del gruppo di lavoro:

Dott.ssa Alessi Daniela – *Dirigente Biologo*
S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione e S.C. Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione - Dipartimento di Prevenzione

Dott.ssa Allione Lorena *- Infermiera di Famiglia e Comunità*
S.C. Di.P.Sa

Dott.ssa Bertolusso Sara *– Educatore professionale – Borsista*
S.C. Servizio Dipendenze Patologiche

Ippolito Silvana *- Infermiera*
Coordinatore infermieristico - S.C. Servizio Dipendenze Patologiche

Dott. Maimone Pietro *– Dirigente medico*
Direttore Dipartimento di prevenzione e S.C. Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione

Dott.ssa Menga Angelamaria *– Dirigente Psicologo*
S.C. Servizio Dipendenze Patologiche – Dipartimento Patologia delle Dipendenze

Dott.ssa Picciotto Giulia *– Dirigente medico - RePES*
S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione - Dipartimento di Prevenzione

Zanatta Stefano *– Educatore professionale*
S.C. Servizio Dipendenze Patologiche

Il Gruppo di lavoro collabora con:

- Gruppo di lavoro per la prevenzione del fumo di tabacco – D.D. ASL CN2 n. 543 del 9.9.2022;
- Gruppo Comunicazione PLP/PRP - D.D. ASL CN2 n. 398 del 27.05.2024.

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni (anche di altri programmi) che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo (Trasversale/Specifico)	**Obiettivo**	**Indicatore/formula**	**Valore atteso regionale 2024**	**Valore atteso locale 2024**	**Azione**
INTERSETTORIALITÀ	**PP04_OT01** Sviluppare collaborazioni intersettoriali finalizzate ad attivare il ruolo e la responsabilità di tutti gli Attori, istituzionali e non, del territorio	**PP04_OT01_IT01** Accordi Intersettoriali Presenza di accordi con soggetti esterni al sistema sanitario che possono sostenere/contribuire alle azioni del Programma (es. ANCI; Scuola; Prefetture e Forze dell'Ordine; altre istituzioni; Associazioni di Promozione sociale; Associazioni di categoria; espressioni della società civile; ecc.)	Standard raggiunto nel 2022	---	4.1 Intersection: condividere percorsi 4.4 Hub prevenzione integrata
FORMAZIONE	**PP04_OT02** Garantire opportunità di formazione e aggiornamento professionale a Decisori, Policy maker, Amministratori locali, altri Stakeholder, Operatori di tutte le Agenzie e Organizzazioni educative e sociali presenti nel territorio	**PP04_OT02_IT02** Formazione (A) Disponibilità di un programma di formazione congiunta e intersettoriale, che preveda la partecipazione degli operatori dei servizi sanitari e sociosanitari (inclusi i MMG e i PLS) e di rappresentanze di tutti gli Attori coinvolti nella realizzazione delle azioni previste dal Programma, che includa il tema della progettazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersettoriali	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Partecipazione di almeno 4 operatori per ASL all'evento (4.1)	4.1 Intersection: condividere percorsi 4.4 Hub prevenzione integrata
FORMAZIONE	**PP04_OT03** Svolgere attività di formazione rivolta ai referenti istituzionali in materia di dipendenze basati su European drug prevention quality standards e EUPC Curriculum	**PP04_OT03_IT03** Formazione (B) Disponibilità di percorsi formativi per gli attori coinvolti su European drug prevention quality standards e EUPC Curriculum (programmi validati)	Standard raggiunto nel 2022	---	4.3 Formazione EUPC
FORMAZIONE	**PP04_OT04** Svolgere attività di formazione sul counseling breve rivolte agli operatori dei servizi sanitari e sociosanitari (inclusi MMG e PLS)	**PP04_OT04_IT04** Formazione (C) Disponibilità di un programma di formazione sul counseling breve rivolto agli operatori dei servizi sanitari e sociosanitari (inclusi i MMG e i PLS)	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Partecipazione di almeno 2 operatori delle Dipendenze per ogni ASL coinvolta	4.2 Tabagismo, abuso alcolico: formazione al counselling motivazionale breve
FORMAZIONE	**PP04_OT05** Favorire a livello regionale e locale la programmazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersettoriali	*Nel PNP non è definito un indicatore associato a questo obiettivo*			

COMUNICAZIONE	**PP04_OT06** Promuovere la diffusione di conoscenze aggiornate (anche in ottica previsionale), competenze e consapevolezze che favoriscano l'adozione di un approccio integrato e cambiamenti sostenibili di prassi organizzative – sociali – educative per rendere facilmente adottabili scelte comportamentali favorevoli alla salute in ottica preventiva	**PP04_OT06_IT05** Comunicazione ed informazione Realizzazione di interventi di informazione e comunicazione sociale (compreso il marketing sociale) mirate a target e contesti specifici (ad es. amministratori, opinion leader, scuole, genitori, educatori sociali, operatori, associazioni, ecc.)	Realizzazione di almeno un intervento di comunicazione sociale	Iniziative di sensibilizzazione, rendicontate nel PLP	4.7 La comunicazione nella prevenzione delle dipendenze
EQUITÀ	**PP04_OT07** Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle azioni programmate	**PP04_OT07_IT06** Lenti di equità Volume di gioco fisico	---	---	4.8 Equità e attività regolativa: impatto LR 9/2016 "Norme per la prevenzione e il contrasto alla diffusione del gioco d'azzardo patologico"
		Numero di pazienti per dipendenza patologica da gioco d'azzardo in carico ai Serd	---	---	
SPECIFICO	**PP04_OS01** Attivare un sistema di monitoraggio del fenomeno, dei trend e dei modelli di intervento di maggiore successo a supporto della programmazione locale e delle decisioni politiche, tecniche e organizzative	**PP04_OS01_IS01** Sistema di monitoraggio regionale Attivazione e implementazione di un sistema di monitoraggio, con raccolta ed elaborazione dei dati relativi a trend di consumo e modelli di intervento sperimentati con esiti positivi	Standard raggiunto nel 2023	---	4.5 Attività di prevenzione per adolescenti e giovani adulti
SPECIFICO	**PP04_OS02** Diffondere modelli di intervento intersettoriali ed interdisciplinari, centrati su metodologie evidence based (quali life skills education e peer education) e "azioni raccomandate e sostenibili", con approccio life course differenziato per genere e per setting	**PP04_OS02_IS02** Copertura (target raggiunti dal Programma) (N. Aziende Sociosanitarie che adottano Programmi di prevenzione universale e/o selettiva rivolti agli adolescenti e giovani, orientati allo sviluppo di empowerment e competenze personali rispetto al consumo di sostanze psicoattive legali e illegali e a fenomeni quali l'internet addiction, in setting extra scolastici come i luoghi del divertimento, lo sport, l'associazionismo) /n. Aziende Sociosanitarie del territorio x 100	Almeno l'80%	Almeno un'attività di prevenzione in ciascuna ASL	4.5 Attività di prevenzione per adolescenti e giovani adulti
	PP04_OS03 Progettare e attivare programmi di prevenzione universale e/o selettiva rivolti agli adolescenti e giovani, orientati allo sviluppo di empowerment e competenze personali rispetto al consumo di sostanze psicoattive legali e illegali e a fenomeni quali l'internet addiction, in contesti extrascolastici come i luoghi del divertimento, lo sport, l'associazionismo				

SPECIFICO	**PP04_OS04** Progettare ed attivare programmi di prevenzione indicata, anche finalizzati all'intervento precoce, declinati per specifici gruppi vulnerabili (quali gli adolescenti e le loro famiglie, le donne in gravidanza, gli over 65, gli stranieri) o a rischio aumentato	**PP04_OS03_IS03** Copertura (target raggiunti dal Programma) (N. Aziende Sociosanitarie che adottano programmi di prevenzione indicata, anche finalizzati all'intervento precoce, declinati per specifici gruppi vulnerabili (quali gli adolescenti e le loro famiglie, le donne in gravidanza, gli over 65, gli stranieri) o a rischio aumentato/ (n. Aziende Sociosanitarie del territorio) x 100	Almeno l'80%	Almeno un'attività di prevenzione in ciascuna ASL	4.5 Attività di prevenzione per adolescenti e giovani adulti
SPECIFICO	**PP04_OS05** Offrire programmi finalizzati alla riduzione del danno sia nell'ambito delle attività dei servizi territoriali per le dipendenze sia attraverso servizi specifici (come Unità di strada/presidi mobili e Drop in per la riduzione del danno e la limitazione dei rischi correlati al consumo di sostanze psicoattive), in coerenza con i nuovi LEA	**PP04_OS04_IS04** Copertura (target raggiunti dal Programma) (N. Aziende Sociosanitarie che attuano programmi di riduzione dei rischi e del danno rivolti a target vulnerabili o ad alto rischio non in contatto con i servizi) (n. Aziende Sociosanitarie del territorio) x 100	---	---	4.6 Esserci: Limitazione dei rischi/Riduzione del danno
SPECIFICO	**PP04_OS06** Attuare programmi di sensibilizzazione in materia di prevenzione del rischio di trasmissione di malattie infettive a gruppi di popolazione vulnerabili o con comportamenti ad alto rischio, anche in contesti non sanitari	**PP04_OS05_IS05** Copertura (target raggiunti dal Programma) (N. Aziende Sociosanitarie che attuano programmi di prevenzione del rischio di trasmissione di malattie infettive rivolti a target vulnerabili o ad alto rischio) /(n. Aziende Sociosanitarie del territorio) x 100	---	---	(PL14) 14.5 Interventi di screening in materia di IST 14.6 Accessibilità ai servizi di screening e cura delle malattie infettive croniche

Analisi di contesto locale

Il Dipartimento Dipendenze della nostra ASL ha al suo interno un'Area di lavoro per la prevenzione (universale, selettiva e indicata) con personale dedicato, che porta avanti le varie attività con il supporto del "Centro Steadycam". Negli anni si è creata una rete di collaborazione con le scuole del territorio, le associazioni giovanili e le realtà del volontariato con cui si collabora per gli interventi di promozione alla salute e azioni preventive.

Nell'anno 2023, in specifico, l'ASL CN2 ha curato l'evento residenziale "Le Pratiche di Valutazione dei Progetti di Prevenzione alle Dipendenze nel contesto delle ASL della Regione Piemonte", gestendone la parte organizzativa con assegnazione crediti ECM.

Operatori del Dipartimento delle Dipendenze e del Dipartimento di Prevenzione hanno preso parte alla formazione. Così come altri operatori hanno partecipato al corso FAD blended regionale "Professionisti della salute: competenze trasversali nel supporto al cambiamento degli stili di vita".

La responsabile dell'Area prevenzione del dipartimento Dipendenze patologiche ha partecipato agli incontri regionali di coordinamento per aggiornamento e confronto sulle attività in corso.

Le attività del Centro Regionale di Prevenzione (CAPS) Regionale sono state promosse attraverso l'inserimento delle schede progettuali all'interno del documento "Scuole che promuovono salute. Catalogo progetti a.s. 2023-2024" e la divulgazione alle scuole del territorio.

L'ASL CN2 ha promosso la partecipazione ai percorsi proposti dal CAPS riuscendo a coinvolgere diversi Istituti scolastici. Inoltre, alcuni operatori dell'ASL CN2 hanno partecipato al seminario "Scuole che promuovono salute. Partecipare alla rete piemontese", in data 20.9.2023 presso la sede CAPS.

Si sono realizzati sul nostro territorio due progetti di outreach sulle tematiche di Riduzione dei danni e Limitazione dei rischi connessi all'uso o abuso scorretto di sostanze, legali e non:

- Safe & Drive, con uscite serali e notturne nei luoghi del consumo giovanile con focus sul consumo alcolico;
- Progetto Outerach ASL CN2 con interventi di aggancio precoce e uscite serali e notturne nei luoghi del consumo giovanile con focus su tutte le sostanze.

È proseguita inoltre nel 2023 l'offerta dello screening HCV agli utenti in carico al SerD.

La nostra ASL ha aderito alla Campagna di comunicazione per il contrasto al gioco d'azzardo patologico (GAP) "Perdere tutto non è un bel gioco" e ha aderito alle seguenti giornate tematiche (individuate dall'OMS): Aprile mese della prevenzione alcologica e 19 aprile 2023 - Alcohol Prevention Day, 31 maggio 2023 - Giornata Mondiale senza Tabacco, 19 novembre 2023 - Giornata mondiale in ricordo delle vittime della strada e 1 dicembre 2023 - Giornata Mondiale contro l'AIDS.

Il Servizio Dipendenze ha compilato i report su portale regionale HTH specifico per i disturbi da addiction. I dati sono a disposizione dei sistemi di raccolta e valutazione.

Azioni

4.1 Intersection: condividere percorsi

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

- L'ASL CN2 parteciperà al percorso formativo con operatori, sia del Dipartimento Dipendenze Patologiche, sia del Dipartimento di Prevenzione, con figure multiprofessionali.
- L'ASL CN2 parteciperà agli incontri dei referenti con la presenza del responsabile dell'azione del piano o suo sostituto.
- Il Centro Steadycam collabora nella realizzazione della formazione con mandato regionale (Progetto sovralocale).
- Proseguirà nella nostra ASL l'attività dei gruppi di lavoro interdisciplinari costituiti da operatori rappresentanti del Dipartimento Dipendenze e del Dipartimento di Prevenzione.

Attori coinvolti e ruolo

Livello regionale: Settore Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare; Settore Programmazione dei servizi sanitari e sociosanitari; Gruppo di coordinamento del PP4.
Livello locale: gruppo PLP - referente PP4, gruppo di lavoro interdisciplinare PP4 Dipendenze/ Prevenzione.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP04_OT02_IT02 Formazione (A) Disponibilità di un programma di formazione congiunta e intersettoriale, che preveda la partecipazione degli operatori dei servizi sanitari e sociosanitari (inclusi i MMG e i PLS) e di rappresentanze di tutti gli Attori coinvolti nella realizzazione delle azioni previste dal Programma, che includa il tema della progettazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersettoriali	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Partecipazione di almeno 4 operatori per ASL all'evento

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Calendarizzare gli incontri periodici del gruppo dei referenti Prevenzione/PP4	Incontri periodici del gruppo di lavoro	Almeno 4 incontri con la partecipazione degli operatori di tutte le ASL	Per tutte le ASL: partecipazione agli incontri pari almeno al 75%	Regione / Rendicontazione PLP

4.2 Tabagismo, abuso alcolico: formazione al counseling motivazionale breve

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

- L'ASL CN2 individuerà gli operatori per la formazione relativa al counseling motivazionale breve, un educatore neoassunto della sede di Alba e una educatrice della sede di Bra che si dedicherà in specifico all'ambulatorio sul tabagismo.
- Verrà attivato un ambulatorio presso l'ospedale di Verduno sulla dipendenza da tabacco in cui due educatrici e una psicologa saranno presenti a rotazione per un pomeriggio a settimana, aperto per i dipendenti ASL e la popolazione in generale.

Attori coinvolti e ruolo
Livello regionale: Settore Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare; Settore Programmazione dei servizi sanitari e sociosanitari; Gruppo di coordinamento del PP4.
Livello locale: gruppo PLP - referente PP4, gruppo di lavoro interdisciplinare PP4 Dipendenze/ Prevenzione.

Indicatori di programma
L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP04_OT04_IT04 Disponibilità di un programma di formazione sul counseling breve rivolto agli operatori dei servizi sanitari e sociosanitari (inclusi i MMG e i PLS)	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Partecipazione di almeno 2 operatori delle Dipendenze per ogni ASL coinvolta

4.3 Formazione EUPC

Per l'anno 2024 non è prevista la realizzazione della formazione EUPC, già realizzata nell'anno 2022. L'azione è conclusa.

4.4 Hub prevenzione integrata

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

- È prevista la partecipazione della nostra ASL alle attività del Centro e la promozione di tali attività presso le scuole secondarie di primo e secondo grado e dei centri per la formazione professionale del nostro territorio inserendo le offerte nel Catalogo per le scuole.
- Verrà organizzato almeno un incontro di scambio di buone pratiche tra gli operatori area prevenzione del dipartimento dipendenze (ASL CN2) e gli operatori del CAPS (ASL TO), con la finalità di confronto e riflessione e aggiornamento delle attività proposte nei laboratori.

Attori coinvolti e ruolo
Livello regionale: Settore Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare; Settore Programmazione dei servizi sanitari e sociosanitari; Gruppo di coordinamento del PP4; Fondazione Educatorio della Provvidenza; rappresentanti privato sociale.
Livello locale: gruppo PLP - referente PP4, gruppo di lavoro interdisciplinare PP4 Dipendenze/ Prevenzione, Istituti scolastici e formativi, Privato Sociale.

Indicatori di programma
L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP04_OT02_IT02 Formazione (A)	Realizzazione di almeno un percorso formativo	v. azione 4.1

Obiettivo e indicatore di processo
L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Promuovere la partecipazione alle iniziative proposte nel/dal CAPS	Partecipazione alle attività proposte nel/dal CAPS	Partecipazione alle attività proposte nel/dal CAPS da parte dell'80% delle ASL	Partecipazione ad almeno un'attività proposta nel CAPS	Regione/ CAPS

Perfezionare il sistema di collaborazione alle attività proposte nel/dal CAPS	Intensificazione delle collaborazioni per gli incontri con le scuole	Almeno due incontri con ogni ASL	Partecipazione di ogni ASL agli incontri previsti	CAPS

4.5 Attività di prevenzione per adolescenti e giovani adulti

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

- L' ASL CN2 parteciperà agli incontri regionali e realizzerà le seguenti attività di prevenzione:
  - **Universale/Selettiva** con attività proposte nei CAG locali, Cinema Vekkio, DOM, ZH con finalità orientate allo sviluppo di competenze personali rispetto al consumo di sostanze psicoattive e l'internet addiction. Progetto Display addiction proposto ai ragazzi/e frequentanti istituti professionali.
  - **Indicata** con attività di aggancio precoce con lo spazio di ascolto Stargate e attività con gruppi vulnerabili in collaborazione con il SAI locale e l'associazione "Non una di meno".
- La nostra ASL parteciperà inoltre all'aggiornamento dei dati sugli interventi attivati e alla diffusione di quelli relativi al 2024.
- L'ASL CN2 continuerà a caricare i dati relativi alle attività in banca dati ProSa; in particolare i dati relativi alle attività Peer saranno caricati nella scheda predefinita, quando disponibile.
- Due operatori del SerD parteciperanno al corso FAD sulla Peer Education.

Attori coinvolti e ruolo

Livello regionale: Settore Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare; Settore Programmazione dei servizi sanitari e sociosanitari; Gruppo di coordinamento del PP4.
Livello locale: gruppo PLP - referente PP4, gruppo di lavoro interdisciplinare PP4 Dipendenze/ Prevenzione. Centri di aggregazione giovanile locali.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP04_OS02_IS02 Copertura (target raggiunti dal Programma) (N. Aziende Sociosanitarie che adottano Programmi di prevenzione **universale e/o selettiva** rivolti agli adolescenti e giovani, orientati allo sviluppo di empowerment e competenze personali rispetto al consumo di sostanze psicoattive legali e illegali e a fenomeni quali l'internet addiction, in setting extra scolastici come i luoghi del divertimento, lo sport, l'associazionismo) /n. Aziende Sociosanitarie del territorio x100	Almeno l'80%	Almeno una attività di prevenzione in ciascuna ASL
PP04_OS03_IS03 Copertura (target raggiunti dal Programma) (N. Aziende Sociosanitarie che adottano programmi di prevenzione **indicata**, anche finalizzati all'intervento precoce, declinati per specifici gruppi vulnerabili (quali gli adolescenti e le loro famiglie, le donne in gravidanza, gli over 65, gli stranieri) o a rischio aumentato/ (n. Aziende Sociosanitarie del territorio) x 100	Almeno l'80%	Almeno un'attività di prevenzione in ciascuna ASL

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Corso di formazione Base sulla Peer Education	Realizzazione di un percorso formativo FAD	Partecipazione di almeno il 75% delle ASL	Partecipazione di almeno 2 operatori ASL al FAD	Regione
Scheda predefinita della Rete Peer su Prosa	Costruzione della scheda predefinita Prosa	Disponibilità della scheda predefinita	Inserimento dei dati	Regione / Prosa

4.6 Esserci: Limitazione dei rischi/Riduzione del danno

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

- La nostra ASL parteciperà alla mappatura regionale degli interventi.
- Proseguirà inoltre il progetto di outreach "ABS" in collaborazione con la Cooperativa Alice sulla RdD e la LdR, che oltre alle presenze nei luoghi del consumo prevede una formazione per tutti gli operatori del dipartimento dipendenze per ripensare le prese in carico e aggiornare su un fenomeno in continuo cambiamento.
- Si promuoveranno iniziative di sensibilizzazione in occasione della Giornata internazionale sull'Overdose (31 agosto).

Attori coinvolti e ruolo

Livello regionale: Settore Programmazione dei servizi sanitari e sociosanitari; Settore Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare; Gruppo di coordinamento del PP4.
Livello locale: gruppo PLP - referente PP4, gruppo di lavoro interdisciplinare PP4 Dipendenze/ Prevenzione, Cooperativa Sociale Alice, Gruppo di Comunicazione PRP/PLP.

Indicatori di programma

Non previsti da PRP per livello locale.

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Confronto e monitoraggio sulle attività di RdD e LdR	Incontri del gruppo di lavoro	Almeno 4 incontri del gruppo	Partecipazione al 75% degli incontri	Rendicontazioni PLP
Raccolta e condivisione di report e letteratura su RDD (metodologia, drug checking, mappatura dei luoghi di consumo, ecc.)	Incontro dedicato del sottogruppo e condivisione on line	Disponibilità dei report e della letteratura	Condivisione del materiale raccolto all'interno dei gruppi di lavoro SERD	Regione
Giornata internazionale di sensibilizzazione sull'Overdose 31 agosto	Iniziative di sensibilizzazione	Iniziative di comunicazione/ sensibilizzazione in almeno il 50% delle ASL	Promuovere iniziative di comunicazione / sensibilizzazione	Rendicontazione PLP

4.7 La comunicazione nella prevenzione delle dipendenze

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

La nostra ASL promuoverà iniziative di sensibilizzazione in occasione delle Giornate di Promozione delle Salute promosse da OMS, presenza in piazze cittadine con l'ambulatorio mobile della fondazione Ospedale Verduno per distribuzione materiale informativo utilizzo dell'etilometro e percorsi di simulazione (percorso ebrezza) per sviluppare criticità e consapevolezza su comportamenti a rischio (alcol, tabacco e MST).

Attori coinvolti e ruolo

Livello regionale: Settore Prevenzione, sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare; Settore Programmazione dei servizi sanitari e sociosanitari; Gruppo di coordinamento del PP4, Gruppo di lavoro GAP.
Livello locale: gruppo PLP - referente PP4, gruppo di lavoro interdisciplinare PP4 Dipendenze/ Prevenzione; Volontari della fondazione Ospedale Verduno; Gruppo di Comunicazione PRP/PLP; Comuni.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP04_OT06_IT05 Comunicazione ed informazione Realizzazione di interventi di informazione e comunicazione sociale (compreso il marketing sociale) mirate a target e contesti specifici (ad es. amministratori, opinion leader, scuole, genitori, educatori sociali, operatori, associazioni, ecc.)	Realizzazione di almeno un intervento di comunicazione sociale	Iniziative di sensibilizzazione, rendicontate nel PLP

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 20234	Valore atteso locale 20234	Fonte
Sensibilizzazione in occasione delle giornate tematiche OMS	Eventi in occasione di giornate tematiche	Almeno un comunicato regionale in occasione di giornate tematiche	Almeno un evento in occasione di giornate tematiche	Regione/ PLP

4.8 Equità e attività regolativa: impatto LR 9/2016 "Norme per la prevenzione e il contrasto alla diffusione del gioco d'azzardo patologico" (*azione equity-oriented*)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

- L'ASL CN2 trasmetterà i dati anonimi dei pazienti in carico per GAP inserendo i dati sul portale dedicato HTH/ cartelle regionali Dipendenze.
- Parteciperà all'evento di presentazione del documento di analisi della situazione socio-economica dei pazienti afferenti ai SerD.
- Sarà attivo il progetto del PLD con la Cooperativa sociale Alice "At Stake2" che prevede interventi di prevenzione e contrasto al fenomeno GAP con azioni mirate di:
  - promozione salute nelle scuole;
  - formazione a operatori, cittadini e gestori locali;
  - promozione eventi rivolti alla popolazione che veicolino informazioni sul fenomeno;
  - attivazione di sportello di ascolto dedicato e prese in carico anche con week end intensivi con giocatori che già frequentano il gruppo clinico di sostegno.

Attori coinvolti e ruolo

Livello regionale: Settore Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare; Settore Programmazione dei servizi sanitari e sociosanitari; Gruppo di coordinamento del PP4, IRES, OED.
Livello locale: gruppo PLP - referente PP4, gruppo di lavoro interdisciplinare PP4 Dipendenze/ Prevenzione, Cooperativa Sociale Alice.

Indicatori di programma

Non previsti da PRP per livello locale.

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Diffusione del documento "Le disuguaglianze socio-economiche contestuali nella distribuzione del Gioco d'Azzardo in Piemonte"	Iniziative regionali di presentazione del documento	Almeno un evento di presentazione	Partecipazione di almeno 2 operatori all'evento di presentazione del documento	Regione/ PLP

PP5 SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI VITA

Programmazione 2024

Area Incidenti Domestici
Referente del programma: ***Dott.ssa Alessi Daniela –*** *Dirigente Biologo* S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione e S.C. Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione - Dipartimento di Prevenzione e.mail: dalessi@aslcn2.it; tel. 0173/316638
Componenti del gruppo di lavoro: ***Geom. Bussolino Francesco*** *– Assistente tecnico geometra - Mobility manager* S.C. Servizi Tecnici ***Dott.ssa Picciotto Giulia*** *– Dirigente medico - RePES* S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione Dipartimento di Prevenzione ***Dott. Ruata Alfredo*** *– Tecnico della Prevenzione negli Ambienti e nei Luoghi di lavoro* S.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica – Dipartimento di Prevenzione **Dott.ssa Ruffatto Romina** *– Dirigente medico* S.C. Pediatria e Neonatologia - Dipartimento Materno Infantile
Area Incidenti Stradali
Referente del programma: ***Dott.ssa Occhetto Carmela*** *– Dirigente Psicologo* Referente Area Prevenzione - S.C. Servizio Dipendenze Patologiche – Dipartimento Patologia delle Dipendenze; S.C. Psicologia e.mail: sert.alba@aslcn2.it; tel. tel. 0173/316.210
Componenti del gruppo di lavoro: ***Dott.ssa Bertolusso Sara*** *– Educatore professionale – Borsista* S.C. Servizio Dipendenze Patologiche – Dipartimento Patologia delle Dipendenze ***Geom. Bussolino Francesco*** *– Assistente tecnico geometra - Mobility manager* S.C. Servizi Tecnici ***Dott.ssa Menga Angelamaria*** *– Dirigente Psicologo* S.C. Servizio Dipendenze Patologiche – Dipartimento Patologia delle Dipendenze ***Merlo Valentino*** *– Educatore professionale - Referente Rete Safe Night* S.C. Servizio Dipendenze Patologiche – Dipartimento Patologia delle Dipendenze ***Zanatta Stefano*** *– Educatore professionale* S.C. Servizio Dipendenze Patologiche – Dipartimento Patologia delle Dipendenze
Il Gruppo di lavoro collabora con: • Gruppo Comunicazione PLP/PRP - D.D. ASL CN2 n. 398 del 27.05.2024; • Gruppo “Rete Safe Night Piemonte” – D.D. Regione Piemonte n. 968/A1409C del 5/05/2023.

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni (anche di altri programmi) che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

*ulteriori azioni che concorrono al raggiungimento dell'obiettivo

Tipo di obiettivo	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	**PP05_OT01** Sviluppare e consolidare processi intersettoriali tra il settore salute e altri stakeholder (Ufficio Scolastico Regionale, Direzioni Regionali, Università, ANCI, Enti locali/Città Metropolitane/ Province, INAIL, Associazioni di categoria e gruppi di interesse, Privato sociale, Forze dell'ordine, Prefettura, Motorizzazione civile) per promuovere la cultura della sicurezza, in ambito domestico e stradale, anche attraverso linee di indirizzo condivise e pianificazione di azioni specifiche	**PP05_OT01_IT01** Accordi intersettoriali Presenza di accordi con soggetti esterni al sistema sanitario	----	----	5.1 Promozione della mobilità sostenibile 5.3 Prevenzione delle cadute in ambiente domestico nella popolazione anziana 5.5 Prevenzione degli incidenti stradali
Trasversale FORMAZIONE	**PP05_OT02** Sviluppare le conoscenze e le competenze degli operatori, in particolare di quelli dedicati all'età pediatrica e anziana, coinvolti nei diversi setting	**PP05_OT02_IT02** Formazione Operatori sanitari e sociosanitari – ambito età pediatrica Presenza di offerta formativa per gli operatori sanitari (inclusi i MMG e i PLS) e sociosanitari finalizzata allo sviluppo della cultura della sicurezza degli ambienti domestici e della strada e alla crescita delle competenze genitoriali connesse alla prevenzione degli incidenti domestici e stradali in età infantile	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale	Partecipazione al percorso di formazione "Accrescere le competenze genitoriali"	5.2 Prevenzione degli incidenti domestici 5.5 Prevenzione degli incidenti stradali*
		PP05_OT02_IT03 Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari – ambito anziani Presenza di offerta formativa per gli operatori Sanitari e Sociosanitari (inclusi i MMG), i collaboratori familiari e i caregiver per la prevenzione degli incidenti negli ambienti domestici tra gli anziani, anche attraverso il corretto uso dei farmaci	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale	Partecipazione alla FAD sulla prevenzione degli incidenti domestici con particolare attenzione agli anziani	5.3 Prevenzione delle cadute in ambiente domestico nella popolazione anziana

Trasversale COMUNICAZIONE	**PP05_OT03** Sviluppare le conoscenze e la percezione del rischio nella popolazione generale, con particolare riferimento alle fasce più a rischio	**PP05_OT03_IT04** Disponibilità di iniziative/strumenti/materiali di comunicazione per diffondere la cultura della sicurezza in ambiente domestico e sulla strada nelle comunità locali	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione / informazione	(5.2) Diffusione del report incidenti domestici: inserimento sul sito aziendale e invio ai MMG e PLS (5.4) Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/ informazione (Safe Night). (5.5) Pubblicazione del report regionale incidenti stradali sui siti aziendali	5.2 Prevenzione degli incidenti domestici 5.4 Promozione della guida responsabile - Rete Safe Night Piemonte 5.5 Prevenzione degli incidenti stradali*
Trasversale EQUITÀ	**PP05_OT04** Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle azioni programmate	**PP05_OT04_IT05** Lenti di equità Costruzione di una mappa della popolazione anziana con basso livello socioeconomico e con problema di isolamento sociale (persone che vivono sole /numero di abitanti)	Standard raggiunto nel 2022	---	5.3 Prevenzione delle cadute in ambiente domestico nella popolazione anziana
		Un tavolo per ogni territorio individuato	100%	Mantenimento del Tavolo intersettoriale	
		Percentuale di ASL con almeno un percorso formativo	---	---	
Specifico	**PP05_OS01** Sviluppare/aumentare le competenze genitoriali connesse alla prevenzione degli incidenti domestici e stradali in età infantile	**PP05_OS01_IS03** Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia di età **(PP2)**	---	(v. PP2)	5.2 Prevenzione degli incidenti domestici
Specifico	**PP05_OS02** Estendere/implementare strategie e azioni per promuovere la sicurezza negli ambienti domestici	**PP05_OS02_IS02** Documento regionale che descrive i programmi preventivi orientati alle life skills e le azioni/ interventi per facilitare l'adozione competente e consapevole di comportamenti e stili di vita sani attraverso il cambiamento dell'ambiente scolastico, sul piano sociale, fisico e organizzativo ("Documento regionale di pratiche raccomandate") **(PP1)**	Standard raggiunto nel 2022	(v. PP1)	5.2 Prevenzione degli incidenti domestici

Specifico	**PP05_OS03** Promuovere interventi nell'ambito scolastico per diffondere la cultura della sicurezza	*Nel PNP non è definito un indicatore associato a questo obiettivo*			
Specifico	**PP05_OS04** Aumentare l'autonomia personale nell'anziano attraverso la promozione dell'attività motoria e il corretto utilizzo dei farmaci	**PP05_OS01_IS04** Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia d'età, con presenza di uno o più fattori di rischio, patologie specifiche o condizioni di fragilità (anziani) **(PP2)**	----	(v. PP2)	5.3 Prevenzione delle cadute in ambiente domestico nella popolazione anziana
	PP05_OS05 Estendere/implementare politiche per promuovere la mobilità sostenibile	**PP05_OS01_IS01** Piani Urbani di Mobilità Sostenibile (PUMS) (N. di Piani Urbani di Mobilità Sostenibile (PUMS) nei quali la ASL ha espresso un contributo nell'ambito del procedimento di VAS) /(N. totale di PUMS) x 100	**----**	Espressione di parere nei procedimenti di VAS relativi a PUMS o a varianti dei piani regolatori comunali che interessino la mobilità, avviati sul territorio di competenza	5.1 Promozione della mobilità sostenibile
		PP05_OS01_IS05 Documento regionale che descrive le Pratiche raccomandate e sostenibili che vengono proposte alle imprese-aziende/Pubbliche Amministrazioni/Aziende sanitarie e ospedaliere ("Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili") **(PP3)**	Standard raggiunto nel 2022	(v. PP3)	

Analisi di contesto locale

Il Programma Predefinito PP5 “Sicurezza negli ambienti di vita” del PNP 2020-2025, dedicato alla promozione della sicurezza domestica e stradale all’interno delle comunità, adotta strategie che puntano ad aumentare la consapevolezza dei cittadini riguardo i fattori di rischio per l’incidentalità domestica e stradale.

All’interno del Gruppo di lavoro PP5 ASL CN2 sono previste due aree di lavoro - *Incidenti domestici* e *Incidenti stradali* - ognuna coordinata da un proprio referente e con un gruppo di lavoro dedicato. Entrambe le aree prevedono una forte integrazione con attori del territorio quali Enti locali, istituzioni, associazioni di categoria, privato sociale, ecc…

Nell’ambito della sicurezza domestica, nel corso del 2023 l’ASL CN2 ha diffuso il report regionale sugli incidenti domestici riportante le stime derivate dalla Sorveglianza Passi per gli anni 2021-2022 e dalla Sorveglianza Okkio alla salute realizzata nel 2021; ha realizzato e pubblicato il materiale informativo “*Bambini in acqua in sicurezza*” diffuso anche sulla stampa locale; ha offerto un *Percorso formativo per Caregiver Familiari, Volontari e Badanti di Anziani Fragili* al fine di aiutare le persone che si prendono cura di un anziano ad affrontare meglio il quotidiano e, infine, ha diffuso sui monitor presenti in Asl, presso la sala d'aspetto del Servizio Vaccinazioni e della Diabetologia, in via Vida, e nell’atrio al terzo piano del presidio ospedaliero di Verduno, la video presentazione delle infografiche della campagna regionale *‘Maneggiare con cura'.*

Nel giugno 2023 è stato portato a conclusione il progetto PITEM “*Prosol Senior nella Casa della Salute di Cortemilia*” svoltosi presso la Casa della Comunità di Cortemilia. Visto il riscontro positivo della sperimentazione sul territorio nell’agosto 2023 la SC Ricerca, Progetti e Innovazione, insieme con la SC Distretti, la SSD Epidemiologia, Promozione della Salute e Coordinamento delle attività di prevenzione e la DiPSa, dell’ASL CN2 ha proposto una ripresa delle attività dell'appartamento didattico e dell'ambulatorio di medicina/assistenza di iniziativa presso la Casa della Comunità di Cortemilia, attivando in parallelo anche il Comune, il Consorzio Socio-assistenziale di Alba, Langhe e Roero e il SUISM, per rendere il progetto sperimentale un’attività ordinaria dell’ASL CN2, che integra prevenzione, promozione e assistenza. In ottobre si è svolto presso la Casa della Comunità un evento informativo aperto alla cittadinanza per la presentazione delle attività dell'ambulatorio di comunità nel territorio di Cortemilia. In questo contesto sono quindi stati svolti interventi di promozione dell’attività fisica e diversi incontri per l’attivazione di un gruppo di cammino e per la ripresa dell’AFA, attività che vanno nella direzione della prevenzione degli incidenti domestici.

La referente PP5 *Area Incidenti Domestici* dell’ASL CN2 ha partecipato agli incontri del sottogruppo regionale “mappatura” per la rilevazione dei servizi/attori coinvolgibili nell’attività di prevenzione (enti pubblici e terzo settore). La mappatura dei servizi/attori coinvolgibili nell’attività di prevenzione (enti pubblici e terzo settore) continuerà nell’anno 2024, su tutto il territorio ASL CN2, per individuare Associazioni ed Enti a supporto delle attività di piano.

Nell’ambito della prevenzione dell’incidentalità stradale, l’ASL CN2 mantiene il coordinamento con le altre aziende sanitarie piemontesi attraverso gli incontri del tavolo regionale della Rete Safe Night per la programmazione e la definizione delle attività condivise e integrate, ai quali presenziano il Referente per l’ASL CN2 e un suo collaboratore. Il documento riassuntivo di tutti gli interventi di outreach effettuati nell’ambito della Rete in Regione Piemonte è stato pubblicato sul sito aziendale. Nell’ambito di Safe Night, l’ASL CN2 ha realizzato due progetti di outreach “Outreach2” e “Safe & Drive”, che ha come capofila la Città di Cuneo, mettendo in atto interventi/uscite di riduzione del danno sul territorio dell’ASL CN2 in contesti di festa, presso locali e in altri luoghi del divertimento con distribuzione di materiale informativo, materiali di prevenzione, etilometro e drug checking.

A livello territoriale vengono realizzati incontri periodici con gli Enti locali per condividere aspetti ideali e organizzativi degli interventi ed è molto attiva la diffusione tramite i canali Social del Centro Steadycam (Instagram e Facebook) e tramite la pagina linkedin dell’ASL CN2.

Azioni

5.1 Promozione della mobilità sostenibile

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Anche per il 2024 l'ASL CN2 garantirà le seguenti attività:

- aggiornamento della mappatura dei PUMS esistenti e delle attività inerenti la mobilità sostenibile in essere nei Comuni del territorio, attraverso la scheda elaborata in modalità online con il PP2;
- espressione di parere nell'ambito dell'eventuale adozione dei Piani Urbani di Mobilità Sostenibile (PUMS) e nel contesto delle procedure di verifica di V.AS. avviate dai vari Comuni: in tale ambito, sono normalmente valutati gli interventi che interessano sia la mobilità stradale sia le eventuali pianificazioni di mobilità sostenibile. A oggi, risulta che il Comune di Alba abbia già adottato il PUMS (novembre 2022) mentre il Comune di Bra ne ha avviato la redazione e l'applicazione dei principali aspetti (Zone 30, Trasporto Pubblico Locale ecc.) (v. azione 9.7);
- consolidamento della collaborazione già in atto con il mobility manager dell'ASL per valorizzare e promuovere iniziative in tema di mobilità sostenibile rivolte ai dipendenti ASL anche in relazione alla settimana della mobilità sostenibile (settembre 2024);
- sensibilizzazione del mobility manager ASL per favorirne l'adesione alla formazione regionale (in collaborazione con il PP9);
- divulgazione del materiale informativo predisposto dalla Regione sulla mobilità sostenibile (in collaborazione con il PP9);
- sensibilizzazione del mobility manager ASL sull'importanza di predisporre o aggiornare il Piano di Spostamento Casa-Lavoro dell'ASL attraverso la piattaforma regionale EMMA (in collaborazione con il PP9) che permetterà di accedere a finanziamenti ad hoc.

Attori coinvolti e ruolo
Livello regionale: Settore Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare, Direzioni regionali competenti in materia di Trasporti, Ambiente, Competitività, Rete Mobility Manager.
Livello locale: Referenti PP5 – Area incidenti stradali e Area incidenti domestici; Gruppo di lavoro PP5; Referente e Gruppo di lavoro PP2; Referente e Gruppo di lavoro PP9; Dipartimento di Prevenzione - S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione, S.C. SIAN, S.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica; Dipartimento Patologia delle Dipendenze; Mobility manager aziendale; Direzione Generale; S.S. Progetti, Ricerca e Innovazione.

Indicatori di programma
L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP05_OS01_IS01 Piani Urbani di Mobilità Sostenibile (PUMS) (N. di Piani Urbani di Mobilità Sostenibile (PUMS) nei quali la ASL ha espresso un contributo nell'ambito del procedimento di VAS) /(N. totale di PUMS) x 100	---	Espressione di parere nei procedimenti di VAS relativi a PUMS o a varianti dei piani regolatori comunali che interessino la mobilità, avviati sul territorio di competenza* *v. azione 9.7

Obiettivo e indicatore di processo
L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Mappatura dei PUMS esistenti e delle attività inerenti la mobilità sostenibile	Mappatura	100% ASL aderenti	Aggiornamento della mappatura in relazione ai nuovi PUMS e a nuove attività inerenti la mobilità sostenibile, in accordo con il PP2	Rendicontazioni PLP

5.2 Prevenzione degli incidenti domestici

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Nell'ambito della prevenzione degli incidenti domestici l'ASL CN2, anche per il 2024, provvederà a:

- pubblicare sul sito aziendale il report annuale sugli incidenti domestici e diffonderlo anche ai MMG e PLS;
- favorire la partecipazione dei Referenti PLP e relativi Gruppi di Lavoro e degli operatori interessati, al percorso di formazione "Accrescere le competenze genitoriali".

Attori coinvolti e ruolo

Livello regionale: Settore Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare, SEPI, Coordinamento regionale Passi, gruppi di coordinamento PP2, PP9, PL11.
Livello locale: Referenti PP5 – Area incidenti stradali e Area incidenti domestici; Gruppo di lavoro PP5; Referente e Gruppo di lavoro PP2; Referente e Gruppo di lavoro PP9; Referente e Gruppo di lavoro PL11; Dipartimento di Prevenzione - S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione, S.C. SIAN, S.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica; Dipartimento Materno Infantile: S.C. Ostetricia, Ginecologia e Ginecologia Oncologica, Consultori; S.C. Pediatria; S.C. Distretti 1 e 2; Gruppo multi professionale del DMI ad integrazione del consultorio territoriale; S.C. Dipsa; Gruppo aziendale "Comunicazione PRP/PLP"; MMG; PLS; etc.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP05_OT02_IT02 Formazione Operatori sanitari e sociosanitari – ambito età pediatrica Presenza di offerta formativa per gli operatori sanitari (inclusi i MMG e i PLS) e sociosanitari finalizzata allo sviluppo della cultura della sicurezza degli ambienti domestici e della strada e alla crescita delle competenze genitoriali connesse alla prevenzione degli incidenti domestici e stradali in età infantile	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale	Partecipazione al percorso di formazione "Accrescere le competenze genitoriali"
PP05_OT03_IT04 Comunicazione e informazione Disponibilità di iniziative/strumenti/materiali di comunicazione per diffondere la cultura della sicurezza in ambiente domestico e sulla strada nelle comunità locali	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/ informazione	Diffusione del report incidenti domestici: inserimento sul sito aziendale e invio ai MMG e PLS

5.3 Prevenzione delle cadute in ambiente domestico nella popolazione anziana (*azione equity-oriented*)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

L'ASL CN2 nel corso del 2024 provvederà a:

- mantenere l'attività del Tavolo intersettoriale, per ogni territorio individuato, con il coinvolgimento degli attori individuati;
- ottenere la definizione, da parte del Tavolo intersettoriale, dei temi prioritari su cui far convergere gli sforzi dei vari settori coinvolti in un'ottica di piena integrazione e predisposizione, entro fine anno, di una relazione che illustri i temi individuati e le strategie di integrazione;
- sponsorizzare la partecipazione alla FAD sulla prevenzione degli incidenti domestici con particolare attenzione agli anziani.

Attori coinvolti e ruolo

Livello regionale: Settore Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare, Direzioni regionali competenti in materia di Welfare e Pari Opportunità, ANCI e associazioni che si occupano di invecchiamento attivo.

Livello locale: Referenti PP5 – Area incidenti domestici; Gruppo di lavoro PP5; Referente e Gruppo di lavoro PP2; Referenti aziendali di prevenzione e cronicità PL12; Gruppo di lavoro PL12; Dipartimento di Prevenzione - S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione, S.C. SIAN; S.C. Distretti 1 e 2; S.S. Progetti, Ricerca e Innovazione; S.C. DI.P.Sa; S.C. Nutrizione Clinica e Disturbi del Comportamento Alimentare; Gruppo aziendale "Comunicazione PRP/PLP; Gruppo multidisciplinare locale Prevenzione/Cronicità; Enti Locali; Enti Gestori Socio-assistenziali; Terzo settore; UNITO-SUISM, etc.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP05_OT04_IT05 Lenti di equità Un tavolo per ogni territorio individuato	100%	Mantenimento del tavolo intersettoriale
PP05_OT02_IT03 Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari – ambito anziani Presenza di offerta formativa per gli operatori Sanitari e Sociosanitari (inclusi i MMG), i collaboratori familiari e i caregiver per la prevenzione degli incidenti negli ambienti domestici tra gli anziani, anche attraverso il corretto uso dei farmaci	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale	Partecipazione alla FAD sulla prevenzione degli incidenti domestici con particolare attenzione agli anziani

5.4 Promozione della guida responsabile – Rete Safe Night Piemonte

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

- L'ASL CN2 utilizzerà la scheda "comune" di rilevazione delle uscite serali degli operatori sul territorio ("scheda uscita") e del medesimo "questionario etilometro" per la confrontabilità dei dati;
- utilizzerà i social media come mezzo di comunicazione per la promozione della salute;
- inserirà le attività svolte nel progetto precompilato "Rete Safe Night Piemonte" della banca dati ProSa;
- costruzione di un intervento di comunicazione/informazione.

Attori coinvolti e ruolo

Livello regionale: Settore Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare, Referenti della rete delle ASL piemontesi, Settore Pianificazione e programmazione trasporti e infrastrutture, Agenzia per la Mobilità Piemontese.

Livello locale: Dipartimenti di Prevenzione, Dipartimenti Dipendenze, Enti locali, Terzo settore che si occupa del loisir notturno, Forze dell'ordine.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP05_OT03_IT04 Comunicazione e informazione Disponibilità di iniziative/strumenti/materiali di comunicazione per diffondere la cultura della sicurezza in ambiente domestico e sulla strada nelle comunità locali	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/ informazione	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/ informazione

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Mantenimento della rete Safe Night Piemonte	Incontri della rete	Almeno 4 riunioni documentate	Partecipazione ad almeno 3 riunioni della Rete	Verbali e foglio presenze

5.5 Prevenzione degli incidenti stradali

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Per la nostra ASL sono previste le seguenti attività:

- disseminazione dei dati epidemiologici di incidentalità stradale e del Report regionale sugli incidenti stradali;
- partecipazione dei professionisti sanitari al percorso di formazione "Accrescere le competenze genitoriali" che comprende anche gli incidenti stradali e l'uso dei dispositivi di sicurezza (trasversale ai PP2, PP5, PP9, PL11);
- collaborazione con le Commissioni medico-legali e gli Ordini degli avvocati, competenti per territorio, inerente il materiale informativo sugli incidenti stradali per i soggetti a cui è stata ritirata la patente per guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti o alcol.

Attori coinvolti e ruolo

Livello regionale: Settore Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare, Direzione competente in materia di trasporti, SEPI, Prefetture.
Livello locale: Referenti PP5 – Area incidenti stradali e Area incidenti domestici; Gruppo di lavoro PP5; Referente e Gruppo di lavoro PP2; Referente e Gruppo di lavoro PP9; Referente e Gruppo di lavoro PL11; Dipartimenti di Prevenzione, Dipartimenti Dipendenze.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP05_OT02_IT02 Formazione Operatori sanitari e sociosanitari – ambito età pediatrica. Presenza di offerta formativa per gli operatori sanitari (inclusi i MMG e i PLS) e sociosanitari finalizzata allo sviluppo della cultura della sicurezza degli ambienti domestici e della strada e alla crescita delle competenze genitoriali connesse alla prevenzione degli incidenti domestici e stradali in età infantile	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale	Partecipazione al percorso di formazione "Accrescere le competenze genitoriali"
PP05_OT03_IT04 Comunicazione e informazione Disponibilità di iniziative/strumenti/materiali di comunicazione per diffondere la cultura della sicurezza in ambiente domestico e sulla strada nelle comunità locali	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/ informazione	Pubblicazione del report regionale incidenti stradali sui siti aziendali

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Collaborazione con le Commissioni medico-legali e la sezione dell'Ordine degli avvocati locali	Incontri con le Commissioni medico-legali e gli Ordini territoriali degli avvocati	Almeno un incontro in tutte le ASL	Almeno un incontro	Verbali

PP6 PIANO MIRATO DI PREVENZIONE

Programmazione 2024

Referente del programma:

Dott. Corino Pietro *– Professionista Esperto Coordinatore Personale di Vigilanza*
Referente Sistema Infor.MO.
S.C. Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro – Dipartimento di Prevenzione
e.mail: pcorino@aslcn2.it; tel. 0173/316601

Sostituto:

Dott. Calabretta Giuseppe *– Dirigente Medico*
Direttore S.C. Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro – Dipartimento di Prevenzione
e.mail: gcalabretta@aslcn2.it; tel. 0173/316643

Componenti del gruppo di lavoro:

Alessandria Caterina – *Assistente Amministrativo*
S.C. Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro – Dipartimento di Prevenzione

Dott.ssa Barbarossa Manuela – *Assistente Amministrativo*
S.C. Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro – Dipartimento di Prevenzione

Dott.ssa Borgna Lorenza Giuditta *– Dirigente Medico*
S.C. Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro – Dipartimento di Prevenzione

Dott.ssa Conti Irene *– Tecnico della Prevenzione negli Ambienti e nei Luoghi di lavoro*
S.C. Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro - Dipartimento di Prevenzione

Dott. Demartini Luca *– Tecnico della Prevenzione negli Ambienti e nei Luoghi di lavoro*
S.C. Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro - Dipartimento di Prevenzione

Dott.ssa Familiari Anna – *Dirigente Medico - Referente aziendale WHP e HPH*
S.C. Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro – Dipartimento di Prevenzione

Dott. Farulla Rodolfo – *Tecnico della Prevenzione negli Ambienti e nei Luoghi di lavoro*
S.C. Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro – Dipartimento di Prevenzione

Dott.ssa Ghisa Anna – *Tecnico della Prevenzione negli Ambienti e nei Luoghi di lavoro*
S.C. Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro – Dipartimento di Prevenzione

Dott. Leone Alessandro *– Dirigente Chimico*
S.C. Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro – Dipartimento di Prevenzione

Dott. Rivetti Alessandro – *Assistente Amministrativo*
S.C. Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro – Dipartimento di Prevenzione

Dott.ssa Saltetti Marisa *– Tecnico della Prevenzione negli Ambienti e nei Luoghi di lavoro – Referente Piano Agricoltura*
S.C. Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro – Dipartimento di Prevenzione

Dott.ssa Tarditi Marianna *- Assistente Sanitaria*
S.C. Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro - Dipartimento di Prevenzione

Il Gruppo di lavoro collabora con:

Gruppo Comunicazione PLP/PRP - D.D. ASL CN2 n. 398 del 27.05.2024.

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo	**Obiettivo**	**Indicatore/formula**	**Valore atteso regionale 2024**	**Valore atteso locale 2024**	**Azione**
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	**PP06_OT01** Sviluppare un confronto strutturato a livello regionale e territoriale, con Enti e Parti Sociali, su obiettivi e strumenti per le attività di prevenzione, controllo e informazione, nell'ambito del Comitato di Coordinamento di cui all'art. 7 del D.Lgs. 81/2008	**PP06_OT01_IT01** Intersettorialità Confronto nei tavoli territoriali, con le parti sociali e datoriali, strutturato all'interno del Comitato ex art 7 DLgs 81/2008	Almeno 2 incontri annui (livello regionale/ territoriale) con redazione dei relativi verbali	----	6.1 Ridefinizione del coordinamento degli attori istituzionali
Trasversale FORMAZIONE	**PP06_OT02** Organizzare percorsi di formazione per le aziende individuate e percorsi di formazione dei lavoratori e dei datori di lavoro	**PP06_OT02_IT02** Formazione incentrata su metodologie efficaci di verifica della valutazione del rischio Realizzazione, in ogni Regione, di iniziative di formazione specifica rivolta agli operatori delle ASL e alle figure aziendali della prevenzione	Almeno 1 iniziativa annuale (incontro/ seminario/convegno)	Almeno 2 operatori SPreSAL per ogni ASL. Formazione alle figure della prevenzione delle imprese target dei 3 PMP attivati a livello locale eventualmente ulteriormente coinvolte	6.3 Formazione, informazione, assistenza
Trasversale COMUNICAZIONE	**PP06_OT03** Produrre report periodici relativi al monitoraggio dei rischi/danni da lavoro e alle iniziative di prevenzione realizzate **PP06_OT04** Elaborare e diffondere documenti tecnici relativi alla prevenzione dei rischi	**PP06_OT03_IT03** Comunicazione Attività di restituzione dei risultati e diffusione di buone prassi in ordine all'approccio "sistemico" del rischio	Almeno 1 report annuale sulle attività svolte e sui risultati raggiunti	Descrizione delle attività svolte sui PMP nella rendicontazione annuale PLP	6.2 Sistema informativo 6.6 Comunicare i Piani mirati di prevenzione
Trasversale EQUITÀ	**PP06_OT05** Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi	**PP06_OT05_IT04** Lenti di equità % operatori SPreSAL formati	Standard raggiunto nel 2022	----	6.5 Progettazione PMP
		% microimprese all'interno del campione selezionato	----	----	
Specifico	**PP06_OS01** Promuovere l'approccio proattivo dei Servizi ASL deputati alla tutela della salute e sicurezza del lavoratore orientato al supporto/assistenza alle imprese (ovvero ai datori di lavoro), al sostegno, alla autovalutazione e gestione dei rischi, al ruolo dei lavoratori (RLS) nell'organizzazione della salute e sicurezza aziendale, tramite l'attivazione di uno specifico Piano Mirato di Prevenzione (PMP) in "settori" specifici individuati in ciascuna Regione sulla base delle specificità territoriali (diversi dai comparti Edilizia e Agricoltura)	**PP06_OS01_IS01** Progettazione e realizzazione, da parte di ogni Regione, di PMP rivolti ad aziende di settori produttivi diversi dai comparti Edilizia e Agricoltura N. di PMP "attuati" * su aziende di settori produttivi diversi dai comparti Edilizia e Agricoltura *(* Per attuazione del PMP si intende la completa esecuzione delle fasi ed attività indicate nello specifico paragrafo del MO4)*	----	----	6.5 Progettazione PMP
					6.4 Attività di vigilanza e controllo

Analisi di contesto locale

Il 2024 è caratterizzato, rispetto agli anni precedenti, dall'avvio della seconda fase dei Piani Mirati di Prevenzione attivati dal questa Asl.

L'ASL CN2 è capofila del Piano Mirato in Agricoltura mentre partecipa al Piano Mirato in Edilizia ed al Piano Mirato rischio cancerogeni.

Questa seconda fase prevede un'attività di assistenza e l'avvio delle attività di vigilanza sulle Aziende del territorio coinvolte nei Piani Mirati; obiettivo dell'attività di vigilanza è la verifica dell'applicazione delle Buone Prassi relative alla gestione dei rischi lavorativi prioritari oggetto della specifica attività di prevenzione collegata ai PMP (Ambienti confinati e Macchine per l'Agricoltura, Caduta dall'Alto per l'Edilizia e attività di saldatura per i Cancerogeni).

Per quanto attiene ai sistemi informativi locali, Nazionali (Portale INAIL) e Regionali (SpresalWeb), non emergono novità ma permangono le criticità già segnalate legate principalmente ad un'insufficiente integrazione dei dati provenienti dai vari sistemi ed ai tempi di messa a disposizione dei dati stessi.

Il territorio di questa Asl non evidenzia particolari criticità e i dati infortunistici degli ultimi anni paiono confermare questo dato anche in settori particolarmente critici come agricoltura ed edilizia; al riguardo la programmazione Regionale di indirizzo sulle attività di vigilanza risulta sostanzialmente in linea con i numeri di attività richiesti per gli anni precedenti.

Anche per l'anno corrente viene ribadita la necessità di consolidare le attività di Assistenza e di Comunicazione, rese disponibili per i vari Stakeholder, al fine di dare maggiore visibilità ed evidenza all'attività di Prevenzione del Servizio a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori che operano sul territorio di questa ASL.

Azioni

6.1 Ridefinizione del coordinamento degli attori istituzionali

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
L'ASL CN2 garantirà la partecipazione degli operatori agli organismi ed ai gruppi individuati a livello regionale.
È previsto il coinvolgimento di due operatori (Direttore del Servizio e Coordinatore pers. Vigilanza) all'interno delle riunioni OPV Provinciali (Cuneo ed Asti).
Gli operatori presenti nei vari gruppi relativi ai PMP tematici garantiranno la presenza ai vari incontri previsti per l'avvio e la definizione della fase di vigilanza dei Piani stessi.

Attori coinvolti e ruolo
Livello regionale: componenti del CRC, per la condivisione delle proposte dei Gruppi di Lavoro Tematici (GdLT); componenti dei gruppi di lavoro tematici (GdLT) e dei Gruppi di Lavoro Tecnici regionali per la progettazione e realizzazione delle azioni del Piano e per quelle previste dai PMP; componenti dell'Ufficio Operativo regionale.
Livello locale: componenti delle ASL facenti parte del CRC e dell'Ufficio Operativo regionale; componenti degli Organismi Provinciali di Vigilanza; operatori delle ASL facenti parte dei GdLT e Tecnici.

Indicatori di programma
Non previsti da PRP per livello locale.

6.2 Sistema informativo

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Lo SPreSAL per l'anno 2024, in attesa della implementazione dei sistemi informativi regionali (SpresalWeb) e nazionali (SINP), continuerà ad utilizzare i vari sistemi informativi a disposizione del Servizio:

SPRESALWeb
Il Sistema Informativo SPreSAL Web, integrato con i dati provenienti dal MUDE (Notifiche Preliminari) e NPLA (Pratiche Amianto) verrà utilizzato a pieno regime anche con lo scopo di rendicontare le attività svolte dal Servizio.

Flussi-INAIL-Regioni
Sistema informativo nazionale sui rischi e danni nei luoghi di lavoro; i dati provenienti dal sistema vengono utilizzati per la programmazione dell'attività, per la redazione di report pubblicati nel Bollettino epidemiologico dell'ASL CN2 e per rispondere ad istanze informative su infortuni e malattie professionali provenienti dal territorio.

Infor.MO: Sistema di sorveglianza degli infortuni mortali.
Gli SPreSAL dovranno inviare allo SPreSAL di Alessandria tutti gli infortuni mortali, nonché quelli gravi, indagati e ricostruiti con il modello Infor.MO. Per quanto riguarda la ricostruzione degli infortuni gravi verrà mantenuto il n° previsto per l'anno precedente e cioè 2 eventi in comparti indicati dallo Spresal referente del progetto.

MALPROF
Gli SPreSAL continueranno ad utilizzare la sezione dedicata alle malattie professionali dell'applicativo SPreSALweb caricando tutte le segnalazioni pervenute.

Comunicazioni inviate dai medici competenti ex art. 40 DLgs 81/08
Gli SPreSAL utilizzeranno i dati inseriti nello specifico applicativo INAIL dai medici competenti per la definizione della mappa dei principali rischi occupazionali presenti sul territorio, la programmazione dell'attività, la valutazione della sorveglianza sanitaria effettuata e la

predisposizione del report locale.

Registri cancerogeni
I Servizi accederanno alla piattaforma INAIL dedicata alla trasmissione dei Registri di esposizione ad agenti cancerogeni, al fine di definire la mappa del rischio da agenti cancerogeni nel territorio di competenza e programmare gli interventi di prevenzione.

Piani Mirati di Prevenzione
Verranno descritte e rendicontate, all'interno del PLP, le attività effettuate e i risultati raggiunti in relazione agli obiettivi dell'anno corrente (2023).

Attori coinvolti e ruolo
Livello regionale: Settore Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare della Regione Piemonte.
Livello locale: Operatori SPreSAL dell'ASL CN2.

Indicatori di programma
L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP06_OT03_IT03 Comunicazione Attività di restituzione dei risultati e diffusione di buone prassi in ordine all'approccio "sistemico" del rischio	Almeno 1 report annuale sulle attività svolte e sui risultati raggiunti	Descrizione delle attività svolte sui PMP nella rendicontazione annuale PLP

6.3 Formazione, informazione, assistenza

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Tutte le attività di sostegno ai soggetti della prevenzione proseguono nell'anno corrente:

- Sportello Informativo sulla Salute e la Sicurezza sul Lavoro gestito dallo SPreSAL;
- Verrà data la massima disponibilità ad incontri su specifiche problematiche, oggetto di richiesta da parte dei Rappresentanti dei lavoratori, dalle imprese e dagli altri soggetti della prevenzione con particolare attenzione al mondo della scuola;
- Continuerà il coinvolgimento degli RLS nel corso dell'attività di vigilanza svolta dai Servizi, per consentire loro di formulare osservazioni di merito circa le criticità di salute e sicurezza presenti in azienda e le soluzioni da adottare.

Nell'ambito dei PMP attivati da questa ASL si prevede:

- La partecipazione all'iniziativa formativa rivolta agli operatori SPreSAL, da parte di almeno 2 operatori;
- Implementazione delle attività di Assistenza dello Sportello Informativo sulla Salute e la Sicurezza sul Lavoro dedicate ai soggetti della sicurezza coinvolti nei vari PMP attivati in sede locale;
- Organizzazione a livello territoriale di seminari di aggiornamento relativi ai vari PMP rivolti alle imprese anche con il coinvolgimento delle parti sociali, le OOSS, le associazioni di categoria, gli enti paritetici, ecc., delle imprese.

Inoltre, ci si riserva, in relazione alle risorse di personale ed ai carichi di lavoro, di coinvolgere ulteriori imprese:

- nell'ambito dei PMP scelti invitando nuove imprese o invitando nuovamente le imprese non aderenti lo scorso anno;
- attivando un nuovo PMP presente nel catalogo regionale.

Attori coinvolti e ruolo
Livello regionale: Settore Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare della Regione Piemonte; gruppo di Coordinamento dei PMP; gruppi di lavoro Tematici di ciascun PMP;

INAIL, Università, Società Scientifiche di MDL, Associazioni datoriali e sindacali, in qualità di componenti dei sotto-gruppi tematici del CRC.
Livello locale: ASL capofila dei PMP; Operatori SPreSAL dell'ASL CN2; altri organi di vigilanza e referenti INAIL della Direzione regionale destinatari dei momenti formativi; soggetti della prevenzione, lavoratori, datori di lavoro, organizzazioni sindacali e datoriali, medici competenti di aziende pubbliche e private, destinatari del PMP e in particolare dei seminari di avvio.

Indicatori di programma
L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP06_OT02_IT02 Formazione incentrata su metodologie efficaci di verifica della valutazione del rischio Realizzazione, in ogni Regione, di iniziative di formazione specifica rivolta agli operatori delle ASL e alle figure aziendali della prevenzione	Almeno 1 iniziativa annuale (incontro/ seminario/ convegno)	Almeno 2 operatori SPreSAL per ogni ASL. Formazione alle figure della prevenzione delle imprese target dei 3 PMP attivati a livello locale eventualmente ulteriormente coinvolte

6.4 Attività di vigilanza e controllo

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Lo SPreSAL continuerà a svolgere l'attività di controllo e vigilanza sulle aziende pubbliche e private di tutti i comparti, nonché nei confronti dei lavoratori autonomi e degli altri soggetti che hanno obblighi in materia di igiene e sicurezza del lavoro secondo le indicazioni contenute nel documento di indirizzo 2024 relativo alle attività di vigilanza SPreSAL (allegato C).
Riguardo alle aziende da controllare, salvo diverse ulteriori indicazioni di livello nazionale, permane quale LEA il 5% delle aziende controllate rispetto alle aziende presenti sul territorio.
INAIL ha fornito i dati aggiornati delle aziende (PAT) presenti sul territorio nazionale, suddivisi per regioni: per il Piemonte il totale delle PAT è 204.047. Questo dato (*) comprende le PAT attive al 31/12/2020, con almeno un dipendente (o addetto speciale) e le imprese artigiane con artigiani > 1.
Sulla base del LEA e delle PAT presenti sui territori di competenza, il numero delle aziende da controllare per questa ASL, comprendente anche le aziende dei settori edilizia e agricoltura, come di seguito riportato ed evidenziato:

ASL	Totale PAT*	Obiettivi LEA
CN2	8.336	417

Il conteggio delle aziende terrà conto della definizione di controllo predisposta dal Gruppo Tecnico Interregionale.
Relativamente agli infortuni ed alle malattie professionali, proseguirà l'attività di accertamento secondo i contenuti e le modalità del protocollo concordato con la competente Procura della Repubblica di Asti.
Si proseguirà l'attività degli Organismi Provinciali di Vigilanza (OPV), coordinati dallo SPreSAL, nell'ambito dei quali dovranno essere definite le percentuali dei controlli congiunti sui settori dell'edilizia e dell'agricoltura o su altri settori ritenuti prioritari a livello locale

Attori coinvolti e ruolo
Livello regionale: Settore Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare della Regione Piemonte.
Livello locale: Operatori SPreSAL dell'ASL CN2.

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Organizzazione e svolgimento delle attività di vigilanza e controllo sulle aziende pubbliche e private di tutti i comparti, nei confronti dei lavoratori autonomi e dei soggetti che hanno obblighi di sicurezza in materia di igiene e sicurezza nel lavoro	Attività di controllo	Programmazione delle attività di controllo secondo l'allegato C	Rendicontazione delle attività di controllo effettuate, in relazione alle risorse disponibili	Regione

6.5 Progettazione PMP (*azione equity-oriented*)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Nell'ambito dei PMP attivati da ciascuna ASL sono previste le seguenti attività:

- partecipazione all'iniziativa formativa rivolta agli operatori SPreSAL da parte di almeno 2 operatori;
- monitoraggio nell'ambito dell'attività di vigilanza su un campione di imprese che non hanno aderito ai PMP secondo la programmazione regionale per ciascuno dei PMP; compilazione del dato su tale monitoraggio nelle schede regionali relative ai PMP e trasmissione delle informazioni entro le tempistiche previste a livello regionale.
- Implementazione delle attività dello Sportello Informativo sulla Salute e la Sicurezza sul Lavoro dedicate ai soggetti della sicurezza coinvolti nei vari PMP attivati in sede locale;
- Organizzazione a livello territoriale di seminari di aggiornamento relativi ai vari PMP rivolti alle imprese anche con il coinvolgimento delle parti sociali, le OOSS, le associazioni di categoria, gli enti paritetici, ecc., delle imprese.

Inoltre, ci si riserva, in relazione alle risorse di personale ed ai carichi di lavoro, di coinvolgere ulteriori imprese:

- nell'ambito dei PMP scelti invitando nuove imprese o invitando nuovamente le imprese non aderenti lo scorso anno;
- attivando un nuovo PMP presente nel catalogo regionale.

Nel caso saranno svolte le seguenti attività:

- selezione del campione di imprese da coinvolgere, eventualmente e ulteriormente, rispettando almeno il 20% di microimprese (secondo la classificazione ISTAT per n. di addetti: micro ≤ 9);
- organizzazione a livello territoriale dei seminari di avvio rivolti alle imprese, eventualmente e ulteriormente coinvolte, attraverso il coinvolgimento delle parti sociali, le OOSS, le associazioni di categoria, gli enti paritetici, ecc., delle imprese e trasmissione della documentazione sui PMP;
- raccolta delle schede anagrafica e di prima valutazione restituite agli operatori SPreSAL dalle imprese che aderiscono ai PMP eventualmente ed ulteriormente coinvolte;
- organizzazione della formazione, anche attraverso corsi FAD, alle figure aziendali della prevenzione delle singole imprese target dei PMP eventualmente e ulteriormente coinvolte e assistenza alle imprese nella compilazione delle schede di autovalutazione. In particolare sarà curato il supporto alle imprese del campione selezionato sia nella fase di adesione sia nel favorire la partecipazione alle iniziative di formazione.

Attori coinvolti e ruolo

Livello regionale: Gruppi di Lavoro Tematici regionali, Settore Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare della Regione Piemonte.
Livello locale: Operatori SPreSAL dell'ASL CN2; Stakeholder.

Indicatori di programma
Non previsti da PRP per livello locale.

Indicatore di processo
L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Monitoraggio: selezione 20% micro imprese all'interno del campione di imprese target del PMP Edilizia	Attività di controllo	Verifica del mantenimento di almeno il 20% micro imprese nel campione del target dei PMP	Mantenimento di almeno il 20% di micro imprese nei PMP	Regione

6.6 Comunicare i piani mirati di prevenzione

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Sono previste le seguenti attività:

- rendicontazione e descrizione delle attività effettuate e dei risultati raggiunti in relazione ai Piani Mirati di Prevenzione all'interno del PLP;
- realizzazione di un'iniziativa di comunicazione preferibilmente in occasione della Settimana europea della sicurezza;
- organizzazione a livello territoriale di almeno 1 seminario di aggiornamento relativo ad uno dei PMP attivati rivolto alle imprese ed alle parti sociali, le OOSS, le associazioni di categoria, gli enti paritetici, ecc., delle imprese.

Attori coinvolti e ruolo
Livello regionale: Gruppo Unico di Coordinamento Regionale e Gruppi di lavoro tematici dei PMP.
Livello locale: Operatori SPreSAL dell'ASL CN2.

Indicatori di programma
L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP06_OT03_IT03 Comunicazione Attività di restituzione dei risultati e diffusione di buone prassi in ordine all'approccio "sistemico" del rischio	Almeno 1 report annuale sulle attività svolte e sui risultati raggiunti	Descrizione delle attività svolte sui PMP nella rendicontazione annuale PLP
PP07_OT06_IT03 Comunicazione dell'approccio al rischio Realizzazione, aggiornamento e diffusione di buone pratiche e materiale documentale/ informativo, anche tramite accordi interistituzionali, in ordine all'approccio "sistemico" del rischio, nei portali web istituzionali e in quelli degli stakeholder (**PP07**)	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/ informazione	Almeno un'azione di comunicazione
PP08_OT05_IT03 Comunicazione dell'approccio al rischio Realizzazione, aggiornamento e diffusione di buone pratiche e materiale documentale/ informativo, anche tramite accordi interistituzionali, in ordine all'approccio "sistemico" del rischio, nei portali web istituzionali e in quelli degli stakeholder (**PP08**)	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/ informazione	Almeno un'azione di comunicazione

PP7 PREVENZIONE IN EDILIZIA E AGRICOLTURA

Programmazione 2024

Referente del programma:

Dott. Corino Pietro *– Professionista Esperto Coordinatore Personale di Vigilanza*
Referente Piano edilizia
S.C. Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro – Dipartimento di Prevenzione
e.mail: pcorino@aslcn2.it; tel. 0173/316601

Sostituto:

Dott. Calabretta Giuseppe *– Dirigente Medico*
Direttore S.C. Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro – Dipartimento di Prevenzione
e.mail: gcalabretta@aslcn2.it; tel. 0173/316643

Componenti del gruppo di lavoro:

Alessandria Caterina – *Assistente Amministrativo*
S.C. Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro – Dipartimento di Prevenzione

Dott.ssa Barbarossa Manuela – *Assistente Amministrativo*
S.C. Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro – Dipartimento di Prevenzione

Dott.ssa Beccafico Antonella – *Tecnico della Prevenzione negli Ambienti e nei Luoghi di lavoro*
S.C. Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione - Dipartimento di Prevenzione

Dott.ssa Borgna Lorenza Giuditta *– Dirigente Medico*
S.C. Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro – Dipartimento di Prevenzione

Dott.ssa Conti Irene *– Tecnico della Prevenzione negli Ambienti e nei Luoghi di lavoro*
S.C. Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro - Dipartimento di Prevenzione

Dott. Demartini Luca *– Tecnico della Prevenzione negli Ambienti e nei Luoghi di lavoro*
S.C. Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro - Dipartimento di Prevenzione

Dott.ssa Familiari Anna – *Dirigente Medico - Referente aziendale WHP e HPH*
S.C. Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro – Dipartimento di Prevenzione

Dott. Farulla Rodolfo – *Tecnico della Prevenzione negli Ambienti e nei Luoghi di lavoro*
S.C. Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro – Dipartimento di Prevenzione

Dott.ssa Ghisa Anna – *Tecnico della Prevenzione negli Ambienti e nei Luoghi di lavoro*
S.C. Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro – Dipartimento di Prevenzione

Dott. Leone Alessandro *– Collaboratore Tecnico Prof.le - Chimico*
S.C. Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro – Dipartimento di Prevenzione

Dott. Rivetti Alessandro *– Assistente Amministrativo*
S.C. Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro – Dipartimento di Prevenzione

Dott. Ruata Alfredo – *Tecnico della Prevenzione negli Ambienti e nei Luoghi di lavoro*
S.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica – Dipartimento di Prevenzione

Dott.ssa Saltetti Marisa *– Tecnico della Prevenzione negli Ambienti e nei Luoghi di lavoro – Referente Piano Agricoltura*
S.C. Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro – Dipartimento di Prevenzione

Dott.ssa Tarditi Marianna *- Assistente Sanitaria*
S.C. Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro - Dipartimento di Prevenzione

Il Gruppo di lavoro collabora con:

- Gruppo Comunicazione PLP/PRP - D.D. ASL CN2 n. 398 del 27.05.2024.

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni (anche di altri programmi) che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	**PP07_OT01** Sviluppo delle collaborazioni e delle azioni integrate: - intradipartimentali; - tra Istituzioni (MdS, INAIL, INL, NAS, ICQRF, MiPAAF, MiSE, MiIT, MLPS,MIUR, VVF) finalizzate agli obiettivi di prevenzione; - tra parti sociali e stakeholder (EE.BB, Società Scientifiche, OO.SS. e Associazioni datoriali di settore); - con Ordini e collegi professionali	**PP07_OT01_IT01** Operatività Comitati di Coordinamento ex art 7 Confronto nei tavoli territoriali del Comitato ex. art. 7 del DLgs 81/08 con le parti sociali e datoriali su obiettivi e strumenti utilizzati per le attività di prevenzione, vigilanza e controllo, informazione	Almeno 2 incontri annui nei quali sia documentata la condivisione degli obiettivi e delle strategie dei PMP (livello regionale/territoriale con redazione dei relativi verbali)	----	7.1 Ridefinizione del coordinamento degli attori istituzionali
Trasversale FORMAZIONE	**PP07_OT02** Realizzazione di attività di formazione dei soggetti del sistema della prevenzione in agricoltura e in edilizia	**PP07_OT02_IT02** Formazione SSL rivolta agli operatori del settore edile per il contrasto del fenomeno infortunistico e tecnopatico. Attuazione di percorsi di formazione secondo i criteri definiti in ambito nazionale, rivolto agli operatori dei settori edilizia ed agricoltura e delle ASL per il contrasto del fenomeno infortunistico e tecnopatico	Almeno n. 3 iniziative/incontri/seminari/ convegni all'anno	Partecipazione di almeno 2 operatori SPreSAL per ogni ASL Formazione alle figure della prevenzione delle imprese target dei PMP Agricoltura ed Edilizia eventualmente e ulteriormente coinvolte	7.2 Formazione, informazione, assistenza in edilizia e agricoltura
	PP07_OT03 Promuovere la diffusione di conoscenze, competenze e consapevolezze che favoriscano la professionalizzazione degli operatori delle ASL				
Trasversale COMUNICAZIONE	**PP07_OT04** Realizzazione di un piano di comunicazione sulle principali criticità dei settori edilizia ed agricoltura	**PP6_OT03_IT03** Comunicazione Attività di restituzione dei risultati e diffusione di buone prassi in ordine all'approccio "sistemico" del rischio	Almeno 1 report annuale sulle attività svolte e sui risultati raggiunti	Descrizione delle attività svolte sui PMP nella rendicontazione annuale PLP (6.6)	(PP6) 6.6 Comunicare i Piani mirati di prevenzione (PP6) 6.2 Sistema informativo
	PP07_OT05 Favorire la digitalizzazione e diffondere la documentazione di indirizzo attraverso i portali web istituzionali, per favorire l'evoluzione/miglioramento dell'approccio organizzativo delle aziende per la gestione dei rischi				
	PP07_OT06 Realizzazione, aggiornamento e diffusione di buone pratiche e materiale documentale/informativo in edilizia ed agricoltura, in ordine all'approccio "sistemico" del rischio nei portali web istituzionali e in quelli degli stakeholder	**PP07_OT06_IT03** Comunicazione dell'approccio al rischio Realizzazione, aggiornamento e diffusione di buone pratiche e materiale documentale/ informativo, anche tramite accordi interistituzionali, in ordine all'approccio "sistemico" del rischio, nei portali web istituzionali e in quelli degli stakeholder	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/ informazione per anno	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/ informazione (6.6)	

	PP07_OT07 Realizzazione di Campagne di comunicazione regionali di informazione e sensibilizzazione ad hoc				
Trasversale EQUITÀ	**PP07_OT08** Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	**PP07_OT08_IT04** Lenti di equità Formazione operatori SPreSAL	Standard raggiunto nel 2022	----	7.5 PMP Agricoltura 7.6 PMP Edilizia
		% microimprese all'interno del campione selezionato	---	----	
Specifico	**PP07_OS01** Promozione delle attività di vigilanza, controllo e assistenza alle imprese anche applicando alle attività di controllo i principi dell'assistenza "empowerment" e dell'informazione; contrasto all'utilizzo di macchine ed attrezzature da lavoro non conformi o prive dei Requisiti Essenziali di Sicurezza e creazione della banca dati delle non conformità ai RES	**PP07_OS01_IS01** Strategie di intervento per le attività di vigilanza, controllo, assistenza. Programmazione annuale dell'attività di vigilanza, controllo, assistenza	Report annuale dell'attività di vigilanza, controllo, assistenza in rapporto al numero di aziende agricole presenti sul territorio (privilegiando le micro imprese) e di aziende del commercio macchine anche nelle manifestazioni fieristiche e, per l'edilizia, al numero di notifiche preliminari significative (importo lavori maggiore di 100.000 euro) pervenute l'anno precedente *(valore modificato rispetto al PRP 2020-2025)*	Attuazione dei programmi di vigilanza, controllo e assistenza	7.3 Piano annuale di vigilanza, controllo e assistenza
Specifico	**PP07_OS02** Definizione e applicazione di strategie di intervento (vigilanza e prevenzione) mirate al contrasto di un rischio e/o esposizione prioritari (ad esempio: caduta dall'alto/uso del trattore, uso di sostanze pericolose, contenimento dei rischi nei lavori stagionali) tramite l'attivazione in ciascuna Regione/ASL di uno specifico Piano Mirato di Prevenzione (PMP), di contrasto ad uno o più rischi specifici del settore edilizia ed agricoltura, individuato sulla base delle specificità territoriali e conformemente alle risorse e competenze disponibili	**PP07_OS02_IS02** Piano Mirato di Prevenzione come misura di contrasto ad infortuni e malattie professionali Definizione e applicazione di strategie di intervento (vigilanza e prevenzione) mirate al contrasto di un rischio e/o esposizione prioritari (ad esempio: caduta dall'alto)	Monitoraggio dell'attuazione dei PMP nell'ambito dell'attività di vigilanza e presenza documento di buone pratiche condivise e scheda di autovalutazione, strutturati secondo le specifiche del PMP, per ciascun comparto (edilizia e agricoltura)	Monitoraggio dell'attuazione dei PMP nell'ambito dell'attività di vigilanza in almeno il 5% delle imprese assegnate nel piano di vigilanza agricoltura e che non hanno aderito ai PMP Compilazione del dato su tale monitoraggio nelle schede relative ai PMP e trasmissione delle informazioni entro le tempistiche previste a livello regionale	7.5 PMP Agricoltura 7.6 PMP Edilizia
Specifico	**PP07_OS03** Promozione della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica svolta dai medici competenti (artt. 25, 40, 41 e 42 Dlgs 81/08)	**PP07_OS03_IS03** Sorveglianza Sanitaria Efficace Promozione della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica svolta dai medici competenti (artt. 25, 40, 41 e 42 Dlgs 81/08)	Realizzazione di un Report annuale (art. 40 Allegato 3B) Verifica dell'applicazione delle buone pratiche nell'ambito dell'attività di vigilanza	Verifica dell'applicazione delle buone pratiche sulla sorveglianza sanitaria nell'ambito dell'attività di vigilanza per i PMP Compilazione del dato su tale verifica nelle schede relative ai PMP e trasmissione delle informazioni entro le tempistiche previste a livello regionale	7.4 Sorveglianza sanitaria efficace in edilizia ed agricoltura

Analisi di contesto locale

Secondo le indicazioni del Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025 (PNP), riferite alla valutazione degli eventi infortunistici occorsi sul territorio Nazionale, Edilizia e Agricoltura rivestono ancora un ruolo rilevante nell'ambito della prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali in quanto sono ancora i comparti con gli indici infortunistici più alti sia in tema di tassi sia di gravità degli eventi.

Il 2024 è caratterizzato, rispetto agli anni precedenti, dall'avvio della seconda fase dei Piani Mirati di Prevenzione attivati dal questa Asl con particolare riferimenti al Piano Mirato in Agricoltura, di cui questa Asl è capofila, ed al Piano Mirato in Edilizia.

Questa seconda fase prevede un'attività di assistenza e l'avvio delle attività di vigilanza sulle Aziende del territorio coinvolte nei Piani Mirati; obiettivo dell'attività di vigilanza è la verifica dell'applicazione delle Buone Prassi relative alla gestione dei rischi lavorativi prioritari oggetto della specifica attività di prevenzione collegata ai PMP attivati localmente (Ambienti confinati e Macchine per l'Agricoltura, Caduta dall'Alto per l'Edilizia e attività di saldatura per i Cancerogeni).

È da rimarcare l'importanza che il comparto agricolo riveste per questo territorio e soprattutto per le attività di vinificazione a cui è funzionalmente correlato il PMP sugli ambienti confinati ma la dinamicità economica dell'area si rileva anche nella forte implementazione nelle attività del settore costruzioni a cui le norme in materia di ristrutturazioni (vd. 110%) hanno fatto da volano.

Ciononostante, secondo quanto si può rilevare, la dinamica infortunistica locale non ha risentito negativamente della ripresa economica post Covid a conferma di un territorio dinamico ma fondamentalmente attento alla sicurezza ed alla salute dei lavoratori.

Azioni

7.1 Ridefinizione del coordinamento degli attori istituzionali

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
L'ASL CN2 garantirà la partecipazione degli operatori agli organismi ed ai gruppi individuati a livello regionale con particolare riferimento allo sviluppo dei PMP tematici.

Attori coinvolti e ruolo
Livello regionale: componenti del CRC, per la condivisione delle proposte dei sottogruppi tematici e dell'Ufficio Operativo regionale; componenti dei gruppi tematici regionali e sottogruppi tematici del CRC per la realizzazione delle azioni del Piano e per quelle previste dai PMP.
Livello locale: componenti delle ASL facenti parte del CRC; operatori dell'ASL CN2 facenti parte dei gruppi tematici.

Indicatori di programma
Non previsti da PRP per livello locale.

7.2 Formazione, informazione, assistenza in edilizia e agricoltura

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Nell'ambito dei PMP "Edilizia" e "Agricoltura" si prevede:

- La partecipazione all'iniziativa formativa rivolta agli operatori SPreSAL da parte di almeno 2 operatori;
- Implementazione delle attività dello Sportello Informativo sulla Salute e la Sicurezza sul Lavoro dedicate ai soggetti della sicurezza coinvolti nei vari PMP attivati in sede locale;
- Verrà data la massima disponibilità ad incontri su specifiche problematiche, oggetto di richiesta da parte dei Rappresentanti dei lavoratori, dalle imprese e dagli altri soggetti della prevenzione dei comparti a cui è riferito il presente piano;
- Continuerà il coinvolgimento degli RLS nel corso dell'attività di vigilanza svolta dai Servizi, per consentire loro di formulare osservazioni di merito circa le criticità di salute e sicurezza presenti in azienda e le soluzioni da adottare.

Inoltre, ci si riserva, in relazione alle risorse di personale ed ai carichi di lavoro, di coinvolgere ulteriori imprese:

- nell'ambito dei PMP scelti invitando nuove imprese o invitando nuovamente le imprese non aderenti lo scorso anno;
- attivando un nuovo PMP presente nel catalogo regionale.

Nel caso saranno svolte le seguenti attività:

- selezione del campione di imprese da coinvolgere, eventualmente e ulteriormente, rispettando almeno il 20% di microimprese (secondo la classificazione ISTAT per n. di addetti: micro ≤ 9);
- organizzazione a livello territoriale dei seminari di avvio rivolti alle imprese, eventualmente e ulteriormente coinvolte, attraverso il coinvolgimento delle parti sociali, le OOSS, le associazioni di categoria, gli enti paritetici, ecc., delle imprese e trasmissione della documentazione sui PMP;
- raccolta delle schede anagrafica e di prima valutazione restituite agli operatori SPreSAL dalle imprese che aderiscono ai PMP eventualmente ed ulteriormente coinvolte;
- organizzazione della formazione, anche attraverso corsi FAD, alle figure aziendali della prevenzione delle singole imprese target dei PMP eventualmente e ulteriormente coinvolte e assistenza alle imprese nella compilazione delle schede di autovalutazione. In particolare sarà curato il supporto alle imprese del campione selezionato sia nella fase di adesione sia nel favorire la partecipazione alle iniziative di formazione.

Attori coinvolti e ruolo

Livello regionale: Settore Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare della Regione Piemonte; Gruppi di lavoro tematici "PMP Agricoltura" e "PMP Edilizia"; INAIL, Università, Società Scientifiche di MDL, Associazioni datoriali e sindacali, in qualità di componenti dei sotto-gruppi tematici del CRC.

Livello locale: ASL capofila dei "PMP Agricoltura" e "PMP Edilizia"; Operatori SPreSAL dell'ASL CN2; altri organi di vigilanza e referenti INAIL della Direzione regionale; soggetti della prevenzione, lavoratori, datori di lavoro, organizzazioni sindacali e datoriali, medici competenti di aziende pubbliche e private, destinatari del PMP e in particolare dei seminari di avvio.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	**Valore atteso regionale 2024**	**Valore atteso locale 2024**
PP07_OT02_IT02 Formazione SSL rivolta agli operatori del settore edile [e agricolo] per il contrasto del fenomeno infortunistico e tecnopatico Attuazione di percorsi di formazione secondo i criteri definiti in ambito nazionale, rivolto agli operatori dei settori edilizia ed agricoltura e delle ASL per il contrasto del fenomeno infortunistico e tecnopatico	Almeno n. 3 iniziative/ incontri/ seminari/ convegni all'anno	Partecipazione di almeno 2 operatori SPreSAL per ogni ASL Formazione alle figure della prevenzione delle imprese target dei PMP Agricoltura ed Edilizia eventualmente e ulteriormente coinvolte

7.3 Piano annuale di vigilanza, controllo e assistenza

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

I programmi di vigilanza, controllo e assistenza in edilizia e in agricoltura tengono conto dei contenuti del documento di indirizzo 2023 relativo alle attività di vigilanza SPreSAL (allegato C).

Edilizia

Lo SPreSAL per il 2024 dovrà ispezionare le attività in edilizia secondo i dati della tabella seguente:

ASL	TO	TO3	TO4	TO5	BI	VC	NO	VCO	CN1	CN2	AT	AL	TOT
Cantieri da ispezionare anno 2024	342	240	219	115	69	84	161	81	248	90	113	238	2000

La scelta dei cantieri da ispezionare avverrà sulla base dei seguenti criteri:

- esame delle notifiche preliminari che pervengono alle Strutture ex art. 99 DLgs 81/08; tenendo conto del parametro di scelta per valore dell'opera (>100.000 €);
- avvistamento;
- cantieri di rimozione e bonifica amianto;
- Grandi Opere e cantieri del settore spettacoli e fiere;
- richiesta di altri soggetti (AG, esposti, segnalazioni di altri enti, ecc.);
- a seguito di infortuni.

L'attività di vigilanza su avvistamento consentirà di intervenire sui cantieri al di sotto del "minimo etico di sicurezza" e, relativamente ai rischi prioritari sulla base dei quali si effettueranno i controlli, sono quelli individuati a seguito delle analisi effettuate nell'ambito del progetto nazionale Infor.Mo: caduta dall'alto (compreso lo sprofondamento), caduta di materiali dall'alto, elettrocuzione, seppellimento, ribaltamento e investimento da macchine operatrici. Per la prevenzione dei rischi prioritari saranno utilizzate le schede regionali che riguardano gli "Aspetti minimi di controllo finalizzato al contenimento..." di ciascun rischio.

Preso atto che sul territorio di questa Asl sono stati avviati i lavori dell'ultimo lotto della "Autostrada Asti-Cuneo" il Servizio dovrà garantire, attenendosi alle indicazioni regionali, la vigilanza, l'assistenza e l'informazione tenendo conto delle linee guida tecniche e di indirizzo

nazionali.
Almeno il 5% delle imprese oggetto di controllo nei cantieri assegnati da questo piano dovranno essere ricomprese tra quelle che non hanno aderito al PMP "Edilizia" pure essendo state invitate.
Riguardo l'attività coordinata e congiunta nell'ambito dell'OPV il numero di interventi di vigilanza congiunta dovrà essere pari almeno al 5% del numero dei cantieri da controllare assegnati dalla programmazione regionale alle ASL.

Agricoltura

Il numero di aziende da ispezionare, a livello di singola ASL, è riportato nella tabella seguente:

	TO	TO3	TO4	TO5	VC	BI	NO	VCO	CN1	CN2	AT	AL	TOT
Aziende da controllare 2024	8	43	56	35	24	15	20	6	154	80	70	89	**600**
Di cui commercio delle macchine nuove e usate (5%)	0	2	3	2	1	1	1	0	8	4	4	4	**30**
Di cui allevamenti bovini e suini (10%)	1	4	6	4	2	1	2	1	15	8	7	9	**60**

La programmazione dovrà tener conto prioritariamente dei seguenti criteri:

- controlli prevalentemente su aziende agricole, contoterzisti, aziende di commercio e riparazione macchine agricole;
- almeno il 5% delle imprese assegnate da questo piano dovrà riferirsi alle aziende che non hanno aderito al PMP "Agricoltura" pure essendo state invitate;
- verifica dei requisiti strutturali degli allevamenti bovini e suini, definiti nel documento regionale di indirizzo trasmesso a tutti i Dipartimenti di Prevenzione delle ASL, tenendo conto della programmazione dei controlli previsti dai Servizi Veterinari conducendo, ove possibile, i controlli congiuntamente e in modo coordinato;
- verifica dell'utilizzo dei fitosanitari secondo le indicazioni derivanti dal PRISA e secondo criteri di effettuazione coordinati e congiunti con gli altri servizi del Dipartimento competenti in materia.

Dovrà essere favorita l'attività congiunta, in almeno il 50% dei controlli programmati per il SIAN, nelle aziende con dipendenti e che utilizzano i prodotti più pericolosi per la salute degli operatori, evitando duplicazioni e sovrapposizioni nell'attività di vigilanza. Si precisa che i controlli effettuati congiuntamente con i SIAN sono ricompresi nel numero tendenziale di aziende da ispezionare a livello di singola ASL.

ASL	TO	TO3	TO4	TO5	VC	BI	NO	VCO	CN1	CN2	AT	AL	TOT
N. sopralluoghi SIAN programmati anno 2023	1	5	5	4	5	2	5	2	14	11	12	14	80

Riguardo l'attività coordinata e congiunta nell'ambito dell'OPV il numero di interventi di vigilanza congiunta dovrà essere pari almeno al 5% del numero delle aziende da controllare assegnati dalla programmazione regionale alle ASL.

Controlli nell'ambito della Selvicoltura (ove possibile congiuntamente con i Carabinieri Forestali) sulla base dei dati seguenti:

ASL	Superficie ASL (ha)	Superficie forestale ASL (ha)	Quota parte Superficie forestale (%)	N° Controlli
CN2	111681.1	31523	3.38	1

Tutte le attività previste dovranno essere trasmesse e rendicontate.

Attori coinvolti e ruolo

Livello regionale: Settore Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare della Regione Piemonte.
Livello locale: Operatori SPreSAL dell'ASL CN2.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP07_OS01_IS01 Strategie di intervento per le attività di vigilanza, controllo, assistenza Programmazione annuale dell'attività di vigilanza, controllo, assistenza	Report annuale dell'attività di vigilanza, controllo, assistenza in rapporto al numero di aziende agricole presenti sul territorio (privilegiando le micro imprese) e di aziende del commercio macchine anche nelle manifestazioni fieristiche e, per l'edilizia, al numero di notifiche preliminari significative (importo lavori maggiore di 100.000 euro*) pervenute l'anno precedente	Attuazione dei programmi di vigilanza, controllo e assistenza

** (valore modificato rispetto al PRP 2020-2025)*

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Verificare il grado di copertura delle attività di vigilanza e controllo sul territorio regionale	Percentuale di ASL che attuano i programmi di vigilanza e controllo	100% delle ASL attuano la vigilanza sui comparti edilizia e agricoltura	- agricoltura: compilazione delle schede di sopralluogo nelle aziende agricole e trasmissione delle informazioni entro le tempistiche previste a livello regionale - edilizia: compilazione e trasmissione delle tabelle regionali di attività entro le tempistiche previste a livello regionale	Regione / Rendicontazioni PLP

7.4 Sorveglianza sanitaria efficace in edilizia ed agricoltura

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

- L'attività di vigilanza, compresa quella nell'ambito dei PMP, dovrà riguardare anche gli obblighi relativi all'effettuazione della sorveglianza sanitaria con la richiesta della nomina del medico competente e dei giudizi di idoneità dei lavoratori.
- Verifica dell'applicazione delle buone pratiche nell'ambito dell'attività di vigilanza sui PMP secondo il prospetto elaborato dal Gruppo regionale di Medicina del Lavoro; compilazione del dato su tale verifica nelle schede relative ai PMP e trasmissione delle informazioni entro le tempistiche previste a livello regionale.

Attori coinvolti e ruolo

Livello regionale: Settore Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare della Regione Piemonte; Associazioni scientifiche nell'ambito della medicina del lavoro di livello regionale; Servizio di Epidemiologia ASL TO3.
Livello locale: Operatori SPreSAL dell'ASL CN2; medici competenti.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP07_OS03_IS03 Sorveglianza Sanitaria Efficace Promozione della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica svolta dai medici competenti (artt. 25, 40, 41 e 42 Dlgs 81/08)	Realizzazione di un Report annuale (art. 40 Allegato 3B); Verifica dell'applicazione delle buone pratiche nell'ambito dell'attività di vigilanza	Verifica dell'applicazione delle buone pratiche sulla sorveglianza sanitaria nell'ambito dell'attività di vigilanza per i PMP Compilazione del dato su tale verifica nelle schede relative ai PMP e trasmissione delle informazioni entro le tempistiche previste a livello regionale

7.5 PMP Agricoltura

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Nell'ambito del PMP "Agricoltura" sono previste le seguenti attività:

- partecipazione all'iniziativa formativa rivolta agli operatori SPreSAL da parte di almeno 2 operatori;
- monitoraggio nell'ambito dell'attività di vigilanza su un campione di imprese che non hanno aderito al PMP secondo la programmazione regionale; compilazione del dato su tale monitoraggio nelle schede regionali relative ai PMP e trasmissione delle informazioni entro le tempistiche previste a livello regionale;
- Possibile coinvolgimento, in relazione alle risorse di personale ed ai carichi di lavoro, di ulteriori imprese secondo le indicazioni riportate al punto 7.2;
- Implementazione delle attività di Assistenza dello Sportello Informativo sulla Salute e la Sicurezza sul Lavoro dedicate ai soggetti della sicurezza coinvolti nei vari PMP attivati in sede locale;
- Organizzazione a livello territoriale di seminari di aggiornamento relativi ai vari PMP rivolti alle imprese anche con il coinvolgimento delle parti sociali, le OOSS, le associazioni di categoria, gli enti paritetici, ecc., delle imprese.

Attori coinvolti e ruolo
Livello regionale: Settore Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare della Regione Piemonte; Gruppo di Coordinamento dei PMP; Gruppo di lavoro tematico "PMP Agricoltura"; INAIL, Università, Società Scientifiche di MDL, Associazioni datoriali e sindacali, in qualità di componenti dei sotto-gruppi tematici del CRC;
Livello locale: ASL capofila del "PMP Agricoltura"; Operatori SPreSAL dell'ASL CN2; altri organi di vigilanza e referenti INAIL della Direzione regionale destinatari dei momenti formativi; Soggetti della prevenzione, lavoratori, datori di lavoro, organizzazioni sindacali e datoriali, medici competenti di aziende pubbliche e private, destinatari del PMP e in particolare dei seminari di avvio.

Indicatori di programma
L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP07_OS02_IS02 Piano Mirato di Prevenzione come misura di contrasto ad infortuni e malattie professionali Definizione e applicazione di strategie di intervento (vigilanza e prevenzione) mirate al contrasto di un rischio e/o esposizione prioritari (ad esempio: caduta dall'alto)	Monitoraggio dell'attuazione dei PMP nell'ambito dell'attivita di vigilanza e presenza documento di buone pratiche condivise e scheda di autovalutazione, strutturati secondo le specifiche del PMP, per ciascun comparto (edilizia e agricoltura)	Monitoraggio dell'attuazione del PMP "Agricoltura" nell'ambito dell'attività di vigilanza in almeno il 5% delle imprese assegnate nel piano di vigilanza agricoltura e che non hanno aderito ai PMP Compilazione del dato su tale monitoraggio nelle schede relative ai PMP e trasmissione delle informazioni entro le tempistiche previste a livello regionale

7.6 PMP Edilizia (*azione equity-oriented*)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Nell'ambito del PMP "Edilizia" sono previste le seguenti attività:

- partecipazione all'iniziativa formativa rivolta agli operatori SPreSAL da parte di almeno 2 operatori;
- monitoraggio nell'ambito dell'attività di vigilanza su un campione di imprese che non hanno aderito al PMP secondo la programmazione regionale; compilazione del dato su tale

monitoraggio nelle schede regionali relative ai PMP e trasmissione delle informazioni entro le tempistiche previste a livello regionale;

- Possibile coinvolgimento, in relazione alle risorse di personale ed ai carichi di lavoro, di ulteriori imprese secondo le indicazioni riportate al punto 7.2;
- Implementazione delle attività di Assistenza dello Sportello Informativo sulla Salute e la Sicurezza sul Lavoro dedicate ai soggetti della sicurezza coinvolti nei vari PMP attivati in sede locale;
- Organizzazione a livello territoriale di seminari di aggiornamento relativi ai vari PMP rivolti alle imprese anche con il coinvolgimento delle parti sociali, le OOSS, le associazioni di categoria, gli enti paritetici, ecc., delle imprese.

Attori coinvolti e ruolo

Livello regionale: Settore Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare della Regione Piemonte; Gruppo di Coordinamento dei PMP; Gruppo di lavoro tematico "PMP Edilizia"; INAIL, Università, Società Scientifiche di MDL, Associazioni datoriali e sindacali, in qualità di componenti dei sotto-gruppi tematici del CRC;
Livello locale: ASL capofila del "PMP Edilizia"; Operatori SPreSAL dell'ASL CN2; altri organi di vigilanza e referenti INAIL della Direzione regionale destinatari dei momenti formativi; soggetti della prevenzione, lavoratori, datori di lavoro, organizzazioni sindacali e datoriali, medici competenti di aziende pubbliche e private, destinatari del PMP e in particolare dei seminari di avvio.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2023	Valore atteso locale 2023
PP07_OS02_IS02 Piano Mirato di Prevenzione come misura di contrasto ad infortuni e malattie professionali Definizione e applicazione di strategie di intervento (vigilanza e prevenzione) mirate al contrasto di un rischio e/o esposizione prioritari (ad esempio: caduta dall'alto)	Monitoraggio dell'attuazione dei PMP nell'ambito dell'attivita di vigilanza e presenza documento di buone pratiche condivise e scheda di autovalutazione, strutturati secondo le specifiche del PMP, per ciascun comparto (edilizia e agricoltura)	Monitoraggio dell'attuazione del PMP "Edilizia" nell'ambito dell'attività di vigilanza in almeno il 5% delle imprese assegnate nel piano di vigilanza edilizia e che non hanno aderito ai PMP Compilazione del dato su tale monitoraggio nelle schede relative ai PMP e trasmissione delle informazioni entro le tempistiche previste a livello regionale

Indicatore di processo

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Monitoraggio selezione 20% micro imprese all'interno del campione di imprese target del PMP Edilizia	Attività di controllo	Verifica del mantenimento di almeno il 20% micro imprese nel campione del target dei PMP	Mantenimento di almeno il 20% di micro imprese nei PMP	Regione

PP8 PREVENZIONE DEL RISCHIO CANCEROGENO PROFESSIONALE, DELLE PATOLOGIE PROFESSIONALI DELL'APPARATO MUSCOLO-SCHELETRICO E DEL RISCHIO STRESS CORRELATO AL LAVORO

Programmazione 2024

Referente del programma:

Dott.ssa Familiari Anna – *Dirigente Medico - Referente aziendale WHP e HPH*
S.C. Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro – Dipartimento di Prevenzione
e.mail: afamiliari@aslcn2.it; tel. 0173/316607

Sostituto:

Dott. Calabretta Giuseppe *– Dirigente Medico*
Direttore S.C. Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro – Dip. di Prevenzione
e.mail: gcalabretta@aslcn2.it; tel. 0173/316643

Componenti del gruppo di lavoro:

Dott.ssa Agnelli Ileana – *Dirigente Psicologo*
Direttore S.C. Psicologia

Alessandria Caterina – *Assistente Amministrativo*
S.C. Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro – Dipartimento di Prevenzione

Dott.ssa Alessi Daniela – *Dirigente Biologa*
S.C. Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione e S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione - Dipartimento di Prevenzione

Dott.ssa Borgna Lorenza Giuditta *– Dirigente Medico*
S.C. Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro – Dipartimento di Prevenzione

Dott.ssa Conti Irene *– Tecnico della Prevenzione negli Ambienti e nei Luoghi di lavoro*
S.C. Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro – Dipartimento di Prevenzione

Dott. Corino Pietro – *Professionista Esperto Coordinatore Personale di Vigilanza - Referente Sistema Infor.MO. e Piano edilizia*
S.C. Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro – Dipartimento di Prevenzione

Dott.ssa Ghisa Anna – *Tecnico della Prevenzione negli Ambienti e nei Luoghi di lavoro*
S.C. Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro – Dipartimento di Prevenzione

Dott. Leone Alessandro *– Dirigente Chimico*
S.C. Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro – Dipartimento di Prevenzione

Dott.ssa Moretto Erica *– Collaboratore Prof.le Amministrativo - Referente Gruppo Comunicazione PRP/PLP* - S.S. Affari Generali e Segreteria Organismi Collegiali

Dott.ssa Ortega Cinzia – *Dirigente Medico*
Direttore S.C. Oncologia

Dott.ssa Picciotto Giulia – *Dirigente Medico - RePES*
S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione - Dip. di Prev.

Dott.ssa Rinaldi Franca – *Dirigente Medico*
Direttore Dipartimento di Salute Mentale S.C. Psichiatria

Dott. Rivetti Alessandro – *Assistente Amministrativo*
S.C. Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro – Dipartimento di Prevenzione

Dott.ssa Saltetti Marisa – *Tecnico della Prevenzione negli Ambienti e nei Luoghi di lavoro – Referente Piano Agricoltura*
S.C. Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro – Dipartimento di Prevenzione

Dott.ssa Tarditi Marianna *– Assistente Sanitaria*
S.C. Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro – Dipartimento di Prevenzione

Dott. Toselli Gianluca – *Dirigente Medico*
Responsabile S.S.D. Medicina Sportiva – Dipartimento di Prevenzione

Il Gruppo di lavoro collabora con:

- Gruppo di lavoro aziendale “Stress Lavoro correlato, Benessere e salute organizzativa” – D.D. ASL CN2 n. 652 del 27.10.2022;
- Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni – D.D. ASL CN2 n. 183 del 10.3.2023;
- Gruppo Comunicazione PLP/PRP - D.D. ASL CN2 n. 398 del 27.05.2024.

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni (anche di altri programmi) che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo (Trasversale/Specifico)	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	**PP08_OT01** Sviluppare l'interoperabilità dei sistemi informativi esistenti a favore dello scambio trans-istituzionale di informazioni a livello nazionale e territoriale e finalizzate al dialogo tra le varie banche dati	**PP08_OT02_IT01** Operatività dei Comitati di Coordinamento ex art. 7 Confronto nei tavoli territoriali del Comitato ex. art. 7 del DLgs 81/08 con le parti sociali e datoriali su obiettivi e strumenti utilizzati per le attività di prevenzione, vigilanza e controllo, informazione	Almeno 2 incontri annui nei quali sia documentata la condivisione degli obiettivi e delle strategie dei PMP (livello regionale/ territoriale con redazione dei relativi verbali)	----	8.1 Ridefinizione del coordinamento degli attori istituzionali
	PP08_OT02 Confronto strutturato a livello regionale e territoriale, con Enti e Parti Sociali, su obiettivi e strumenti per le attività di prevenzione, controllo e informazione, nell'ambito del CRC di cui all'art. 7 del D.Lgs 81/08				
Trasversale FORMAZIONE	**PP08_OT03** Formazione degli operatori dei Servizi delle ASL su temi prioritari inerenti le metodologie di valutazione e gestione del rischio (cancerogeno, ergonomico, psicosociale), al fine di rendere più efficaci e proattive le attività di controllo e assistenza	**PP08_OT03_IT02** Formazione incentrata su metodologie efficaci di verifica della valutazione del rischio Realizzazione, in ogni Regione, di iniziative di formazione specifica rivolta agli operatori delle ASL e alle figure aziendali della prevenzione	Almeno 1 iniziativa annuale (incontro/ seminario/convegno)	Partecipazione di almeno 2 operatori SPreSAL per ogni ASL Formazione alle figure della prevenzione delle imprese target del PMP scelto eventualmente ed ulteriormente ed eventualmente coinvolte	8.2 Formazione, informazione, assistenza nell'ambito dei PMP
Trasversale COMUNICAZIONE	**P08_OT04** Produzione di report periodici relativi al monitoraggio dei rischi/danni da lavoro e alle iniziative di prevenzione realizzate	**PP08_OT05_IT03** Comunicazione dell'approccio al rischio Realizzazione, aggiornamento e diffusione di buone pratiche e materiale documentale/ informativo, anche tramite accordi interistituzionali, in ordine all'approccio "sistemico" del rischio, nei portali web istituzionali e in quelli degli stakeholder	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/ informazione	----	(PP6) 6.2 Sistema informativo
	PP08_OT05 Elaborazione e diffusione di documenti tecnici relativi alla prevenzione dei rischi (cancerogeno, ergonomico, psicosociale)				(PP6) 6.6 Comunicare i Piani mirati di prevenzione

Trasversale EQUITÀ	**PP08_OT06** Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	**PP08_OT06_IT04** Lenti di equità Formazione operatori SPreSAL	standard raggiunto nel 2022	----	8.6 PMP azione equity-oriented
		% Microimprese all'interno del campione selezionato	---	----	
Specifico	**PP08_OS01** Definizione partecipata di strategie di intervento (controllo e assistenza) mirate al contrasto dei rischi specifici (cancerogeno, ergonomico, psicosociale) per favorire l'incremento dell'estensione e della omogeneità sul territorio nazionale delle attività di controllo, di informazione e di assistenza avvalendosi di strumenti efficaci, quali il Piano Mirato di Prevenzione (PMP)	**PP08_OS01_IS01** Piano Mirato di Prevenzione come misura di contrasto ad infortuni e malattie professionali	Monitoraggio dell'attuazione dei PMP nell'ambito dell'attività di vigilanza	Monitoraggio nell'ambito dell'attività di vigilanza dell'attuazione dei PMP in almeno il 5% delle imprese che non hanno aderito al PMP Compilazione del dato su tale monitoraggio nelle schede relative ai PMP e trasmissione delle informazioni entro le tempistiche previste a livello regionale	8.3 PMP Rischio cancerogeno professionale 8.4 PMP patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico 8.5 PMP rischio stress correlato al lavoro
Specifico	**PP08_OS02** Promozione della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica svolta dai medici competenti	**PP08_OS02_IS02** Sorveglianza Sanitaria Efficace Promozione della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica svolta dai medici competenti (artt. 25, 40, 41 e 42 Dlgs 81/08)	Realizzazione di un Report annuale (art. 40 Allegato 3B). Verifica dell'applicazione delle buone pratiche nell'ambito dell'attività di vigilanza	Verifica dell'applicazione delle buone pratiche sulla sorveglianza sanitaria nell'ambito dell'attività di vigilanza per il PMP Compilazione del dato su tale verifica nelle schede relative al PMP e trasmissione delle informazioni entro le tempistiche previste a livello regionale	8.3 PMP Rischio cancerogeno professionale 8.4 PMP patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico 8.5 PMP rischio stress correlato al lavoro

Analisi di contesto locale

Gli Operatori dello SPreSAL dell'ASL CN2 hanno partecipato ai gruppi individuati a livello regionale a sostegno del PRP: il Dirigente Chimico partecipa al gruppo di lavoro regionale "Rischi da agenti chimici, cancerogeni e mutageni negli ambienti di lavoro"; il Referente PP8, Dirigente Medico, fa parte del gruppo di lavoro regionale "Patologie professionali dell'apparato muscolo-schelettrico"; il Dirigente Medico fa parte del gruppo regionale "Rischio Stress Lavoro Correlato".

È stato organizzato un seminario rivolto alle parti sociali e alle associazioni di categoria che operano sul nostro territorio volto a presentare il Piano Mirato di Prevenzione come nuovo strumento di lavoro degli SPreSAL e, nello specifico dell'attività sui lavoratori esposti ad agenti cancerogeni, le peculiarità dell'attività intrapresa nel comparto della saldatura.

Sono state raccolte le schede di autovalutazione tramite l'utilizzo della suite Google, direttamente fruibile online dalle imprese aderenti ai PMP.

In data 24 novembre 2023 è stata organizzata apposita iniziativa formativa, dedicata al personale delle aziende e soggetti operanti a più titoli nel campo specifico che avevano precedentemente dimostrato il loro interesse all'iniziativa, tramite restituzione del modulo online di cui sopra.

La formazione degli operatori SPreSAL, nell'ambito di rischio professionale scelto, è stata garantita con un ampio numero di partecipanti di questo servizio. È stata resa disponibile e fruita da tutti i tecnici del servizio, una formazione online nel mese di settembre; nel mese di ottobre 2 operatori hanno partecipato ad un'iniziativa formativa residenziale presso l'ente Regione Piemonte e nel mese di gennaio 2024 altri operatori non formati precedentemente hanno preso parte ad analoga iniziativa presso ARPA PIEMONTE; sulla piattaforme Medmood è disponibile la registrazione degli interventi di cui all'iniziativa residenziale.

Azioni

8.1 Ridefinizione del coordinamento degli attori istituzionali

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Operatori SPreSAL dell'ASL CN2 parteciperanno ai gruppi individuati a livello regionale.

Attori coinvolti e ruolo
Livello regionale: componenti del CRC, per la condivisione delle proposte dei sottogruppi tematici e dell'Ufficio Operativo regionale; componenti dei gruppi tematici regionali e sottogruppi tematici del CRC per la realizzazione delle azioni del Piano e per quelle previste dai PMP.
Livello locale: Dirigente Chimico SPreSAL ASL CN2 (Gruppo di lavoro regionale "Rischi da agenti chimici, cancerogeni e mutageni negli ambienti di lavoro"); Referente PP8, Dirigente Medico S.Pre.S.A.L. (Gruppo di lavoro regionale "Patologie professionali dell'apparato muscolo-schelettrico"); Dirigente Medico S.Pre.S.A.L. (Gruppo regionale "Rischio Stress Lavoro Correlato").

Indicatori di programma
Non previsti da PRP per livello locale.

8.2 Formazione, informazione, assistenza nell'ambito dei PMP

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Nell'ambito del PMP attivato l'ASL CN2 garantirà:

- la partecipazione di almeno 2 operatori SPreSAL all'iniziativa formativa.

Inoltre, se possibile in relazione alle risorse di personale, saranno coinvolte ulteriori imprese, garantendo la percentuale di microimprese:

- nell'ambito dei PMP scelti invitando nuove imprese o invitando nuovamente le imprese non aderenti lo scorso anno;
- attivando una nuovo PMP presente nel catalogo regionale e non scelto.

A tal fine si prevedono le seguenti attività:

- organizzazione a livello territoriale dei Seminari di avvio rivolti alle imprese, eventualmente e ulteriormente coinvolte, attraverso il coinvolgimento delle parti sociali, le OOSS, le associazioni di categoria, gli enti paritetici, ecc., delle imprese e trasmissione della documentazione sui PMP;
- raccolta delle schede anagrafica e di prima valutazione restituite agli operatori SPreSAL dalle imprese che aderiscono ai PMP eventualmente e ulteriormente coinvolte;
- organizzazione della formazione, anche attraverso corsi FAD, alle figure aziendali della prevenzione delle singole imprese target dei PMP eventualmente e ulteriormente coinvolte e assistenza alle imprese nella compilazione delle schede di autovalutazione. In particolare sarà curato il supporto alle imprese del campione selezionato sia nella fase di adesione sia nel favorire la partecipazione alle iniziative di formazione.

Attori coinvolti e ruolo
Livello regionale: Settore Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare della Regione Piemonte; gruppi di lavoro tematici definiti per i singoli ambiti di rischio, INAIL, Università, Società Scientifiche di MDL, Associazioni datoriali e sindacali, in qualità di componenti del sotto-gruppo tematico del CRC.
Livello locale: Dirigente Chimico SPreSAL ASL CN2 (Gruppo di lavoro regionale "Rischi da agenti chimici, cancerogeni e mutageni negli ambienti di lavoro"); Referente PP8, Dirigente Medico S.Pre.S.A.L. (Gruppo di lavoro regionale "Patologie professionali dell'apparato muscolo-schelettrico"); Dirigente Medico S.Pre.S.A.L. (Gruppo regionale "Rischio Stress Lavoro Correlato"); ASL capofila dei 3 ambiti di rischio professionale; altri organi di vigilanza e referenti

INAIL della Direzione regionale; operatori SPreSAL delle ASL; soggetti della prevenzione, lavoratori, datori di lavoro, organizzazioni sindacali e datoriali, medici competenti di aziende pubbliche e private, destinatari del PMP.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP08_OT03_IT02 Formazione incentrata su metodologie efficaci di verifica della valutazione del rischio Realizzazione, in ogni Regione, di iniziative di formazione specifica rivolta agli operatori delle ASL e alle figure aziendali della prevenzione	Almeno 1 iniziativa annuale (incontro/ seminario/convegno)	Partecipazione di almeno 2 operatori SPreSAL per ogni ASL Formazione alle figure della prevenzione delle imprese target del PMP scelto eventualmente ed ulteriormente ed eventualmente coinvolte

8.3 PMP Rischio cancerogeno professionale

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Nell'ambito del PMP "Rischio cancerogeno professionale" l'ASL CN2 prevede di svolgere le seguenti attività:

- partecipazione all'iniziativa formativa rivolta agli operatori SPreSAL da parte di almeno 2 operatori;
- monitoraggio nell'ambito dell'attività di vigilanza su un campione di imprese che non hanno aderito al PMP secondo la programmazione regionale; compilazione del dato su tale monitoraggio nelle schede regionali relative ai PMP e trasmissione delle informazioni entro le tempistiche previste a livello regionale;
- verifica dell'applicazione delle buone pratiche sulla sorveglianza sanitaria nell'ambito dell'attività di vigilanza sui PMP secondo il prospetto elaborato dal Gruppo regionale di Medicina del Lavoro; compilazione del dato su tale verifica nelle schede relative ai PMP e trasmissione delle informazioni entro le tempistiche previste a livello regionale;
- verifica dell'applicazione delle buone pratiche per il contenimento dell'esposizione degli operatori agli agenti cancerogeni (fumi di saldatura) secondo il prospetto elaborato dal gruppo regionale.

Inoltre, se possibile in relazione alle risorse di personale, saranno coinvolte ulteriori imprese, garantendo la percentuale di microimprese:

- nell'ambito del PMP "Rischio cancerogeno professionale", invitando nuove imprese o invitando nuovamente le imprese non aderenti lo scorso anno.

A tal fine sono previste le seguenti attività:

- organizzazione a livello territoriale dei seminari di avvio rivolti alle imprese, eventualmente e ulteriormente coinvolte, attraverso il coinvolgimento delle parti sociali, le OOSS, le associazioni di categoria, gli enti paritetici, ecc., delle imprese e trasmissione della documentazione sul PMP "Rischio cancerogeno professionale";
- raccolta delle schede anagrafica e di prima valutazione restituite agli operatori SPreSAL dalle imprese che aderiscono ai PMP eventualmente ed ulteriormente coinvolte;
- organizzazione della formazione, anche attraverso corsi FAD, alle figure aziendali della prevenzione delle singole imprese target del PMP "Rischio cancerogeno professionale" eventualmente e ulteriormente coinvolte e assistenza alle imprese nella compilazione delle schede di autovalutazione. In particolare sarà curato il supporto alle imprese del campione selezionato sia nella fase di adesione sia nel favorire la partecipazione alle iniziative di formazione.

Attori coinvolti e ruolo
Livello regionale: Settore Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare della Regione Piemonte; Gruppo di Coordinamento dei PMP; Gruppo di lavoro tematico "rischio da agenti cancerogeni professionale"; INAIL, Università, Società Scientifiche di MDL, Associazioni datoriali e sindacali, in qualità di componenti del sotto-gruppo tematico del CRC.
Livello locale: Dirigente Chimico SPreSAL ASL CN2 (Gruppo di lavoro regionale "Rischi da agenti chimici, cancerogeni e mutageni negli ambienti di lavoro"); Referente PP8, Dirigente Medico S.Pre.S.A.L. (Gruppo di lavoro regionale "Patologie professionali dell'apparato muscolo-schelettrico"); Dirigente Medico S.Pre.S.A.L. (Gruppo regionale "Rischio Stress Lavoro Correlato");
ASL capofila del PMP "rischio da agenti cancerogeni professionale"; operatori SPreSAL delle ASL che hanno aderito al PMP "*Rischio cancerogeno professionale*"; altri organi di vigilanza e referenti INAIL della Direzione regionale destinatari dei momenti formativi; soggetti della prevenzione, lavoratori, datori di lavoro, organizzazioni sindacali e datoriali, medici competenti di aziende pubbliche e private, destinatari del PMP.

Indicatori di programma
L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP08_OS01_IS01 Piano Mirato di Prevenzione come misura di contrasto ad infortuni e malattie professionali	Monitoraggio dell'attuazione dei PMP nell'ambito dell'attività di vigilanza	Monitoraggio nell'ambito dell'attività di vigilanza dell'attuazione del PMP "Rischio cancerogeno professionale" in almeno il 5% delle imprese che non hanno aderito al PMP Compilazione del dato su tale monitoraggio nelle schede relative ai PMP e trasmissione delle informazioni entro le tempistiche previste a livello regionale
PP08_OS02_IS02 Sorveglianza Sanitaria Efficace Promozione della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica svolta dai medici competenti (artt. 25, 40, 41 e 42 Dlgs 81/08)	Realizzazione di un Report annuale (art. 40 Allegato 3B) Verifica dell'applicazione delle buone pratiche nell'ambito dell'attività di vigilanza	Verifica dell'applicazione delle buone pratiche sulla sorveglianza sanitaria nell'ambito dell'attività di vigilanza per il PMP Compilazione del dato su tale verifica nelle schede relative al PMP e trasmissione delle informazioni entro le tempistiche previste a livello regionale

8.4 PMP patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Nell'ambito del PMP "Patologie professionali dell'apparato muscolo scheletrico" l'ASL CN2, non avendo scelto il Piano Mirato in oggetto, prevede unicamente la partecipazione all'iniziativa formativa rivolta agli operatori SPreSAL da parte di almeno 2 operatori.

Attori coinvolti e ruolo
Livello regionale: Settore Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare della Regione Piemonte; Gruppo di Coordinamento dei PMP; Gruppo di lavoro tematico "patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico" di supporto al PMP; INAIL, Università, Società Scientifiche di MDL, Associazioni datoriali e sindacali, in qualità di componenti del sotto-gruppo tematico del CRC.
Livello locale: Referente PP8, Dirigente Medico S.Pre.S.A.L. (Gruppo di lavoro regionale "Patologie professionali dell'apparato muscolo-schelettrico); operatori SPreSAL ASL CN2.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP08_OS01_IS01 Piano Mirato di Prevenzione come misura di contrasto ad infortuni e malattie professionali	Monitoraggio dell'attuazione dei PMP nell'ambito dell'attività di vigilanza	Monitoraggio nell'ambito dell'attività di vigilanza dell'attuazione del PMP "Rischio patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico" in almeno il 5% delle imprese che non hanno aderito al PMP Compilazione del dato su tale monitoraggio nelle schede relative ai PMP e trasmissione delle informazioni entro le tempistiche previste a livello regionale
PP08_OS02_IS02 Sorveglianza Sanitaria Efficace. Promozione della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica svolta dai medici competenti (artt. 25, 40, 41 e 42 Dlgs 81/08)	Realizzazione di un Report annuale (art. 40 Allegato 3B) Verifica dell'applicazione delle buone pratiche nell'ambito dell'attività di vigilanza	Verifica dell'applicazione delle buone pratiche sulla sorveglianza sanitaria nell'ambito dell'attività di vigilanza per il PMP Compilazione del dato su tale verifica nelle schede relative al PMP e trasmissione delle informazioni entro le tempistiche previste a livello regionale

8.5 PMP rischio stress correlato al lavoro

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Nell'ambito del PMP "Rischio stress correlato al lavoro" l'ASL CN2, non avendo scelto il Piano Mirato in oggetto, prevede unicamente la partecipazione all'iniziativa formativa rivolta agli operatori SPreSAL da parte di almeno 2 operatori.

Attori coinvolti e ruolo

Livello regionale: Settore Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare della Regione Piemonte; Gruppo di Coordinamento dei PMP; Gruppo di lavoro tematico "*R*ischio stress correlato al lavoro"; INAIL, Università, Società Scientifiche di MDL, Associazioni datoriali e sindacali, in qualità di componenti del sotto-gruppo tematico del CRC.
Livello locale: Dirigente S.Pre.S.A.L. (Gruppo regionale "Rischio Stress Lavoro Correlato"); operatori SPreSAL ASL CN2.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP08_OS01_IS01 Piano Mirato di Prevenzione come misura di contrasto ad infortuni e malattie professionali	Monitoraggio dell'attuazione dei PMP nell'ambito dell'attività di vigilanza	Monitoraggio nell'ambito dell'attività di vigilanza dell'attuazione del PMP "Rischio stress correlato al lavoro" in almeno il 5% delle imprese che non hanno aderito al PMP Compilazione del dato su tale monitoraggio nelle schede relative ai PMP e trasmissione delle informazioni entro le tempistiche previste a livello regionale
PP08_OS02_IS02 Sorveglianza Sanitaria Efficace Promozione della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica svolta dai medici Competenti (artt. 25, 40, 41 e 42 Dlgs 81/08)	Realizzazione di un Report annuale (art. 40 Allegato 3B) Verifica dell'applicazione delle buone pratiche nell'ambito dell'attività di vigilanza	Verifica dell'applicazione delle buone pratiche sulla sorveglianza sanitaria nell'ambito dell'attività di vigilanza per il PMP Compilazione del dato su tale verifica nelle schede relative al PMP e trasmissione delle informazioni entro le tempistiche previste a livello regionale

8.6 PMP azione *equity-oriented*

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Nell'ambito del PMP "Rischio cancerogeno professionale" attivato dall'ASL CN2 sono previste le seguenti attività:

- partecipazione all'iniziativa formativa rivolta agli operatori SPreSAL da parte di almeno 2 operatori;
- monitoraggio nell'ambito dell'attività di vigilanza su un campione di imprese che non hanno aderito ai PMP secondo la programmazione regionale per ciascuno dei PMP; compilazione del dato su tale monitoraggio nelle schede regionali relative ai PMP e trasmissione delle informazioni entro le tempistiche previste a livello regionale.

Inoltre, se possibile in relazione alle risorse di personale, potranno essere coinvolte ulteriori imprese, garantendo la percentuale di microimprese:

- nell'ambito dei PMP scelti invitando nuove imprese o invitando nuovamente le imprese non aderenti lo scorso anno;
- attivando un nuovo PMP presente nel catalogo regionale.

A tal fine sono previste le seguenti attività:

- selezione del campione di imprese da coinvolgere, eventualmente e ulteriormente, rispettando almeno il 20% di microimprese (secondo la classificazione ISTAT per n. di addetti: micro ≤ 9);
- organizzazione a livello territoriale dei seminari di avvio rivolti alle imprese, eventualmente e ulteriormente coinvolte, attraverso il coinvolgimento delle parti sociali, le OOSS, le associazioni di categoria, gli enti paritetici, ecc., delle imprese e trasmissione della documentazione sui PMP;
- raccolta delle schede anagrafica e di prima valutazione restituite agli operatori SPreSAL dalle imprese che aderiscono ai PMP eventualmente ed ulteriormente coinvolte;
- organizzazione della formazione, anche attraverso corsi FAD, alle figure aziendali della prevenzione delle singole imprese target dei PMP eventualmente e ulteriormente coinvolte e assistenza alle imprese nella compilazione delle schede di autovalutazione. In particolare sarà curato il supporto alle imprese del campione selezionato sia nella fase di adesione sia nel favorire la partecipazione alle iniziative di formazione.

Attori coinvolti e ruolo

Livello regionale: Settore Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare della Regione Piemonte; Gruppo di Coordinamento dei PMP; Gruppi di lavoro Tematici di ciascun PMP.
Livello locale: Dirigente Chimico SPreSAL ASL CN2 (Gruppo di lavoro regionale "Rischi da agenti chimici, cancerogeni e mutageni negli ambienti di lavoro"); Referente PP8, Dirigente Medico S.Pre.S.A.L. (Gruppo di lavoro regionale "Patologie professionali dell'apparato muscolo-schelettrico"); Dirigente Medico S.Pre.S.A.L. (Gruppo regionale "Rischio Stress Lavoro Correlato"); ASL capofila dei 3 ambiti di rischio professionale; altri organi di vigilanza e referenti INAIL della Direzione regionale; operatori SPreSAL delle ASL; soggetti della prevenzione, lavoratori, datori di lavoro, organizzazioni sindacali e datoriali, medici competenti di aziende pubbliche e private, destinatari del PMP.

Indicatori di programma

Non previsti da PRP per livello locale.

Indicatore di processo

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Monitoraggio selezione 20% micro imprese all'interno del campione di imprese target del PMP	Attività di controllo	Verifica del mantenimento di almeno il 20% micro imprese nel campione del target dei PMP	Mantenimento di almeno il 20% di micro imprese nei PMP	Regione

PP9 AMBIENTE, CLIMA E SALUTE

Programmazione 2024

Referente del programma:

Dott. Ruata Alfredo *- Tecnico della Prevenzione negli Ambienti e nei Luoghi di lavoro – Referente Aziendale Ambiente e Salute nell'ambito Gruppo di lavoro Regionale e Referente supplente REACH-CLP*
S.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica – Dipartimento di Prevenzione
e.mail: aruata@aslcn2.it; tel. 0173/316614

Sostituto

Dott.ssa Elampe Elisa *- Collaboratore Tecnico Prof.le - Fisico - Referente tecnico aziendale nel Gruppo Regionale Ambiente e Salute; Referente Aziendale nel Comitato Tecnico Regionale per le Aziende a Rischio Rilevante*
S.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica – Dipartimento di Prevenzione
e.mail: eelampe@aslcn2.it; tel. 0173/316637

Componenti del gruppo di lavoro:

Dott. Carloni Davide *– Dirigente Veterinario*
S.S.D. Servizio Veterinario Area C, Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche - Dipartimento di Prevenzione

Dott. Centonze Giovanni – *Dirigente Biologo*
S.C. Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione – Dipartimento di Prevenzione

Dott.ssa Dogliani Paola *– Dirigente veterinario*
Responsabile S.S.D. Servizio Veterinario Area C, Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche - Dipartimento di Prevenzione

Dott. Iorfida Gabriele *- Tecnico della Prevenzione negli Ambienti e nei Luoghi di lavoro*
S.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica – Dipartimento di Prevenzione

Dott. Leone Alessandro *– Dirigente Chimico - Referente aziendale REACH-CLP*
S.C. Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro – Dipartimento di Prevenzione

Dott. Pitardi Danilo *– Dirigente veterinario*
Responsabile S.S.D. Servizio Veterinario Area B, Igiene degli alimenti di Origine animale - Dipartimento di Prevenzione

Geom. Scaglione Franco *- Tecnico della Prevenzione negli Ambienti e nei Luoghi di lavoro - Referente tecnico aziendale Gruppo Regionale Ambiente e Salute*
S.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica – Dipartimento di Prevenzione

Dott. Zito Salvatore *– Dirigente medico*
Direttore S.C. Igiene e Sanità Pubblica – Dipartimento di Prevenzione

Il Gruppo di lavoro collabora con:

- Il Gruppo partecipa al Tavolo di lavoro dipartimentale integrato Ambiente e salute – D.D. ASL CN2 n. 716 del 28.11.2022;
- Gruppo "Attenti allo Spreco" – D.D. ASL CN2 n. 501 del 12.8.2022;
- Gruppo Comunicazione PLP/PRP - D.D. ASL CN2 n. 398 del 27.05.2024.

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni (anche di altri programmi) che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

*L'asterisco contrassegna ulteriori azioni che concorrono al raggiungimento dell'obiettivo, nel caso in cui tale correlazione non sia presente nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	**PP09_OT01** Sviluppare/consolidare i processi intersettoriali con i portatori di interesse istituzionali e non, finalizzati alla governance integrata delle azioni in materia di ambiente, clima e salute in tutti i setting	**PP09_OT01_IT01** Attività intersettoriali Elaborazione di programmi di attività intra e inter-istituzionali e di progetti multi ed inter disciplinari, intersettoriali e integrati su ambiente e salute, anche attuativi di accordi di programma/convenzioni previsti dal comma 2 dell'art. 7-quinquies Dlgs 502/92	standard raggiunto nel 2022	----	9.1 Consolidamento della rete regionale integrata Ambiente e Salute ed elaborazione di programmi di attività inter-settoriali 9.12 Accordi inter-istituzionali per interventi di valutazione dello stato di salute della popolazione in aree ad elevata pressione ambientale 9.15 Attività di sorveglianza sanitaria congiunte a livello intra-dipartimentale per la riduzione dell'impatto ambientale della filiera agricola e zootecnica 9.4* Programmi di controllo in materia di sicurezza chimica e formative sul tema della valutazione e gestione del rischio chimico
		PP09_OT01_IT02 Tavoli tecnici intersettoriali Istituzione di tavoli tecnici regionali inter-istituzionali/inter-settoriali/inter-disciplinari per la definizione e la condivisione di percorsi e procedure integrate, basate su l'approccio One Health anche in coerenza con gli Accordi/Programmi intersettoriali di cui all'indicatore 1	standard raggiunto nel 2023	----	9.7 Partecipazione a tavoli regionali sulla tematica Urban Health
Trasversale FORMAZIONE	**PP09_OT02** Promuovere la diffusione di conoscenze e di competenze di tutti gli operatori in ambito sanitario ed ambientale per promuovere un "Approccio globale alla salute" **PP09_OT03** Favorire l'adozione da parte della Comunità di comportamenti ecosostenibili per rendere facilmente adottabili stili di vita e comportamenti favorevoli alla salute e per ridurre gli impatti diretti e indiretti dei cambiamenti climatici sulla salute, riducendo la settorialità delle conoscenze	**PP09_OT02_IT03** Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari ed Operatori esterni al SSN Disponibilità di un programma di interventi di formazione sui temi ambiente, clima e salute, compresa la valutazione di impatto ambientale e sanitario, epidemiologia ambientale e tossicologia ambientale, comunicazione del rischio, temi della valutazione e gestione del rischio chimico, ecc., per operatori interni al SSN (con particolare riferimento ai MMG, PLS) e operatori del SNPA, anche attraverso modalità via web (FAD)	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Partecipazione ad almeno 1 percorso formativo da parte di almeno 1 operatore per ASL (9.2, 9.3, 9.4)	9.2 Programma formativo sulle tematiche ambiente, clima e salute per operatori del SSN in cooperazione con il SNPA 9.3 Predisposizione di documenti di indirizzo regionali per l'applicazione della VIS 9.4 Programmi di controllo in materia di sicurezza chimica e formative sul tema della valutazione e gestione del rischio chimico 9.6 Linee di indirizzo regionali per il miglioramento della salubrità e sostenibilità degli edifici 9.8 Strumenti condivisi per la valutazione della salutogenicità dell'ambiente urbano a supporto dell'espressione di pareri 9.14 Programma di comunicazione e sensibilizzazione finalizzato a promuovere stili di vita ecosostenibili e ridurre gli impatti dei cambiamenti climatici sulla salute 9.2* Programma formativo sulle tematiche ambiente, clima e salute per operatori del SSN in cooperazione con il SNPA

Tipo di obiettivo	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Azione
Trasversale COMUNICAZIONE	**PP09_OT04** Organizzare interventi di comunicazione ed informazione, rivolti sia alla popolazione che ai diversi stakeholder, con particolare riferimento agli aspetti della comunicazione del rischio	**PP09_OT04_IT04** Iniziative/strumenti/materiali per informare e sensibilizzare la comunità e gli operatori sanitari sugli stili di vita ecosostenibili e la riduzione degli impatti diretti e indiretti dei cambiamenti climatici sulla salute Disponibilità di almeno un programma di interventi di informazione e sensibilizzazione rivolti agli operatori sanitari ed al pubblico volti a promuovere stili di vita ecosostenibili e ridurre gli impatti diretti e indiretti dei cambiamenti climatici sulla salute	Realizzazione di almeno un intervento di informazione/ sensibilizzazione	Diffusione del materiale predisposto secondo le modalità che saranno definite a livello regionale (9.13) Partecipazione di almeno 1 operatore agli eventi informativi dedicati al rischio radon nei Comuni afferenti al territorio ASL (9.10)	9.9 Iniziative informative/educative volte al miglioramento della qualità dell'aria 9.10 Campagne di sensibilizzazione sui rischi da radiazioni 9.13 Partecipazione alla stesura del Piano Regionale di gestione dei rifiuti urbani e di bonifica delle aree inquinate per la promozione di interventi volti alla corretta gestione dei rifiuti 9.14* Programma di comunicazione e sensibilizzazione finalizzato a promuovere stili di vita ecosostenibili e ridurre gli impatti dei cambiamenti climatici sulla salute
Trasversale EQUITÀ	**PP09_OT05** Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	**PP09_OT05_IT05** Lenti di equità Sperimentazione locale	Utilizzo del documento in almeno 2 territori, per almeno 6 mesi	Utilizzo del documento in almeno 2 territori, per almeno 6 mesi (9.8)	9.8 Strumenti condivisi per la valutazione della salutogenicità dell'ambiente urbano a supporto dell'espressione di pareri
Specifico	**PP09_OS01** Rafforzare e aggiornare le conoscenze e le competenze di tutti gli attori sanitari e degli stakeholder interessati e coinvolti	**PP09_OS01_IS01** Accordi inter-istituzionali per il miglioramento della sorveglianza epidemiologica della popolazione residente nelle aree interessate da elevate criticità e pressioni ambientali Stipula di almeno un Accordo, Attuazione degli Accordi	standard raggiunto nel 2022	---	9.12 Accordi inter-istituzionali per interventi di valutazione dello stato di salute della popolazione in aree ad elevata pressione ambientale
		PP09_OS01_IS02 Rete regionale integrata ambiente e salute Realizzazione di una Rete regionale integrata ambiente e salute, costituita da operatori regionali del SSN e SNPA	standard raggiunto nel 2023	---	9.1 Consolidamento della rete regionale integrata Ambiente e Salute ed elaborazione di programmi di attività intersettoriali
		PP09_OS01_IS03 Indirizzi e criteri regionali per l'applicazione della VIS in procedimenti ambientali e in Piani e Programmi regionali Formalizzazione di indirizzi e criteri regionali	standard raggiunto nel 2023	---	9.2 Programma formativo sulle tematiche ambiente, clima e salute per operatori del SSN in cooperazione con il SNPA** 9.3 Predisposizione di documenti di indirizzo regionali per l'applicazione della VIS 9.8 Strumenti condivisi per la valutazione della salutogenicità dell'ambiente urbano a supporto dell'espressione di pareri

** Nel PRP pluriennale l'indicatore PP09_OS01_IS03 è stato inserito erroneamente anche nell'azione 9.2 ma risulta di pertinenza solo delle azioni 9.3 e 9.8.

Tipo di obiettivo	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Azione
Specifico	**PP09_OS02** Sostenere la governance regionale in materia di ambiente, clima e salute	**PP09_OS02_IS04** Programmazione e realizzazione interventi di controllo in materia di sicurezza chimica trasversale agli ambienti di vita e di lavoro, e su prodotti immessi sul mercato Formalizzazione di un Programma annuale regionale di controllo in materia di sicurezza chimica, trasversale agli ambienti di vita e di lavoro, e su prodotti immessi sul mercato	Realizzazione annuale del Programma regionale di controllo	Attuazione di quanto previsto dal programma regionale di controllo e campionamento (9.4)	9.4 Programmi di controllo in materia di sicurezza chimica e formative sul tema della valutazione e gestione del rischio chimico
Specifico	**PP09_OS03** Promuovere la sicurezza e la tutela della salute di cittadini, lavoratori e consumatori	**PP09_OS03_IS05** Piani Regionali per l'amianto Formalizzazione del Piano Regionale Amianto	----	----	9.5 Aggiornamento del Piano Regionale amianto e miglioramento della conoscenza della problematica attraverso l'analisi del rischio
		PP09_OS03_IS06 Buone pratiche su obiettivi prestazionali sanitari e ambientali integrati per costruzioni/ristrutturazioni di edifici e relativi interventi di formazione specifica Adozione di documento regionale riguardante le buone pratiche su obiettivi prestazionali sanitari e ambientali integrati - Realizzazione di interventi formativi specifici sulle buone pratiche	----	---	9.6 Linee di indirizzo regionali per il miglioramento della salubrità e sostenibilità degli edifici
		PP09_OS03_IS07 Urban health Partecipazione a tavoli tecnici inter istituzionali di valutazione dei programmi/progetti dedicati a rigenerazione urbana/urban health/mobilità sostenibile ecc., finalizzati a promuovere ambienti "salutogenici"	---	Espressione di parere nei procedimenti di VAS relativi a PUMS avviati sul territorio di competenza (9.7)	9.7 Partecipazione a tavoli regionali sulla tematica Urban Health
		PP09_OS03_IS08 Sviluppo dei sistemi informativi a livello territoriale per consentire lo scambio delle informazioni tra le autorità e gli enti coinvolti nella materia delle acque destinate al consumo umano Realizzazione del sistema informativo	---	----	9.11 Sistema informativo regionale relativo alle acque destinate al consumo umano e strategie per migliorare la conoscenza dei rischi nella filiera idropotabile

Analisi di contesto locale

Nell'anno 2023 la partecipazione del Dipartimento di Prevenzione alle varie tematiche connesse al rapporto ambiente-salute (pratiche A.I.A., A.U.A., Verifiche di V.IA. e di V.A.S., Piani di caratterizzazione e bonifiche ecc.) è stata incrementata grazie all'acquisizione di un'unità di personale specialistico (Collaboratore Tecnico Professionale – Fisico) con molteplici esperienze di settore e provenienza A.R.P.A.. Per l'anno 2024 è previsto il mantenimento delle attività con previsione di valorizzare l'apporto dei vari Servizi del Dipartimento.

L'A.S.L. CN2 ha partecipato, tra l'altro, alla gestione di alcuni casi "ambientali" che hanno coinvolto gruppi di popolazione (odori molesti segnalati su larga scala nei Comuni di Canale, Ceresole d'Alba, Govone e progetto di realizzazione di impianto di bio-metano fortemente avversato da residenti nel Comune di Govone).

È stata data attuazione ai programmi di controllo sulla sicurezza chimica (Reg. Reach-CLP) sia tramite l'esecuzione dei campionamenti dei vari generi merceologici assegnati dalla Regione, sia attuando un esame approfondito di tale aspetto nella valutazione delle pratiche ambientali (A.I.A., A.U.A. Verifica di VIA ecc.). L'A.S.L. CN2 contribuisce, tra l'altro, all'operatività del Nucleo Tecnico Regionale tramite la figura di personale specialistico (Chimico). Tali attività saranno mantenute anche per il corrente anno.

Nel corso degli anni 2022 - 2023, è stata avviata una collaborazione con l'A.R.P.A. – Dipartimento Rischi Fisici e tecnologici di Ivrea per la misurazione della concentrazione di attività radon in aria e in acqua in un Comune dell'A.S.L. CN2 in funzione della mappatura del territorio regionale.

Per l'anno in corso, si intende proseguire nella fattiva collaborazione con A.R.P.A. estendendo le misure di radon ai Comuni facenti parte dell'A.S.L CN2 siti in Aree di Attenzione, come da DGR 25 nov. 2022 n. 61- 6054.

È consolidata presso questa A.S.L., e si intende mantenere, la promozione di stili di vita sostenibili, sia in funzione della salute delle persone, sia della prevenzione delle ricadute ambientali connesse a comportamenti non corretti. Su tale base, si rileva che l'A.S.L. CN2 contribuisce ad organizzare fattivamente pratiche di mobilità alternativa (es. car-pooling, bonus trasporto locale, gruppi di cammino ecc.) ed azioni di formazione /informazione in materia di alimentazione corretta e senza sprechi. Si intende altresì proseguire nelle varie campagne informative sulla riduzione dei rifiuti e qualità dell'aria proposte a livello regionale.

Per quanto riguarda l'igiene e la sicurezza degli ambienti di vita, nel corso dell'anno 2023 sono stati effettuati vari sopralluoghi presso scuole, attività socio – sanitarie, attività ricettive, impianti sportivi, rilevando, in linea generale, poche criticità; anche per l'anno in corso, come da mandato regionale, si intende proseguire nelle suddette verifiche, senza tralasciare gli eventuali accertamenti di casi particolari inerenti precarie condizioni di vita presso civili abitazioni.

Il personale dedicato alle tematiche Ambiente e Salute ha partecipato negli ultimi anni alle varie offerte formative della Regione Piemonte nonché, in autonomia, a svariati corsi tenuti da Enti Pubblici (es. Istituto Superiore di Sanità tramite piattaforma Eduiss.it, corsi A.R.P.A., Training per ispettori Reach a livello nazionale).

Nell'anno 2023, è stata avanzata una cospicua richiesta di strumentazione e dotazioni per l'attività dei S.I.S.P., nell'ambito di finanziamenti PNRR, di cui si auspica l'acquisizione nel corso del 2024: tale apparecchiatura dovrebbe consentire l'esecuzione di alcune rilevazioni di primo livello in ambito abitativo, impianti natatori, presenza ambientale di monossido di carbonio ecc.

Per quanto concerne la collaborazione operativa con gli altri Enti coinvolti nella tematica, si rileva il buon scambio informativo con A.R.P.A. nelle varie diramazioni settoriali, nonché uffici comunali di igiene e tecnici. Risultano migliorabili alcuni ambiti (es. indagini ambientali conseguenti a casi di legionellosi) dove la disponibilità del laboratorio A.R.P.A. di riferimento è limitata verosimilmente da cause oggettive e le tempistiche assegnate per l' invio dei campioni non sempre soddisfano le esigenze di celerità.

Azioni

9.1 Consolidamento della rete regionale integrata Ambiente e Salute ed elaborazione di programmi di attività intersettoriali

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

1) Sarà garantita la partecipazione alle attività proposte dal livello regionale ed agli incontri con la rete referenti locali e tecnici ambiente, clima e salute.
2) Sulla base delle indicazioni regionali, di cui al "*Documento di indirizzo 2024 relativo alle attività di competenza SISP – All. B*", si provvederà alla realizzazione delle attività ispettive di iniziativa, tenendo conto, in particolare, delle priorità elencate: essendo preminente la promozione della salubrità e sicurezza degli ambienti di vita frequentati contemporaneamente da una moltitudine di persone, il "*focus*" dei controlli sarà orientato su edifici scolastici, impianti natatori/palestre, casa di reclusione, attività ricettive. Si evidenzia, altresì, che personale del S.I.S.P. fornisce supporto tecnico ed ispettivo alle Commissioni Locali per le verifica dei presidi socio-assistenziali e sanitari, ambiti critici della vita collettiva per la fragilità delle persone ospitate o frequentanti.
3) Sarà garantita l'esecuzione di almeno 2 interventi di controllo preventivo del rischio legionellosi in ambiti di vita collettiva.
4) Si provvederà, infine, alla regolare rendicontazione finale delle attività come da modulistica proposta dalla Regione ed alla condivisione /revisione degli eventuali documenti, linee guida e check list proposte al fine di uniformare le attività su tutto il territorio.

Attori coinvolti e ruolo

Livello regionale: Gruppo di programma, Direzioni regionali competenti in materia di ambiente, trasporti, agricoltura, ARPA, IZS.
Livello locale: Servizi del Dipartimento di Prevenzione; Commissione Locale per la verifica delle strutture socio-assistenziali e sanitarie; Comuni (Uffici Tecnici, Polizie Locali); ARPA (Dipartimenti vari in base alle tematiche trattate).

Indicatori di programma

Non previsti da PRP per livello locale.

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Rafforzamento del coordinamento tra il livello regionale e il livello locale e tra ASL	Incontri periodici tra il livello regionale e il livello locale e tra le ASL	Organizzazione di almeno 1 momento di confronto e coordinamento tra il gruppo di programma e il livello locale (vedi sopra punto 4p e 4q)	Partecipazione di almeno 1 referente (locale/tecnico) alle iniziative proposte dal livello regionale (vedi sopra punto 1)	Regione / Rendicontazioni PLP
	Orientamento delle attività di vigilanza secondo le priorità regionali	Promozione di interventi di vigilanza in strutture scolastiche in ogni ASL (vedi sopra punto 5)	Realizzazione di almeno 5 sopralluoghi in strutture scolastiche (vedi sopra punto 2)	Regione / Rendicontazioni PLP
	Orientamento delle attività di vigilanza secondo le priorità regionali	Promozione di interventi di vigilanza in strutture ricettive e/o natatorie in ogni ASL (vedi sopra punto 5)	Realizzazione di almeno 2 interventi di campionamento per la verifica del rischio legionellosi presso strutture ricettive e/o natatorie (vedi sopra punto 2)	Regione / Rendicontazioni PLP

	Disponibilità di report annuali di attività delle ASL sui temi "Ambiente, clima e salute"	Predisposizione e trasmissione alle ASL del "Documento di indirizzo 2024 relativo alle attività di competenza SISP" (vedi sopra punto 5)	Rendicontazione delle attività svolte attraverso la compilazione delle tabelle secondo le indicazioni regionali (vedi sopra punto 3)	Regione / Rendicontazioni PLP
	Disponibilità di procedure operative	Predisposizione di almeno 1 procedura (vedi sopra punto 6)	Partecipazione ai momenti di condivisione e revisione dei documenti predisposti a livello regionale (vedi sopra punto 4)	Regione / Rendicontazioni PLP

9.2 Programma formativo sulle tematiche ambiente, clima e salute per operatori del SSN in cooperazione con il SNPA

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Sarà garantita la partecipazione di almeno 1 operatore ASL CN2 per evento (Referente aziendale e tecnici in seno al Gruppo Regionale Ambiente, Clima e Salute, Referente/i Reach aziendali) alle iniziative formative programmate relative alle tematiche:

1) corso inerente le "Linee di indirizzo e i criteri regionali per l'applicazione della Valutazione di Impatto Sanitario in procedimenti ambientali e in piani e programmi regionali" approvate con DD n. 1930/A1409D/2023 del 19/12/2023 rivolto al personale dei Dipartimenti di Prevenzione;
2) corso a ricaduta Training Cosmetici – Piemonte, rivolto al personale dei Dipartimenti di Prevenzione e in collaborazione con personale di ARPA;
3) corso a ricaduta "Traning for trainers REACH-CLP" rivolto ai referenti dei Dipartimenti di Prevenzione;
4) percorsi di aggiornamento anche in modalità FAD sulla sicurezza chimica, rivolti ai referenti REACH-CLP e ad altri operatori dei Dipartimenti di Prevenzione.

Sarà altresì garantita la partecipazione del referente locale e/o tecnico Ambiente, Clima e Salute alla formazione relativa ai fattori di rischio ambientale in epoca prenatale e pediatrica, qualora organizzata sul territorio di competenza.

Il personale del gruppo di lavoro manterrà, altresì, costante attenzione ad eventuali altre iniziative formative che si dovessero tenere in ambito nazionale (es. formazione Istituto Superiore di Sanità) o regionale sulla specifica tematica.

Attori coinvolti e ruolo

Livello regionale: gruppo di programma, NTR REACH CLP BPR.
Livello locale: operatori dei Dipartimenti di Prevenzione; S.C. Distretto 1 e 2.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP09_OT02_IT03 Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari ed Operatori esterni al SSN Disponibilità di un programma di interventi di formazione sui temi ambiente, clima e salute, compresa la valutazione di impatto ambientale e sanitario, epidemiologia ambientale e tossicologia ambientale, comunicazione del rischio, temi della valutazione e gestione del rischio chimico, ecc., per operatori interni al SSN (con particolare riferimento ai MMG, PLS) e operatori del SNPA, anche attraverso modalità via web (FAD)	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Partecipazione ad almeno 1 percorso formativo da parte di almeno 1 operatore per ASL

PP09_OS01_IS03[1] Indirizzi e criteri regionali per l'applicazione della VIS in procedimenti ambientali e in Piani e Programmi regionali	Standard raggiunto nel 2023	----

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari ed Operatori esterni al SSN	Realizzazione del corso inerente "Linee di indirizzo e i criteri regionali per l'applicazione della Valutazione di Impatto Sanitario in procedimenti ambientali e in piani e programmi regionali"(vedi sopra punto 1)	Almeno 1 evento formativo	Partecipazione di almeno 1 operatore per ASL	Regione
Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari ed Operatori esterni al SSN	Realizzazione del corso a ricaduta Training Cosmetici – Piemonte (vedi sopra punto 2)	Almeno 1 evento formativo	Partecipazione di almeno 1 operatore per ASL	Regione
Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari ed Operatori esterni al SSN	Realizzazione/partecipazione al corso a ricaduta Training for trainers REACH-CLP, rivolto ai referenti REACH-CLP-delle ASL) / (vedi sopra punto 3)	Almeno 1 evento formativo	Partecipazione di almeno 1 operatore per ASL	Regione
Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari ed Operatori esterni al SSN	Realizzazione/proposta di adesione a iniziative di aggiornamento sulla sicurezza chimica (vedi sopra punto 4)	Almeno 1 momento formativo	Partecipazione di almeno 1 operatore per ASL	Regione

9.3 Predisposizione di documenti di indirizzo regionali per l'applicazione della VIS

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Considerato che nel 2023, con DD n. 1930/A1409D/2023 del 19/12/2023, sono state formalizzate le "Linee di indirizzo e i criteri regionali per l'applicazione della Valutazione di Impatto Sanitario in procedimenti ambientali e in piani e programmi regionali", la cui presentazione sarà oggetto di uno specifico corso di formazione, l'A.S.L. CN2 garantisce la presenza a tale iniziativa tramite il personale del Dipartimento principalmente coinvolto nell'attività.
Si rileva che, già nel corso dell'anno 2023, vari operatori del Dipartimento di Prevenzione hanno partecipato al corso di formazione dell'Eduiss (Istituto Superiore di Sanità) n. 376463, edizione n. 1 denominato: *Valutazione di Impatto Sanitario: linee guida e approcci metodologici alla valutazione* acquisendo relativa attestazione ECM.

Attori coinvolti e ruolo

Livello Regionale: Gruppo di programma regionale.
Livello Locale: operatori del Dipartimento di Prevenzione addetti alla valutazione delle pratiche ambientali.

[1] Nel PRP 2020-2025 l'indicatore PP09_OS01_IS03 è stato inserito erroneamente anche nell'azione 9.2 ma risulta di pertinenza solo delle azioni 9.3 e 9.8.

Indicatori di programma
L'azione contribuisce anche ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP09_OT02_IT03 Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari ed Operatori esterni al SSN Disponibilità di un programma di interventi di formazione sui temi ambiente, clima e salute, compresa la valutazione di impatto ambientale e sanitario, epidemiologia ambientale e tossicologia ambientale, comunicazione del rischio, temi della valutazione e gestione del rischio chimico, ecc., per operatori interni al SSN (con particolare riferimento ai MMG, PLS) e operatori del SNPA, anche attraverso modalità via web (FAD)	Realizzazione di almeno un percorso formativo (coincide con il punto 1 dell'azione 9.2)	Partecipazione ad almeno 1 percorso formativo da parte di almeno 1 operatore per ASL (*coincide con il primo indicatore di processo dell'azione 9.2*)

9.4 Programmi di controllo in materia di sicurezza chimica e formazione sul tema della valutazione e gestione del rischio chimico

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Saranno garantiti, secondo le indicazioni regionali:
1) l'effettuazione dei campionamenti in materia REACH e cosmetici previsti dalla programmazione regionale e locale;
2) la partecipazione dei Referenti Reach aziendali alle attività del Nucleo Tecnico Regionale previste sul territorio di competenza (si rileva, inoltre, che un'unità di personale – laureato in chimica – è componente effettivo dell'NTR e presta la propria opera anche al di fuori del territorio di competenza dell'A.S.L. CN2);
3) la partecipazione ai percorsi formativi legati alla tematica (vedasi corsi di cui al punto 9.2);
4) l'aggiornamento della mappatura degli stabilimenti di produzione di cosmetici mediante consultazione notifiche pervenute all'A.S.L. e verifica ulteriori banche dati (Cosmetics Product Notification Portal, Elenchi Camera di Commercio, ecc.).

Attori coinvolti e ruolo
Livello regionale: NTR REACH CLP BPR, gruppo di programma.
Livello locale: referenti REACH-CLP ASL CN2, personale tecnico SISP/SPreSAL.

Indicatori di programma
L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP09_OS02_IS04 Programmazione e realizzazione interventi di controllo in materia di sicurezza chimica trasversale agli ambienti di vita e di lavoro, e su prodotti immessi sul mercato Formalizzazione di un Programma annuale regionale di controllo in materia di sicurezza chimica, trasversale agli ambienti di vita e di lavoro, e su prodotti immessi sul mercato	Realizzazione annuale del Programma regionale di controllo	Attuazione di quanto previsto dal programma regionale di controllo e campionamento
PP09_OT02_IT03 Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari ed Operatori esterni al SSN	Realizzazione di almeno un percorso formativo (coincide con il punto 4 dell'azione 9.2)	Partecipazione ad almeno 1 percorso formativo da parte di almeno 1 operatore per ASL (*coincide con il quarto indicatore di processo dell'azione 9.2*)

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Aggiornamento stratificazione dei rischi connessi ai prodotti cosmetici	Mappatura stabilimenti di produzione cosmetici	Aggiornamento mappatura regionale stabilimenti di produzione cosmetici	Compilazione della mappatura con gli eventuali aggiornamenti presenti sul territorio secondo le indicazioni regionali	Regione

9.5 Aggiornamento del Piano Regionale amianto e miglioramento della conoscenza della problematica attraverso l'analisi del rischio

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Pur non essendo previsto specifico mandato a livello locale, il personale preposto del Dipartimento di Prevenzione proseguirà le consuete attività relative alla tematica: dalla verifica dei Piani di Lavoro, a seguito di realizzazione cantieri per la rimozione amianto (S.Pre.S.A.L.), alle verifiche dei manufatti in fibrocemento su richiesta dei Comuni e segnalazione dei privati, al ricevimento e controllo delle comunicazioni di rimozione, da parte dei privati cittadini, di ridotte quantità di materiali contenenti amianto, alla tenuta delle schede del censimento obbligatorio per i proprietari di manufatti in amianto. Sarà altresì garantita la collaborazione tecnica in sede locale per eventuali attività di caratterizzazione /bonifica di aree che dovessero essere previste.

Attori coinvolti e ruolo

Livello regionale: Direzione Ambiente -Settore Servizi ambientali, gruppo di programma.
Livello locale: Personale tecnico e amministrativo del Dipartimento di Prevenzione.

Indicatori di programma

Non previsti da PRP per livello locale.

9.6 Linee di indirizzo regionali per il miglioramento della salubrità e sostenibilità degli edifici

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Espletato, nel corso dell'anno 2023, il percorso formativo rivolto agli operatori del Dipartimento di Prevenzione relativo alla presentazione del "Documento di indirizzo per la salubrità e sostenibilità di edifici ad uso lavorativo generico" (di cui alla DD n. 709 del 27/03/2023), il personale addetto del Dipartimento di Prevenzione attua, nell'ambito della specifica attività (es. espressione di pareri per la Verifica di V.A.S. sui Piani Regolatori comunali), i principi previsti dalle direttive regionali. È comunque garantita l'applicazione di eventuale modulistica che dovesse essere predisposta per la valutazione delle pratiche ed il rilascio dei pareri igienico – sanitari nell'ambito dei procedimenti di cui trattasi.

Attori coinvolti e ruolo

Livello regionale Gruppo di programma, Ordini Professionali, IISBE Italia, ARPA, IZS partecipanti al gruppo di lavoro dedicato.
Livello locale: Personale tecnico e amministrativo del Dipartimento di Prevenzione.

Indicatori di programma

Non previsti da PRP per livello locale.

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsti da PRP per livello locale.

9.7 Partecipazione a tavoli regionali sulla tematica Urban Health

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

L'A.S.L. CN2, ove richiesto dalle Amministrazioni Comunali, fornirà il proprio contributo alla redazione dei PUMS (Piani Urbani di Mobilità Sostenibile). Nel contempo, è garantita l'espressione del parere di competenza nel contesto delle procedure di verifica di V.A.S. avviate dai vari Comuni: in tale ambito, sono normalmente valutati gli interventi che interessano sia la mobilità stradale sia le eventuali pianificazioni di mobilità sostenibile. Ad oggi, risulta che il Comune di Alba abbia già adottato il PUMS (novembre '22); il Comune di Bra ne ha avviato la redazione e l'applicazione dei principali aspetti (Zone 30, Trasporto Pubblico Locale ecc.)

L'attività concorre al raggiungimento sia dell'indicatore PP09_OS03_IS07 "Urban health", sia dell'indicatore PP05_OS01_IS01 "Piani Urbani di Mobilità Sostenibile" previsto nel PP5, azione 5.1.

Attori coinvolti e ruolo

Livello regionale: Gruppo di programma, Direzione Ambiente, Direzione Trasporti, Direzione Agricoltura.

Livello locale: Personale del Dipartimento di Prevenzione coinvolto nella tematica; Referente e Gruppo di lavoro PP5; uffici comunali competenti per materia.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP09_OS03_IS07 Urban health Partecipazione a tavoli tecnici inter istituzionali di valutazione dei programmi/progetti dedicati a rigenerazione urbana/urban health/mobilità sostenibile ecc., finalizzati a promuovere ambienti "salutogenici"	-----	Espressione di parere nei procedimenti di VAS relativi a PUMS o a varianti dei piani regolatori comunali che interessino la mobilità, avviati sul territorio di competenza* *v. azione 5.1

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsti da PRP per livello locale.

9.8 Strumenti condivisi per la valutazione della salutogenicità dell'ambiente urbano a supporto dell'espressione di pareri (*azione equity-oriented*)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Nel territorio dell'A.S.L. CN2 non è contemplata la sperimentazione delle linee di indirizzo emanate dalla Regione Piemonte in occasione di procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica (aree interessate ASL TO4, TO5, NO).

I servizi del Dipartimento di Prevenzione A.S.L. CN2 continueranno nell'opera di valutazione dei piani urbanistici locali (P.R.G.C., Varianti, Interventi di riqualificazione urbana nell'ambito dei procedimenti di Verifica della Valutazione Ambientale Strategica), su richiesta dei Comuni, applicando le indicazioni che verranno fornite dal gruppo di programma regionale, con particolare attenzione ai determinanti che impattano sulla salute e sulle disuguaglianze di salute in ambito urbano.

Attori coinvolti e ruolo

Livello regionale: Gruppo di programma, stakeholders, componenti del gruppo di lavoro interdisciplinare, operatori SISP delle ASL TO4, TO5, NO, biologi del progetto Ambiente, Clima e Salute.

Livello locale: operatori del Dipartimento di Prevenzione ASL CN2 per le attività di competenza.

Indicatori di programma
L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP09_OT05_IT05 Lenti di equità Disponibilità di un documento di indirizzo	Utilizzo del documento in almeno 2 territori, per almeno 6 mesi	Utilizzo del documento in almeno 2 territori, per almeno 6 mesi

Obiettivo e indicatore di processo
Non previsti da PRP per livello locale.

9.9 Iniziative informative/educative volte al miglioramento della qualità dell'aria

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
L'ASL CN2 garantirà la partecipazione alle campagne informative volte al miglioramento della qualità dell'aria, secondo le modalità che saranno definite a livello regionale. Sara altresì garantita la puntuale verifica delle pratiche di autorizzazione ambientale (AUA, AIA, Verifica di VIA e di V.A.S.) proposte dagli Enti competenti (Regione, Provincia, Comuni) ai fini della valutazione e prevenzione dei possibili effetti sulla salute derivanti dalle emissioni in atmosfera delle attività produttive.

Attori coinvolti e ruolo
Livello regionale: gruppo di programma.
Livello locale: referenti locali ambiente e salute, Uffici di comunicazione delle ASL.

Indicatori di programma
Non previsti da PRP per livello locale.

9.10 Campagne di sensibilizzazione sui rischi da radiazioni

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Nell'anno 2022 è stata approvata la DGR n. 61-6054 del 25/11/2022 con la quale sono state individuate le aree prioritarie e di attenzione in relazione al rischio radon come definite dal DLgs 101/2020. Nel corso dell'anno 2023, personale di questa ASL ha partecipato ad alcuni incontri informativi, organizzati dall'A.R.P.A. Piemonte, durante i quali sono stati illustrati i rischi del radon per la salute ed il documento *"La mappa del radon in Piemonte: un aggiornamento alla luce dell'emanazione del D.Lgs. 101/2020"*. Si rileva che nel territorio dell'A.S.L. CN2 sono stati individuati n. 5 Comuni in area di attenzione (Bra, Cherasco, Monchiero, Sanfrè, Sommariva del Bosco). Al riguardo, si sottolinea che nell'anno 2024 è intenzione del S.I.S.P. A.S.L. CN2, in collaborazione con A.R.P.A. - Dipartimento Rischi Fisici e Tecnologici di Ivrea, di avviare una campagna di monitoraggio radon su edifici di vita collettiva (scuole, case di riposo, Municipi, ecc.) ubicati nei Comuni in area di attenzione.
Il personale del Dipartimento di Prevenzione A.S.L. CN2 parteciperà ad eventuali incontri organizzati sul proprio territorio al fine di promuovere la prevenzione del rischio radon.
Nel corso del 2023, personale del Dipartimento di Prevenzione A.S.L. CN2 ha già partecipato al corso di formazione, rivolto agli educatori e agli operatori sanitari e socio sanitari coinvolti nel percorso nascita e nell'assistenza alla popolazione di età pediatrica, in cui sono state approfondite le varie tipologie di rischi ambientali per la fascia di età interessata. Ulteriori unità di personale potranno eventualmente partecipare a nuova edizione del corso che dovesse essere proposta.
Proseguiranno inoltre le iniziative già avviate sul corretto uso dei telefoni cellulari (Progetto "Un patentino per lo smartphone") rivolte agli studenti della scuola secondaria di primo grado.
Sarà garantita la partecipazione di personale ASL alle suddette iniziative, secondo le modalità che verranno definite a livello regionale.

Attori coinvolti e ruolo
Livello regionale: gruppo di programma, ARPA, referenti dei PP1, PP2, PP5, PL11.
Livello locale: personale tecnico del Dipartimento di Prevenzione; referenti locali Ambiente, Clima e Salute, uffici comunali e scolastici.

Indicatori di programma
L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP09_OT04_IT04 Iniziative/strumenti/materiali per informare e sensibilizzare la comunità e gli operatori sanitari sugli stili di vita ecosostenibili e la riduzione degli impatti diretti e indiretti dei cambiamenti climatici sulla salute Disponibilità di almeno un programma di interventi di informazione e sensibilizzazione rivolti agli operatori sanitari ed al pubblico volti a promuovere stili di vita ecosostenibili e ridurre gli impatti diretti e indiretti dei cambiamenti climatici sulla salute	Realizzazione di almeno un intervento di informazione/ sensibilizzazione	Partecipazione di almeno 1 operatore agli eventi informativi dedicati al rischio radon nei Comuni afferenti al territorio ASL

9.11 Sistema informativo regionale relativo alle acque destinate al consumo umano e strategie per migliorare la conoscenza dei rischi nella filiera idropotabile

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
La Regione Piemonte intende proseguire la revisione del sistema informativo in uso per adeguarlo alla nuova normativa in vigore (D.Lgs. 23 febbraio 2023, n. 18, che recepisce la Direttiva (UE) 2020/2184 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020.
A livello locale proseguirà l'utilizzo del sistema informativo già ad oggi in uso e la collaborazione con la Regione Piemonte per la revisione e l'aggiornamento dello stesso.
Sarà inoltre garantita la partecipazione degli operatori A.S.L. CN2 referenti per la materia alle attività della sottocommissione regionale acque potabili.

Attori coinvolti e ruolo
Livello regionale: sottocommissione regionale acque potabili.
Livello locale: Direttore SIAN, referente acque potabili in relazione all'attività che sarà eventualmente richiesta.

Indicatori di programma
Non previsti da PRP per livello locale.

9.12 Accordi inter-istituzionali per interventi di valutazione dello stato di salute della popolazione in aree ad elevata pressione ambientale

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
L'attività specifica è svolta da altre AA.SS.LL. della Regione Piemonte (ASL TO3 e ASL AL) in relazione a tematiche prioritarie inerenti all'area di Spinetta Marengo (AL) - polo chimico ed all'area della Valle Susa sulla quale insisterà la linea ferroviaria TAV Torino-Lione.
Non è previsto uno specifico ruolo ed attività di competenza dell'ASL CN2.

Attori coinvolti e ruolo
Livello regionale: partecipanti al tavolo di cui alla DD n. 1924 del 29/11/2021, partecipanti ai tavoli di lavoro per Spinetta Marengo, tavolo di pilotaggio per la linea ferroviaria Torino-Lione.

Indicatori di programma
Non previsti da PRP per livello locale.

Obiettivo e indicatore di processo
L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Promuovere il supporto tecnico scientifico per orientare le azioni di valutazione di impatto sanitario nelle aree ad elevata pressione ambientale	Definizione di percorsi di orientamento per la scelta delle azioni da intraprendere	Almeno un incontro del tavolo Ambiente, Clima e Salute Partecipazione agli incontri del Tavolo di Pilotaggio, ove previsti	Partecipazione delle ASL interessate agli incontri dei tavoli, ove richiesto dal livello regionale	Regione

9.13 Partecipazione alla stesura del Piano Regionale di gestione dei rifiuti urbani e di bonifica delle aree inquinate per la promozione di interventi volti alla corretta gestione dei rifiuti

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
La Regione Piemonte è impegnata nella sensibilizzazione della popolazione in merito alla corrette modalità di gestione dei rifiuti, attività comunicativa avviata sin dal 2022; essendo prevista la predisposizione di appositi materiali divulgativi, l'ASL CN2 provvederà a diffonderne la conoscenza secondo le modalità che saranno definite a livello regionale.

Attori coinvolti e ruolo
Livello regionale: Gruppi di programma PP9, PL13.
Livello locale: Referenti Ambiente, clima e salute, Gruppo di Comunicazione PLP/PRP.

Indicatori di programma
L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP09_OT04_IT04 Iniziative/strumenti/materiali per informare e sensibilizzare la comunità e gli operatori sanitari sugli stili di vita ecosostenibili e la riduzione degli impatti diretti e indiretti dei cambiamenti climatici sulla salute Disponibilità di almeno un programma di interventi di informazione e sensibilizzazione rivolti agli operatori sanitari ed al pubblico volti a promuovere stili di vita ecosostenibili e ridurre gli impatti diretti e indiretti dei cambiamenti climatici sulla salute	Realizzazione di almeno un intervento di informazione/sensibilizzazione	Diffusione del materiale predisposto secondo le modalità che saranno definite a livello regionale

9.14 Programma di comunicazione e sensibilizzazione finalizzato a promuovere stili di vita ecosostenibili e ridurre gli impatti dei cambiamenti climatici sulla salute

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
La Regione Piemonte, nel corso dell'anno, intende operare con campagne ed azioni di prevenzione in materia di mobilità sostenibile, alimentazione corretta e senza sprechi, in un più generale ambito di promozione stili di vita ecosostenibili.
A livello locale, si garantirà la collaborazione a queste attività. Nello specifico, si opererà per:
- favorire la divulgazione del materiale informativo predisposto dalla Regione, secondo le modalità definite a livello regionale;
- sensibilizzare il mobility manager ASL per assicurare l'adesione all'eventuale formazione regionale (in collaborazione con il PP5);

- sensibilizzare il mobility manager ASL sull'importanza di predisporre o aggiornare il Piano di Spostamento Casa Lavoro ASL attraverso la piattaforma regionale EMMA (in collaborazione con il PP5);
- garantire la partecipazione degli operatori ASL alla formazione regionale sull'alimentazione sostenibile.

Va rilevato che l'A.S.L. CN2 ha già avviato da tempo iniziative volte alla diffusione tra i propri operatori di forme di mobilità sostenibile, tra cui la promozione del bonus trasporto locale, organizzazione del car-pooling (soluzione di mobilità alternativa, altamente flessibile, che consente a chi lo utilizza di dichiarare il proprio percorso tramite un'applicazione e mettersi a disposizione per condividere il tragitto previsto con altri utenti che abbiano le medesime esigenze di trasporto).

Attori coinvolti e ruolo
Livello regionale: Gruppi di programma PP2, PP5, PP9, PL13, Direzione Trasporti.
Livello locale: Servizi del Dipartimento di prevenzione ove coinvolti per l'attività specifica; Gruppo aziendale "Attenti allo spreco", Mobility manager aziendale.

Indicatori di programma
Non previsti da PRP per livello locale.

9.15 Attività di sorveglianza sanitaria congiunte a livello intra-dipartimentale per la riduzione dell'impatto ambientale della filiera agricola e zootecnica

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
A livello locale, pur non essendo prevista una specifica attività (a livello regionale è in corso attività di confronto con della Direzione Sanità con la Direzione regionale Agricoltura, ARPA, IZS per la valutazione della fattibilità di integrazione delle diverse informazioni disponibili nei sistemi informativi inerenti fitosanitari, spandimento e stoccaggio dei reflui zootecnici, uso di antibiotici negli allevamenti, contaminazione delle matrici alimentari e ambientali, al fine di facilitare le valutazioni di rischio sanitario da parte degli operatori dei Dipartimenti), è garantita la disponibilità alla collaborazione, qualora richiesta, per il raggiungimento dell'obiettivo. Sarà altresì mantenuta la costante attenzione alle pratiche di autorizzazione ambientale, con particolare riferimento a quelle inerenti alla filiera agricola e zootecnica, e l'espressione dei pareri di competenza nell'ambito delle Conferenze dei Servizi provinciali/regionali.

Attori coinvolti e ruolo
Livello regionale: Gruppo di programma, Direzione Agricoltura, ARPA, IZS.
Livello locale: personale dei Servizi del Dipartimento di Prevenzione ove coinvolti per l'attività specifica.

Indicatori di programma
Non previsti da PRP per livello locale.

PP10 MISURE PER IL CONTRASTO DELL'ANTIMICROBICO-RESISTENZA

Programmazione 2024

Referente del programma:

Dott.ssa Venturino Valentina *– Dirigente Medico*
Responsabile S.S. UPRI - S.C. Direzione Medica di Presidio
e.mail: vventurino@aslcn2.it; tel. 0172/1408081

Sostituto:

Cabutti Simonetta *- Infermiera specializzata nel rischio infettivo*
Incaricata di funzione organizzativa e di coordinamento controllo infezioni ospedale e territorio
S.S. UPRI - S.C. Direzione Medica di Presidio
e.mail: scabutti@aslcn2.it; tel. 0172/1408085

Componenti del gruppo di lavoro:

Dott. Acciari Francesco *– Dirigente veterinario - Referente farmacosorveglianza ASLCN2 Sostituto Referente veterinario PP10*
S.S.D. Servizio Veterinario Area C, Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche - Dipartimento di Prevenzione

Dott.ssa Boffa Sara *– Dirigente farmacista*
Direttore f.f. S.C. Farmacia ospedaliera

Cabutti Simonetta – *Infermiera specializzata nel rischio infettivo*
Incaricata di funzione organizzativa e di coordinamento
S.S. UPRI - S.C. Direzione Medica di Presidio

Dott. Campo Andrea *– Dirigente medico*
S.C. Nefrologia e Dialisi

Dott.ssa Comessatti Alessandra *– Dirigente biologo*
Settore Microbiologia - S.C. Laboratorio Analisi

Dott.ssa Dal Canton Arianna – *Dirigente farmacista*
S.C. Farmacia ospedaliera

Dott. Della Selva Andrea *– Dirigente medico*
Responsabile S.S. Rianimazione – S.C. Anestesia e Rianimazione

Dott.ssa Dogliani Paola *– Dirigente veterinario - Referente dell'area veterinaria per il contrasto alle AMR - Referente veterinario PP10*
Responsabile S.S.D. Servizio Veterinario Area C, Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche - Dipartimento di Prevenzione

Dott. Laudani Elio *– Dirigente medico - Coordinatore Territoriale Aziendale*
Direttore S.C. Distretto 2 Bra

Dott. Panico Mirko *– Dirigente medico*
Direttore S.C. Distretto 1 Alba

Dott.ssa Pantaru Carmen Diana *– Infermiera*
S.S. UPRI - S.C. Direzione Medica di Presidio

Rabino Manuela *– Infermiera specializzata nel rischio infettivo*
S.S. UPRI - S.C. Direzione Medica di Presidio

Dott.ssa Recalenda Valeria Giovanna *– Dirigente farmacista*
Responsabile S.S. Servizio Farmaceutico Territoriale

Dott.ssa Ruffato Romina *– Dirigente medico*
S.C. Pediatria - Dipartimento Materno Infantile

Dott. Valente Carlo *– Dirigente medico - Specialista in Malattie Infettive*
Responsabile S.S. Malattie Infettive - S.C. Medicina Interna

Dott.ssa Valentini Flaminia *– Dirigente veterinario*
S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione – Dipartimento di Prevenzione

Il Gruppo di lavoro collabora con:

- Comitato Infezioni Correlate all'Assistenza (C.I.C.A.) – D.D. ASL CN2 n. 972 del 22.12.2023;
- Gruppo di lavoro aziendale sulla Antimicrobial Stewardship – prot. n. 60666919 del 14.04.2022;
- Gruppo Comunicazione PLP/PRP - D.D. ASL CN2 n. 398 del 27.05.2024.

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Azione
INTERSETTORIALITÀ	**PP10_OT01** Sviluppare/consolidare i processi intersettoriali con strutture ospedaliere, aziende sanitarie, ARPA, IIZZSS, Ordini professionali/Federazioni, Comuni, Enti, Istituzioni, allevatori, operatori del settore alimentare e farmaceutico e altri stakeholder, finalizzati ad attivare il ruolo e la responsabilità per il contrasto dell'AMR	**PP10_OT01_IT01** Tavoli tecnici intersettoriali Istituzione di tavoli tecnici regionali interistituzionali/ intersettoriali/interdisciplinari finalizzati ad attivare il ruolo e la responsabilità per il contrasto dell'AMR	Standard raggiunto nel 2022	---	10.1 Integrazione dei Piani regionali dedicati o che intersecano il tema del contrasto alle AMR e del loro monitoraggio
FORMAZIONE	**PP10_OT02** Promuovere la diffusione di conoscenze, competenze e consapevolezze che favoriscano l'adozione delle misure di contrasto dell'AMR nelle scuole di ogni ordine e grado, nei percorsi universitari e nell'aggiornamento continuo dei professionisti	**PP10_OT02_IT02** Formazione sull'uso appropriato di antibiotici Presenza di offerta formativa progettata e gestita insieme alla Scuola, alle Università e agli Ordini professionali	Realizzazione di almeno un percorso formativo di carattere regionale (standard 2022 realizzato nel 2023 da riattivare nel 2024)	Fruizione corso FAD predisposto dalla Regione (10.7) Promozione dell'adesione al corso formativo FAD "Antibioticoresistenza ed il buon uso dell'antibiotico - Corso base di antibiogramma, principi di farmacocinetica e farmacodinamica erogato dalla Regione (10.8) (aggiornamento e prosecuzione dell'attività dell'anno 2023)	10.7 Promozione del buon uso degli antibiotici in ambito umano 10.8 Interventi formativi regionali
COMUNICA ZIONE	**PP10_OT03** Promuovere la consapevolezza da parte della comunità sull'uso appropriato degli antibiotici. Costruire strumenti di comunicazione e informazione, organizzare interventi mirati e specifici per i diversi stakeholder	**PP10_OT03_IT03** Comunicazione sull'uso appropriato di antibiotici Esistenza di un programma regionale annuale di informazione e comunicazione basato sulle evidenze, coordinato con le azioni nazionali e le indicazioni del PNCAR	Realizzazione annuale del programma di comunicazione	Attuazione delle attività previste a livello regionale	10.5 Sorveglianza e controllo delle ICA 10.7 Promozione del buon uso degli antibiotici in ambito umano
EQUITÀ	**PP10_OT04** Orientare gli interventi per garantire l'equità nel Paese aumentando la consapevolezza nelle diverse comunità, nella popolazione e nelle categorie maggiormente a rischio	**PP10_OT04_IT04** Lenti di equità Funzione AMR-ICA e rete ISRI territoriale	Adozione delle indicazioni da parte delle Aziende ASL e ASO regionali (100%) (standard 2022 da proseguire nel 2024)	Porre la funzione dedicata alla sorveglianza, prevenzione e controllo del rischio infettivo (ICA/AMR) in staff alla direzione aziendale. Individuare e dedicare un ISRI, nell'ambito dell'unità per il rischio infettivo ospedaliero, che dovrà raccordarsi con il territorio	10.4 Prevenzione e controllo delle AMR e ICA sul territorio e nelle RSA
		Adozione delle indicazioni da parte di tutte le ASR (100%)	Adozione e monitoraggio dell'applicazione da parte delle RSA delle procedure indicate dal livello regionale**	Monitoraggio della qualità delle procedure tramite questionario predisposto dal livello regionale	

** (*valore modificato rispetto al PRP 2020-2025*)

*Nella parte del quadro logico relativa all'obiettivo specifico e ai suoi indicatori, la correlazione tra indicatori e azioni è stata modificata rispetto al PRP 2020-2025; le modifiche sono contrassegnate con un asterisco.

Obiettivo specifico	**Indicatore/formula**	**Valore atteso regionale 2024**	**Valore atteso locale 2024**	**Azione**
PP10_OS01 Favorire la realizzazione, a livello regionale e locale, delle azioni previste dal PNCAR 2017-2020 e successive versioni, in ambito umano e veterinario, e con approccio One Health, relativamente a sorveglianza /monitoraggio, uso appropriato degli antibiotici, prevenzione delle infezioni, formazione e comunicazione	**PP10_OS01_IS01** Sorveglianza e monitoraggio (a) Adesione regionale al sistema di **sorveglianza dell'AMR** in ambito umano, secondo le indicazioni del Ministero della Salute	Verifica annuale	Adesione e proseguimento della sorveglianza (ARISS/Gemini)	10.2* Sviluppo sorveglianza degli isolamenti da laboratorio
	PP10_OS01_IS02 Sorveglianza e monitoraggio (b) Percentuale di **strutture di ricovero pubbliche e private accreditate incluse nel sistema di sorveglianza** dell'antibiotico-resistenza in ambito umano: (N. strutture di ricovero per acuti aderenti alla sorveglianza dell'AMR) / (N. totale delle strutture di ricovero per acuti) x 100	Incremento rispetto all'anno precedente	Incremento dell'adesione al sistema di sorveglianza alle AMR in ambito umano (10.2, 10.6, 10.7)	10.2* Sviluppo sorveglianza degli isolamenti da laboratorio 10.6 Monitoraggio uso antibiotici 10.7 Promozione dell'uso appropriato degli antibiotici in ambito umano
	PP10_OS01_IS03 Sorveglianza e monitoraggio (c) Sviluppo di **procedure regionali di accreditamento per i laboratori pubblici** partecipanti alla sorveglianza, omogenee tra le Regioni	Sviluppo di procedure regionali di accreditamento per i laboratori pubblici partecipanti alla sorveglianza (standard 2023 da recuperare)	--	10.2 Sviluppo sorveglianza degli isolamenti di laboratorio
	PP10_OS01_IS04 Sorveglianza e monitoraggio (d)_**laboratori** **%** laboratori regionali (pubblici e privati) coinvolti nella sorveglianza dell'AMR su animali da produzione di alimenti e da compagnia	Incremento rispetto anno precedente del numero di laboratori coinvolti nella sorveglianza AMR	Esiti Censimento Accredia richiesto dal Ministero della Salute	10.2 Sviluppo sorveglianza degli isolamenti di laboratorio 10.9* Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario
	PP10_OS01_IS05 Sorveglianza e monitoraggio (d)_procedure Sviluppo di procedure regionali omogenee per **indagini intersettoriali** in caso di individuazione di batteri patogeni resistenti negli esseri umani, negli animali e nei prodotti alimentari	Sviluppo di procedure regionali omogenee per indagini intersettoriali in caso di individuazione di batteri patogeni resistenti negli esseri umani, negli animali e nei prodotti alimentari (standard 2023 da recuperare)	--	10.1* Integrazione dei Piani regionali dedicati o che intersecano il tema del contrasto alle AMR e del loro monitoraggio
	PP10_OS01_IS06 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario (d): A Restituzione annuale, da parte della Regione alle Aziende Sanitarie, di informazioni relative al **consumo di antibiotici in ambito umano e veterinario**, al fine di ottemperare agli obiettivi di riduzione dei consumi previsti dal PNCAR e successive versioni	Produzione report annuale	Report annuale	10.6* Monitoraggio uso antibiotici 10.9 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario

	PP10_OS01_IS07 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario (d): B Coordinamento delle attività del **piano regionale residui** a livello locale annuale del piano come previsto dal PNCAR	Produzione report annuale	Produzione report annuale	10.9 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario
	PP10_OS01_IS08 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario (d): C Promozione dell'applicazione degli strumenti informatici messi a disposizione dal Ministero per la definizione di **DDDVET** per gli antimicrobici e le categorie di animali produttori di alimenti	Incremento rispetto all'anno precedente (standard raggiunto nel 2022)	Mantenimento della sorveglianza e del monitoraggio dell'impiego di antibiotici	10.9 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario
	PP10_OS01_IS09 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario (d): D. **Classificazione delle aziende zootecniche** sulla base di indicatori di rischio attraverso specifici tool informatici messi a disposizione dal Ministero	Incremento rispetto all'anno precedente (standard raggiunto nel 2022)	Mantenimento della sorveglianza e del monitoraggio dell'impiego di antibiotici	10.9 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario
	PP10_OS01_IS10 Sorveglianza e monitoraggio (e) % di strutture di ricovero in cui è stata effettivamente attivata la **sorveglianza dei CRE**, con un grado di copertura >90% (verificata attraverso lo "zero reporting" oppure attraverso l'incrocio con il flusso informatico regionale dei laboratori ove disponibile)	Incremento rispetto all'anno precedente	Prosecuzione della sorveglianza CRE (ex CPE) con incremento rispetto all'anno precedente e caricamento dati in piattaforma	10.3 Sviluppo sorveglianza degli enterobatteri resistenti ai carbapenemi (ex sorveglianza CPE)
	PP10_OS01_IS11 Sorveglianza e monitoraggio (f) Partecipazione regionale ad almeno tre **sorveglianze delle infezioni correlate all'assistenza**, come da indicazioni del Ministero della Salute, definendo un piano progressivo di sviluppo della sorveglianza regionale	Standard raggiunto nel 2022 Da mantenere anche per il 2024	Partecipazione ad almeno tre sorveglianze delle infezioni correlate all'assistenza	10.5 Sorveglianza e controllo delle ICA
	PP10_OS01_IS12 Sorveglianza e monitoraggio (g) % di Comitati per il Controllo delle infezioni correlate all'assistenza **(CC-ICA) che producono un report annuale** sulle infezioni correlate all'assistenza: (N. CC-ICA che producono un report annuale sulle infezioni correlate all'assistenza / (N. totale CC-ICA) x 100	100%	Report annuale sulle infezioni correlate all'assistenza da parte dei CC-ICA	10.5* Sorveglianza e controllo delle ICA
	PP10_OS01_IS13 Promozione dell'applicazione di strumenti a supporto dell'attività di controllo ufficiale sull'uso appropriato degli antibiotici in ambito veterinario (a) Offerta e realizzazione di iniziative, a livello di ASL, indirizzate agli operatori addetti ai controlli ufficiali mirate alla verifica **dell'adozione da parte degli allevatori dell'uso appropriato di antibiotici** secondo linee guida nazionali entro il 2025	--	--	10.9 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario
	PP10_OS01_IS14 Promozione dell'uso appropriato di antibiotici in ambito veterinario (b): Esistenza di iniziative regionali indirizzate agli stakeholder, per promuovere l'**uso appropriato di antibiotici in ambito veterinario**, coordinate con le azioni nazionali e secondo le indicazioni del PNCAR e le linee guida sull'uso prudente	Iniziative regionali di promozione dell'uso appropriato di antibiotici in ambito veterinario	Promozione da parte di tutte le ASL di iniziative sull'uso appropriato di antibiotici	10.9 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario

	PP10_OS01_IS15 Promozione dell'uso appropriato di antibiotici in ambito umano (c) Esistenza di un team/gruppo multidisciplinare responsabile di programmi di **Antimicrobial stewardship (AS)** in tutte le Aziende sanitarie/Ospedali: (N Aziende sanitarie/Ospedali in cui è stato predisposto un programma di AS) / (N. totale Aziende sanitarie-Ospedali) x 100	---	---	10.7* Promozione dell'uso appropriato degli antibiotici in ambito umano
	PP10_OS01_IS16 Prevenzione delle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) (a) Esistenza di un **Comitato per il controllo delle Infezioni correlate all'assistenza** in tutti gli ospedali pubblici: (N. ospedali che hanno attivato un Comitato per il controllo delle Infezioni correlate all'assistenza) / (N. totale ospedali) x 100	Standard raggiunto nel 2022	Aggiornamento annuale della composizione	10.5 Sorveglianza e controllo delle ICA
	PP10_OS01_IS17 Prevenzione delle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) (b) Istituzione di un **sistema regionale di monitoraggio del consumo di prodotti idroalcolici per l'igiene delle mani**:(N. ospedali che dispongono di una sorveglianza esaustiva del consumo di soluzione idroalcolica) / (N. totale di ospedali della Regione) x100	100%	Adesione al monitoraggio del consumo prodotti idroalcolici per l'igiene delle mani	10.5 Sorveglianza e controllo delle ICA
	PP10_OS01_IS19 Formazione sanitaria specifica sull'uso appropriato di antibiotici e la prevenzione delle ICA % di Aziende che hanno inserito negli obiettivi formativi del PNCAR almeno un **corso di formazione all'anno, su base residenziale o FAD**, per medici, veterinari e farmacisti sul buon uso degli antibiotici e per tutti gli operatori sanitari sulla prevenzione delle ICA: (N. Aziende sanitarie in cui è stato predisposto almeno un corso di formazione all'anno) / (N. totale Aziende sanitarie) x 100	100%	Partecipazione ad almeno un corso di formazione promosso dalla Regione Piemonte (PNRR)	10.8 Interventi formativi regionali

Analisi di contesto locale

La A.S.L.CN2 realizza le azioni per il contrasto dell'antimicrobico-resistenza e gli obiettivi della prevenzione e il controllo delle Infezioni Correlate all'Assistenza, con l'adozione di quanto previsto dai programmi che integrano ospedale/territorio e dai programmi per il settore veterinario, in coerenza con le indicazioni regionali del GLICA e del PNP.

Dal 2022 il referente del programma PP10 è anche il responsabile della funzione specifica UPRI.

La struttura che si occupa della prevenzione del rischio infettivo è all'interno della Direzione Medica di Presidio con la possibilità di portare avanti iniziative nelle realtà presenti sul territorio, sia aziendali, sia nelle strutture socio-assistenziali e sanitarie. Si è aggiornata la composizione del Comitato Infezioni Correlate all'Assistenza, è presente il gruppo di lavoro multidisciplinare di Antimicrobial Stewardship, di cui è referente il responsabile della struttura di Malattie Infettive aziendale.

Le infermiere addette al controllo infezioni sono in numero di tre, rispondendo ai criteri organizzativi regionali l'incaricata di funzione organizzativa e coordinamento svolge attività di raccordo con le figure di riferimento per la prevenzione ICA sul territorio, al fine di potenziarne la rete. Non è ancora possibile dedicare interamente una persona distaccata per essere di supporto continuo alle strutture private accreditate e alle RSA.

Si è mantenuta la sorveglianza degli isolamenti da laboratorio e si è prevista la revisione della procedura aziendale sugli alertorganism. Si è attivata, con il coinvolgimento diretto delle strutture private accreditate, la sorveglianza CRE, attraverso il monitoraggio del numero degli isolati. È previsto per l'anno 2024 il sostegno tecnico alle strutture ancora non aderenti a questa sorveglianza e la formalizzazione della registrazione in Piattaforma dei referenti dell'inserimento per quelle già coinvolte.

L'implementazione dell'attività di antibioticostewardship si mantiene attraverso il monitoraggio delle resistenze antimicrobiche e del consumo di antibiotici (in DDD) con restituzione dei dati ai clinici in ospedale; si è iniziato nell'anno 2023 con il Servizio Farmaceutico Territoriale il monitoraggio dei consumi degli antibatterici sistemici elaborati per singolo MMG/PLP che si manterrà a cadenza quadrimestrale, come quello ospedaliero già attivo dall'anno scorso.

Secondo le indicazioni regionali e nazionali si proseguirà con l'adesione alle 3 sorveglianze pilastro della prevenzione delle ICA:

- SNICh: Sistema Nazionale di sorveglianza delle Infezioni del sito chirurgico;
- Sorveglianza delle infezioni in terapia intensiva (batteriemie e VAP) con il Progetto GiVITI;
- Sorveglianza Nazionale proposta dal gruppo GLICA che per nel 2022 l'Ospedale ha aderito, scelto come ospedale pilota, alla "Sorveglianza europea mediante prevalenza puntuale delle infezioni correlate all'assistenza e sull'uso degli antibiotici nelle strutture di assistenza socio-sanitaria extraospedaliere"(HALT 4).

Si continuano gli interventi di miglioramento dell'igiene delle mani, in risposta all'analisi dei dati locali e alle situazioni monitorate che necessitano di interventi di rinforzo, e la sorveglianza dei consumi di gel idroalcolico nazionale, oltre all'uso del frame work WHO per il lavaggio delle mani.

Si proseguono le attività di formazione sul tema dell'antibioticoresistenza e sulle misure di prevenzione ICA, rivolte ai coordinatori infermieristici/tecnici e i loro collaboratori, ai dipendenti delle strutture private accreditate, ai medici ospedalieri e MMG/PLS.

Si sono iniziate nell'anno 2023, per essere portate avanti tutte le iniziative progettuali in risposta a quanto previsto dal PNRR Missione 6- Action Plan M6C2 2.2B.

Azioni

10.1 Integrazione dei Piani regionali dedicati o che intersecano il tema del contrasto alle AMR e del loro monitoraggio

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

A livello locale (ASL) si mantiene la scelta di far coincidere la figura di responsabile aziendale della funzione specifica delle ICA/AMR con quella di referente locale del PP10 al fine di garantire una strategia integrata al problema e un approccio multidisciplinare, con il coinvolgimento delle diverse professionalità che da tempo operano all'interno del CICA e del gruppo operativo.
Sono previste le seguenti attività:

- relazione delle attività 2023 previste dagli obiettivi e indicatori aziendali "GLICA" su form inviato dalla Regione;
- comunicazione di eventuali modifiche/aggiornamenti della composizione dei gruppi e delle figure responsabili per i monitoraggi ICA/AMR/PLP;
- prosecuzione delle attività, nel corso del 2024, secondo gli obiettivi e relativi indicatori organizzativi e di processo aziendali "GLICA" emanati dalla Regione;
- disponibilità dei dati compresi negli indicatori PNCAR e raccolta con periodicità semestrale/annuale a seconda delle indicazioni regionali (SPINCAR-2).

Attori coinvolti e ruolo

Livello regionale: GTC AMR-ICA, Gruppo regionale di coordinamento del PP10, Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche dell'Università degli Studi di Torino.
Livello locale: Responsabile S.S. UPRI, Referente dell'area veterinaria per il contrasto alle AMR, Responsabile Settore Microbiologia del Laboratorio Analisi, Responsabile medico del Gruppo Aziendale sulla Antimicrobial Stewardship, Direttore ff S.C. Farmacia Ospedaliera, Responsabile Servizio Farmaceutico Territoriale, Dipartimento di Prevenzione, Responsabile S.S. Formazione.

Indicatori di programma

Non previsti da PRP per livello locale.

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Prosecuzione del processo di integrazione dei gruppi regionali dedicati alle ICA-AMR e delle attività per le aree umana e veterinaria	Presenza di atti di aggiornamento dei gruppi	Aggiornamento del gruppo regionale anche in relazione alle richieste del PNCAR	Comunicazione di eventuali modifiche/ aggiornamenti della composizione dei gruppi e delle figure dedicate a ICA/AMR/PLP per area umana e veterinaria	Atti Regionali e aziendali
Prosecuzione del processo di integrazione e coordinamento tra le pianificazioni, l'operatività e il monitoraggio ICA, AMR e il PRP/PLP	Integrazione organizzativa e operativa tra le figure di Responsabile aziendale della funzione ICA/AMR e di Referente PP10, ove non coincidenti	Evidenza dell'integrazione organizzativa e operativa tra le figure di responsabile aziendale della funzione ICA/AMR e di referente PLP ove non coincidenti	Evidenza dell'integrazione organizzativa e operativa tra le figure e comunicazione di eventuali modifiche/ aggiornamenti del nominativo	Atti Regionali e aziendali

Attuazione delle attività previste nel sistema regionale degli obiettivi e indicatori aziendali dedicati alle ICA-AMR (sistema "indicatori GLICA")	Presenza di obiettivi e indicatori aziendali ICA-AMR 2024	Obiettivi e indicatori aziendali ICA-AMR 2024 inviati alle ASL	Attuazione sistema obiettivi e indicatori aziendali ICA-AMR 2024	Atti Regionali e aziendali

10.2 Sviluppo della sorveglianza degli isolamenti di laboratorio AR_ISS

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

A livello locale verranno svolte le seguenti attività:

Le diverse strutture della ASLCN2 si sono attivate al fine di recepire tutte le sorveglianze dell'AMR, in ambito umano e veterinario, proposte a livello regionale; si specifica che l'adesione alla sorveglianza AR_ISS non è stata attivata (dopo confronto con i riferimenti regionali GLICA), avendo considerato l'adesione pluriennale al sistema GEMINI.

Il coinvolgimento delle strutture di ricovero pubbliche e private accreditate sta procedendo, seppur con le difficoltà derivanti dalla funzione di responsabilità organizzativa e igienico-sanitaria, in capo al Direttore Sanitario delle suddette strutture che può condizionare l'adesione alla sorveglianza dell'AMR. Si attueranno incontri formalizzati con le strutture private accreditate.

Si aderisce alla Sorveglianza ALERT (nuovo indicatore di processo) secondo le indicazioni regionali, che non sono state ancora trasmesse alle UPRI.

Attori coinvolti e ruolo

Livello regionale: GTC AMR-ICA, CSI.

Livello locale: Responsabile S.S. UPRI, Referente dell'area veterinaria per il contrasto alle AMR, Responsabile Settore Microbiologia del Laboratorio Analisi, Direttore S.C. Informatica, Telecomunicazioni e Sistema Informativo.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP10_OS01_IS01 Sorveglianza e monitoraggio (a) Adesione regionale al sistema di sorveglianza dell'AMR in ambito umano, secondo le indicazioni del Ministero della Salute	Verifica annuale	Adesione e proseguimento della sorveglianza (ARISS/Gemini)
PP10_OS01_IS02 Sorveglianza e monitoraggio (b) Percentuale di strutture di ricovero pubbliche e private accreditate incluse nel sistema di **sorveglianza** dell'antibiotico-resistenza in ambito umano: (N. strutture di ricovero per acuti aderenti alla sorveglianza dell'AMR) / (N. totale delle strutture di ricovero per acuti) x 100	Incremento rispetto all'anno precedente con adesione/inclusione delle strutture	Incremento dell'adesione al sistema di sorveglianza alle AMR in ambito umano

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Avvio della Sorveglianza regionale ALERT	Attivazione della sperimentazione della sorveglianza	Avvio della sperimentazione regionale	Adesione alle indicazioni regionali sulla Sorveglianza ALERT	Regione

10.3 Sviluppo sorveglianza degli enterobatteri resistenti ai carbapenemi (ex sorveglianza CPE)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

A livello locale verranno svolte le seguenti attività:

- prosecuzione e incremento della sorveglianza CRE nelle strutture di ricovero per acuti e riabilitazione del privato accreditato, anche tramite invito formale e sostegno tecnico alle strutture non ancora aderenti; dovranno essere raccolti gli inviti ed eventuali verbali degli incontri svolti con le strutture private accreditate invitate alla partecipazione della sorveglianza CRE; per i casi di zero reporting dovrà essere inviata comunicazione a: sanita.pubblica@regione.piemonte.it e al referente locale del PP10;
- costituzione di una rete di riferimento per la prevenzione delle ICA all'interno delle strutture private accreditate, al fine di avere interlocutori e supportare nella iscrizione alla Piattaforma CRE;
- diffusione report regionale annuale;
- recepimento procedure regionali di gestione isolamento positivi in allevamenti animali (nuovo indicatore di processo).

Attori coinvolti e ruolo

Livello regionale: GTC AMR-ICA.

Livello locale: Responsabile S.S. UPRI, Responsabile Settore Microbiologia del Laboratorio Analisi, riferimenti ICA per le strutture private accreditate.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP10_OS01_IS10 Sorveglianza e monitoraggio (e) % di strutture di ricovero in cui è stata effettivamente attivata la sorveglianza dei CRE, con un grado di copertura >90% (verificata attraverso lo "zero reporting" oppure attraverso l'incrocio con il flusso informatico regionale dei laboratori ove disponibile)	Incremento rispetto all'anno precedente	Prosecuzione della sorveglianza CRE (ex CPE) con incremento rispetto all'anno precedente e caricamento dati in piattaforma

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Consolidamento e incremento della copertura della sorveglianza	Incremento rispetto all'anno precedente	Incremento strutture private accreditate di ricovero per acuti e di riabilitazione che aderiscono	Incremento dell'adesione alla sorveglianza CRE da parte delle strutture private di ricovero per acuti e riabilitazione del privato accreditato. Invito formale e sostegno tecnico alle strutture locali di ricovero per acuti di riabilitazione non ancora aderenti	Documentazione aziendale
Integrazione Sorveglianza Umana - veterinaria	Incremento rispetto all'anno precedente	Accordo procedura gestione isolamento positivi in allevamenti animali	Recepimento procedure regionali	Documentazione aziendale

10.4 Prevenzione e controllo delle AMR e ICA sul territorio e nelle RSA (azione *equity oriented*)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

A livello locale, verranno svolte le seguenti attività:

- comunicare a Regione eventuali modifiche/aggiornamenti dei nominativi della funzione specifica per il controllo delle infezioni correlate all'assistenza;
- adeguare, compatibilmente con le risorse al momento disponibili, la presenza di infermieri addetti al controllo infezioni in ambito ospedaliero e territoriale come da indicazioni Piano Pandemico 2021-2023 (DGR n. 7-3122 del 23/04/2021), Circolare regionale n. 1950 del 06/02/2001, DD n. 725 del 15/11/2017;
- mantenere la funzione dedicata alla sorveglianza, prevenzione e controllo del rischio infettivo (ICA) all'interno della Direzione Medica di Presidio con la possibilità di portare avanti iniziative nelle realtà presenti sul territorio;
- mantenere l'ISRI, che nell'unità per il rischio infettivo ospedaliero, svolge la funzione organizzativa e di coordinamento, come raccordo sul territorio. Non è ancora possibile dedicare interamente una persona distaccata per essere di supporto continuo alle strutture private accreditate e alle RSA;
- aderire alla "Sorveglianza europea mediante prevalenza puntuale delle infezioni correlate all'assistenza e sull'uso degli antibiotici nelle strutture di assistenza socio-sanitaria extraospedaliere" (HALT 4);
- aderire al monitoraggio della qualità, mediante questionario, delle procedure rivolte alle RSA individuate e messe a disposizione dal livello regionale.

Attori coinvolti e ruolo

Livello regionale: GTC AMR-ICA, Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche dell'Università degli Studi di Torino.

Livello locale: Responsabile S.S. UPRI, Responsabile medico del Gruppo Aziendale sulla Antimicrobial Stewardship.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP10_OT04_IT04 Lenti di equità Funzione AMR-ICA e rete ISRI territoriale	Standard introdotto nel 2022 da proseguire nel 2024. Adozione delle indicazioni da parte di tutte le ASR (100%)	Porre la funzione dedicata alla sorveglianza, prevenzione e controllo del rischio infettivo (ICA/AMR) in staff alla direzione aziendale. Individuare e dedicare un ISRI, nell'ambito dell'unità per il rischio infettivo ospedaliero, che dovrà raccordarsi con il territorio
Adozione procedure prevenzione e controllo AMR-ICA in RSA	Adozione e monitoraggio dell'applicazione da parte delle RSA delle procedure indicate dal livello regionale (*valore modificato rispetto al PRP 2020-2025*)	Monitoraggio della qualità delle procedure tramite questionario predisposto dal livello regionale

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Sorveglianza mediante Prevalenza delle ICA e del consumo di antibiotici in un campione rappresentativo di RSA	Partecipazione alla sorveglianza europea e nazionale	Prevalenza di ICA e consumo antibiotici in RSA	Adesione alle Sorveglianza	Regione

10.5 Sorveglianza e controllo delle Infezioni Correlate all'Assistenza

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

L'ASL CN2 svolgerà le seguenti attività:

- garantire il mantenimento e la prosecuzione delle sorveglianze secondo le indicazioni regionali;
- predisporre un report annuale sulle infezioni correlate all'assistenza da parte dei CC-ICA;
- comunicare a Regione l'eventuale aggiornamento della composizione del Comitato per il controllo delle Infezioni correlate all'assistenza come previsto da indicatore PP10_IS01_IS16.

A seguire le attività previste dalla programmazione annuale:

ATTIVITÀ AZIENDALE DI INTEGRAZIONE OSPEDALE - TERRITORIO

1. La funzione di prevenzione del rischio infettivo della Azienda sanitaria si deve raccordare oltre che con l'area ospedaliera, con il coordinatore sanitario territoriale e con i Direttori di Distretto per l'attività distrettuale al fine del potenziamento territoriale delle attività di prevenzione ICA e AMR.
   Obiettivo: prosecuzione del processo di integrazione e coordinamento tra le pianificazioni, l'operatività e il monitoraggio ICA, AMR con il PLP.
   Azioni previste: il referente aziendale con fini di coordinamento delle attività dedicate al PP10 del PLP coincide con il responsabile UPRI.
2. È necessario implementare la collaborazione con i Direttori di Distretto, Responsabile Verifica, Vigilanza e Valutazione dell'appropriatezza per promuovere nelle strutture private accreditate e nelle RSA procedure e buone pratiche di controllo ICA.
   Obiettivo: costituire una rete di figure di riferimento per la prevenzione ICA nelle strutture aziendali sul territorio e delle strutture private accreditate e RSA.
   Azioni previste:
   - Organizzazione di incontro dedicato con i responsabili delle strutture private accreditate e delle RSA;
   - Diffusione delle procedure indicate dal livello regionale e monitoraggio tramite questionario.
3. Dare evidenza dell'adesione delle strutture private accreditate alla sorveglianza microbiologica in accordo con le attività previste dal PNCAR e declinate nel PP10 del PLP.
   Obiettivo: adesione al sistema CRE "Sorveglianza nazionale delle batteriemie da Klebsiella pneumoniae e Escherichia coli produttori di carbapenemasi" attraverso la registrazione sulla Piattaforma Nazionale dedicata.
   Azioni previste:
   - invito formale e sostegno tecnico alle strutture non ancora aderenti; per le strutture che hanno già aderito senza registrazione sulla Piattaforma Nazionale sostegno tecnico;
   - rendicontazione (report annuale) e "zero reporting".
4. L'importanza di fornire competenze conoscitive e pratiche sulla prevenzione delle ICA deve essere riconosciuta dalle strutture private accreditate e dalle RSA sul territorio.
   Obiettivo: Proporre interventi formativi alle strutture del territorio.
   Azioni previste: Coinvolgere i responsabili delle strutture private accreditate e delle RSA al fine di far partecipare il personale alla formazione proposta dalla ASL e/o invitare a inserire la formazione nei capitolati dei servizi di esternalizzazione.
5. HALT4 lo studio ha lo scopo di quantificare la prevalenza delle infezioni correlate all'assistenza e dell'uso di antibiotici nelle strutture di assistenza socio-sanitaria extraospedaliera (LTCF) a livello nazionale e regionale e favorire la sicurezza dell'assistenza sanitaria nelle LTCF e nella popolazione italiana anziana più in generale.
   Obiettivo: adesione alla "Sorveglianza europea mediante prevalenza puntuale delle infezioni correlate all'assistenza e sull'uso di antibiotici nelle strutture di assistenza socio-sanitaria extraospedaliere".
   Azioni previste: Coinvolgimento della/e RSA individuata/e e collaborazione con la UPRI nello svolgimento della raccolta dei dati prevista per il mese di GIUGNO.

ATTIVITÀ IN AREA CRITICA

1. L'adesione al Progetto GiVITI garantisce la disponibilità di indicatori di processo e di esito della struttura che sono indispensabili per l'autovalutazione dell'attività stessa.
   Il proseguimento del monitoraggio dei dati, riproducibili nel tempo, dell'andamento delle infezioni in UTI, del tasso di incidenza di batteriemie/1000gg CVC, del tasso di incidenza di VAP/1000gg ventilazione permette un confronto costante con le altre strutture piemontesi e con il dato nazionale.
   Obiettivo: valutare l'andamento rispetto agli anni precedenti della sorveglianza delle polmoniti e delle batteriemie e le azioni di miglioramento da adottare.
   Azioni previste:
   - controllo delle VAP e delle Batteriemie basato sulla verifica dell'attività assistenziale attraverso l'analisi della compliance di conformità attuate nella forma di bundle;
   - confronto con il responsabile della SS. Rianimazione per la condivisione delle strategie comuni che sono conseguenti all'analisi dei dati del Petalo Infection Light, del Report Colonizzazioni e del Report PROSAFE.
2. Implementazione dello screening in risposta alle indicazioni ministeriali rivolte a specifici patogeni.
   Obiettivo: monitoraggio delle colonizzazioni/infezioni da specifici patogeni ai fini del controllo della loro diffusione.
   Azioni previste: verifica del flusso informativo attivato, analisi della conformità alle misure per la riduzione del rischio di trasmissione.

ATTIVITÀ IN AREA MEDICA E IN AREA CHIRURGICA

1. Si implementa il sistema di sorveglianza microbiologica in accordo con le attuali sorveglianze previste dal PNCAR e dal Piano regionale dedicato alle AMR; si mantengono le azioni di controllo della trasmissione delle infezioni da multiresistenti attraverso il monitoraggio continuo da parte delle ISRI, insieme ai referenti ICA di ogni reparto delle misure attuate.
   Obiettivo:
   - sorveglianza dei germi multiresistenti con individuazione precoce di eventuali cluster epidemici attraverso la sorveglianza locale dei microrganismi alert da parte della Microbiologia del Laboratorio Analisi;
   - rispettare i flussi informativi sugli isolamenti di germi sentinella all'interno dei reparti e al momento della dimissione del paziente nei percorsi di continuità delle cure;
   - aderire alle indicazioni della Sorveglianza regionale dei MO ALERT.

   Azioni previste:
   - verifica dell'adesione agli screening previsti per tutti i pazienti ricoverati secondo la normativa e secondo le indicazioni aziendali;
   - analisi dei dati dei report prodotti a livello aziendale e loro discussione con i referenti ICA delle strutture operative;
   - verifica puntale dei flussi informativi previsti per i germi sentinella e dell'applicazione delle misure volte all'interruzione della trasmissione dei microrganismi in caso di paziente colonizzato o infetto.
2. Si diffonde la conoscenza del Manuale di Terapia Empirica Regionale in tutte le strutture ospedaliere e della raccomandazioni aziendali locali emesse.
   Obiettivo: attuazione di formazione continua sul campo da parte dell'infettivologo attraverso l'attività di consulenza nei reparti ospedalieri.
   Azioni previste: discussione dei casi nei reparrti ospedalieri e valutazione della conoscenza delle raccomandazioni aziendali locali emesse.

ATTIVITÀ IN AREA CHIRURGICA

1. Sorvegliare gli interventi chirurgici indicati dalla Regione Piemonte secondo il protocollo SNICh2 (su Piattaforma MedCap).

Obiettivo:
- mantenere le sorveglianze delle infezioni della ferita chirurgica negli interventi di colon-retto e/o di PTA come definito dall'Indicatore regionale n° 8;
- introdurre la sorveglianza degli interventi in Urologia come definito dall'Indicatore regionale n° 8;
- monitorare l'uso della scheda di segnalazione delle ISC;
- monitorare l'adesione in sala operatoria alla procedura aziendale di prevenzione delle Infezioni del Sito Chirurgico.

Azioni previste:
- analizzare i dati delle infezioni delle ISC e del bundle previsto per gli interventi chirurgici, discussione dei dati e delle criticità emerse con i responsabili di reparto e i referenti ICA e attuazione di eventuali azioni correttive;
- analizzare il numero delle schede per la segnalazione delle ISC giunte da ogni struttura, analizzare il percorso seguito alla segnalazione, definire con il Gruppo Operativo gli step successivi al ricevimento della segnalazione;
- valutare l'adesione alle misure previste per il controllo del rischio infettivo nel Blocco Operatorio (con particolare attenzione a comportamento del Team Chirurgico), discussione dei dati con confronto rispetto allo storico, analisi delle criticità emerse con i responsabili di reparto e i referenti delle ICA.

2. Sorveglianza attiva aziendale delle ISC in Ortopedia.
   Obiettivo: Sperimentare la sorveglianza attiva delle ISC attraverso l'utilizzo di scheda, a gestione diretta da parte dei referenti ICA di reparto.
   Azioni previste: Individuazione interventi sottoposti a sorveglianza; costituzione scheda e maschera Redcap; gestione follow-up pazienti; raccolta dati, elaborazione e modalità monitoraggio dei risultati.

ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEL RISCHIO AMBIENTALE

RISCHIO INFEZIONE DA LEGIONELLA spp.
Obiettivo: attuare la sorveglianza della Legionellosi.
Azioni previste:
- controllo delle misure di contenimento della Legionella a livello di distribuzione periferica dell'acqua;
- monitoraggio del funzionamento dei dispositivi di filtrazione terminale presenti in ospedale attraverso i coordinatori dei servizi;
- collaborazione con i servizi competenti, SPP e Concessionario, per la predisposizione dell'esecuzione dei monitoraggi ambientali previsti (maxicampionamenti periodici) e la loro valutazione;
- aggiornamento della procedura Prevenzione delle infezioni respiratorie.

RISCHIO INFEZIONE DA ASPERGILLOSI
Obiettivo: controllare il rischio di Aspergillosi monitorando le attività di ristrutturazione all'interno delle struttura ospedaliera.
Azioni previste:
- controllo delle misure di contenimento della contaminazione dalle polveri delle aree di degenza e monitoraggio dello svolgimento delle attività che determinano un aumento della dispersione delle spore nell'aria in condizioni di sicurezza al fine di ridurre la produzione di polveri;
- collaborazione con i servizi competenti e il Concessionario per la diffusione della procedura aziendale al personale direttamente addetto all'esecuzione dei lavori.

ATTIVITÀ DI CONTROLLO SUL RISCHIO INCIDENTI OCCUPAZIONALI E GESTIONE DEL RISCHIO INFETTIVO NEGLI OPERATORI SANITARI

Il responsabile medico e le ISRI, attuano la sorveglianza degli incidenti occupazionali a rischio biologico rivolta al personale dipendente, consulente, in formazione. Si è aderito allo STUDIO SIOP-

SIROH (Sistema di sorveglianza degli incidenti occupazionali a potenziale rischio biologico negli operatori sanitari degli ospedali del Piemonte e Sistema Italiano Rischio Occupazionale HIV) dal 1997 fino alla conclusione dello studio nel 2018. Dall'anno 2019 la sorveglianza degli incidenti occupazionali avviene seguendo il protocollo aziendale, che prevede la compilazione di una scheda più sintetica che ricalca quella SIOP-SIROH.
La DMP gestisce la sorveglianza straordinaria in caso di dipendente che sia esposto a malattie di particolare rilevanza epidemiologica, in collaborazione con il Medico Competente e le strutture preposte del SISP
Obiettivo:
- attuazione della sorveglianza degli incidenti occupazionali a rischio biologico facendo riferimento per la gestione al centro HUB di riferimento delle Malattie Infettive dell'ASO di Cuneo;
- mantenere l'attenzione alla sorveglianza straordinaria in caso di esposizione del dipendente a malattie infettive di rilevanza in sanità pubblica;
- rispondere alle disposizioni di norma sulla sorveglianza dei dipendenti positivi COVID e con sintomi suggestivi di; sorveglianza in caso di dipendente contatto di COVID.

Azioni previste:
- attività di gestione dei dipendenti in caso di malattia infettiva oggetto di sorveglianza straordinaria o rilevante;
- l'attività di sorveglianza, tracciamento contatti e decorso malattia da COVID di tutto il personale sanitario e amministrativo e tecnico di supporto dell'ospedale ovvero gestione della sorveglianza sanitaria rivolta a:
  - □ personale dipendente ospedaliero risultato positivo al CODIV-19
  - □ contact tracing per contatti lavorativi ad alto rischio
  - □ contact tracing per contatti extralavorativi con persone COVID-19 positive.

  Il dipendente viene seguito nel suo percorso fino alla negativizzazione del test dalle ISRI e dal medico responsabile ICA, su mandato della Direzione Aziendale, da inizio della pandemia.

<u>ATTIVITÀ DI ANTIBIOTICO STEWARDSHIP</u>

1. implementare la realizzazione a livello locale delle azioni previste dal PNCAR e dal Piano Regionale della Prevenzione. Misure per il contrasto della Antimicrobicoresistenza in ambito umano e veterinario, con approccio One Health, relativamente a sorveglianza/monitoraggio e uso appropriato degli antibiotici.
   Obiettivo:
   - coinvolgere le figure dei Direttori di Distretto e la Farmacia Territoriale con il responsabile del programma di ATB-stewardship nella diffusione dell'uso appropriato degli antibiotici a MMG e PLS;
   - analizzare l'appropriatezza prescrittiva rispetto al Manuale Regionale di Terapia Empirica e le procedure aziendali.

   Azioni previste:
   - Continuare il percorso di formazione locale che tratterà dell'ecologia batterica e dell'antimicrobial stewardship con estensione del percorso formativo al territorio e alle strutture private accreditate;
   - Proseguire l'attività di miglioramento dell'uso degli antibiotici presso MMG e presso PLS attraverso incontri ad hoc per la corretta gestione delle patologie infettive comunitarie di interesse comune;
   - Analisi delle cartelle cliniche, compresa la documentazione di PS, inserimento dati su RED CAP, e a seguito della elaborazione dei risultati emersi, organizzazione di audit dei casi ritenuti più significativi.
2. implementare la valutazione dell'uso appropriato degli antibiotici in ambito ospedaliero e territoriale
   Obiettivo:
   - Fornire i dati di consumo a cadenza quadrimestrale per permettere il monitoraggio della riduzione dei consumi di fluorochinoloni , carbapenemiin ambito ospedaliero;

- Fornire i dati di consumo a cadenza quadrimestrale per permettere il monitoraggio della riduzione dei consumi di molecole ad ampio spettro e di molecole a spettro ristretto in ambito territoriale.

Azioni previste:

- Elaborazione da parte della Farmacia Ospedaliera e diffusione in incontri dedicati dei dati di consumo degli antibiotici J01 e J02 a cadenza quadrimestrale ai referenti ICA e discussione;
- Elaborazione da parte del Servizio Farmaceutico Territoriale e diffusione a MMG e PLS in incontri ad hoc, in collaborazione con i direttori di Distretto, dei dati di consumo delle molecole ad ampio spettro e delle molecole a spettro ristretto.

3. Implementare l'attività di diagnostic stewardship.

Obiettivo: monitoraggio della qualità preanalitica da parte del Laboratorio Analisi.

Azioni Previste:

- indicatori delle emocolture;
- consulto con il laboratorio per l'eventuale esecuzione di test molecolari "FAST " (filmarray per emocolture e campioni respiratori in pazienti difficili);
- Disponibilità test 7 giorni su 7, previo accordo telefonico con specialisti.

<u>IMPLEMENTAZIONE DI INTERVENTI EFFICACI DI IGIENE DELLE MANI ISRI</u>

Obiettivo: sensibilizzare gli operatori sull'importanza dell'igiene delle mani

Azioni previste:

- organizzare un evento/intervento di sensibilizzazione rivolto agli operatori dell'ospedale in occasione del 5 Maggio, Giornata Mondiale dedicata all'Igiene delle mani e dimostrazione di utilizzo dell'handinscan "Semmelweiss";
- aderire alla "Sorveglianza Nazionale del consumo di soluzione idroalcolica per l'igiene delle mani in ambito ospedaliero" che interessi l'ospedale e le strutture territoriali dell'ASLCN2;
- monitoraggio diretto presso le strutture operative con l'applicazione Speedy Audit;
- compilare il Framework del WHO per l'autovalutazione dell'igiene delle mani.

Attori coinvolti e ruolo

Livello regionale: Gruppo AMR-ICA, Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche dell'Università degli Studi di Torino.

Livello locale: Responsabile S.S. UPRI; Responsabile medico del Gruppo Aziendale sulla Antimicrobial Stewardship; tutte le strutture dell'azienda.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	**Valore atteso regionale 2024**	**Valore atteso locale 2024**
PP10_OS01_IS11 Sorveglianza e monitoraggio (f) Partecipazione regionale ad almeno tre sorveglianze delle infezioni correlate all'assistenza come da indicazioni del Ministero della Salute, definendo un piano progressivo di sviluppo della sorveglianza regionale	Standard raggiunto nel 2022. Da mantenere anche per il 2024	Partecipazione ad almeno tre sorveglianze delle infezioni correlate all'assistenza
PP10_OS01_IS12 Sorveglianza e monitoraggio (g) Comitati per il Controllo delle infezioni correlate all'assistenza (CC-ICA) che producono un report annuale sulle infezioni correlate all'assistenza: (N. CC-ICA che producono un report annuale sulle infezioni correlate all'assistenza/(N. totale CC-ICA) x 100	100%	Report annuale sulle infezioni correlate all'assistenza da parte dei CC-ICA
PP10_OS01_IS16 Prevenzione delle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) (a) Esistenza di un Comitato per il controllo delle Infezioni correlate all'assistenza in tutti gli ospedali pubblici	Standard raggiunto nel 2022	Aggiornamento annuale della composizione

PP10_OS01_IS17 Prevenzione delle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) (b) Istituzione di un sistema regionale di monitoraggio del consumo di prodotti idroalcolici per l'igiene delle mani	100%	Adesione al monitoraggio del consumo prodotti idroalcolici per l'igiene delle mani
PP10_OT03_IT03 Comunicazione sull'uso appropriato di antibiotici Esistenza di un programma regionale annuale di informazione e comunicazione basato sulle evidenze, coordinato con le azioni nazionali e le indicazioni del PNCAR	Realizzazione annuale del programma di comunicazione	Attuazione delle attività previste a livello regionale

10.6 Monitoraggio del consumo degli antibiotici

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
A livello locale verranno svolte le seguenti attività:

- garantire la disponibilità dei dati locali al fine delle attività di Antimicrobial Stewardship;
- predisporre report a livello locale;
- incrementare l'adesione al sistema di sorveglianza alle AMR per quanto riguarda le strutture di ricovero per acuti, pubbliche e private accreditate.

Attori coinvolti e ruolo
Livello regionale: GTC AMR-ICA, Settore Farmaceutico.
Livello locale: Responsabile S.S. UPRI, Referente dell'area veterinaria per il contrasto alle AMR, Responsabile Settore Microbiologia del Laboratorio Analisi, Responsabile medico del Gruppo Aziendale sulla Antimicrobial Stewardship.

Indicatori di programma
L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	**Valore atteso regionale 2024**	**Valore atteso locale 2024**
PP10_OS01_IS02 Sorveglianza e monitoraggio (b) Percentuale di strutture di ricovero pubbliche e private accreditate incluse nel sistema di sorveglianza dell'antibiotico-resistenza in ambito umano: (N. strutture di ricovero per acuti aderenti alla sorveglianza dell'AMR) / (N. totale delle strutture di ricovero per acuti) x 100	Incremento rispetto anno precedente	Incremento dell'adesione al sistema di sorveglianza alle AMR in ambito umano
PP10_OS01_IS06 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario (d): A Restituzione annuale, da parte della Regione alle Aziende Sanitarie, di informazioni relative al consumo di antibiotici **in ambito umano e veterinario**, al fine di ottemperare agli obiettivi di riduzione dei consumi previsti dal PNCAR e successive versioni	Produzione report annuale	Report annuale

10.7 Promozione del buon uso degli antibiotici in ambito umano

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
A livello locale verranno svolte le seguenti attività:

- incremento, rispetto all'anno precedente, dell'adesione al sistema di sorveglianza dell'AMR da parte delle strutture di ricovero per acuti, pubbliche e private accreditate;
- fruizione da parte degli operatori delle ASR al corso FAD messo a punto nel corso del 2022, rivisto e aggiornato;
- adesione alle iniziative di comunicazione promosse dal livello regionale.

Attori coinvolti e ruolo
Livello regionale: GTC AMR-ICA.
Livello locale: Responsabile S.S. UPRI, Referente dell'area veterinaria per il contrasto alle AMR, Responsabile Settore Microbiologia del Laboratorio Analisi, Responsabile medico del Gruppo Aziendale sulla Antimicrobial Stewardship

Indicatori di programma
L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP10_OS01_IS02 Sorveglianza e monitoraggio (b) Percentuale di strutture di ricovero pubbliche e private accreditate incluse nel sistema di sorveglianza dell'antibiotico-resistenza in ambito umano: (N. strutture di ricovero per acuti aderenti alla sorveglianza dell'AMR) / (N. totale delle strutture di ricovero per acuti) x 100	Incremento rispetto anno precedente	Incremento dell'adesione al sistema di sorveglianza alle AMR in ambito umano
PP10_OT02_IT02 Formazione sull'uso appropriato di antibiotici Presenza di offerta formativa progettata e gestita insieme alla Scuola, alle Università e agli Ordini professionali	Realizzazione di almeno un percorso formativo di carattere regionale (standard raggiunto nel 2023 da proseguire nel 2024)	Fruizione corso FAD predisposto dalla Regione (10.7) Promozione dell'adesione al corso formativo FAD "Antibioticoresistenza ed il buon uso dell'antibiotico - Corso base di antibiogramma, principi di farmacocinetica e farmacodinamica erogato dalla Regione (10.8) (aggiornamento e prosecuzione dell'attività dell'anno 2023)
PP10_OT03_IT03 Comunicazione sull'uso appropriato di antibiotici Esistenza di un programma regionale annuale di informazione e comunicazione basato sulle evidenze, coordinato con le azioni nazionali e le indicazioni del PNCAR	Realizzazione annuale del programma di comunicazione	Attuazione delle attività previste a livello regionale

10.8 Interventi formativi regionali

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
A livello locale verranno svolte le seguenti attività:

- promuovere l'adesione degli operatori al corso FAD regionale;
- promuovere l'adesione degli operatori al corso di formazione relativo alle infezioni ospedaliere (modulo D e A);
- predisporre i moduli B e C del corso FAD regionale: "Corso di formazione sulle infezioni correlate all'assistenza in ambito ospedaliero" per tutti gli operatori della Regione e favorire l'adesione ai moduli B e C;
- promuovere l'adesione al monitoraggio della partecipazione e della qualità del corso (Modulo A).

Attori coinvolti e ruolo
Livello regionale: GTC AMR-ICA, Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche dell'Università degli Studi di Torino, Ufficio Formazione del Settore "Sistemi organizzativi e risorse umane del SSR".
Livello locale: Responsabile S.S. UPRI, Responsabile S.S. Formazione.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP10_OS01_IS19 Formazione sanitaria specifica sull'uso appropriato di antibiotici e la prevenzione delle ICA. % di Aziende che hanno inserito negli obiettivi formativi del PNCAR almeno un corso di formazione all'anno, su base residenziale o FAD, per medici, veterinari e farmacisti sul buon uso degli antibiotici e per tutti gli operatori sanitari sulla prevenzione delle ICA: (N. Aziende sanitarie in cui è stato predisposto almeno un corso di formazione all'anno) / (N. totale Aziende sanitarie) x 100	100%	Partecipazione al corso di formazione promosso dalla Regione Piemonte (PNRR)
PP10_OT02_IT02 Formazione sull'uso appropriato di antibiotici. Presenza di offerta formativa progettata e gestita insieme alla Scuola, alle Università e agli Ordini professionali	Realizzazione di almeno un percorso formativo di carattere regionale (standard raggiunto nel 2023 da proseguire nel 2024)	Fruizione corso FAD predisposto dalla Regione (10.7) Promozione dell'adesione al corso formativo FAD "Antibioticoresistenza ed il buon uso dell'antibiotico - Corso base di antibiogramma, principi di farmacocinetica e farmacodinamica erogato dalla Regione (10.8) (aggiornamento e prosecuzione dell'attività dell'anno 2023)

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Monitoraggio attività formativa regionale prevista dal PNRR Missione 6 relativo alle Infezioni Ospedaliere	Monitoraggio partecipazione e qualità dell'offerta formativa	Partecipazione del 40% dei destinatari al Modulo A. Valutazione della qualità sul 10% dei partecipanti	Partecipazione al corso di formazione ed effettuazione della valutazione di qualità	Regione

10.9. Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

A livello locale verranno svolte le seguenti attività:

- mantenimento delle attività previste dai Piani Nazionali inerenti all'utilizzo degli antibiotici in Medicina Veterinaria (Benessere animale), i controlli sull'utilizzo del farmaco da commercializzazione ad utilizzatori (Farmacosorveglianza), la ricerca di residui di farmaco in alimenti di origine animale e negli alimenti per gli animali (PNR_ PNAA), il monitoraggio delle resistenze (PNCAR);
- predisposizione di report da parte delle aziende sul consumo di antibiotici in ambito umano e veterinario;
- promozione di iniziativa sull'Antimicrobicoresistenza (AMR) in ambito veterinario.

Attori coinvolti e ruolo

Livello regionale: GTC AMR-ICA, referenti a diversi livelli per la raccolta delle informazioni derivanti dalle azioni e dai piani nazionali relativi all'utilizzo del farmaco veterinario.
Livello locale: referente veterinario per il programma 10.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP10_OS01_IS04 Sorveglianza e monitoraggio (d)_laboratori % laboratori regionali (pubblici e privati) coinvolti nella sorveglianza dell'AMR su animali da produzione di alimenti e da compagnia	Incremento rispetto anno precedente del numero di laboratori coinvolti nella sorveglianza AMR	Esiti Censimento Accredia richiesto dal Ministero della Salute
PP10_OS01_IS06 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario (d): A Restituzione annuale, da parte della Regione alle Aziende Sanitarie, di informazioni relative al consumo di antibiotici in ambito umano e veterinario, al fine di ottemperare agli obiettivi di riduzione dei consumi previsti dal PNCAR e successive versioni	Produzione report annuale	Report annuale
PP10_OS01_IS07 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario (d): B Coordinamento delle attività del piano regionale residui a livello locale annuale del piano come previsto dal PNCAR	Produzione report annuale	Produzione report annuale
PP10_OS01_IS08 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario (d): C Promozione dell'applicazione degli strumenti informatici messi a disposizione dal Ministero per la definizione di DDDVET per gli antimicrobici e le categorie di animali produttori di alimenti	Incremento rispetto all'anno precedente (già raggiunto standard 2025)	Mantenimento della sorveglianza e del monitoraggio dell'impiego di antibiotici
PP10_OS01_IS09 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario (d): D Classificazione delle aziende zootecniche sulla base di indicatori di rischio attraverso specifici tool informatici messi a disposizione dal Ministero	Incremento rispetto all'anno precedente (già raggiunto standard 2025)	Mantenimento della sorveglianza e del monitoraggio dell'impiego di antibiotici
PP10_OS01_IS14 Promozione dell'uso appropriato di antibiotici in ambito veterinario (b): Esistenza di iniziative regionali indirizzate agli stakeholder, per promuovere l'uso appropriato di antibiotici in ambito veterinario, coordinate con le azioni nazionali e secondo le indicazioni del PNCAR e le linee guida sull'uso prudente	Iniziative regionali di promozione dell'uso appropriato di antibiotici in ambito veterinario	Promozione da parte di tutte le ASL di iniziative sull'uso appropriato di antibiotici

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Coordinamento tra i referenti dei gruppi tecnici regionali che hanno, nelle loro competenze, l'utilizzo del farmaco in medicina veterinaria e il contrasto dell'AMR	Riunione Collegiale annuale	Almeno 1 riunione	Almeno 1 riunione	Regione

PL11 PRIMI 1000 GIORNI

Programmazione 2024

Referente del programma:

Dott.ssa Picciotto Giulia - *Dirigente medico – Repes – Referente ProSa*
S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione - Dipartimento di Prevenzione
e.mail: gpicciotto@aslcn2.it; tel. 0173/594510

Sostituto:

Dott.ssa Bar Enrica - *Dirigente Medico*
Responsabile S.S. Consultori - S.C. Ostetricia, Ginecologia e Ginecologia Oncologica
e.mail: ebar@aslcn2.it; tel. 0172/1408261

Componenti del gruppo di lavoro:

Dott.ssa Alessi Daniela – *Dirigente Biologa*
S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione - Dipartimento di Prevenzione

Dott. Anolli Luca - *Referente del Centro per le famiglie*
Consorzio Socio-Assistenziale Alba-Langhe-Roero

Dott.ssa Boido Nadia - *Psicologa convenzionata*
S.C. Psicologia

Dott.ssa Casetta Patrizia - *Ostetrica*
Coordinatrice S.C. Ostetricia, Ginecologia e Ginecologia Oncologica – Dipartimento Materno Infantile

Dott.ssa Cavallaro Eleonora – *Ostetrica - Coordinatrice Consultorio*
S.S. Consultori - S.C. Ostetricia, Ginecologia e Ginecologia Oncologica

Dott.ssa Cazzullo Cinzia - *Infermiera*
S.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica – Dipartimento di Prevenzione

Dott.ssa Colombi Elisa - *Dirigente medico*
Direttore S.C. Neuropsichiatria Infantile – Dipartimento Materno-Infantile

Dott.ssa Contini Sabrina - *Infermiera Pediatrica*
Direttore S.C. Di.P.Sa

Dott.ssa Fassino Chiara – Referente Coordinamento territoriale pedagogico 0 – anni Alba - Bra Servizi alla persona – Comune di Bra

Dott.ssa Fenocchio Maddalena - *Infermiera*
S.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica – Dipartimento di Prevenzione

Dott.ssa Franchino Elena *- Referente del Centro per le famiglie*
Servizi Sociali dell'Ambito di Bra – Gestione Associata intercomunale

Dott.ssa Intravaia Giuseppina *- Dirigente Psicologo*
S.C. Psicologia

Dott.ssa Menga Angelamaria *– Dirigente Psicologo*
S.C. Servizio Dipendenze Patologiche – Dipartimento Patologia delle Dipendenze

Dott.ssa Miscali Antonella *– Infermiera Pediatrica - Coordinatrice infermieristica*
S.C. Pediatria – Dipartimento Materno Infantile

Dott.ssa Occhetto Carmela *- Dirigente Psicologo*
S.C. Psicologia; Area Prevenzione - S.C. Servizio Dipendenze Patologiche

Dott.ssa Pelazza Patrizia – *Collaboratore Amm.vo Prof.le*
S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione - Dipartimento di Prevenzione

Dott.ssa Porta Laura *– Dirigente medico*
S.C. Anestesia e Rianimazione

Dott.ssa Ruffato Romina *– Dirigente medico*
S.C. Pediatria - Dipartimento Materno Infantile

Dott.ssa Scatà Manuela *– Dirigente medico – Referente Ostetricia*
S.C. Ostetricia, Ginecologia e Ginecologia Oncologica – Dipartimento Materno Infantile

Dott. Vigo Alessandro *– Dirigente medico*
Direttore Dipartimento Materno Infantile e S.C. Pediatria

Il Gruppo di lavoro collabora con:

- Gruppo di lavoro per la prevenzione del fumo di tabacco – D.D. ASL CN2 n. 543 del 9.9.2022;
- Gruppo multi professionale all'interno del DMI per integrazione del Consultorio territoriale D.D. ASL CN2 n. 262 del 15.4.22 e D.D. ASL CN2 n. 274 del 29.4.2022;
- Cabina di Regia e Gruppo di lavoro "Assistenza territoriale" – D.D. ASL CN2 n. 300 del 14.4.2023;
- Gruppo Comunicazione PLP/PRP - D.D. ASL CN2 n. 398 del 27.05.2024;
- Gruppo di Lavoro Locale sulla Politica Aziendale per l'Allattamento "GdL-L-PAA" – D.D. ASL CN2 n. 895 del 23.11.2023.

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori (certificativi se riferiti a obiettivi trasversali, non certificativi se riferiti a obiettivi specifici) e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni (anche di altri programmi) che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo	**Obiettivo**	**Indicatore e formula**	**Valore atteso regionale 2024**	**Valore atteso locale 2024**	**Azione**
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	**PL11_OT02** Promozione del benessere nei primi 1000 giorni di vita e sostegno alla genitorialità attraverso tavoli intersettoriali, accordi con enti locali e terzo settore e favorendo processi partecipativi con la popolazione target	**PL11_OT02_IT07** Accordi intersettoriali Presenza di accordi con soggetti esterni al sistema sanitario	---	Almeno due incontri del tavolo intersettoriale	11.1 Strategie intersettoriali per il sostegno e l'accompagnamento alla genitorialità
Trasversale FORMAZIONE	**PL11_OT03** Realizzazione di percorsi formativi sui determinanti della salute dei bambini	**PL11_OT03_IT03** Formazione (A) Disponibilità di un programma di formazione congiunta e intersettoriale, che preveda la partecipazione degli operatori dei servizi sanitari e socio sanitari (inclusi i MMG e i PLS) e di rappresentanze di tutti gli Attori coinvolti nella realizzazione delle azioni previste dal Programma, che includa il tema della progettazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersettoriali	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Adesione a proposte del Tavolo intersettoriale regionale	11.3 Azione sui determinanti di salute del bambino
	PL11_OT04 Formazione sugli inquinanti ambientali	**PL11_OT04_IT04** Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari ed Operatori esterni al SSN Disponibilità di un programma di interventi di formazione sui temi ambiente, clima e salute, compresa la valutazione di impatto ambientale e sanitario, epidemiologia ambientale e tossicologia ambientale, comunicazione del rischio, temi della valutazione e gestione del rischio chimico, ecc., per operatori interni al SSN (con particolare riferimento ai MMG, PLS) e operatori del SNPA, anche attraverso modalità via web (FAD) **(PP9)**	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Partecipazione ai percorsi formativi proposti	11.4 La tutela dell'ambiente e il contatto con la natura quali determinanti del benessere e della salute dei bambini e delle famiglie

Trasversale COMUNICAZIONE	**PL11_OT06** Revisione, traduzione multilingue e distribuzione in luoghi sensibili del materiale “Maneggiare con cura” e produzione di nuovo materiale rispetto ai temi del programma	**PL11_OT06_IT06** Comunicazione ed informazione Realizzazione di interventi di informazione e comunicazione sociale (compreso il marketing sociale) mirate a target e contesti specifici (ad es. amministratori, opinion leader, scuole, genitori, educatori sociali, operatori, associazioni, ecc.)	Realizzazione di almeno un intervento di comunicazione sociale	Partecipazione alle attività inerenti il progetto “Nati con la natura”	11.3 Azione sui determinanti di salute del bambino
Trasversale EQUITÀ	**PL11_OT01** Orientare gli interventi a criteri di equita; aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	**PL11_OT01_IT01** Lenti di equità Somministrazione di un questionario sulle conoscenze degli operatori e PLS delle disuguaglianze e connessioni con i determinanti della salute	----	----	11.3 Azione sui determinanti di salute del bambino
		Lettura precoce in famiglia	----	----	
SPECIFICO	**PL11_OS01** Promuovere e sostenere l'allattamento al seno	**PL11_OS01_IS01** Adesione alla settimana mondiale dell’allattamento al seno Adesione	Presenza del materiale riguardante la giornata dell’allattamento al seno sul sito della Regione	Iniziative di comunicazione in tutte le ASL	11.2 Promozione dell’allattamento materno
SPECIFICO	**PL11_OS02** Sviluppare interventi precoci sulle tematiche ambientali in gravidanza e nei primi anni di vita	**PL11_OS02_IS02** Presenza di un gruppo di lavoro ambiente Costituzione del gruppo	Progettazione percorsi formativi	----	11.4 La tutela dell’ambiente e il contatto con la natura quali determinanti del benessere e della salute dei bambini e delle famiglie
SPECIFICO	**PL11_OS05** Favorire l’integrazione e l’accesso ai servizi per l’accompagnamento delle neo famiglie nei primi 1000 giorni di vita	**PL11_OS05_IS04** Presenza di linee di indirizzo per l’accompagnamento delle neo famiglie nei primi 1000 giorni di vita	Pubblicazione delle linee d’indirizzo	----	11.3 Azione sui determinanti di salute del bambino 11.5 Promozione della salute riproduttiva e dell’accesso servizi e alle pratiche di programmazione familiare

Analisi di contesto locale

Nel 2023, al fine di portare avanti le strategie intersettoriali per il sostegno e l'accompagnamento alla genitorialità, è stato aggiornato il Tavolo di lavoro intersettoriale ASL CN2 relativo al PL11 "*Primi 1000 giorni*", tra i cui componenti sono inseriti oltre a operatori sanitari, i Referenti dei Centri per le Famiglie dei Distretti di Alba e di Bra; tale gruppo si è riunito nel corso dell'anno per condividere le strategie e indirizzare il lavoro congiunto. L'ASL CN2 ha inoltre attivato una Conferenza di partecipazione cui afferiscono diverse Associazioni di Volontariato presenti sul territorio ed è attivo dal mese di maggio 2023 nel P.O. di Verduno uno Sportello del Volontariato, strumento nato per mettere in contatto gli utenti dell'Ospedale e la cittadinanza con le associazioni del "terzo settore".

L'ASL CN2 ha portato avanti il lavoro relativo ai determinanti di salute, diffondendo il questionario elaborato a livello regionale ai servizi che a vario titolo vengono in contatto con donne in gravidanza e neogenitori; i risultati dell'elaborazione regionale del questionario sono in seguito stati restituiti al tavolo intersettoriale, insieme ai risultati del Sistema di Sorveglianza 0-2 sui principali determinanti di salute del bambino – Piemonte 2022, per condividere le tematiche su cui concentrarsi prioritariamente.

Al fine di favorire l'accesso ai servizi è stata inoltre aggiornata la mappatura dei servizi del territorio che si occupano del target di riferimento.

L'ASL CN2, in occasione della *Settimana mondiale per l'Allattamento Materno (*1-7 ottobre 2023) ha realizzato numerose iniziative coinvolgendo differenti Servizi; raggiungendo anche i luoghi di lavoro attraverso la diffusione di materiale informativo sul tema "Allattamento e lavoro" ad Associazioni di categoria, medici competenti, Associazioni sindacali…

Sono proseguite le azioni di promozione della salute riproduttiva e dell'accesso ai servizi e alle pratiche di programmazione familiare. Tra le attività effettuate nel 2023 in risposta a tale azione: aggiornamento del corso di "Accompagnamento alla nascita", prosecuzione "dell'ambulatorio infermieristico neonatale post dimissione" per tutti i nati presso il punto nascita di Verduno entro la prima settimana di vita; prosecuzione "dell'ambulatorio per il sostegno all'allattamento" presso la Casa della Salute di Alba e Bra; svolgimento dei progetti "Imparare l'amore" e "L'amore insegna", progetti di educazione all'affettività e finalizzati a far conoscere i servizi offerti dal Consultorio svolti nel setting scolastico; organizzazione di uno "Spazio giovani" di ascolto e consulenza sui temi della sessualità e prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili presso le sedi dei Consultori Alba e Bra; prosecuzione dell'attività di "Home visiting": visite domiciliari al bisogno per situazioni a rischio; offerta presso entrambe le sedi consultoriali di consulenze per tutte le mamme in allattamento; organizzazione del progetto formativo "Prevenzione e presa in carico del disagio psichico perinatale: dal profilo assistenziale Regionale alla sua declinazione nell'ASL CN2" volto a rafforzare le competenze degli operatori nell'identificazione precoce delle situazioni a rischio di depressione post partum.

Sono state infine realizzate altre iniziative a livello locale: è proseguito il Progetto "Nati per Leggere" (NpL) col supporto delle Biblioteche comunali e il coinvolgimento di diversi servizi sanitari ospedalieri e territoriali; sono continuate le attività di promozione del benessere mediante il sostegno alla genitorialità nei primi anni di vita a cura della S.C. Psicologia, D.M.I e S.C. DIPSA; è proseguito il progetto "Ma.nu. – Maternità e nutrizione" a cura della S.C. Nutrizione Clinica e DCA, in collaborazione con la SC Ostetricia Ginecologia e Ginecologia Oncologica, SC DiPSA e il Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatrica dell'UNITO…

Azioni

11.1 Strategie intersettoriali per il sostegno e l'accompagnamento alla genitorialità

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

- L'ASL CN2 proseguirà il lavoro di aggiornamento dei tavoli intersettoriali/interistituzionali/interdipardimentali locali, che vede coinvolti tutti i soggetti che, con varie titolarità, vengono a contatto con le famiglie dal concepimento ai due anni di vita del bambino, al fine di definire e condividere percorsi e procedure integrate. Proseguirà l'utilizzo dei dati derivanti dall'analisi dei questionari sulla conoscenza delle disuguaglianze e delle connessioni con i determinanti della salute, somministrati agli operatori socio-sanitari, e i dati della sorveglianza 0-2, già condivisi nel 2023 con i tavoli intersettoriali con l'obiettivo di orientare il lavoro congiunto.
- Alla luce del lavoro sulla relazione tra Natura e Salute per le famiglie, l'ASL CN2 si impegna a indirizzare parte del lavoro dei tavoli intersettoriali sulla ricognizione e valorizzazione di tutto ciò che, nei vari territori, viene proposto alle famiglie in termini di contatto con la natura, lavorando con gli interlocutori interni al SSR ed esterni (Centri Famiglie, Biblioteche ecc…) nell'ottica di orientare gli interventi a criteri di equità.
- Nel 2024 l'ASL CN2 si impegna a prendere parte, coinvolgendo i tavoli intersettoriali, agli eventi della Settimana Mondiale dell'Allattamento (1-7 ottobre 2024) progettando le iniziative tenendo conto della salute nel più ampio spettro delle sue possibili declinazioni.

Attori coinvolti e ruolo

Livello regionale: Settore Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare, Settore Programmazione dei servizi sanitari e sociosanitari, Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale. Direzioni regionali Agricoltura, Ambiente, Istruzione, Cultura.

Livello locale: Referente PL11; Gruppo di lavoro PL11; Dipartimento di Prevenzione: S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione, S.C. SISP, S.C. SIAN, S.S.D. Medicina Sportiva; Dipartimento Materno Infantile: S.C. Ostetricia, Ginecologia e Ginecologia Oncologica, S.S. Consultori, S.C. Pediatria; S.C. Neuropsichiatria Infantile; S.C. Distretti 1 e 2; S.C. Psicologia; S.C. Anestesia e Rianimazione; S.C. Dipsa; S.C. SerD; S.C. Nutrizione Clinica e Disturbi del Comportamento Alimentare; MMG, PLS; Centri Famiglie Consorzio Socio-Assistenziale Alba-Langhe-Roero e Servizi Sociali dell'Ambito di Bra – Gestione Associata intercomunale; Enti locali; Terzo settore; Servizi territoriali per l'infanzia.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL11_OT02_IT07 Accordi intersettoriali Presenza di accordi con soggetti esterni al sistema sanitario	----	Almeno due incontri del tavolo intersettoriale

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Coinvolgimento dei Tavoli intersettoriali locali nella progettazione di un evento della SAM 2024	Coinvolgimento dei Tavoli intersettoriali locali nella progettazione di un evento della SAM 2024	In tutte le ASL, almeno un evento della SAM 2024 co-progettato con i Tavoli intersettoriali locali	Almeno 1 evento co-progettato con il Tavolo intersettoriale locale	Rendicontazioni PLP

11.2 Promozione dell'allattamento materno

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
L'ASL CN2 parteciperà alla Settimana mondiale dell'allattamento al seno con attività progettate anche con i tavoli intersettoriali locali.

Attori coinvolti e ruolo
Livello regionale: Settore Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare; Settore Programmazione dei servizi sanitari e sociosanitari.
Livello locale: Referente PL11; Gruppo di lavoro PL11; Gruppo di Comunicazione PLP/PRP; Dipartimento di Prevenzione: S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione, S.C. SISP; Dipartimento Materno Infantile: S.C. Ostetricia, Ginecologia e Ginecologia Oncologica, S.S. Consultori; S.C. Pediatria; S.C. Neuropsichiatria Infantile; S.C. Distretti 1 e 2; Gruppo multi professionale del DMI ad integrazione del consultorio territoriale; S.C. Dipsa; S.C. Informatica, Telecomunicazioni e Sistema Informativo; S.S. Progetti, Ricerca e Innovazione; MMG; PLS; Centri Famiglie Consorzio Socio-Assistenziale Alba-Langhe-Roero e Servizi Sociali dell'Ambito di Bra – Gestione Associata intercomunale; Enti locali; Terzo settore; Servizi territoriali per l'infanzia.

Indicatori di programma
L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL11_OS01_IS01 Adesione alla settimana mondiale dell'allattamento al seno	Presenza del materiale riguardante la settimana dell'allattamento al seno sul sito della Regione	Iniziative di comunicazione in tutte le ASL

Obiettivo e indicatore di processo
Non previsti da PRP per livello locale.

11.3 Azione sui determinanti di salute del bambino (*azione equity-oriented*)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
- Verrà garantita la collaborazione, attraverso i referenti locali, a quanto verrà proposto dal Tavolo intersettoriale regionale.
- Si lavorerà per costruire processi che facilitino la sempre più ampia diffusione e partecipazione al questionario sulla conoscenza delle disuguaglianze e delle connessioni con i determinanti della salute che verrà riproposto nel 2025.

Attori coinvolti e ruolo
Livello regionale: Settore Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare; Settore Programmazione dei servizi sanitari e sociosanitari, Tavolo intersettoriale Primi 1000 giorni.
Livello locale: Referente PL11; Gruppo di lavoro PL11; Gruppo di Comunicazione PLP/PRP; Dipartimento di Prevenzione: S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione, S.C. SISP; Dipartimento Materno Infantile: S.C. Ostetricia, Ginecologia e Ginecologia Oncologica, S.S. Consultori, S.C. Pediatria; S.C. Neuropsichiatria Infantile; S.C. Distretti 1 e 2; S.C. Dipsa; Gruppo multi professionale del DMI ad integrazione del consultorio territoriale; S.C. Informatica, Telecomunicazioni e Sistema Informativo; MMG; PLS; Centri Famiglie Consorzio Socio-Assistenziale Alba-Langhe-Roero e Servizi Sociali dell'Ambito di Bra – Gestione Associata intercomunale; Enti locali; Terzo settore; Servizi territoriali per l'infanzia; …

Indicatori di programma
L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL11_OT03_IT03 Formazione (A) Disponibilità di un programma di formazione congiunta e intersettoriale, che preveda la partecipazione degli operatori dei servizi sanitari e socio sanitari (inclusi i MMG e i PLS) e di rappresentanze di tutti gli Attori coinvolti nella realizzazione delle azioni previste dal Programma, che includa il tema della progettazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersettoriali	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Adesione a proposte del Tavolo intersettoriale regionale
PL11_OT06_IT06 Comunicazione ed informazione Realizzazione di interventi di informazione e comunicazione sociale (compreso il marketing sociale) mirate a target e contesti specifici (ad es. amministratori, opinion leader, scuole, genitori, educatori sociali, operatori, associazioni, ecc.)	Realizzazione di almeno un intervento di comunicazione sociale	Partecipazione alle attività inerenti il progetto "Nati con la natura"

11.4 La tutela dell'ambiente e il contatto con la natura quali determinanti del benessere e della salute dei bambini e delle famiglie

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
L'ASL CN2 garantirà la diffusione e partecipazione ai percorsi formativi che saranno proposti a livello regionale riferiti al target del PL11.

Attori coinvolti e ruolo
Livello regionale: sottogruppo "Ambiente" del Tavolo intersettoriale Primi 1000 giorni in collaborazione con gruppo PP9.
Livello locale: Referente PL11; Gruppo di lavoro PL11; Referente PP9; Dipartimento di Prevenzione: S.C. SISP, S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione; Dipartimento Materno Infantile: S.C. Ostetricia, Ginecologia e Ginecologia Oncologica, S.S. Consultori, S.C. Pediatria; S.C. Neuropsichiatria Infantile; S.C. DiPSA.

Indicatori di programma
L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL11_OT04_IT04 Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari ed Operatori esterni al SSN Disponibilità di un programma di interventi di formazione sui temi ambiente, clima e salute, compresa la valutazione di impatto ambientale e sanitario, epidemiologia ambientale e tossicologia ambientale, comunicazione del rischio, temi della valutazione e gestione del rischio chimico, ecc., per operatori interni al SSN (con particolare riferimento ai MMG, PLS) e operatori del SNPA, anche attraverso modalità via web (FAD) **(PP9)**	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Partecipazione ai percorsi formativi proposti

11.5 Promozione della salute riproduttiva e dell'accesso ai servizi e alle pratiche di programmazione familiare

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
L'ASL CN2 proseguirà:

- azioni di sensibilizzazione sulla promozione della salute riproduttiva e preconcezionale, con

attenzione alla paternità consapevole;
- azioni di promozione della genitorialità consapevole in tutti i Consultori familiari con particolare attenzione alle esigenze contraccettive.

Attori coinvolti e ruolo
Livello regionale: Direzione Sanità - Coordinamento regionale dei Consultori.
Livello locale: Referente PL11; Gruppo di lavoro PL11; Referenti PP1, PP2 e PL12; Dipartimento Materno Infantile: S.C. Ostetricia, Ginecologia e Ginecologia Oncologica, S.S. Consultori; S.C. Neuropsichiatria Infantile; S.C. Distretto 1 e 2; Dipartimento di Prevenzione: S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione; S.C. SerD; SUISM – Corso di Laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive - Università degli Studi di Torino; UISP Comitato Territoriale BRA-CUNEO APS; Terzo settore;…

Indicatori di programma
Non previsti da PRP per livello locale.

Obiettivo e indicatore di processo
L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Elaborazione del "Profilo assistenziale per il bilancio di salute preconcezionale"	Attività gruppo di lavoro specifico	Diffusione e applicazione del profilo regionale	Rendicontazione attività consultoriali specifiche	Verbali riunioni gruppo di lavoro - Coordinamento regionale Consultori

Altre attività di iniziativa locale

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
- **Promozione del benessere mediante il sostegno alla genitorialità nei primi anni di vita**: prosecuzione interventi in continuum con gli anni precedenti nel territorio ASL CN2 a cura della S.C. Psicologia e del D.M.I.;
- **Progetto "Nati per Leggere" (NpL):** anche per il 2024 è stata prevista una programmazione di interventi da parte del Sistema Bibliotecario delle Langhe (Capofila Comune di Alba);
- **Progetto "Vitamina":** volto a diffondere la promozione del libro e la pratica della lettura ad alta voce nella fascia d'età 0-6 anni. Il progetto, in continuità con le iniziative NPL, si basa sulla consapevolezza dell'importanza di operare con una metodologia di rete e ponendo particolare attenzione ai bisogni e alle esigenze che emergono dal territorio con l'obiettivo di raggiungere e coinvolgere anche famiglie in povertà educativa e offrire opportunità di lettura inclusiva (Capofila: Associazione Teatrulla);
- **Progetto "Ma.nu. – Maternità e nutrizione"**: progetto di educazione alimentare rivolto alle donne in gravidanza, a cura di S.C. Nutrizione Clinica e D.C.A. in collaborazione con la S.C. Ostetricia, Ginecologia e Ginecologia Oncologica, S.C. DiPSA, il Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche dell'Università di Torino.

Attori coinvolti e ruolo
S.C. Psicologia; Dipartimento Materno Infantile: S.C. Pediatria; S.C. Ostetricia, Ginecologia e Ginecologia Oncologica, S.C. DiPSa; Dipartimento di Prevenzione: S.C. SISP; S.C. Distretto 1 e 2; S.C. Nutrizione Clinica e D.C.A.; Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche dell'Università di Torino; PLS; Comuni; Biblioteche; Asili nido; Scuole dell'infanzia; Associazioni di Volontariato; Compagnia San Paolo; Fondazione Ospedale Alba-Bra; etc…

PL12 SETTING SANITARIO:
LA PROMOZIONE DELLA SALUTE NELLA CRONICITÀ

Programmazione 2024

Referente Area Cronicità:

Dott.ssa Gianti Annamaria *– Dirigente medico – Referente Piano Cronicità – Referente Piano per l'applicazione e la diffusione della Medicina di genere*
S.C. Distretto 2
e.mail: agianti@aslcn2.it; tel. 0172/420900

Referente Area Prevenzione:

Dott.ssa Alessi Daniela – *Dirigente Biologo - Referente della prevenzione*
S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione e S.C. Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione - Dipartimento di Prevenzione
e.mail: dalessi@aslcn2.it; tel. 0173/316638

Componenti del gruppo di lavoro:

Dott. Bertolusso Ruben – *Assistente Amministrativo*
S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione - Dipartimento di Prevenzione

Dott.ssa Chiesa Giuliana – *Dirigente amministrativo*
Responsabile S.S. Progetti, ricerca e innovazione

Dott.ssa Contini Sabrina *- Infermiera Pediatrica*
Direttore S.C. Di.P.Sa

Dott.ssa Familiari Anna *– Dirigente medico - Referente aziendale WHP e HPH*
S.C. Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro – Dipartimento di Prevenzione

Dott. Grimaldi Mario *– Infermiere di Famiglia e Comunità - Coordinatore IfeC*
S.C. Di.P.Sa

Dott.ssa Menga Angelamaria *– Dirigente Psicologo*
S.C. Servizio Dipendenze Patologiche – Dipartimento Patologia delle Dipendenze

Dott.ssa Nicola Elena *- Dirigente medico*
S.C. Medicina generale

Dott. Panico Mirko *- Dirigente medico*
Direttore f.f. S.C. Distretto 1 - sede di Alba

Dott.ssa Picciotto Giulia *- Dirigente medico – RePES*
S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione - Dipartimento di Prevenzione

Dott. Toselli Gianluca *– Dirigente medico - Referente RAP*
Responsabile S.S.D. Medicina Sportiva – Dipartimento di Prevenzione

Dott.ssa Vicino Luisa *– Dirigente Psicologo*
S.C. Psicologia

Dott.ssa Viola Giuseppina *– Dirigente Amministrativo*
Responsabile S.S. Formazione - S.C. Amministrazione del personale

Il Gruppo di lavoro collabora con:

- Nucleo per la Cronicità (NC) e la Cabina di regia – Nota di trasmissione ASL CN2 verso Regione, prot. n. 2318 del 11.01.2024;
- Gruppo aziendale Medicina di genere – D.D. ASL CN2 n. 221 del 4.4.2022;
- Gruppo di lavoro per la prevenzione del fumo di tabacco – D.D. ASL CN2 n. 543 del 9.9.2022;
- Cabina di Regia e Gruppo di lavoro "Assistenza territoriale" – D.D. ASL CN2 n. 300 del 14.4.2023;
- Comitato aziendale della Rete HPH – D.D. ASL CN2 n. 309 del 20.4.2023;
- Gruppo Comunicazione PLP/PRP - D.D. ASL CN2 n. 398 del 27.05.2024.

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori (certificativi se riferiti a obiettivi trasversali, non certificativi se riferiti a obiettivi specifici) e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni (anche di altri programmi) che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo	**Obiettivo**	**Indicatore/formula**	**Valore atteso regionale 2024**	**Valore atteso locale 2024**	**Azione**
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	**PL12_OT03** Creazione di reti tra settori diversi della sanità e altri stakeholder	**PL12_OT03_IT08** Accordi intersettoriali (b)/Presenza di Accordi con soggetti esterni al sistema sanitario che possono sostenere/ contribuire alle azioni (es. ANCI, Associazioni di promozione sociale e/o Sportiva, ecc.)	----	------	12.1 Coordinamento "interset-toriale" prevenzione-cronicità 12.5 Promozione della salute in contesti territoriali deprivati
Trasversale FORMAZIONE	**PL12_OT02** Formazione al counselling motivazionale di cui al progetto CCM "Sostenere il cambiamento: la formazione a distanza a supporto delle competenze dei professionisti che operano per la promozione di stili di vita favorenti la salute"	**PL12_OT02_IT10** Percorso formativo sul counselling rivolto a pianificatori e formatori "FAD 50"	standard raggiunto nel 2022	-----	12.2 Formazione al counselling motivazionale (nazionale)
		PL12_OT02_IT11 Percorso formativo sul counselling rivolto a operatori sanitari e sociosanitari dei contesti opportunistici "FAD 24"	Realizzazione di almeno un corso	Partecipazione di almeno 10 operatori (in totale per i due corsi) per ogni Azienda Sanitaria	
		PL12_OT02_IT12 Percorso formativo sul counselling rivolto ai servizi di medicina di competenza "FAD24"	Realizzazione di almeno un corso		
Trasversale COMUNICAZIONE	**PL12_OT04** Sviluppare iniziative di comunicazione finalizzate ad aumentare l'empowerment degli operatori del setting sanitario e dei cittadini, per promuovere capacità di scelta e comportamenti favorevoli alla salute	**PL12_OT04_IT09** Comunicazione e informazione Disponibilità di iniziative, strumenti, materiali di comunicazione	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/ informazione	(12.3) Realizzazione di almeno 1 iniziativa (12.4) Diffusione di almeno 1 intervento di comunicazione/ informazione realizzato a livello regionale	12.3 Promozione stili di vita salutari in contesti opportunistici 12.4 Promozione della salute nei luoghi di cura per il personale sanitario
Trasversale EQUITÀ	**PL12_OT01** Orientare gli interventi a criteri di equita; aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	**PL12_OT01_IT01** Lenti di equità Presenza di mappatura regionale per area di deprivazione	standard raggiunto nel 2022	-----	12.5 Promozione della salute in contesti territoriali deprivati
		Progetti di promozione della salute in aree a maggior deprivazione dell'ASL	Prosecuzione e monitoraggio del progetto	Prosecuzione dei progetti di promozione della salute mirati ai soggetti più svantaggiati Partecipazione al monitoraggio regionale	

Specifico	**PL12_OS06** Costituzione di un gruppo di lavoro multidisciplinare a livello regionale e gruppi di lavoro locali per l'analisi, la valutazione e la diffusione di linee di indirizzo e raccomandazioni per lo sviluppo delle attività di promozione della salute nei servizi sanitari	**PL12_OS06_IS01** Gruppo regionale multidisciplinare/ Presenza Gruppo di lavoro	Almeno 2 incontri all'anno	----	12.1 Coordinamento "interset-toriale" prevenzione-cronicità
		PL12_OS06_IS03 Gruppo multidisciplinare in ciascuna Azienda Sanitaria Locale/Presenza	Almeno 2 incontri	Almeno 2 incontri	

Analisi di contesto locale

Il PL12 rappresenta uno strumento di sinergia tra attività dei Distretti e attività del Dipartimento di Prevenzione. L'integrazione tra Prevenzione e Cronicità nell'ASL CN2 è realizzata attraverso la partecipazione del Coordinatore del PLP alla Cabina di Regia del Piano Locale Cronicità (PLC) ASL CN2, mentre i Direttori della S.C. Distretto dell'ASL CN2 fanno parte del gruppo di coordinamento e sono componenti di gruppi di lavoro di diversi programmi del PLP.

Negli ultimi anni presso l'ASL CN2 sono stati attivati il Consultorio della Cronicità (CC), improntato alla sanità di iniziativa, dove si svolgono le attività di Medicina di Comunità proprie del Piano delle Cronicità, e gli ambulatori relativi ai PSDTA dello Scompenso Cardiaco, della Malattia Renale Cronica, della BPCO e della Malattia di Parkinson. Presso questi ambulatori vengono stilati i piani di cura personalizzati, condivisi con MMG e specialisti di riferimento e trovano ampi ambiti di intervento gli Infermieri di Famiglia e Comunità (IFeC) per la presa in carico e il follow-up dei pazienti arruolati. In queste sedi vengono anche realizzate attività di prevenzione e promozione della salute nell'ottica della limitazione del danno e della riduzione del rischio di comorbidità.

In quest'ottica, l'ASL CN2 ha favorito anche nel corso del 2023 la partecipazione alla formazione regionale sul counselling motivazionale breve e il supporto al cambiamento, alla quale hanno partecipato numerosi operatori afferenti a numerosi servizi dell'ASL, al fine di consentire la promozione stili di vita salutari nei contesti opportunistici.

Il Gruppo di Lavoro del PL12 collabora strettamente con il PP3 – Rete WHP e Rete HPH - per la realizzazione di iniziative di promozione della salute rivolte ai dipendenti dell'ASL CN2, oltre che per la popolazione generale. Esempi di attività realizzate nel corso del 2023 sono: il supporto ad alcuni dipendenti dell'ASL per la realizzazione di un gruppo di cammino ("Gli Amici del Cammino di Bra") che tenesse in considerazione le necessità dettate dal tempo a disposizione tra l'orario lavorativo e gli impegni familiari; il supporto alle ostetriche del Consultorio per la riattivazione del gruppo di cammino "In cammino con l'ostetrica", con la collaborazione della medicina sportiva e del SUISM dell'Università di Torino; la realizzazione di un incontro di formazione finalizzato alla prevenzione dello spreco alimentare e alla promozione di stili di vita sostenibili; la prosecuzione delle azioni di sensibilizzazione sulla sana alimentazione con i Progetti "ABCibi: Cibo e salute in ospedale" e "Nuove abitudini alimentari: rischio microbiologico, chimico e profilo nutrizionale di alimenti ready-to-eat e dei pasti a libero servizio", realizzato dal Ministero della Salute, che ha previsto la diffusione del documento Guida "Il Baracchino Perfetto", a tutti i dipendenti dell'ASL CN2. Sempre nell'ottica della sensibilizzazione dei dipendenti riguardo agli stili di vita salutari, è stato avviato il Progetto Stammi Bene, che per il 2023 ha avuto l'obiettivo di attivare iniziative di promozione dell'attività fisica, attraverso la realizzazione e diffusione di brochure relative all'importanza dell'attività fisica, la somministrazione di un questionario per i dipendenti per la stima delle abitudini rispetto all'attività fisica, l'aggiornamento delle convenzioni con palestre, negozi di articoli sportivi (in collaborazione con il CRAL aziendale), la programmazione di un torneo di calcetto aziendale che sarà realizzato nel corso del 2024 e la realizzazione di un convegno accreditato per la promozione dell'attività motoria.

Il gruppo di lavoro del PL12 ha inoltre partecipato alle attività della Rete HPH regionale, concretizzata nella sperimentazione della compilazione da parte dell'ASL CN2 delle schede di valutazione degli standard HPH secondo la revisione operata dal gruppo regionale, in collaborazione con il Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche.

La referente PL12 è inoltre referente del gruppo aziendale sulla medicina genere-specifica, che, nel corso del 2023 ha realizzato un convegno per i dipendenti dell'ASL CN2 durante il quale sono intervenuti numerosi specialisti che operano in azienda nell'ambito di diverse discipline, per discutere delle differenze di genere nei vari approcci di prevenzione, cura e gestione del paziente.

Nel corso del 2023 è stato inoltre riproposto il "Percorso per Caregiver Familiari, Volontari e Badanti di Anziani Fragili", organizzato con cadenza annuale dall'ASL CN2, che consiste in un ciclo di incontri nei quali medici, dietisti, infermieri, psicologi, spiegano ai "caregiver" come far

fronte ai bisogni fisici e psicologici dell’anziano e sono presentati i servizi sanitari e sociali offerti alla popolazione anziana.

In collaborazione con il PP5, nel giugno 2023 è stato portato a conclusione il progetto PITEM “*Prosol Senior nella Casa della Salute di Cortemilia*” svoltosi presso la Casa della Comunità di Cortemilia. Visto il riscontro positivo della sperimentazione sul territorio nell’agosto 2023 la SC Ricerca, Progetti e Innovazione, insieme con la SC Distretti, la SSD Epidemiologia, Promozione della Salute e Coordinamento delle attività di prevenzione e la DiPSa, dell’ASL CN2 ha proposto una ripresa delle attività dell'appartamento didattico e dell'ambulatorio di medicina/assistenza di iniziativa presso la Casa della Comunità di Cortemilia, attivando in parallelo anche il Comune, il Consorzio Socio-assistenziale di Alba, Langhe e Roero e il SUISM, per rendere il progetto sperimentale un’attività ordinaria dell’ASL CN2, che integra prevenzione, promozione e assistenza. In ottobre si è svolto presso la Casa della Comunità un evento informativo aperto alla cittadinanza per la presentazione delle attività dell'ambulatorio di comunità nel territorio di Cortemilia.

Infine in collaborazione con il PP2 sono state realizzate iniziative di Attività Fisica Adattata (AFA) dedicate a pazienti con patologie specifiche: in particolare nell’ambito di un Progetto destinato a pazienti con demenza è stato attivato un corso AFA, tenuto da una chinesiologa del SUISM (Struttura Universitaria di Igiene e Scienze Motorie) dell’Università di Torino e realizzato nei locali del Presidio Ospedaliero “Ferrero” di Verduno.

Azioni

12.1 Coordinamento "intersettoriale" prevenzione – cronicità

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Nel 2024 l'ASL CN2 prevede la realizzazione delle seguenti attività:

- Organizzare almeno due incontri annuali del gruppo di lavoro multidisciplinare locale (prevenzione/cronicità) che presidierà l'implementazione delle azioni a livello locale.
- Diffondere all'interno dell'ASL il format regionale per le raccomandazioni sugli stili di vita sani in fase di dimissioni ospedaliere o di certificazione di visita specialistica che sarà applicato a livello locale nel 2025.
- Individuare e favorire la partecipazione alla formazione sul counselling motivazionale breve di almeno 10 professionisti in totale per entrambe le FAD.
- Realizzare azioni trasversali con il PP3 (Rete WHP) relativamente all'attività di promozione di stili di vita sani nell'ambito lavorativo dei contesti di cura, con particolare riguardo al filone di attività "Salute e cultura", che saranno presentate nel corso dell'evento annuale della Rete HPH.
- Proseguire i progetti di promozione della salute mirati ai soggetti più svantaggiati, predisposti nel 2023, in almeno una delle aree individuate tra quelle maggiormente deprivate del territorio dell'ASL e partecipare al monitoraggio regionale.
- Recepire e diffondere il documento regionale di definizione, indirizzo e orientamento operativo "Cronicità: dalla promozione dell'attività fisica all'utilizzo metodico dell'esercizio fisico" in collaborazione con il PP2.

Attori coinvolti e ruolo

Livello regionale: Coordinamento Intersettoriale Prevenzione-Cronicità.
Livello locale: Referenti aziendali di prevenzione e cronicità PL12; Gruppo di lavoro PL12; Gruppo multidisciplinare locale Prevenzione/Cronicità; Referente PP3; Gruppo di lavoro PP3; Dipartimento di Prevenzione - S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione, S.C. SIAN, S.C. S.Pre.S.A.L.; S.C. Distretti 1 e 2; Gruppo aziendale "Comunicazione PRP/PLP"; etc…

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL12_OS06_IS03 Gruppo multidisciplinare in ciascuna Azienda Sanitaria Locale/Presenza	Almeno 2 incontri	Almeno 2 incontri

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Attività del gruppo di coordinamento regionale	Revisione e validazione del Documento regionale "Cronicità: dalla promozione dell'attività fisica all'utilizzo metodico dell'esercizio fisico"	Documento revisionato e validato	Recepimento e diffusione del Documento	Regione/ Aziende
	Formalizzazione del gruppo di lavoro per format per dimissioni ospedaliere/certificazione visita specialistica	Format per dimissioni ospedaliere/ certificazione visita specialistica	Diffusione all'interno dell'ASL del format per dimissioni ospedaliere/ certificazione visita specialistica	Regione/ Aziende

12.2 Formazione al *counselling* motivazionale (nazionale)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Sarà garantita la partecipazione ai corsi di formazione a distanza (FAD24) sul counselling motivazionale breve di almeno 10 operatori dell'ASL CN2 (in totale per i due percorsi formativi).

Attori coinvolti e ruolo

Livello regionale: accreditamento e attivazione dei corsi FAD da parte dell'ASL Città di Torino per la Regione Piemonte.
Livello locale: Referenti aziendali di prevenzione e cronicità PL12; Gruppo di lavoro PL12; Gruppo multidisciplinare locale Prevenzione/Cronicità; S.C. Distretti 1 e 2; S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione; S.C. Pediatria e Neonatologia; S.C. Di.P.Sa; S.C. Servizio Dipendenze Patologiche; S.C. Psicologia; Gruppo aziendale "Comunicazione PRP/PLP"; operatori sanitari e sociosanitari ASL CN2; Medici competenti; Settore Formazione, Amministrazione del personale e risorse umane; etc….

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL12_OT02_IT11 Percorso formativo sul *counselling* rivolto a operatori sanitari e sociosanitari dei contesti opportunistici "FAD 24"	Realizzazione di almeno un corso	Partecipazione di almeno 10 operatori (in totale per i due corsi) per ogni Azienda Sanitaria
PL12_OT02_IT12 Percorso formativo sul *counselling* rivolto ai servizi di medicina di competenza "FAD24"	Realizzazione di almeno un corso	

12.3 Promozione stili di vita salutari in contesti opportunistici

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Nel corso del 2023 l'ASL CN2 ha effettuato la ricognizione dei contesti opportunistici in cui realizzare attività di comunicazione di stili di vita sani, per le quali saranno utilizzati i materiali di comunicazione validati a livello regionale.
Gli stessi saranno utilizzati in occasione di vari eventi e iniziative (giornate internazionali, eventi pubblici, convegni, ecc.) organizzati in ASL.

Attori coinvolti e ruolo

Livello regionale: Gruppo PL12 in collaborazione con gruppi di altri programmi (PP2, PP3, PP4, PP5, PP9, PL11, PL13, PL15, PL16).
Livello locale: Referenti aziendali di prevenzione e cronicità PL12; Gruppo di lavoro PL12; Gruppo multidisciplinare "Prevenzione/Cronicità"; S.C. Distretti 1 e 2; Dipartimento di Prevenzione - S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione, S.C. SIAN; Dipartimento materno infantile; S.C. Di.P.Sa; S.C. Servizio Dipendenze Patologiche; S.C. Psicologia; Gruppo aziendale "Comunicazione PRP/PLP"; etc...

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL12_OT04_IT09 Comunicazione e informazione Disponibilità di iniziative, strumenti, materiali di comunicazione	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione	Realizzazione di almeno 1 iniziativa

12.4 Promozione della salute nei luoghi di cura per il personale sanitario

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

- L'ASL CN2 ha aderito alla Rete WHP Regione Piemonte con l'obiettivo di mettere in atto quanto previsto dal Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili per i propri lavoratori. Pertanto, nel corso del 2024 sarà realizzata in ASL almeno una delle pratiche raccomandate rivolte ai dipendenti dell'Azienda, anche in sinergia con le iniziative di promozione della salute proposte per i *setting* sanitari opportunistici.
- L'ASL CN2 contribuirà alla diffusione a livello locale del materiale informativo/divulgativo sul tabagismo messo a disposizione dal livello regionale.
- Avendo aderito alla Rete HPH, l'ASL CN2 parteciperà all'organizzazione e realizzazione dell'evento annuale per la presentazione delle attività di promozione della salute realizzate a favore del personale sanitario.

Attori coinvolti e ruolo

Livello regionale: Gruppo PL12 e PP3.
Livello locale: Referenti aziendali di prevenzione e cronicità PL12; Gruppo di lavoro PL12; Gruppo multidisciplinare "Prevenzione/Cronicità"; Referente aziendale PP3; Gruppo di lavoro PP3; Referente aziendale e gruppo di lavoro Rete HPH; S.C. Distretti 1 e 2; Dipartimento di Prevenzione - S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione, S.C.SIAN, S.C. S.Pre.S.A.L.; Gruppo aziendale "Comunicazione PRP/PLP"; etc...

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL12_OT04_IT09 Comunicazione e informazione Disponibilità di iniziative, strumenti, materiali di comunicazione	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione	Diffusione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione realizzato a livello regionale
PP03_OS01_IS04 Luoghi di lavoro raggiunti dal Programma (b) **(PP3)** (N. Aziende Sanitarie e Ospedaliere aderenti al Programma che realizzano almeno un intervento tra quelli previsti dal "Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili" per ciascuna area indicata nel Documento stesso) / (N. Aziende sanitarie e ospedaliere aderenti al Programma) x 100	-----	Rendicontare le pratiche raccomandate realizzate nella propria Asl per i propri dipendenti, e i relativi interventi, secondo quanto previsto dal "Modello organizzativo per l'avvio sperimentale della Rete WHP Regione Piemonte 2023-2025" utilizzando la Banca dati ProSa e la rendicontazione PLP

12.5 Promozione della salute in contesti territoriali deprivati (azione *equity-oriented*)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

L'ASL CN2 nel corso del 2024 si impegnerà per il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- Prosecuzione dei progetti avviati di promozione della salute mirati ai soggetti più svantaggiati in almeno una delle aree individuate tra quelle maggiormente deprivate del territorio aziendale.
- Individuazione di almeno due professionisti per Azienda che partecipino al corso regionale HEA.
- Partecipazione al monitoraggio dello stato di avanzamento dei progetti HEA.

Attori coinvolti e ruolo

Livello regionale: Gruppo di coordinamento regionale PL12.
Livello locale: Referenti aziendali di prevenzione e cronicità PL12; Gruppo di lavoro PL12; Referente aziendale PP2; Gruppo di lavoro PP2; Referente aziendale PP5; Gruppo di lavoro PP5;

Gruppo multidisciplinare “Prevenzione/Cronicità”; S.C. Distretti 1 e 2; Dipartimento di Prevenzione - S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione, S.C.SIAN; SC DiPSa; SC Ricerca, Progetti e Innovazione; Gruppo aziendale “Comunicazione PRP/PLP”; etc...

Indicatori di programma

L’azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
Progetti di promozione della salute in aree a maggior deprivazione dell’ASL	Prosecuzione e monitoraggio del progetto	Prosecuzione dei progetti di promozione della salute mirati ai soggetti più svantaggiati Partecipazione al monitoraggio regionale

PL 13 ALIMENTI E SALUTE

Programmazione 2024

Referente del programma:

Dott. Maimone Pietro *– Dirigente medico*
Direttore Dipartimento di prevenzione e S.C. Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione
e.mail: pmaimone@aslcn2.it; tel. 0173/316613 – 642

Sostituto:

Dott.ssa Picciotto Giulia *- Dirigente medico – Repes*
S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione - Dipartimento di Prevenzione
e.mail: gpicciotto@aslcn2.it; tel. 0173/594510

Componenti del gruppo di lavoro:

Dott.ssa Alessi Daniela *- Dirigente Biologa*
S.C. Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione e S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione - Dipartimento di Prevenzione

Dott.ssa Allocco Elisa *- Dietista*
S.C. Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione - Dipartimento di Prevenzione

Dott.ssa Badagliacca Rosa *- Psicologo convenzionato*
S.C. Psicologia; S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione - Dipartimento di Prevenzione

Dott.ssa Bergese Marta *- Infermiere di famiglia e di comunità*
S.C. Di.P.Sa

Dott. Boffa Giorgio *- Tecnico della Prevenzione Ambienti e Luoghi di Lavoro - Coordinatore*
S.C. Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione - Dipartimento di Prevenzione

Dott. Borello Paolo *- Dirigente medico - Referente MTA aziendale*
S.C. Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione - Dipartimento di Prevenzione

Dott.ssa Canova Elena Kyoko *- Dietista*
S.C. Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione - Dipartimento di Prevenzione

Dott. Centonze Giovanni *- Dirigente Biologo*
S.C. Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione - Dipartimento di Prevenzione

Dott.ssa Dalla Costa Cloè *- Dirigente medico*
Direttore S.C. Nutrizione Clinica e Disturbi del comportamento alimentare

Dott.ssa Fioretto Francesca - *Dirigente Veterinario - Responsabile del Gruppo di progetto PAISA*
S.S.D. Servizio Veterinario Area B, Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati - Dipartimento di Prevenzione

Dott. Marcellino Davide - *Tecnico della Prevenzione Ambienti e Luoghi di Lavoro – Incaricato gestione delle risorse del Dipartimento di Prevenzione*
S.C. Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione - Dipartimento di Prevenzione

Palma Anna Maria - Infermiera
S.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica – Dipartimento di Prevenzione

Dott. Papurello Matteo - *Dietista*
S.C. Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione - Dipartimento di Prevenzione

Il Gruppo di lavoro collabora con:

- Gruppo di progetto PAISA - D.D. ASL CN2 n. 476 del 15.6.2023;
- Gruppo "Attenti allo Spreco" – D.D. ASL CN2 n. 501 del 12.8.2022;
- Tavolo di lavoro aziendale sullo studio ed il trattamento dei disturbi del comportamento alimentare D.D. ASL CN2 n. 306 del 20.5.2021;
- Gruppo Comunicazione PLP/PRP - D.D. ASL CN2 n. 398 del 27.05.2024;
- Cabina di Regia e Gruppo di lavoro "Assistenza territoriale" – D.D. ASL CN2 n. 300 del 14.4.2023;
- Gruppo di indagine aziendale per la gestione delle MTA - D.D. ASL CN2 n. 947 del 14.12.2023.

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori (certificativi se riferiti a obiettivi trasversali, non certificativi se riferiti a obiettivi specifici) e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni (anche di altri programmi) che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo	**Obiettivo**	**Indicatore/formula**	**Valore atteso regionale 2024**	**Valore atteso locale 2024**	**Azione**
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	**PL13_OT02** Instaurare un confronto sulle tematiche della dieta sana e sostenibile tra le diverse componenti del Servizio Sanitario Regionale e tra queste e altre strutture regionali	**PL13_OT02_IT02** Attivazione di gruppi intersettoriali a livello regionale nei quali siano presenti i soggetti che a vario titolo e con ruoli diversi intervengono nella filiera agro-alimentare. Presenza di gruppi di lavoro intersettoriali. Produzione di indirizzi operativi, linee guida, documentazione di approfondimento. Organizzazione di eventi formativi	Disponibilità di un repository di documentazione evidence-based	Diffusione delle "Proposte operative per la ristorazione collettiva" a livello locale verso i portatori di interesse	13.1 Gruppo di lavoro intersettoriale di ricerca e documentazione sui determinanti di salute correlati all'alimentazione
Trasversale FORMAZIONE	**PL13_OT03** Analizzare i bisogni formativi ed elaborare programmi di formazione annuali per il personale sanitario, le associazioni di categoria, gli operatori commerciali, anche mediante il coordinamento delle iniziative locali	**PL13_OT03_IT03** Programma di formazione regionale che preveda un coordinamento degli eventi formativi regionali e locali, su: caratteristiche e impatto sulla salute, dal punto di vista nutrizionale e della sicurezza, delle diverse componenti degli alimenti; valutazione costo/beneficio delle scelte nutrizionali; caratteristiche e impatto sull'ambiente dei principali ingredienti degli alimenti; importanza e strumenti per la riduzione degli sprechi. Programma di formazione coordinato a livello regionale. Programmi e procedure per la formazione a cascata integrata tra le diverse componenti del SSR	Formazione a cascata nelle ASL	Descrizione delle modalità attraverso le quali viene gestita la formazione a cascata a livello aziendale nella rendicontazione PLP (13.2) Realizzazione di almeno un intervento mirato di formazione/ informazione sulla celiachia (13.3)	13.2 Interventi formativi destinati agli operatori sanitari 13.3 Interventi formativi destinati agli operatori del settore alimentare
Trasversale COMUNICAZIONE	**PL13_OT04** Progettare un programma di comunicazione finalizzato ad aumentare l'empowerment del cittadino, promuovere capacità di scelta e comportamenti favorevoli alla salute	**PL13_OT04_IT04** Predisporre un programma di comunicazione pluriennale rivolto ai diversi settori delle filiere di produzione e commercializzazione degli alimenti e ai consumatori, coordinato e integrato tra i diversi servizi che possono svolgere un ruolo nella promozione di una dieta sana. Disponibilità del programma di comunicazione pluriennale e predisposizione interventi di informazione e sensibilizzazione	Almeno un intervento di informazione e sensibilizzazione	Almeno un evento coordinato di informazione e sensibilizzazione per ciascuna ASL	13.4 Programma di comunicazione rivolto alla popolazione generale e agli operatori delle filiere di produzione e commercializzazione degli alimenti

Trasversale EQUITÀ	**PL13_OT01** Orientare gli interventi a criteri di equità; aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	**PL13_OT01_IT01** Lenti di equità Prevalenza di bambini con dieta sana	----	–--	13.5 Definizione di un programma di promozione della dieta sana, equilibrata e sostenibile per il contrasto di sovrappeso e obesità nei bambini
		Plessi di scuole dell'infanzia, primarie o secondarie di I grado raggiunti dai progetti di promozione di una sana alimentazione	Aumento del numero di plessi raggiunti dai progetti	Incremento del numero di plessi raggiunti dai progetti nell'area svantaggiata o almeno un nuovo istituto scolastico/agenzia formativa raggiunto dai progetti	
Specifico	**PL13_OS04** Promuovere una dieta sana e stili di vita salutari nei percorsi dedicati alle principali patologie croniche	**PL13_OS04_IS04** Integrazione di interventi evidence-based nei percorsi delle principali patologie croniche non trasmissibili. Progettazione integrata di strategie e interventi di prevenzione nei percorsi delle MCNT	Relazione attività integrate	Ogni ASL dovrà svolgere azioni integrate per l'intercettazione precoce e la lotta alla malnutrizione in ambito pediatrico, almeno per uno dei tre gradi di complessità individuati a livello regionale	13.1 Gruppo di lavoro intersettoriale di ricerca e documentazione sui determinanti di salute correlati all'alimentazione 13. Prevenzione della malnutrizione
Specifico	**PL13_OS05** Potenziare il sistema di sorveglianza e gestione MTA	**PL13_OS05_IS07** Promuovere un approccio comune e condiviso delle ASL e degli altri attori istituzionali per la gestione delle malattie trasmesse da alimenti (MTA). Aggiornamento e implementazione degli strumenti per potenziare le indagini epidemiologiche sulle MTA	Predisposizione di materiale formativo, informativo, divulgativo sulle MTA da inviare alle ASL	Diffusione di materiale formativo, informativo, divulgativo sulle MTA da parte delle ASL	13.7 Potenziamento del sistema di sorveglianza e gestione delle malattie trasmesse da alimenti (MTA)
Specifico	**PL13_OS06** Migliorare la conoscenza e contenere il fenomeno della malnutrizione	**PL13_OS06_IS06** Attuare programmi di raccolta dati sulla qualità nutrizionale dell'offerta alimentare nella ristorazione collettiva. Implementazione delle attività di raccolta dati sulla qualità nutrizionale dei pasti offerti nella ristorazione collettiva mediante apposite schede di valutazione del rischio nutrizionale	Attuazione programmazione regionale per la sorveglianza della qualità nutrizionale dei pasti nella ristorazione collettiva	Per ciascuna ASL: almeno 20 interventi di vigilanza/ valutazione nutrizionale nella ristorazione collettiva Diffusione del questionario online relativo al censimento in ristorazione scolastica	13.6 Prevenzione della malnutrizione

Analisi di contesto locale

Nel 2023 l'ASL CN2, relativamente ai programmi di promozione della dieta sana, equilibrata e sostenibile per il contrasto di sovrappeso e obesità nei bambini e all'intercettazione precoce e la lotta alla malnutrizione in ambito pediatrico, ha provveduto a svolgere numerose azioni integrate quali: la prosecuzione del progetto "*Sportello Counseling nutrizionale per bambini e adolescenti 8-17 anni*"; la realizzazione di numerosi progetti di educazione alimentare rivolti alle scuole e contenuti all'interno dei Cataloghi dei Progetti Scuola a.s. 2022-2023 e 2023-2024, che hanno affrontato diverse tematiche tra cui: il piatto sano, la lettura consapevole delle etichette, l'impatto delle scelte alimentari sull'ambiente, il consumo di frutta durante gli spuntini, l'innovazione e la qualità della ristorazione scolastica.

Al fine di aumentare la consapevolezza in materia all'interno del comparto sanitario, l'ASL CN2 nel 2023 ha organizzato numerosi eventi e progetti formativi rivolti a operatori sanitari sull'impatto degli alimenti sulla salute e sull'ambiente, sulla riduzione degli sprechi e la sostenibilità; inoltre, è stato possibile garantire la partecipazione del personale addetto al controllo ufficiale alla formazione regionale, consentendo in tal modo l'aggiornamento necessario per il corretto svolgimento delle attività di vigilanza; sono state infine realizzate diverse azioni mirate alla corretta informazione e formazione degli operatori del settore alimentare (OSA).

Nell'ambito del programma di formazione PRISA 2023 è stato organizzato l'evento formativo regionale "Gli equidi DPA e l'attività di controllo ufficiale" finalizzato a fornire basi teorico/pratiche per poter garantire la salvaguardia della salute umana ed animale, della sicurezza alimentare e del benessere animale.

Al fine di orientare il consumatore verso scelte alimentari corrette dal punto di vista nutrizionale e di promuovere uno stile di vita attivo la SC SIAN ha attivato lo sportello di counseling nutrizionale, rivolto alla popolazione generale. Durante il percorso vengono affrontati temi quali l'impostazione dei menù, la lettura consapevole di etichette, al fine di fornire le conoscenze e sviluppare le competenze necessarie per migliorare le proprie abitudini alimentari.

Anche nel 2023 è proseguito il programma di comunicazione rivolto alla popolazione generale e agli operatori delle filiere di produzione e commercializzazione degli alimenti con numerose azioni di sensibilizzazione sull'importanza di una dieta sana, equilibrata e sostenibile, in particolare su temi quali: conoscenza dei parametri di qualità degli alimenti, lettura e comprensione dell'etichetta nutrizionale e riduzione dello spreco alimentare e dell'impatto ambientale correlato all'alimentazione (Incontri informativi nell'ambito dei progetti "Attenti allo spreco", iniziative per la prevenzione del sovrappeso e obesità organizzate in occasione della X Giornata Nazionale di Prevenzione dello Spreco Alimentare ecc…)

In un'ottica di prevenzione della malnutrizione sono state condotte numerose iniziative rivolte agli operatori sanitari e agli operatori del settore della ristorazione scolastica e assistenziale, finalizzate a fornire conoscenze e indicazioni relative ai temi della ristorazione assistenziale, ai controlli ufficiali, alle buone pratiche assistenziali, alla valutazione e gestione del rischio di malnutrizione del paziente ricoverato e/o assistito, ecc...

All'interno del PL 13 si è inoltre provveduto ad aggiornare il gruppo di indagine aziendale e la specifica procedura aziendale per la gestione delle MTA, in linea con gli indirizzi regionali. È stata inoltre garantita la partecipazione di 4 operatori della SC SIAN e 2 operatori della SSD SVET area B al corso di formazione coordinato a livello regionale dal titolo: "Malattie a trasmissione alimentare: approcci epidemiologici e analitici per la gestione dei focolai"; al fine di condividere il contenuto di tale corso sono stati organizzati 2 eventi interni documentati di formazione a cascata.

Azioni

13.1 Gruppo di lavoro intersettoriale di ricerca e documentazione sui determinanti di salute correlati all'alimentazione

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Alla luce di quanto previsto dalle "Linee di indirizzo per la prevenzione e il contrasto del sovrappeso e dell'obesità" del Ministero della Salute, il Servizio S.C. SIAN ASL CN2, in considerazione delle risorse disponibili, prevede per il 2024 di:

- 1° grado di complessità "base": proseguire il lavoro di divulgazione del materiale informativo di "OKkio alla Salute" sulla promozione del consumo di frutta come spuntino di metà mattina nelle scuole disincentivando il consumo di prodotti ultra-lavorati;
- 2° grado di complessità "intermedio": evidenziare maggiormente nei progetti di educazione alimentare rivolti alle scuole la promozione del consumo di frutta durante gli spuntini e disincentivare il consumo di prodotti ultra-lavorati (schede OKkio alla Salute); promuovere il consumo di frutta durante gli spuntini e disincentivare il consumo di prodotti ultra-lavorati (es. succhi di frutta, merendine confezionate, ecc.) nella valutazione dei menù scolastici;
- 3° grado di complessità "strutturato": proseguire l'attuazione di percorsi mirati caratterizzati da una presa in carico personalizzata, con monitoraggio nel tempo ai fini del mantenimento del miglioramento ponderale e di uno stile di vita sano, in collaborazione con PLS / MMG (Azione in raccordo con il PL12 - azione 12.3 "Promozione stili di vita salutari in contesti opportunistici").

Al fine di condividere a livello locale i criteri minimi in relazione alle tematiche di sicurezza alimentare, disciplina dei capitolati di appalto, requisiti applicabili a prodotti e servizi e alla riduzione dello spreco alimentare, l'ASL CN2 si impegna a diffondere le "Proposte operative per la ristorazione collettiva" a livello locale verso i portatori di interesse

L'ASL CN2, in base alle risorse disponibili, articolerà le successive fasi dell'intervento clinico sull'obesità infantile il più possibile in linea con quanto declinato nel documento "PDTA obesità pediatrica" della SIEDP (febbraio 2018, http://www.siedp.it).

Attori coinvolti e ruolo

Livello regionale: Rappresentanti del Gruppo di Lavoro regionale del Programma 13 e delle diverse componenti del Servizio Sanitario Regionale, Sian, Dietologia Clinica, MMG e PLS. Componenti del TaRSiN, eventuali altri stakeholders.

Livello locale: Referente PL13; Gruppo PL13; Referente PL12; Referente PLC; Gruppo PL12; Gruppo PP1; Gruppo PAISA; S.C. Nutrizione clinica e DCA; Dipartimento di Prevenzione - S.C. Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione, S.S.D. Medicina sportiva, S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione; S.C. Pediatria; S.C. Neuropsichiatria Infantile; S.S.D. Endocrinologia, Diabetologia e malattie metaboliche; S.C. Amministrazione del personale - S.S. Formazione; Operatori del settore alimentare, Scuole, RSA, MMG e PLS.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL13_OT02_IT02 Attivazione di gruppi intersettoriali a livello regionale nei quali siano presenti i soggetti che a vario titolo e con ruoli diversi intervengono nella filiera agro-alimentare Presenza di gruppi di lavoro intersettoriali. Produzione di indirizzi operativi, linee guida, documentazione di approfondimento. Organizzazione di eventi formativi	Disponibilità di un repository di documentazione evidence-based	Diffusione delle "Proposte operative per la ristorazione collettiva" a livello locale verso i portatori di interesse

PL13_OS04_IS04 Integrazione di interventi evidence-based nei percorsi delle principali patologie croniche non trasmissibili. Progettazione integrata di strategie e interventi di prevenzione nei percorsi delle MCNT	Relazione attività integrate	Ogni ASL dovrà svolgere azioni integrate per l'intercettazione precoce e la lotta alla malnutrizione in ambito pediatrico, almeno per uno dei tre gradi di complessità individuati a livello regionale

13.2 Interventi formativi destinati agli operatori sanitari

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

- L'ASL CN2 organizzerà almeno n.1 evento formativo aperto a operatori sanitari di altre ASL e agli altri organi di controllo.
- Si procederà alla descrizione delle modalità attraverso le quali viene gestita la formazione a cascata a livello aziendale.
- L'ASL CN2 garantirà, nei limiti dei posti disponibili, la partecipazione dei propri operatori al corso di formazione sullo spreco alimentare coordinato a livello regionale; in seguito, ai fini della condivisione dei contenuti, il personale che parteciperà a tali momenti formativi si occuperà della successiva formazione a cascata.

Attori coinvolti e ruolo

Livello regionale: Rappresentanti delle diverse componenti del Servizio Sanitario Regionale e altri stakeholders territoriali.
Livello locale: Referente PL13; Gruppo PL13; Gruppo PAISA; S.C. Nutrizione clinica e DCA; Dipartimento di Prevenzione – S.C. Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione, S.S.D. Servizi Veterinari A, B e C; S.C. Amministrazione del personale – S.S. Formazione.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL13_OT03_IT03 Programma di formazione regionale che preveda un coordinamento degli eventi formativi regionali e locali, su: caratteristiche e impatto sulla salute, dal punto di vista nutrizionale e della sicurezza, delle diverse componenti degli alimenti; valutazione costo/beneficio delle scelte nutrizionali; caratteristiche e impatto sull'ambiente dei principali ingredienti degli alimenti; importanza e strumenti per la riduzione degli sprechi	Formazione a cascata nelle ASL	Descrizione delle modalità attraverso le quali viene gestita la formazione a cascata a livello aziendale nella rendicontazione PLP

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Assicurare che le varie componenti del Sistema Sanitario Regionale siano adeguatamente formate sugli aspetti legati alla qualità nutrizionale degli alimenti	Corso di formazione sullo spreco alimentare	Erogazione del corso coordinato a livello regionale	Ciascuna ASL dovrà garantire la partecipazione dei propri operatori al corso di formazione coordinato a livello regionale	Regione

13.3 Interventi formativi destinati agli operatori del settore alimentare

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

- In considerazione della sempre maggiore attenzione alle problematiche connesse alla celiachia, che, se non diagnosticata tempestivamente e trattata in modo adeguato, può avere conseguenze importanti, e nell'ottica di una continuità e di un coordinamento con le azioni previste dal

progetto regionale, l'ASL CN2 garantirà la realizzazione di almeno un intervento mirato alla corretta informazione e formazione degli operatori sull'argomento.

- L'ASL CN2 effettuerà interventi formativi finalizzati a incrementare conoscenze e competenze degli operatori alimentari (OSA) per il miglioramento della qualità nutrizionale e sostenibilità ambientale dell'offerta alimentare e per la tutela dei soggetti allergici/intolleranti (gestione del rischio allergeni e diete speciali, corretta porzionatura degli alimenti, MTA, limitazioni nel contenuto del sale, utilizzo di sale iodato, gestione, promozione dei consumi di frutta e verdura, ecc...). Inoltre, si effettueranno delle campagne nutrizionali sulla celiachia e intolleranze alimentari durante l'attività di vigilanza programmata nella ristorazione collettiva (OSA). Tale attività verrà attestata tramite la compilazione di apposite schede.
- Infine l'ASL CN2 si rende disponibile, con riferimento alla nota regionale protocollo 12297 del 3/11/2022, a collaborare con le Agenzie formative territoriali destinatarie della nota per l'inserimento di moduli formativi sugli aspetti nutrizionali nell'ambito dei corsi di aggiornamento, collaborando alla loro eventuale implementazione.

Attori coinvolti e ruolo

Livello regionale: Operatori sanitari. Associazioni di categoria. Operatori del settore alimentare.
Livello locale: Referente PL13; Gruppo PL13; Gruppo PAISA; Gruppo aziendale "Spreco alimentare"; Dipartimento di Prevenzione – S.C. Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione, S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione, S.S.D. Servizi Veterinari A, B e C; S.C. Informatica, Telecomunicazioni e Sistema Informativo; S.C. Amministrazione del personale – S.S. Formazione.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL13_OT03_IT03 Programma di formazione regionale che preveda un coordinamento degli eventi formativi regionali e locali, su: caratteristiche e impatto sulla salute, dal punto di vista nutrizionale e della sicurezza, delle diverse componenti degli alimenti; valutazione costo/beneficio delle scelte nutrizionali; caratteristiche e impatto sull'ambiente dei principali ingredienti degli alimenti; importanza e strumenti per la riduzione degli sprechi	Formazione a cascata nelle ASL	Realizzazione di almeno un intervento mirato di formazione/ informazione sulla celiachia

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Miglioramento della conoscenza e della capacità di gestione dei rischi nutrizionali e da allergeni da parte degli operatori del settore alimentare	Inserimento nella programmazione aziendale di interventi informativi/ formativi indirizzati agli OSA coerenti con gli indirizzi regionali	Almeno l'80% delle ASL realizza interventi formativi/informativi	Almeno un intervento per ciascuna ASL	Regione

13.4 Programma di comunicazione rivolto alla popolazione generale e agli operatori delle filiere di produzione e commercializzazione degli alimenti

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

- L'ASL CN2 realizzerà azioni di sensibilizzazione sull'importanza di una dieta sana, sicura, equilibrata e sostenibile, in particolare finalizzate a:

- aumentare l'empowerment del cittadino, promuovere capacità di scelta e comportamenti favorevoli alla salute;
- conoscere i parametri di qualità e di sicurezza degli alimenti e comprendere le informazioni riportate in etichetta;
- ridurre lo spreco alimentare e l'impatto ambientale correlato all'alimentazione;
- conoscere i rischi da contaminazioni chimiche e microbiologiche negli alimenti (MTA).

- Sarà previsto uno specifico intervento di comunicazione/sensibilizzazione in occasione di almeno uno degli eventi previsti dal calendario delle Giornate di sensibilizzazione 2024.
- Nell'ottica di un approccio trasversale alle azioni previste dal PL13, dal PP5 e dal PL12, l'ASL CN2 si rende disponibile ad organizzare incontri rivolti a target specifici della popolazione realizzati con la collaborazione tra Servizi ASL ed Enti e Istituzioni territoriali utilizzando eventualmente i materiali documentali raccolti a livello regionale.

Attori coinvolti e ruolo

Livello regionale: Rappresentanti delle diverse componenti del Servizio Sanitario Regionale, Soggetti istituzionali (Assessorati regionali, Ministero, ecc.), TaRSiN, MMG e PLS, Comuni, popolazione residente in Regione Piemonte.

Livello locale: Referente PL13; Gruppo PL13; Gruppo PAISA; Gruppo aziendale "Spreco alimentare"; Dipartimento di Prevenzione – S.C. Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione, S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione, S.S.D. Servizi Veterinari A, B e C; S.C. Nutrizione Clinica e D.C.A.; S.C. DiPSA; S.C. Informatica, Telecomunicazioni e Sistema Informativo; MMG; PLS.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL13_OT04_IT04 Predisporre un programma di comunicazione pluriennale rivolto ai diversi settori delle filiere di produzione e commercializzazione degli alimenti e ai consumatori, coordinato e integrato tra i diversi servizi che possono svolgere un ruolo nella promozione di una dieta sana Disponibilità del programma di comunicazione pluriennale e predisposizione interventi di informazione e sensibilizzazione	Almeno un intervento di informazione e sensibilizzazione	Almeno un intervento coordinato di informazione e sensibilizzazione per ciascuna ASL

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsti da PRP per livello locale.

13.5 Definizione di un programma di promozione della dieta sana, equilibrata e sostenibile per il contrasto di sovrappeso e obesità nei bambini (*azione equity-oriented*)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

- L'ASL CN2 metterà in atto azioni finalizzate all'aumento della percentuale di plessi raggiunti dai progetti efficaci di promozione di una sana alimentazione, sarà inoltre promossa una ricerca attiva finalizzata al coinvolgimento degli Istituti che insistono nelle aree selezionate.
- L'ASL CN2 si impegna ad utilizzare il materiale informativo relativo alla rilevazione OKkio alla Salute 2023 in progetti rivolti agli insegnanti inseriti nel catalogo di offerta formativa per le scuole del territorio (con particolare riferimento al consumo di frutta a metà mattina e promozione della riduzione del consumo dei prodotti ultra-lavorati).

Attori coinvolti e ruolo

Livello regionale: Ministero della Pubblica Istruzione - USR/UST, Assessorati Istruzione e Sanità

della Regione Piemonte, gruppo intersettoriale del PL13, ASL, comuni, associazioni e altri stakeholder operanti nel setting scuola, SIAN, referenti OKkio alla Salute.
Livello locale: Referente PL13; Gruppo PL13; Referente PP1; Gruppo PP1; Referente PP2; Gruppo PP2; Gruppo aziendale "Spreco alimentare"; Dipartimento di Prevenzione – S.C. Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione, S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione; Referente OKkio alla Salute ASL CN2; Scuole; Comuni; Associazioni di volontariato.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL13_OT01_IT01 Lenti di equità - Prevalenza di bambini con dieta sana	------	-----
Plessi di scuole dell'infanzia, primarie o secondarie di I grado raggiunti dai progetti di promozione di una sana alimentazione	Aumento del numero di plessi raggiunti dai progetti	Incremento del numero di plessi raggiunti dai progetti nell'area svantaggiata o almeno un nuovo istituto scolastico/agenzia formativa raggiunto dai progetti (v. azione 1.8)

13.6 Prevenzione della malnutrizione

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

- Il Servizio S.C. SIAN garantirà almeno n. 20 interventi di vigilanza nutrizionale nella ristorazione collettiva (scolastica in particolare) con appositi strumenti aggiornati (schede di valutazione del rischio nutrizionale), da attuare in concomitanza alle ordinarie attività di controllo ufficiale sugli OSA. Tali attività saranno integrate con azioni di informazione e formazione destinati agli operatori del settore alimentare (Azione 13.3).
- Il Servizio S.C. SIAN si rende disponibile a diffondere il questionario prodotto a livello regionale online relativo al censimento in ristorazione scolastica.

Attori coinvolti e ruolo

Livello regionale: Gruppo intersettoriale del PL13, Operatori dei servizi di prevenzione e dei Servizi di Dietologia clinica delle ASL e ASO.
Livello locale: Referente PL 13; Gruppo di lavoro PL 13; Dipartimento di Prevenzione – S.C. Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione; S.C. Nutrizione clinica e disturbi comportamento alimentare.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL13_OS06_IS06 Attuare programmi di raccolta dati sulla qualità nutrizionale dell'offerta alimentare nella ristorazione collettiva Implementazione delle attività di raccolta dati sulla qualità nutrizionale dei pasti offerti nella ristorazione collettiva mediante apposite schede di valutazione del rischio nutrizionale	Attuazione programmazione regionale per la sorveglianza della qualità nutrizionale dei pasti nella ristorazione collettiva	Per ciascuna ASL: almeno 20 interventi di vigilanza/ valutazione nutrizionale nella ristorazione collettiva Diffusione del questionario online relativo al censimento in ristorazione scolastica

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsti da PRP per livello locale.

13.7 Potenziamento del sistema di sorveglianza e gestione delle malattie trasmesse da alimenti (MTA)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

- L'ASL CN2 garantirà la corretta e puntuale alimentazione della sezione MTA all'interno del sistema informativo regionale, sia per quanto riguarda i focolai che i casi singoli di MTA.
- L'ASL CN2 garantirà, nei limiti dei posti disponibili, la partecipazione dei propri operatori al corso di formazione organizzato con il coordinamento regionale.
- Si provvederà inoltre a diffondere a livello locale il materiale divulgativo in materia di MTA prodotto a livello regionale.

Attori coinvolti e ruolo

Livello regionale: Operatori dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL, Referenti e gruppi locali MTA, Referenti laboratori di microbiologia, UNITO, popolazione residente nella Regione Piemonte.
Livello locale: Referente PL13; Gruppo PL 13; Referente aziendale MTA; Gruppo MTA; Gruppo PAISA; Dipartimento di Prevenzione – S.C. Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione, S.S.D. Servizi Veterinari A, B e C; S.C. Informatica, Telecomunicazioni e Sistema Informativo.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL13_OS05_IS07 Promuovere un approccio comune e condiviso delle ASL e degli altri attori istituzionali per la gestione delle malattie trasmesse da alimenti (MTA) Aggiornamento e implementazione degli strumenti per potenziare le indagini epidemiologiche sulle MTA	Diffusione di materiale formativo, informativo, divulgativo sulle MTA da parte delle ASL	Diffusione di materiale formativo, informativo, divulgativo sulle MTA da parte delle ASL

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Potenziamento sistema regionale di sorveglianza MTA	Implementazione strumenti e procedure per un approccio coordinato alla gestione delle MTA	Corso di formazione a livello regionale	Ciascuna ASL dovrà garantire la partecipazione dei propri operatori al corso di formazione regionale	Regione

PL14 PREVENZIONE DELLE MALATTIE INFETTIVE

Programmazione 2024

Referente del programma:

Dott. Zito Salvatore *– Dirigente medico*
Direttore S.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica – Dipartimento di Prevenzione
e.mail: szito@aslcn2.it; tel. 0173/316618

Sostituto:

Dott.ssa Carbone Carla *– Dirigente medico*
S.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica – Dipartimento di Prevenzione
e.mail: ccarbone@aslcn2.it; tel. 0173/316616

Componenti del gruppo di lavoro:

Dott. Fassio Federico *– Dirigente medico*
S.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica – Dipartimento di Prevenzione

Dott.ssa Orsini Annalisa *– Dirigente veterinario*
S.S.D. Servizio Veterinario Area A, Sanità Animale - Dipartimento di Prevenzione

Palma Anna Maria *– Infermiera*
S.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica – Dipartimento di Prevenzione

Dott.ssa Venturino Valentina *– Dirigente Medico*
Responsabile S.S. UPRI - S.C. Direzione Medica di Presidio

Il Gruppo di lavoro collabora con:

- Gruppo di Coordinamento aziendale per le vaccinazioni anti SARS-Cov2 - D.D. ASL CN2 n. 604 del 23.12.2020;
- Unità di gestione Covid-19 ASL CN2 – D.D. ASL CN2 n. 438 del 16.9.2020;
- Unità di Crisi di Quadrante Area Piemonte Sud Ovest – D.D. ASL CN2 n. 351 del 10.7.2020;
- Cabina di Regia e Gruppo di lavoro “Assistenza territoriale” – D.D. ASL CN2 n. 300 del 14.4.2023;
- Gruppo Comunicazione PLP/PRP - D.D. ASL CN2 n. 398 del 27.05.2024.

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori (certificativi se riferiti a obiettivi trasversali, non certificativi se riferiti a obiettivi specifici) e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni (anche di altri programmi) che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo	Obiettivo	Indicatore e formula	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	**PL14_OT02** Coordinamento dei diversi livelli istituzionali per garantire una risposta efficace a malattie infettive emergenti	**PL14_OT02_IT02** Coordinamento intersettoriale per la risposta agli eventi pandemici Approvazione, applicazione e monitoraggio del Piano pandemico regionale	Valutazione dell'esercizio di simulazione e aggiornamento del Piano pandemico	Aggiornamento Piano Pandemico Locale	14.2 Predisporre piani di preparazione e risposta alle emergenze infettive
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	**PL14_OT04** Coordinamento dei diversi livelli istituzionali per garantire una risposta efficace a malattie infettive emergenti	**PL14_OT04_IT06** Consolidamento della sorveglianza delle malattie da vettori Aggiornamento e applicazione del Piano Vettori a livello territoriale	Applicazione a livello ASL del Piano vettori	Applicazione a livello ASL del Piano vettori	14.4 Gestione delle malattie trasmesse da vettori
Trasversale FORMAZIONE	**PL14_OT03** Adeguare le conoscenze degli operatori relative alla gestione delle emergenze infettive	**PL14_OT03_IT03** Formazione in materia di emergenze infettive Presenza di offerta formativa per tutte le figure professionali sanitarie e non sanitarie interessate	Almeno una edizione del corso	Per tutte le ASL: partecipazione al corso regionale sulle emergenze infettive	14.3 Interventi formativi regionali
Trasversale FORMAZIONE	**PL14_OT05** Migliorare le competenze in tema di segnalazione delle malattie infettive	**PL14_OT05_IT04** Formazione in tema di segnalazione e notifica malattie infettive e utilizzo sistema informativo Premal Presenza di offerta formativa su tempestività, completezza dei dati e modalità di segnalazione	Realizzazione almeno un corso a carattere regionale	Per tutte le ASL: partecipazione ai corsi regionali	14.1 Consolidamento del sistemi di sorveglianza epidemiologica e potenziamento del sistema di segnalazione malattie infettive 14.3 Interventi formativi regionali
Trasversale COMUNICAZIONE	**PL14_OT06** Disponibilità di una campagna di comunicazione per favorire l'adesione consapevole della popolazione alle vaccinazioni	**PL14_OT06_IT05** Disponibilità e realizzazione di interventi di comunicazione e informazione in tema di vaccinazioni Presenza di campagna di comunicazione	Realizzazione di almeno una iniziativa di comunicazione	Adesione all'iniziativa di comunicazione	14.7 Campagna di comunicazione per favorire l'adesione consapevole della popolazione alle vaccinazioni
Trasversale EQUITÀ	**PL14_OT01** Orientare gli interventi a criteri di equità; aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative Ricognizione delle risorse utilizzabili per lo screening TB	**PL14_OT01_IT01** Lenti di equità Aumento del numero delle comunità chiuse che offrono gli screening per TB ai soggetti in ingresso	Avvio delle attività di screening nelle comunità chiuse sul territorio regionale	---	14.6 Accessibilità ai servizi di screening e cura delle malattie infettive croniche

Specifico	**PL14_OS03** Migliorare i sistemi di sorveglianza epidemiologica e di segnalazione delle malattie infettive	**PL14_OS03_IS01** Raccordo sistema vaccinale e sistemi di sorveglianza delle malattie infettive Integrazione dei sistemi vaccinale e di notifica in tutte le ASL	Formazione all'utilizzo del sistema integrato	---	14.1 Consolidamento del sistemi di sorveglianza epidemiologica e potenziamento del sistema di segnalazione malattie infettive
Specifico	**PL14_OS04** Potenziamento dell'offerta di screening, counseling e attività preventive per le malattie sessualmente trasmissibili	**PL14_OS04_IS02** Miglioramento dell'offerta di screening delle IST Valutazione delle iniziative di screening IST presenti sul territorio regionale	Valutazione delle criticità riscontrate dei programmi di riduzione del danno	Valutazione delle criticità riscontrate dei programmi di riduzione del danno a livello locale	14.5 Interventi di screening in materia di IST

Analisi di contesto locale

Le malattie infettive comprendono una grande varietà di affezioni causate da microrganismi di varia natura e a modalità di diffusione differente e continuano a rappresentare un problema di salute vasto e complesso.

Il SISP dell'ASL CN2 continua a svolgere l'attività ordinaria di sorveglianza delle malattie infettive ed in particolare le sorveglianze speciali in accordo con le relative indicazioni regionali.

Nel corso del 2023 si è provveduto ad un corretto utilizzo della piattaforma PREMAL con l'inserimento di tutte le segnalazioni di malattie infettive pervenute e corrispondenti ai criteri previsti. Inoltre è stato garantito il flusso dei dati relativi alle sorveglianze speciali (es. Malattie Batteriche Invasive, Legionellosi, etc.) che utilizzano altre modalità di comunicazioni. Gli operatori che gestiscono la sorveglianza delle malattie infettive hanno regolarmente partecipato agli eventi formativi organizzati dalla Regione Piemonte nel corso dell'anno. Complessivamente il SISP ha gestito 572 casi notificati, a fronte di 337 casi notificati l'anno precedente, e ha effettuato 245 indagini epidemiologiche.

Nel corso dell'anno sono state rispettate le linee di indirizzo e il piano nazionale di sorveglianza sui vettori. Il SISP riveste un ruolo centrale di coordinamento tra tutti gli operatori coinvolti, sia a livello dipartimentale che degli ospedali. Nel periodo considerato hanno avuto luogo le previste attività di sorveglianza in seguito alla segnalazione di casi: sono state condotte le indagini epidemiologiche e lo scambio di informazioni tra SISP e SEREMI e, per quanto riguarda le zoonosi, è stato coinvolto il Servizio Veterinario. Nel caso di segnalazioni di arbovirosi sono stati mantenuti i contatti con il SEREMI e l'IPLA per attivare eventuali interventi di bonifica delle zanzare.

All'interno del SISP si colloca il Centro di Epidemiologia e prevenzione della Tubercolosi che svolge attività di prevenzione della TB e di coordinamento tra i 3 settori del Dispensario funzionale (SISP, reparti/ambulatori ospedalieri, S.C. Lavoratori analisi e S.C. Radiologia). Nel corso del 2023 sono state effettuate 18 indagini epidemiologiche per casi di TBC, 686 screening sui contatti dei casi di malattia e sono state seguite 14 persone per la terapia preventiva antitubercolare. È stata effettuata la sorveglianza degli operatori socio-sanitari dell'ASL CN2, in applicazione del protocollo aziendale "Prevenzione e controllo della tubercolosi negli operatori sanitari dell'ASL CN2", la sorveglianza degli operatori socio-sanitari delle strutture/agenzie del territorio (case di cura, case di riposo, agenzie interinali, ecc.) su richiesta dei rispettivi medici competenti e l'esecuzione dei test tubercolinici (IR Mantoux) su richiesta dei MMG, Pediatri di libera scelta e degli Specialisti.

Il SISP dell'ASL CN2 offre ai viaggiatori, tramite prenotazione, un servizio di consulenza nel corso della quale vengono fornite informazioni sui principali rischi legati al viaggio e sui comportamenti da adottare, possono essere praticate eventuali vaccinazioni obbligatorie o raccomandate, e date indicazioni su eventuali farmaci utili alla prevenzione di malattie infettive, non prevenibili con vaccini, come ad esempio la malaria.

Con il ritorno alla normalità dopo la pandemia da COVID 19 c'è stato un incremento della richiesta di consulenza per viaggi all'estero e nel corso dell'anno il Centro di Medicina dei Viaggiatori del SISP ha effettuato 739 consulenze, in aumento rispetto alle 660 consulenze dell'anno precedente.

Nel corso del 2023 è continuata la collaborazione con i Distretti e in occasione delle riunioni UCAD è stato condiviso un protocollo per il miglioramento delle coperture vaccinali con un coinvolgimento dei Distretti, MMG, PLS, Consultorio Cronicità finalizzato al consolidamento delle attività vaccinali per l'infanzia, per viaggiatori internazionali e per i soggetti fragili. In particolare è stata avviata dal Distretto la vaccinazione antiPneumo, antiHerpes Zoster, antiCovid 19 e antinfluenzale nella RSA. È proseguita, altresì, l'attività del Consultorio Cronicità, nell'ambito del quale è prevista la somministrazione dei vaccini antipneumococcici e antizoster ai pazienti diabetici o con altre condizioni croniche.

Per quanto riguarda i programmi vaccinali ordinari, l'attività è continuata regolarmente, le coperture

vaccinali dell'infanzia raggiunte nel corso dell'anno risultano allineate con quelle degli anni precedenti, in particolare per quanto riguarda la fascia di età entro i 24 mesi (nati 2021) come risulta dalla seguente tabella:

Vaccino	% copertura nati 2020	% copertura nati 2021
DTPa-IPV-HBV-Hib	94	95,92
Pneumococco	91	90,69
MPRV	94	93,76
Meningococco B	83	81,60
Meningococco C	84	83,68
Rotavirus	70	71,05

Nel corso dell'anno sono state fatte delle campagne di comunicazione per facilitare l'adesione allo screening HCV, promosso dal Ministero della Salute. Il coinvolgimento dei soggetti destinatari è avvenuto attraverso l'organizzazione di giornate dedicate presso le sedi territoriali del SISP, collaborazione con il Medico Competente dell'ASL, per promuovere il test tra i dipendenti, coinvolgimento dei Medici Competenti di alcune aziende per l'effettuazione dello screening tra i propri dipendenti, coinvolgimento dei SerD.

Azioni

14.1 Consolidamento dei sistemi di sorveglianza epidemiologica e potenziamento del sistema di segnalazione malattie infettive

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Nel corso del 2024 i referenti locali garantiranno la corretta gestione e l'utilizzo della piattaforma PREMAL secondo le indicazioni ministeriali e regionali. Gli operatori dedicati garantiranno un costante collegamento con il livello regionale al fine di mantenere la registrazione di tutte le notifiche in arrivo, migliorare gli automatismi e la trasmissione dei dati. Sui casi segnalati verranno svolte le indagini epidemiologiche al fine di perseguire una maggiore completezza delle informazioni sui casi.

Inoltre sarà garantito il flusso dei dati relativi alle sorveglianze speciali (es. Malattie Batteriche Invasive, Legionellosi, etc.) che utilizzano altre modalità di comunicazioni (piattaforma MABI, SEIEVA, Sorveglianza Integrata Morbillo e Rosolia, Pertosse, ecc.) come da indicazioni ministeriali e regionali.

Nel corso dell'anno si cercherà di implementare ulteriormente l'utilizzo del DoCSPA quale strumento ufficiale di ricezione delle segnalazioni e si perseguirà una maggiore collaborazione con i MMG, i PLS, la Direzione sanitaria, il DEA, i Reparti di degenza, gli ambulatori, il Laboratorio analisi al fine di migliorare i flussi e la completezza dei dati da inserire nella piattaforma Premal.

Gli operatori addetti alla gestione della sorveglianza della malattie infettive parteciperanno agli eventi formativi regionali previsti.

Attori coinvolti e ruolo

Livello regionale: Direzione Sanità, Servizio di riferimento regionale per le malattie infettive SeREMI ASL AL.

Livello locale: Operatori SISP ASL CN2, S.C. Direzione Medica di Presidio, S.C. Laboratorio Analisi, MMG, PLS.

Indicatori di programma

Non previsti da PRP per livello locale.

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Programma di formazione per il potenziamento del sistema di segnalazione dei casi di malattia infettiva (Premal)	Realizzazione almeno un corso a carattere regionale	Erogazione del corso	Partecipazione del referente/incaricato al corso	Regione/ ASL

14.2 Predisporre piani di preparazione e risposta alle emergenze infettive

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

All'interno dell'ASL CN2 è istituito il Comitato Infezioni Ospedaliere (C.I.O.); con deliberazione n. 972 del 22/12/2023 è stata revisionata la sua composizione ed è stato rinominato in Comitato Infezioni Correlata all'Assistenza (C.I.C.A.).

Il Servizio di Epidemiologia del Dipartimento di Prevenzione emana settimanalmente un report riguardante l'andamento dei casi di SARS-Cov2 registrati in ASL CN2, l'andamento del numero di accessi in DEA sospetti covid19, l'andamento settimanale dell'incidenza della sindrome influenzale (Fonte: RespiVirNet).

Nel corso del 2024 l'ASL CN2, sulla base delle indicazioni regionali, proseguirà le attività di preparazione, aggiornamento e monitoraggio dei piani locali da parte dei riferimenti tecnici incaricati e verrà garantita la partecipazione all'esercizio di simulazione previsto a livello regionale e alle attività di Audit da parte del livello centrale.

Attori coinvolti e ruolo
Livello regionale: Direzione Sanità, SeREMI, DIRMEI.
Livello locale: S.C. Direzione Medica di Presidio; Dipartimento di Prevenzione.

Indicatori di programma
L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL14_OT02_IT02 Coordinamento intersettoriale per la risposta agli eventi pandemici Approvazione, applicazione e monitoraggio del Piano pandemico regionale	Valutazione dell'esercizio di simulazione e aggiornamento del Piano Pandemico	Revisione/Aggiornamento Piano Pandemico Locale sulla base dell'Audit effettuato e della partecipazione alla simulazione

Obiettivo e indicatore di processo
L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Aggiornamento della Mappatura	N. ASL che hanno compilato la check list della mappatura/totale ASL	100%	Invio check list ASL a Regione	Regione/ ASL

14.3 Interventi formativi regionali

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
L'ASLCN2 si impegna a partecipare alle attività di formazione proposte dalla Regione Piemonte con gli operatori che verranno identificati in base al coinvolgimento nelle attività specifiche.
Tale partecipazione consentirà di adottare in maniera più efficace a livello locale le indicazioni regionali.
Nel corso dell'anno è previsto un maggiore coinvolgimento dei Medici di Medicina Generale, Pediatri di Libera Scelta e Specialisti sul tema delle vaccinazioni nell'adulto, nell'anziano e per i gruppi a rischio.
È previsto anche un coinvolgimento degli operatori sanitari sul tema delle vaccinazioni in età pediatrica mediante la partecipazioni, in qualità di relatori, di operatori SISP a corsi ECM previsti dal PL11.
L'ASL CN2 si impegna a garantire l'identificazione dei bisogni formativi.

Attori coinvolti e ruolo
Livello regionale: Direzione Sanità, SeREMI, gruppo di coordinamento PL14.
Livello locale: S.C. SISP; S.S.D. Endocrinologia, Diabetologia e malattie metaboliche; Ambulatorio Pneumologia; S.C. Amministrazione del Personale – S.S. Formazione; MMG; PLS; Farmacisti; Ambulatorio Medicina dei Viaggi.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL14_OT03_IT03 Formazione in materia di emergenze infettive Presenza di offerta formativa per tutte le figure professionali sanitarie e non sanitarie interessate	Almeno una edizione del corso	Per tutte le ASL: partecipazione al corso regionale sulle emergenze infettive
PL14_OT05_IT04 Formazione in tema di segnalazione e notifica malattie infettive e utilizzo sistema informativo Premal Presenza di offerta formativa su tempestività, completezza dei dati e modalità di segnalazione	Realizzazione almeno un corso a carattere regionale	Per tutte le ASL: partecipazione ai corsi regionali

14.4 Gestione delle malattie trasmesse da vettori

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Nel corso del 2024 l'ASL CN2, in ottemperanza alle attuali indicazioni contenute nel Piano nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi (PNA) 2020-2025, continuerà la sorveglianza delle arbovirosi, sia in ambito umano che veterinario, mediante una maggiore integrazione a livello locale, proseguendo con lo scambio continuo di dati e informazioni tra SISP e Servizio Veterinario.

La sorveglianza veterinaria prevede le seguenti azioni:

- recupero di uccelli stanziali appartenenti a specie bersaglio (cornacchia, gazza, ghiandaia) da sottoporre ad approfondimenti diagnostici;
- necessari approfondimenti clinici e diagnostici in equidi con sintomatologia;
- recupero di uccelli selvatici rinvenuti morti.

Nel corso dell'anno continuerà la collaborazione con i MMG e PLS al fine di una tempestiva individuazione e segnalazione dei casi, in modo tale da mettere in atto le indagini ambientali da parte dell'IPLA.

Verranno identificate o confermate le funzioni e le responsabilità degli operatori incaricati della gestione dei focolai epidemici in ambito di attuazione, aggiornamento, monitoraggio e rendicontazione delle attività assegnate.

Attori coinvolti e ruolo

Livello regionale: SeREMI, IPLA, SRC Trasfusionale.

Livello locale: Dipartimento di Prevenzione (S.C. SISP, S.S.D. Servizi Veterinari); Laboratori di riferimento; Ambulatorio Medicina dei Viaggi; MMG/PLS.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL14_OT04_IT06 Consolidamento della Sorveglianza delle malattie da vettori Aggiornamento e applicazione del Piano Vettori a livello territoriale	Applicazione a livello ASL del Piano vettori	Applicazione a livello ASL del Piano vettori

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Adesione alle linee d'indirizzo e al piano nazionale di sorveglianza sui vettori	N. ASL che aderiscono alle indicazioni regionali/ASL totali Regione	100%	Per tutte le ASL: Adesione alle indicazioni regionali	Regione

14.5 Interventi di screening in materia di IST

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Presso l'ASLCN2 non è attivo un Centro o un ambulatorio IST, i pazienti vengono indirizzati ad uno dei Centri IST della Regione, in genere quelli più vicini territorialmente, come ad esempio Cuneo, Torino o Asti.

I programmi di vaccinazione HPV/HAV per le categorie a rischio fanno parte della normale attività del Servizio. Le vaccinazioni sono somministrate su indicazione dei Centri IST, come previsto dalle indicazioni regionali.

Il SerD offre a tutti i pazienti che vi afferiscono, previo consenso, la possibilità di sottoporsi allo screening per HIV. Ciò al fine degli accertamenti diagnostici e dell'eventuale invio alle cure successive, ma anche come strumento che diventa occasione di counselling orientato alla prevenzione.

Il SerD offre anche la possibilità di effettuare, su prenotazione, lo screening HIV con la garanzia dell'anonimato, anche per utenti non in carico al servizio.

Il SISP continua lo screening per HBV nel corso della gestione dei contatti/conviventi di un soggetto portatore HBV o di un paziente con epatite B acuta.

Attori coinvolti e ruolo

Livello regionale: gruppo di coordinamento PL14, SeREMI, gruppo di coordinamento PP4.
Livello locale: Dipartimenti di Prevenzione, Dipartimento delle Dipendenze.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL14_OS04_IS02 Miglioramento dell'offerta di screening delle IST Valutazione delle iniziative di screening IST presenti sul territorio regionale	Valutazione delle criticità riscontrate dei programmi di riduzione del danno	Valutazione delle criticità riscontrate dei programmi di riduzione del danno a livello locale
PP04_OS05_IS05 Copertura (target raggiunti dal Programma) (N Aziende Sociosanitarie che attuano programmi di prevenzione del rischio di trasmissione di malattie infettive rivolti a target vulnerabili o ad alto rischio) /(n. Aziende Sociosanitarie del territorio) x 100 **(PP4)**	----	Offerta dello screening HCV agli utenti SerD in tutte le ASL

14.6 Accessibilità ai servizi di screening e cura delle malattie infettive croniche (*azione equity-oriented*)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Con il Decreto del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, datato 29 dicembre 2023 è stato prorogato al 31 dicembre 2024 l'esecuzione dello screening

nazionale per l'eliminazione del virus dell'HCV.
Alla luce di tale proroga la Regione invita tutte le ASL a mettere in atto ulteriori azioni di potenziamento della campagna di screening, al fine di raggiungere tutta la popolazione eleggibile e aumentare l'adesione allo screening, perseguendo l'equità di offerta e di accesso su tutto il territorio regionale. Nel corso del 2024, al fine di perseguire quanto indicato dalla Regione, è intenzione del SISP dell'ASLCN2 mettere in atto nuove iniziative per favorire l'adesione allo screening HCV.
Il SerD offre a tutti i pazienti che vi afferiscono, previo consenso, la possibilità di sottoporsi allo screening per HCV.
Nell'ASLCN2 prosegue l'attività del Dispensario Funzionale antitubercolare (settore igienistico, settore clinico e settore diagnostico), mediante una rete di collaborazione interdisciplinare costituita da operatori del Servizio Igiene e Sanità Pubblica, da operatori territoriali (MMG, PLS, Servizio Veterinario, Consorzio Socio Assistenziale) e ospedalieri (Direzione Medica di presidio, Medico competente, Medici Specialisti ambulatoriali, Servizio farmaceutico). Questa rete di collaborazione interdisciplinare consente la gestione integrata del singolo caso, l'individuazione dei soggetti a rischio e la messa a punto di percorsi facilitati per il controllo della malattia tubercolare.

Attori coinvolti e ruolo
Livello regionale: gruppo di coordinamento PL14, SeREMI.
Livello locale: S.C. Medicina Interna, S.C. Pediatria, Ambulatorio di Pneumologia, S.C. Urologia, S.C. Laboratorio Analisi; S.C. Radiologia; S.C. Farmacia ospedaliera; S.C. Direzione Medica di presidio; S.S. Medico Competente aziendale e di altre strutture; S.S.D. Servizio Veterinario; S.C. Distretti 1 e 2; MMG; PLS; Consorzio Socio Assistenziale; Dipartimento delle Dipendenze.

Indicatori di programma
L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP04_OS05_IS05 Copertura (target raggiunti dal Programma) (N. Aziende Sociosanitarie che attuano programmi di prevenzione del rischio di trasmissione di malattie infettive rivolti a target vulnerabili o ad alto rischio) /(n. Aziende Sociosanitarie del territorio) x 100 **(PP4)**	----	Offerta dello screening HCV agli utenti SerD in tutte le ASL

14.7 Campagna di comunicazione per favorire l'adesione consapevole della popolazione alle vaccinazioni

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Sulla base di indicazioni regionali, l'ASL CN2 si occuperà di promuovere l'adesione alle iniziative proposte dalla regione e di diffondere i materiali eventualmente sviluppati per i vari argomenti.
Nel corso dell'anno si manterranno attivi con i MMG e PLS, tramite i 2 Distretti, i flussi comunicativi finalizzati ad un costante aggiornamento riguardo alle vaccinazioni previste dal PNPV 2023-2025.
Nell'ottica di una maggiore sensibilizzazione dei Medici Ospedalieri verranno programmati degli incontri al fine di promuovere l'adesione alle vaccinazioni dei soggetti affetti da patologie croniche. Verrà valutata la fattibilità di formulare un percorso preferenziale per tale tipologia di paziente mediante l'attivazione di ambulatori dedicati.
Nel 2024 il SISP dell'ASL CN2 riprenderà la presenza all'interno dei corsi di preparazione al parto al fine di far prendere coscienza ai futuri genitori dell'importanza dell'atto vaccinale e aumentare la conoscenza delle vaccinazioni previste dal Piano Nazionale Vaccini per i neonati e le madri nel terzo trimestre di gravidanza.

Attori coinvolti e ruolo

Livello regionale: Direzione Sanità, Scuola Piemontese di Medicina Generale.
Livello locale: Dipartimento di Prevenzione; S.C. SISP – S.S. Vaccinazioni, Profilassi malattie infettive, medicina dei viaggi e migrazioni; S.C. Distretti 1 e 2; MMG; PLS.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL14_OT06_IT05 Disponibilità e realizzazione di interventi di comunicazione e informazione in tema di vaccinazioni Presenza di campagna di comunicazione	Realizzazione di almeno una iniziativa di comunicazione	Adesione all'iniziativa di comunicazione

PL15. SCREENING ONCOLOGICI

Programmazione 2024

Referente del programma:

Dott. Orione Lorenzo Marcello – *Dirigente medico*
Responsabile Programma n. 4 Screening oncologici – Unità di Valutazione e Organizzazione Screening ASLCN1 - ASLCN2 - ASO S. Croce e Carle
e.mail: screening@aslcn1.it

Sostituto:

Dott.ssa Rimondot Monica *- Collaboratore Amministrativo Professionale*
Programma n. 4 Screening oncologici – Unità di Valutazione e Organizzazione Screening ASLCN1-ASLCN2- ASO S. Croce e Carle
e.mail: screening@aslcn1.it

Componenti del gruppo di lavoro:

Belmessieri Bruna *– Coadiutore Amministrativo*
Programma n. 4 Screening oncologici – Unità di Valutazione e Organizzazione Screening ASLCN1-ASLCN2- ASO S. Croce e Carle

Dott.ssa Bar Enrica - *Dirigente Medico*
Responsabile S.S. Consultori - S.C. Ostetricia, Ginecologia e Ginecologia Oncologica

Dott.ssa Borghi Chiara *– Dirigente Medico*
S.C. Ostetricia, Ginecologia e Ginecologia Oncologica

Dott.ssa Cavallaro Eleonora – *Ostetrica - Coordinatrice Consultorio*
S.S. Consultori - S.C. Ostetricia, Ginecologia e Ginecologia Oncologica

Dott.ssa Gianti Annamaria *– Dirigente Medico*
S.C. Distretto 2

Dott.ssa La Terra Maria Antonietta *– Dirigente Medico*
Direttore S.C. Gastroenterologia ed Endoscopia digestiva

Dott. Lo Bello Michele *– Dirigente Medico*
S.C. Radiologia

Dott. Maimone Pietro *– Dirigente medico*
Direttore Dipartimento di prevenzione e S.C. Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione

Dott.ssa Malvasio Paola *– Dirigente Medico*
Direttore S.C. Direzione Sanitaria di Presidio

***Dott.ssa Marinaro Laura** – Direttore sanitario d'Azienda*
Direzione sanitaria aziendale

***Dott. Pagano Marco** – Dirigente Medico*
Direttore S.C. Anatomia e Istologia Patologica

***Dott. Panico Mirko** – Dirigente Medico*
Direttore f.f. S.C. Distretto 1

***Dott.ssa Picciotto Giulia** – Dirigente Medico - RePes*
S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione - Dipartimento di Prevenzione

***Dott.ssa Rossi Paola** – Dirigente Medico*
Rappresentante MMG

***Dott. Servetto Rosario** - Tecnico Sanitario di Radiologia Medica - Coordinatore TSRM*
S.C. Radiologia

Il Gruppo di lavoro collabora con:

- Gruppo Comunicazione PLP/PRP - D.D. ASL CN2 n. 398 del 27.05.2024;
- Componenti ASL CN2 del Gruppo di progetto screening programma n. 4 – D.D. ASL CN2 n. 277 del 11.04.2024.

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori (certificativi se riferiti a obiettivi trasversali, non certificativi se riferiti a obiettivi specifici) e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni (anche di altri programmi) che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

** Nel PRP pluriennale l'indicatore PL15_OS03_IS09 è stato associato erroneamente anche all'azione 15.6 ma risulta di pertinenza solo delle azioni 15.1, 15.3 e 15.8.

Tipo di obiettivo	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	**PL15_OT03** Collaborazione con Enti e Associazioni aderenti alla Rete per la Prevenzione	**PL15_OT03_IT04** Accordi intersettoriali	---	----	15.9 Promozione della partecipazione e rafforzamento degli interventi per raggiungere sottogruppi svantaggiati della popolazione (azione equity-oriented)
Trasversale FORMAZIONE	**PL15_OT02** Formazione operatori dello screening, operatori sanitari e del terzo settore	**PL15_OT02_IT05** Formazione Disponibilità di un programma di formazione congiunta e intersettoriale, che preveda la partecipazione degli operatori dei servizi sanitari e socio sanitari (inclusi i MMG e i PLS) e di rappresentanze di tutti gli Attori coinvolti nella realizzazione delle azioni previste dal Programma, che includa il tema della progettazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersettoriali	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Partecipazione di tutte le ASL (almeno 60% dei centri di screening) (15.1) Almeno un percorso formativo nel 2024 (15.3)	15.1 Consolidamento del coordinamento multidisciplinare regionale di screening 15.3 Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati
Trasversale COMUNICAZIONE	**PL15_OT04** Promozione di campagne informative rivolte alla cittadinanza e agli operatori	**PL15_OT04_IT06** Realizzazione di campagne informative per cittadini e operatori	Almeno 1 campagna informativa	Almeno una iniziativa per la diffusione della campagna informativa	15.2 Piena implementazione dei tre programmi di screening oncologico e promozione della partecipazione della popolazione invitata
Trasversale EQUITÀ	**PL15_OT01** Orientare gli interventi a criteri di equità; aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	**PL15_OT01_IT01** Lenti di equità Progetto territoriale per raggiungere fasce svantaggiate della popolazione	Almeno 1 progetto avviato nel territorio di almeno 4 dei 6 programmi di screening	Avvio di almeno 1 progetto di promozione dell'adesione allo screening mirato ai soggetti più svantaggiati	15.9 Promozione della partecipazione e rafforzamento degli interventi per raggiungere sottogruppi svantaggiati della popolazione
		Accordi intersettoriali con stakeholder che operano nel territorio dell'ASL	----	----	
SPECIFICO	**PL15_OS01** Garantire livelli di attività adeguati ad offrire lo screening del tumore della cervice uterina negli intervalli previsti a tutta la popolazione eleggibile dei programmi e promozione della	**PL15_OS01_IS01** Copertura da esami Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore della cervice nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	52%	52%	15.2 Piena implementazione dei tre programmi di screening oncologico e promozione della partecipazione della popolazione invitata 15.3 Reindirizzare l'attività di screening

	partecipazione, favorendo l'empowerment del cittadino per una scelta informata e consapevole	**PL15_OS01_IS02** Copertura da inviti Formula: Numero di persone invitate a sottoporsi a screening del tumore della cervice nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	100% (+o-3%)	100% (+o-3%)	spontaneo nel percorso dei programmi organizzati 15.2 Piena implementazione dei tre programmi di screening oncologico e promozione della partecipazione della popolazione invitata 15.3 Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati
SPECIFICO	**PL15_OS02** Aumentare la copertura della popolazione del programma di screening dei tumori colo-rettali, ampliando la fascia di età bersaglio e favorendo la scelta delle persone invitate tra le diverse opzioni	**PL15_OS02_IS10** Progressione del piano di estensione della copertura del programma di screening dei tumori colo-rettali Formula: Numero di programmi screening che raggiungono gli obiettivi fissati dal piano di transizione al nuovo protocollo *(*formula modificata rispetto al PRP 2020-2025)*	Raggiungimento degli obiettivi di copertura previsti dal piano di transizione*	Raggiungimento degli obiettivi di copertura previsti dal piano di transizione*	15.3 Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati 15.7 Estensione dell'offerta di screening per il tumore colo rettale
SPECIFICO	**PL15_OSO3** Migliorare l'appropriatezza prescrittiva, la qualità, l'equità e l'efficienza dei servizi offerti, ottimizzando l'utilizzo delle risorse disponibili, evitando duplicazioni di attività	**PL15_OS03_IS07** Emanazione della nuova normativa regionale	---	---	15.1 Consolidamento del coordinamento multidisciplinare regionale di screening 15.8 Integrazione di interventi di promozione della salute nell'ambito dello screening oncologico (integrazione con PL12)
		PL15_OS03_IS08 Accordi con rete prevenzione/altri enti e soggetti	Standard raggiunto nel 2022	Presenza accordi con Enti e soggetti attivi nel settore (15.8)	15.1Consolidamento del coordinamento multidisciplinare regionale di screening 15.8 Integrazione di interventi di promozione della salute nell'ambito dello screening oncologico (integrazione con PL12)
		PL15_OS03_IS09 % di mammografie effettuate nel SSR sul totale Numero di mammografie extra screening effettuate nel SSR / totale mammografie (screening + extra screening) effettuate nel SSR	12%	12%	15.1 Consolidamento del coordinamento multidisciplinare regionale di screening 15.8 Integrazione di interventi di promozione della salute nell'ambito dello screening oncologico (integrazione con PL12) 15.3 Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati 15.6 Percorsi diagnostico-terapeutici integrati con i programmi di screening in essere per le donne ad alto rischio di cancro alla mammella per mutazioni genetiche BRCA1 e BRCA2**

		PL15_OS03_IS12 % di PAP/HPV test effettuati nel SSR sul totale Numero di Pap/HPV test extra screening effettuate nel SSR / totale Pap/HPV test (screening + extra screening) effettuate nel SSR	12%	12%	15.1 Consolidamento del coordinamento multidisciplinare regionale di screening 15.8 Integrazione di interventi di promozione della salute nell'ambito dello screening oncologico (integrazione con PL12) 15.3 Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati
		PL15_OS03_IS16 % di test FIT effettuate nel SSR sul totale Numero di test FIT extra screening effettuate nel SSR / totale test FIT (screening + extra screening) effettuate nel SSR	12%	12%	15.1 Consolidamento del coordinamento multidisciplinare regionale di screening 15.8 Integrazione di interventi di promozione della salute nell'ambito dello screening oncologico (integrazione con PL12) 15.3 Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati
SPECIFICO	**PL15_OSO4** Favorire la partecipazione delle persone straniere e in generale dei soggetti fragili (hard-to-reach) ai programmi di screening	**PL15_OS04_IS15** Progetto territoriale per raggiungere fasce svantaggiate della popolazione	----	----	15.9 Promozione della partecipazione e rafforzamento degli interventi per raggiungere sottogruppi svantaggiati della popolazione (azione equity-oriented)
SPECIFICO	**PL15_OSO5** Modulare lo screening cervicale in base alla storia di vaccinazione per HPV. Permettere la valutazione della vaccinazione sulla base dei risultati dello screening	**PL15_OS05_IS13** Copertura formativa del personale inserito negli screening oncologici cervice uterina Numero operatori formati degli screening oncologici cervice uterina/Totale operatori degli screening oncologici cervice uterina	80%	80%	15.5 adozione di protocolli di screening cervicale differenziati per le donne vaccinate contro l'HPV entro i 15 anni di età
		PL15_OS05_IS14 Proporzione di popolazione per cui è attivo e funzionante il linkage tra il sistema screening e l'anagrafe regionale vaccinale Numero di donne correttamente classificate come vaccinate contro HPV/Donne invitate allo screening cevicale	100%	100%	
SPECIFICO	**PL15_OSO7** Garantire livelli di attività adeguati ad offrire lo screening del tumore della mammella negli intervalli previsti a tutta la popolazione eleggibile dei	**PL15_OS07_IS03** Copertura da esami - Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore della mammella nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/popolazione bersaglio annuale	63%	63%	15.2 Piena implementazione dei tre programmi di screening oncologico e promozione della partecipazione della popolazione invitata

	programmi e promozione della partecipazione, favorendo l'empowerment del cittadino per una scelta informata e consapevole	**PL15_OS07_IS04** Copertura da inviti - Numero di persone invitate a sottoporsi a screening per il tumore della mammelle nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	100% (+o-3%)	100% (+o-3%)	15.3 Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati
SPECIFICO	**PL15_OSO8** Garantire livelli di attività adeguati ad offrire lo screening del tumore del colon-retto negli intervalli previsti a tutta la popolazione eleggibile dei programmi e promozione della partecipazione, favorendo l'empowerment del cittadino per una scelta informata e consapevole	**PL15_OS08_IS05** Copertura da inviti - Numero di persone invitate a sottoporsi a screening del tumore del colon-retto nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	100% (+o-3%)	100% (+o-3%)	15.2 Piena implementazione dei tre programmi di screening oncologico e promozione della partecipazione della popolazione invitata 15.3 Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati
		PL15_OS08_IS06 Copertura da esami - Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore del colon-retto nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/popolazione bersaglio annuale	53%	53%	
SPECIFICO	**PL15_OSO9** Estendere lo screening oncologico per il tumore della mammella dai 45 ai 74 anni di età	**PL15_OS09_IS11** Estensione screening oncologico per il tumore della mammella dai 45 ai 74 anni di età Attività estesa alle nuove fasce di età	---	Garanzia degli inviti alle donne già inserite nel programma (46-49enni)	15.4 Invio progressivo della lettera di invito alle donne di 45-49 anni e posticipo dell'età di uscita dallo screening fino a 74 anni di età

Analisi di contesto locale

Nel corso dell'anno 2023 nell'ambito del Programma regionale n. 4 corrispondente alla provincia di Cuneo è stata pienamente raggiunta la copertura da inviti relativamente a tutti gli screening oncologici, con copertura pari a 106.0% per lo screening cito-virologico, a 99.8% per lo screening mammografico e 122.3% per lo screening colorettale. Relativamente alla copertura da esami, gli obiettivi regionali sono stati raggiunti per gli screening dei tumori della cervice uterina e della mammella (rispettivamente 66.0% e 67.0%) e non per quello dei tumori del grosso intestino (46.5%), in relazione a una ancora subottimale adesione della popolazione assistita alla proposta di esecuzione del test.

L'impostazione conferita all'attività programmatico-organizzativa e valutativa risulta tale da prevedere il mantenimento della piena copertura da inviti anche per il 2024 riguardo a tutti i programmi di screening.

Rimarrà da verificare se, una volta implementato il sistema di "recall-reminder" a seguito dell'espletamento della nuova gara per il servizio CUP regionale, vi saranno conseguenze in termini di adesione al test, che possano impattare sulla programmazione dei centri di primo livello di cito-virologia e senologia.

Azioni

15.1 Consolidamento del coordinamento multidisciplinare regionale di screening

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Le ASL proseguiranno nel recepimento delle indicazioni del Coordinamento Regionale Screening, relative alla programmazione delle attività di prevenzione oncologica.
Sarà ulteriormente sviluppata l'integrazione tra le Aziende Sanitarie che partecipano allo stesso programma.
L'UVOS si impegna a diffondere l'invito alla partecipazione ai Workshop regionali specifici per i tre screening (e di eventuali altri eventi) attraverso la comunicazione agli operatori di screening e ai servizi/Coordinatori con la richiesta della massima diffusione, al fine di incentivare l'adesione alle iniziative di formazione allestite da parte della Regione Piemonte attraverso il CPO.

Attori coinvolti e ruolo
Livello regionale: Direzione Sanità, CPO Piemonte, ASL Città di Torino, Responsabili Centri di Riferimento Regionale, Rete Oncologica Piemonte e VdA, CSI.
Livello locale: Responsabili di Programma di screening, Direzioni Aziende Sanitarie.

Indicatori di programma
L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL15_OT02_IT05 Formazione Disponibilità di un programma di formazione congiunta e intersettoriale, che preveda la partecipazione degli operatori dei servizi sanitari e socio sanitari (inclusi i MMG e i PLS) e di rappresentanze di tutti gli Attori coinvolti nella realizzazione delle azioni previste dal Programma, che includa il tema della progettazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersettoriali	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Partecipazione di tutte le ASL (almeno 60% dei centri di screening)
PL15_OS03_IS09 % di mammografie effettuate nel SSR sul totale Numero di mammografie extra screening effettuate nel SSR / totale mammografie (screening + extra screening) effettuate nel SSR	12%	12%
PL15_OS03_IS12 % di PAP/HPV test effettuati nel SSR sul totale Numero di Pap/HPV test extra screening effettuate nel SSR / totale Pap/HPV test (screening + extra screening) effettuate nel SSR	12%	12%
PL15_OS03_IS16 % di test FIT effettuate nel SSR sul totale Numero di test FIT extra screening effettuate nel SSR / totale test FIT (screening + extra screening) effettuate nel SSR	12%	12%

15.2 Piena implementazione dei tre programmi di screening oncologico e promozione della partecipazione della popolazione invitata

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Nel mese di maggio 2024 sarà deliberato il Piano di Attività degli screening per il 2024 da parte dell'Azienda capofila, che verrà recepito formalmente da parte delle altre due Aziende.
Sulla base del Piano di Attività continuerà l'emissione mensile dei documenti di Valutazione di Processo, che saranno comunicati a tutti i centri di esecuzione al fine di sostenere l'estensione del Programma a tutta la popolazione eleggibile. Tale attività organizzativa-valutativa sarà accompagnata dalla puntuale diffusione del materiale eventualmente ricevuto da parte della Regione nell'ambito della campagna di comunicazione e promozione della prevenzione oncologica.
Saranno definiti, a livello di ciascun programma, accordi con le unità operative coinvolte nelle ASL

e nelle ASO per:

- la programmazione dei volumi di attività;
- il potenziamento delle risorse da indirizzare sull'attività di screening;
- l'adozione di misure mirate di incremento del personale dei servizi screening.

Attori coinvolti e ruolo

Livello regionale: CPO Piemonte, Responsabili Centri di Riferimento Regionale, Rete Oncologica Piemonte VdA.

Livello locale: Responsabili di programma di screening, Direzioni Aziende Sanitarie, MMG e operatori screening.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL15_OT04_IT06 Realizzazione di campagne informative per cittadini e operatori	Almeno 1 campagna informativa	Almeno una iniziativa per la diffusione della campagna informativa
PL15_OS01_IS01 Copertura da esami Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore della **cervice** nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	52%	52%
PL15_OS01_IS02 Copertura da inviti Formula: Numero di persone invitate a sottoporsi a screening del tumore della **cervice** nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	100% (+o-3%)	100% (+o-3%)
PL15_OS07_IS03 Copertura da esami - Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore della **mammella** nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/popolazione bersaglio annuale	63%	63%
PL15_OS07_IS04 Copertura da inviti - Numero di persone invitate a sottoporsi a screening per il tumore della **mammella** nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	100% (+o-3%)	100% (+o-3%)
PL15_OS08_IS05 Copertura da inviti - Numero di persone invitate a sottoporsi a screening del tumore del **colon-retto** nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	100% (+o-3%)	100% (+o-3%)
PL15_OS08_IS06 Copertura da esami - Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore del **colon-retto** nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/popolazione bersaglio annuale	53%	53%

15.3 Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Sulla base della disponibilità della specifica normativa regionale relativa alla non appropriatezza dei test di prevenzione oncologica esterni al Programma di Screening, saranno realizzati momenti formativi a livello distrettuale con i MMG e le figure che, a diverso titolo, risultano coinvolte nell'organizzazione degli screening.

Attori coinvolti e ruolo

Livello regionale: CPO Piemonte, operatori CUP regionale.

Livello locale: Responsabili di programma di screening, Direzioni Aziende Sanitarie, MMG, operatori screening.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL15_OT02_IT05 Formazione Disponibilità di un programma di formazione congiunta e intersettoriale, che preveda la partecipazione degli operatori dei servizi sanitari e socio sanitari (inclusi i MMG e i PLS) e di rappresentanze di tutti gli Attori coinvolti nella realizzazione delle azioni previste dal Programma, che includa il tema della progettazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersettoriali	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Almeno un percorso formativo nel 2024
PL15_OS01_IS01 Copertura da esami Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore della **cervice** nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	52%	52%
PL15_OS01_IS02 Copertura da inviti Formula: Numero di persone invitate a sottoporsi a screening del tumore della **cervice** nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	100% (+o-3%)	100% (+o-3%)
PL15_OS07_IS03 Copertura da esami - Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore della **mammella** nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/popolazione bersaglio annuale	63%	63%
PL15_OS07_IS04 Copertura da inviti - Numero di persone invitate a sottoporsi a screening per il tumore della **mammella** nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	100% (+o-3%)	100% (+o-3%)
PL15_OS08_IS05 Copertura da inviti - Numero di persone invitate a sottoporsi a screening del tumore del **colon-retto** nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	100% (+o-3%)	100% (+o-3%)
PL15_OS08_IS06 Copertura da esami - Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore del **colon-retto** nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/popolazione bersaglio annuale	53%	53%
PL15_OS03_IS09 % di mammografie effettuate nel SSR sul totale Numero di mammografie extra screening effettuate nel SSR / totale mammografie (screening + extra screening) effettuate nel SSR	12%	12%
PL15_OS03_IS12 % di PAP/HPV test effettuati nel SSR sul totale Numero di Pap/HPV test extra screening effettuate nel SSR / totale Pap/HPV test (screening + extra screening) effettuate nel SSR	12%	12%
PL15_OS03_IS16 % di test FIT effettuate nel SSR sul totale Numero di test FIT extra screening effettuate nel SSR / totale test FIT (screening + extra screening) effettuate nel SSR	12%	12%

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre ai seguenti obiettivi e relativi indicatori di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Intervento formativo, per l'appropriatezza, a livello locale	Interventi formativi a livello locale	Interventi formativi in tutti i programmi	Almeno un intervento formativo	CPO
Interventi di formazione rivolti agli operatori del Servizio CUP regionale screening	Realizzazione interventi di formazione nel 2024	Percorso formativo realizzato	Partecipazione al percorso formativo	CPO

15.4 Invio progressivo della lettera di invito, per lo screening mammografico, alle donne di 45-49 anni e posticipo dell'età di uscita dallo screening fino a 74 anni di età

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Subordinatamente alla messa a disposizione da parte del CSI dello strumento informatico su indicazione del CPO, si opererà un'analisi di valutazione di processo da sottoporre alla componente senologica del Gruppo di Progetto del Programma n. 4 al fine di implementare la convocazione attiva di tutte le assistite 45-49enni e 70-74enni.

Attori coinvolti e ruolo
Livello regionale: Settore Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare, Settore **Programmazione dei servizi sanitari e socio-sanitari,** CPO Piemonte, Responsabili Centri di Riferimento Regionale, Rete Oncologica Piemonte e VdA.
Livello locale: Responsabili di programma di screening, Direzioni Aziende Sanitarie.

Indicatori di programma
L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL15_OS09_IS11 Estensione screening oncologico per il tumore della mammella dai 45 ai 74 anni di età Attività estesa alle nuove fasce di età	----	Garanzia degli inviti alle donne già inserite nel programma (46-49enni)

15.5 Adozione di protocolli di screening cervicale differenziati per le donne vaccinate contro l'HPV entro i 15 anni di età

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Si rimanda alla formazione per i MMG e per gli operatori screening individuata al punto 15.3.

Attori coinvolti e ruolo
Livello regionale: Settore Prevenzione, sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare, Settore Programmazione dei servizi sanitari e socio-sanitari, CPO Piemonte, Responsabili Centri di Riferimento Regionale, Rete Oncologica Piemonte e VdA.
Livello locale: Responsabili di programma di screening, Direzioni Aziende Sanitarie, MMG, operatori screening.

Indicatori di programma
L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL15_OS05_IS13 Copertura formativa del personale inserito negli screening oncologici cervice uterina Numero operatori formati degli screening oncologici cervice uterina/Totale operatori degli screening oncologici cervice uterina	80%	80%
PL15_OS05_IS14 Proporzione di popolazione per cui è attivo e funzionante il linkage tra il sistema screening e l'anagrafe regionale vaccinale Numero di donne correttamente classificate come vaccinate contro HPV/Donne invitate allo screening cervicale	100%	100%

15.6 Percorsi diagnostico-terapeutici integrati con i programmi di screening in essere per le donne ad alto rischio di cancro alla mammella per mutazioni genetiche BRCA1 E BRCA2

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Una volta che sarà conclusa l'analisi per valutare le opportunità di integrazione dei protocolli di sorveglianza previsti per le donne ad alto rischio nell'ambito del percorso di screening e che sulla base di tali risultanze saranno definite le modifiche dell'applicativo gestionale regionale al fine di garantire l'offerta dei test di sorveglianza, il Programma n. 4 identificherà, insieme ai GIC e alle Breast Unit cui afferiscono i casi, un centro di riferimento per la gestione di queste assistite.

Attori coinvolti e ruolo
Livello regionale: CPO Piemonte, Responsabili Centri di Riferimento Regionale, Rete Oncologica Piemonte e VdA.
Livello locale: Responsabili di programma di screening, Direzioni Aziende Sanitarie.

Indicatori di programma
Non previsti.

15.7 Estensione dell'offerta di screening per il tumore colo rettale

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
La transizione al nuovo protocollo regionale è pienamente attiva fin dall'inizio del 2023; si tratta di prevedere l'inserimento di nuove coorti che continueranno a essere immesse fino al raggiungimento del pieno regime, teoricamente nel 2026.

Attori coinvolti e ruolo
Livello regionale: Settore Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare, Settore **Programmazione dei servizi sanitari e socio-sanitari, CPO Piemonte,** Rete Oncologica Piemonte e VdA, CSI Piemonte.
Livello locale: Responsabili di programma di screening, Direzioni Aziende Sanitarie.

Indicatori di programma
L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL15_OS02_IS10 Progressione del piano di estensione della copertura del programma di screening dei tumori colo-rettali Formula: Numero di programmi screening che raggiungono gli obiettivi fissati dal piano di transizione al nuovo protocollo	Raggiungimento degli obiettivi di copertura previsti dal piano di transizione*	Raggiungimento degli obiettivi di copertura previsti dal piano di transizione

* valore modificato rispetto al PRP 2020-2025 [% di soggetti 70-74enni senza precedenti esami di screening invitati nell'anno: 45%] dato il cambiamento di protocollo regionale.

15.8 Integrazione di interventi di promozione della salute nell'ambito dello screening oncologico (integrazione con PL12)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
È in corso di attuazione una collaborazione con le scuole sull'ASL CN1 e con le scuole dell'ASLCN2 in particolare finalizzata alla promozione di stili di vita salutari in collaborazione con la LILT.
Sarà inoltre attivato un intervento di integrazione dell'offerta di interventi di promozione della salute per almeno una delle 3 linee di screening.

Attori coinvolti e ruolo
Livello regionale: CPO Piemonte, Rete Oncologica Piemonte e VdA, Associazioni, Enti terzo settore.
Livello locale: Responsabili di programma di screening, Referenti PP1, PL12, PL13, scuole, terzo settore, etc...

Indicatori di programma
L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL15_OS03_IS08 Accordi con rete prevenzione/altri enti e soggetti	Standard raggiunto nel 2022	Presenza accordi con Enti e soggetti attivi nel settore

15.9 Promozione della partecipazione e rafforzamento degli interventi per raggiungere sottogruppi svantaggiati della popolazione (*azione equity-oriented*)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Si implementeranno percorsi di collaborazione nell'ambito del PLP con i gruppi che seguono questa specifica tematica trasversale; preliminarmente sarà necessario ricevere il materiale in lingua straniera da parte della Regione al fine di distribuirlo nel corso delle iniziative.

Attori coinvolti e ruolo
Livello regionale: Settore regionale Comunicazione, Coordinamento regionale Screening.
Livello locale: Responsabili di programma di screening, Associazioni del Terzo settore.

Indicatori di programma
L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL15_OT01_IT01 Lenti di equità Progetto territoriale per raggiungere fasce svantaggiate della popolazione	Almeno 1 progetto avviato nel territorio di almeno 4 dei 6 programmi di screening	Avvio di almeno 1 progetto di promozione dell'adesione allo screening mirato ai soggetti più svantaggiati

PL16 GOVERNANCE DEL PIANO REGIONALE DI PREVENZIONE

Programmazione 2024

Referente del programma:

Dott.ssa Picciotto Giulia *- Dirigente medico – Repes, Referente ProSa, Coordinatore aziendale "OKkio alla Salute" e "HBSC"; Referente PP1 e PL11*
S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione - Dipartimento di Prevenzione
e.mail: gpicciotto@aslcn2.it; tel. 0173/594510

Sostituto:

Dott.ssa Alessi Daniela *- Dirigente Biologa – Referente PP2, PP5 Area Incidenti Domestici e PL12 Area Prevenzione*
S.C. Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione e S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione - Dipartimento di Prevenzione
e.mail: dalessi@aslcn2.it; tel. 0173/316638

Componenti del gruppo di lavoro:

Dott. Berti Stefano *– Dirigente Medico*
Direttore Dipartimento di Ricerca e Clinica della Nutrizione – S.C. Chirurgia generale e Chirurgia oncologica

Dott.ssa Chiesa Giuliana – *Dirigente Amministrativo*
Responsabile S.S. Progetti, ricerca e innovazione

Dott.ssa Contini Sabrina *– Infermiera ped.*
Direttore S.C. Direzione delle Professioni Sanitarie (Di.P.Sa)

Dott. Corino Pietro *– Tecnico della Prevenzione negli Ambienti e nei Luoghi di lavoro - Referente PP6 e PP7*
S.C. Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro – Dipartimento di Prevenzione

Dott. Di Pietrantonj Carlo *– Dirigente Analista – Coordinatore aziendale Passi e Passi D'Argento*
S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione - Dipartimento di Prevenzione

Dott.ssa Familiari Anna *– Dirigente medico – Referente PP3, PP8, WHP e HPH*
S.C. Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro – Dipartimento di Prevenzione

Dott. Gatti Ruggero – Dirigente medico
Direttore Dipartimento di Patologia delle Dipendenze - S.C. SerD

Dott.ssa Gianti Annamaria *– Dirigente medico - Referente PL12*
S.C. Distretto 2

Dott. Laudani Elio *– Dirigente medico - Coordinatore Territoriale Aziendale*
Direttore S.C. Distretto 2

Dott.ssa Malvasio Paola *– Dirigente medico*
Direttore S.C. Direzione Medica di Presidio

Dott. Maimone Pietro *– Dirigente medico - Referente PL13*
Direttore Dipartimento di prevenzione e S.C. Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione

Dott.ssa Marinaro Laura *– Direttore sanitario d'Azienda*
Direzione sanitaria aziendale

Dott.ssa Moretto Erica – *Collaboratore Amm.vo Prof.le - Referente Gruppo Comunicazione PLP/PRP* - S.S. Affari Generali e Segreteria Organismi Collegiali

Dott.ssa Occhetto Carmela *– Dirigente Psicologo - Referente PP4 e PP5 Area Incidenti Stradali*
Referente Area Prevenzione - S.C. Servizio Dipendenze Patologiche; S.C. Psicologia

Dott. Orione Lorenzo Marcello *– Dirigente medico – Referente PL15*
Responsabile Programma n. 4 Screening oncologici – Unità di Valutazione e organizzazione Screening ASLCN1-ASLCN2- ASO S. Croce e Carle

Dott. Panico Mirko *- Dirigente medico*
Direttore f.f. S.C. Distretto 1

Dott.ssa Rinaldi Franca *– Dirigente medico*
Direttore Dipartimento di Salute Mentale e S.C. Psichiatria

Dott. Ruata Alfredo *– Tecnico della Prev. negli Ambienti e nei Luoghi di lavoro - Referente PP9*
S.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica – Dipartimento di Prevenzione

Dott. Toselli Gianluca *– Dirigente medico - Referente RAP*
Responsabile S.S.D. Medicina Sportiva – Dipartimento di Prevenzione

Dott.ssa Venturino Valentina *– Dirigente medico - Referente PP10*
Responsabile S.S. UPRI - S.C. Direzione Medica di Presidio

Dott. Vigo Alessandro *– Dirigente medico*
Direttore Dipartimento Materno-Infantile e S.C. Pediatria

Dott. Zito Salvatore *– Dirigente medico - Referente PL14*
Direttore S.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica – Dipartimento di Prevenzione

Dott.ssa Zorgniotti Giuseppina – *Collaboratore Amm.vo Prof.le*
S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione - Dipartimento di Prevenzione

Il Gruppo di lavoro è integrato con:

- Gruppo di lavoro aziendale "Sorveglianze di popolazione" - D.D. ASL CN2 n. 502 del 12/08/2022;
- Gruppi di Lavoro Aziendali delle Sorveglianze "PASSI" e "PASSI D'Argento" - D.D. ASL CN2 n. 647 del 25/08/2023;
- Gruppo di lavoro aziendale "ProSA" - D.D. ASL CN2 n. 503 del 12/08/2022;
- Gruppo Comunicazione PLP/PRP - D.D. ASL CN2 n. 398 del 27.05.2024;
- Cabina di Regia e Gruppo di lavoro "Assistenza territoriale" – D.D. ASL CN2 n. 300 del 14.4.2023.

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori (certificativi se riferiti a obiettivi trasversali, non certificativi se riferiti a obiettivi specifici) e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	**PL16_OT02** Coordinare le attività di sottoscrizione di accordi con Comuni, enti, associazioni e terzo settore previsti da più programmi predefiniti e liberi	**PL16_OT02_IT02** Accordi quadro intersettoriali Coordinamento e armonizzazione delle azioni intersettoriali previste dai diversi programmi definendo accordi quadro a livello regionale	Almeno 1 accordo quadro di livello regionale	----	16.1 Intersettorialità nel Piano Regionale di Prevenzione 2020-2025
Trasversale FORMAZIONE	**PL16_OT03** Attuare programmi formativi di supporto agli obiettivi di Piano	**PL16_OT03_IT03** Programmi formativi di supporto agli obiettivi di Piano	Almeno un corso regionale secondo i bisogni individuati nel piano di formazione	----	16.2 Formazione trasversale a supporto del PRP 2020-2025
Trasversale COMUNICAZIONE	**PL16_OT04** Favorire la comunicazione interistituzionale e la partecipazione sociale a supporto degli obiettivi di Piano	**PL16_OT04_IT04** Comunicazione del PRP Presenza del Piano e della strategia di comunicazione	Strategia di comunicazione aggiornata	Utilizzo degli strumenti di comunicazione secondo le indicazioni regionali	16.3 Piano di comunicazione del PRP 2020-2025
Trasversale EQUITÀ	**PL16_OT01** Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	**PL16_OT01_IT01** Lenti di equità Comunità di pratica su specifici temi del PRP 2020-2025	Almeno una comunità di pratica presente	----	16.4 Coordinamento e supporto delle attività regionali e locali di contrasto alle disuguaglianze di salute
		Azioni intersettoriali di promozione della salute equity-oriented	----	----	
SPECIFICO	**PL16_OS03** Attuare le sorveglianze di popolazione e utilizzare i risultati	**PL16_OS03_IS01** Reportistica dei risultati delle sorveglianze Presenza di documento di reportistica	Almeno un report disponibile	Attuazione delle Sorveglianze previste per il 2024 in tutte le ASL e stesura di almeno un report	16.5 Sorveglianze di popolazione
SPECIFICO	**PL16_OS02** Definire, coordinare e attuare il piano di monitoraggio e valutazione del PRP e adeguare i sistemi informativi di monitoraggio degli obiettivi PRP 2020-2025	**PL16_OS02_IS01** Sistemi informativi di monitoraggio Adeguamento sistemi informativi al nuovo PRP, formazione e supporto all'utilizzo	Almeno una azione regionale di formazione/supporto	Utilizzo di ProSa per la rendicontazione PLP	16.6 Monitoraggio degli obiettivi del PRP 2020-2025
		PL16_OS02_IS02 Piano di monitoraggio e valutazione del PRP Presenza e aggiornamento del Piano di monitoraggio e valutazione del PRP	Presenza di un report con i valori degli indicatori aggiornati	Rendicontazione PLP secondo indicazioni regionali	

Analisi di contesto locale

Il PL16 si pone l'obiettivo di mantenere il coordinamento dei Programmi e lo sviluppo delle azioni di supporto al Piano, le Sorveglianze di popolazione utili alla valutazione e pianificazione degli interventi, il monitoraggio degli obiettivi con i relativi indicatori delineati dal PRP e le azioni di comunicazione.

Le attività di governance sono curate dal gruppo di Coordinamento PLP, aggiornato con D.D. ASL CN2 n. 505 del 22.6.2023 secondo il modello organizzativo suggerito dalla Regione Piemonte. Con tale provvedimento la Direzione Generale ASL CN2 ha adottato la programmazione delle attività per l'anno 2023 del PLP e del PAISA e ha provveduto a formalizzare l'articolazione organizzativa del Piano, nominando il Coordinatore del PLP e i 16 Gruppi di Progetto PLP, in cui risultano coinvolti diversi servizi sanitari dell'ASL CN2, i due servizi sociali di riferimento del territorio, alcune associazioni di volontariato e i rappresentanti Sindaci del territorio. Il Gruppo di coordinamento sarà aggiornato con la deliberazione di adozione da parte della Direzione Generale della presente Programmazione PLP 2024 (vedere nuova composizione sopra descritta).

Il PLP da diversi anni persegue l'intersettorialità a livello generale e trasversalmente a tutti i programmi predefiniti e liberi. Le alleanze sono sancite attraverso accordi intersettoriali, convenzioni, atti formali, etc... Alcuni soggetti sono già da tempo interlocutori per diversi programmi, sia in ambito sanitario che extra-sanitario (es. l'Ufficio scolastico Territoriale di Cuneo, l'Università di Torino, la LILT, l'UNITRE – ArciBra, i Comuni, il terzo settore, l'Avis Alba e Bra, etc…).

Nel 2023 l'ASL CN2 ha garantito la partecipazione e collaborazione alle attività e iniziative promosse dal livello regionale a supporto del PRP 2020-2025. Il Coordinatore del PLP e/o i Referenti dei Programmi o loro delegati hanno partecipato a n. 57 incontri regionali, n. 6 incontri provinciali e a n. 32 eventi formativi organizzati da Ministero della Salute/Istituto Superiore di Sanità e/o Regione Piemonte a supporto delle attività del PLP. Inoltre alcuni operatori sanitari dell'ASLCN2 hanno partecipato alla stesura del PRP.

Ai fini della pianificazione ed attuazione delle azioni relative al PRP/PLP 2023, sono stati organizzati a livello locale circa n. 79 incontri dei Gruppi di progetto dei Programmi PLP (in presenza o a distanza). Il PLP è stato presentato a livello locale in n. 12 occasioni opportune.

L'ASL CN2 ha inoltre organizzato n. 16 progetti/eventi formativi a carattere interdisciplinare e interprofessionale finalizzati al governo del PLP, tra cui l'evento formativo "*Il percorso del Piano della Prevenzione 2022: i traguardi raggiunti*", Verduno, 17.4.23, rivolto ai Referenti e ai componenti dei Gruppi di lavoro dei Programmi del PLP (D.D. 358 del 10.6.2022).

La Direzione Generale ha aggiornato alcuni Gruppi di lavoro a supporto del PLP tra cui il Gruppo aziendale di Comunicazione PLP/PRP (D.D. ASL CN2 n. 419 del 24/05/2023).

Inoltre a sostegno dei Programmi e/o delle Azioni del PLP: sono stati definiti n. 96 strumenti di comunicazione contrassegnati col logo "Prevenzione Piemonte" e con le icone dei vari Programmi PRP/PLP e n. 27 contributi per documenti di accountability aziendali; sono stati diffusi e utilizzati n. 24 strumenti di comunicazione proposti a livello regionale; sono stati organizzati n. 249 eventi informativi/formativi rivolti a decisori, portatori di interesse, popolazione, in collaborazione con Enti/Associazioni di volontariato/agenzie del territorio (ad esclusione degli eventi relativi al setting scolastico); sono state realizzate diverse iniziative in occasione di n. 36 giornate di sensibilizzazione finalizzate alla promozione della salute. Le notizie relative alla promozione alla salute pubblicate sono state 182 (di cui 44 nella homepage) sul sito aziendale, diffuse anche attraverso la pagina Linkedin ASL CN2, il blog "Argento Attivo - vivere bene oltre i sessanta" e il canale YouTube.

Nel 2023 con D.D. n. 647 del 25.8.2023 è stato aggiornato il provvedimento D.D. ASL CN2 n. 502 del 12/08/2022 "*Sorveglianze di popolazione: aggiornamento provvedimento n. 472 del 23/7/2021*" limitatamente alle Sorveglianze "Passi" e "Passi d'Argento", e nominato il nuovo coordinatore aziendale "Passi" e "Passi d'Argento" con il relativo gruppo di lavoro. Tutte le attività previste dalle

Sorveglianze citate sono state effettuate secondo le indicazioni regionali.

Nel 2023 è stato confermato il Gruppo aziendale ProSa formalizzato con D.D. ASL CN2 n. 503 del 12.8.22 che ha curato, come negli anni precedenti, l'inserimento nella Banda dati ProSa dei progetti/interventi previsti nei Programmi PRP/PLP 2023 secondo le indicazioni regionali (n. 77 progetti caricati/aggiornati e n. 216 interventi inseriti).

Si conferma inoltre da parte dell'ASLCN2 l'attenzione al contrasto delle disuguaglianze e alle fasce di popolazione più fragili a cui si rivolgono diversi progetti/interventi inseriti nel PLP.

Infine si segnala che l'ASL CN2 con D.D. n. 199 del 10.3.2023 ha recepito la D.C.R. 257-25346 del 20.12.2022 avente ad oggetto "D.M. 23.5.2022 n. 77 (Regolamento recante la definizione di modelli standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel SSN)" e con D.D. n. 300 del 14.4.2023 ne ha dato attuazione: in base al cronoprogramma le attività del Piano Locale della Prevenzione sono strettamente correlate a quanto previsto dal Piano delle Attività Territoriali.

Azioni

16.1 Intersettorialità nel Piano regionale di Prevenzione 2020-2025

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Il PNP 2020-2025, con le declinazioni regionali e locali, persegue l'intersettorialità a livello generale, trasversalmente a tutti i programmi predefiniti e liberi. Le alleanze si sviluppano primariamente attraverso accordi intersettoriali, convenzioni, atti formali, etc... Alcuni soggetti nel territorio ASL CN2 costituiscono già da tempo interlocutori fondamentali per diversi programmi, sia in ambito sanitario che extra-sanitario (es. l'Ufficio scolastico Territoriale di Cuneo, l'Università di Torino, la LILT, l'UNITRE – ArciBra, i Comuni, il terzo settore, l'Avis Alba e Bra, etc…).
Nel 2024 proseguiranno le attività secondo l'*Accordo di Collaborazione tra l'Ufficio Scolastico Territoriale di Cuneo (UST), ASL CN1 e ASL CN2 per la costituzione di un Gruppo Tecnico Provinciale (GTP) e la realizzazione di attività di promozione ed educazione alla salute nelle scuole*. Inoltre si darà attuazione a quanto previsto dall'Accordo di collaborazione con ANCI Piemonte sul tema "Comunità attive" per il livello locale.

Attori coinvolti e ruolo
Livello regionale: Direzione Sanità e altre direzioni regionali, Gruppo governance, ANCI Piemonte, Comuni.
Livello locale: Direzione Generale; Coordinatore PLP; Gruppo coordinamento PLP; Consorzio Socio Assistenziale Alba-Langhe-Roero; Servizi Sociali dell'Ambito di Bra - Gestione Associata intercomunale; Comuni; Ufficio scolastico Territoriale di Cuneo; Università di Torino - SUISM; LILT; AVIS Alba e Bra, UNITRE – ArciBra; Fondazione Nuovo Ospedale Alba - Bra; Terzo settore; ASL CN1; etc….

Indicatori di programma
Non previsti da PRP per livello locale.

16.2 Formazione trasversale a supporto del PRP 2020-2025

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
L'ASL CN2 anche per il 2024, come negli anni passati, avrà cura di prevedere occasioni e momenti formativi di carattere interdisciplinare e interprofessionale, finalizzati al governo generale del PLP e a sostegno dei suoi Programmi, e garantirà la partecipazione di suoi operatori alle iniziative di formazione regionali.
Sarà organizzato un evento formativo a supporto del PLP sul tema dell'equità.

Attori coinvolti e ruolo
Livello regionale: Gruppo governance. ASL incaricate dell'organizzazione e accreditamento dei corsi. Dors: supporto per aggiornamento del Piano di formazione PRP; progettisti e formatori di iniziative di formazione trasversale; accreditamento corsi.
Livello locale: Direzione Generale; Coordinatore PLP; Gruppi di progetto PLP; Gruppo Comunicazione PLP/PRP; S.C. Amministrazione del Personale: S.S. Formazione; S.C. Informatica, Telecomunicazioni e Sistemi Informativi.

Indicatori di programma e di processo
Non previsti da PRP per livello locale.

16.3 Piano di comunicazione del PRP 2020-2025

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Le azioni svolte a livello locale hanno lo scopo di raccordare le iniziative di comunicazione previste nei diversi programmi e diffondere nei diversi territori le iniziative e campagne concordate a livello regionale. Nel 2024:

- sarà mantenuta l'attenzione all'utilizzo dell'immagine coordinata del PRP 2020-2025 (logo "Prevenzione Piemonte" e icone dei vari programmi), secondo le indicazioni contenute nel Piano di comunicazione regionale;
- saranno presentati il PLP e i nuovi obiettivi in tutte le occasioni opportune;
- gli strumenti proposti a livello regionale saranno pubblicati sul sito aziendale e sul canale Linkedin e utilizzati nei contesti opportuni, secondo le specifiche indicazioni regionali;
- sarà data visibilità a messaggi e iniziative legati alle giornate tematiche del calendario regionale, anche attraverso la condivisione dei post regionali sui canali social aziendali e sul sito internet aziendale, così come a tutte le campagne di comunicazione regionali;
- sarà mantenuto/consolidato il coinvolgimento del Referente e del Gruppo di comunicazione PLP/PRP e dell'Ufficio Stampa e Comunicazione Istituzionale aziendale per l'attuazione delle iniziative previste dal PRP;
- l'evento formativo sul tema della comunicazione aperto a tutti gli operatori coinvolti nelle azioni del PRP/PLP organizzato dal gruppo di comunicazione regionale sarà supportato dal gruppo di comunicazione dell'ASL CN2 e dal centro Steadycam;
- saranno mantenute attive ed aggiornate le pagine dedicate alla comunicazione del PLP e ai temi di promozione della salute su sito web aziendale;
- sarà proposto un evento formativo dedicato ai referenti e ai componenti dei vari programmi, per approfondire ed accrescere le modalità comunicative della narrazione negli interventi di promozione delle salute.

Tutte le attività si svolgeranno nel rispetto delle disposizioni normative previste nel periodo antecedente le consultazioni elettorali (regime di par condicio).

Attori coinvolti e ruolo

Livello regionale: gruppo Comunicazione; Dors; Settore regionale Comunicazione, ufficio stampa, relazioni esterne, URP (elaborazione Piano di comunicazione; aggiornamento strumenti di comunicazione, pubblicazione sui siti istituzionali); gruppi regionali coordinamento PRP (raccordo per bisogni specifici dei programmi).

Livello locale: Direzione Generale; Coordinatore PLP; Gruppi di progetto PLP; S.S. Affari Generali e Segreteria organismi collegiali - Ufficio Stampa e Comunicazione Istituzionale; Gruppo Comunicazione PLP/PRP; S.C. Informatica, Telecomunicazioni e Sistemi Informativi; S.C. Amministrazione del Personale: S.S. Formazione.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL16_OT04_IT04 Comunicazione del PRP Presenza del Piano e della strategia di comunicazione	Strategia di comunicazione aggiornata	Utilizzo degli strumenti di comunicazione secondo le indicazioni regionali

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Supporto del gruppo Comunicazione ai programmi PRP	Definizione calendario regionale delle giornate di sensibilizzazione	Aggiornamento del calendario nel Piano di comunicazione	Iniziative in occasione di almeno 6 giornate del calendario	Piano di comunicazione/ Rendicontazioni PLP

16.4 Coordinamento e supporto delle attività regionali e locali di contrasto alle disuguaglianze di salute

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

- Nel corso del 2024 sarà garantita l'attuazione delle azioni equity-oriented previste dai diversi Programmi PRP.
- L'ASL CN2 garantirà la partecipazione di propri operatori agli interventi formativi promossi dal livello regionale e programmerà un evento formativo sull'equità.

Attori coinvolti e ruolo

Livello regionale: Gruppo HEA, SEPI, Dors, redazione del sito disuguaglianzedisalute.it; gruppo Governance.
Livello locale: Direzione Generale; Coordinatore PLP; Gruppi di progetto PLP; Servizio Sociale Aziendale.

Obiettivi e indicatori di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Corso Health Equity Audit per referenti PLP	Almeno due edizioni	Partecipazione agli eventi formativi promossi dal livello regionale	Gruppo HEA / Rendicontazioni PLP

16.5 Sorveglianze di popolazione

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

L'ASL CN2 garantirà l'attuazione di quanto previsto da ciascuna sorveglianza.

- *PASSI*:
  - effettuazione delle interviste concordate nel coordinamento regionale;
  - disponibilità del coordinatore aziendale a partecipare ai gruppi di lavoro regionali e partecipazione alla diffusione dei risultati su argomenti specifici concordate dal coordinamento regionale.
- *Passi d'Argento*:
  - effettuazione delle interviste concordate nel coordinamento regionale;
  - partecipazione del coordinatore aziendale ai gruppi di lavoro regionali.
- *OKkio alla Salute*:
  - stesura del report aziendale OKkio alla Salute relativo alla raccolta dati 2023
  - utilizzo del report e dei materiali informativi prodotti dall'ISS e collegati a OKkio alla Salute (schede informative) in attività di comunicazione, formazione, informazione.
- *HBSC:* utilizzo delle informazioni contenute nel report regionale HBSC per azioni di informazione e comunicazione nel territorio e nell'ambito delle attività di definizione dei profili di salute e programmazione PLP.
- *Sorveglianza 0-2*: utilizzo dei risultati del report regionale "Sorveglianza 0-2" del 2022 in azioni di comunicazione nel territorio di riferimento e nella definizione dei bisogni di salute nella programmazione locale.

Attori coinvolti e ruolo

Livello regionale: Coordinamento regionale delle sorveglianze.
Livello locale: Direzione Generale; Coordinatori aziendali sorveglianze di popolazione; Gruppi di lavoro Sorveglianze di popolazione; Gruppo di comunicazione PLP/PRP; MMG; PLS; Comuni; Scuole; S.C. Informatica, Telecomunicazioni e Sistemi Informativi.

Indicatori di programma
L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
PL16_OS03_IS01 Reportistica dei risultati delle sorveglianze Presenza di documento di reportistica	Almeno un report disponibile	Attuazione delle Sorveglianze previste per il 2024 in tutte le ASL. Stesura di almeno un report	Coordinamento regionale sorveglianze - PLP

Obiettivo e indicatore di processo
L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Attuazione delle interviste PASSI	% interviste PASSI effettuate Formula: n. interviste effettuate / n. interviste attese a livello aziendale	minimo da garantire: 80%; livello auspicato: 100%	minimo da garantire: 80%; livello auspicato: 100%	piattaforma ISS https://sorveglianzepassi.iss.it
Attuazione delle interviste Passi d'Argento	% interviste Passi d'Argento effettuate Formula: n. interviste effettuate / n. interviste attese a livello aziendale	minimo da garantire: 80%; livello auspicato: 100%	minimo da garantire: 80%; livello auspicato: 100%	

16.6 Monitoraggio degli obiettivi del PRP 2020-2025

- Per il monitoraggio del PLP l'ASL CN2 rendiconterà l'attuazione delle azioni attraverso la relazione annuale (prevista entro fine febbraio di ciascun anno). Nella relazione PLP saranno sintetizzate e documentate le attività effettivamente realizzate e i relativi indicatori, di programma e di processo.
- L'ASL CN2 utilizzerà correttamente il sistema informativo ProSa e in particolare garantirà:
  - la completezza del caricamento dei progetti e degli interventi riferiti alla lista concordata di indicatori estraibili per la rendicontazione;
  - il rispetto delle regole per il miglioramento della qualità degli indicatori estraibili da ProSa riferiti ai setting scuola, lavoro e comunità;
  - nel documento di rendicontazione PLP, l'utilizzo di ProSa come fonte informativa per rendicontare gli indicatori monitorati da ProSa;
  - la partecipazione del referente ProSa agli interventi formativi promossi dal livello regionale.

Attori coinvolti e ruolo
Livello regionale: Dors; SEPI; SEREMI; ASL CN1; gruppo governance.
Livello locale: Direzione Generale; Coordinatore PLP; Gruppi di progetto PLP, Referente ProSa.

Indicatori di programma
L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL16_OS02_IS01 Sistemi informativi di monitoraggio Adeguamento sistemi informativi al nuovo PRP, formazione e supporto all'utilizzo	Almeno una azione regionale di formazione/supporto	Utilizzo di ProSa per la rendicontazione PLP
PL16_OS02_IS02 Piano di monitoraggio e valutazione del PRP Presenza e aggiornamento del Piano di monitoraggio e valutazione del PRP	Presenza di un report con i valori degli indicatori aggiornati	Rendicontazione PLP secondo indicazioni regionali